



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

A) STATUTI

Comune di Cairate (VA)	
Statuto comunale approvato con d.c.c.n. 71 del 18 settembre 1991	7
Comune di Piadena Drizzona (CR)	
Statuto comunale approvato con d.c.c.n. 42 del 23 dicembre 2020	15

B) GARE

Centrale Unica di Committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza	
Bando procedura aperta per affidamento, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dei lavori di riqualificazione urbana e realizzazione della pista ciclabile, zona stazione FNM /Quartiere Molinello (1° lotto) in favore del Comune di Cesano Maderno (MB) - CUP G91B19000030004 - CIG 8604682836	27
Centrale Unica di Committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza	
Esito gara - Procedura aperta per l'affidamento del servizio di tesoreria, espletata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, a favore del Comune di Lentate sul Seveso - CIG 8483861F8F (durata anni 5 più eventuale rinnovo anni 3)	27
Comune di Pioltello (MI)	
Avviso pubblico per l'affidamento in concessione dell'immobile e relativa pertinenza confiscato alla criminalità organizzata sito a Pioltello in via Monteverdi n. 10, da destinarsi a sede di servizi per la formazione all'autonomia	27

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

Decreto dirigente unità organizzativa 11 febbraio 2021 - n. 1618	
Sport e grandi eventi sportivi - Indizione della sessione di prove attitudinali finalizzate all'ammissione al corso di formazione e preparazione agli esami di maestro di snowboard - Anno 2021	28
Decreto dirigente unità organizzativa 11 febbraio 2021 - n. 1620	
Sport e grandi eventi sportivi - Indizione della sessione di prove attitudinali finalizzate all'ammissione al corso di formazione e preparazione agli esami di maestro di sci di fondo - Anno 2021	31
Decreto dirigente unità organizzativa 11 febbraio 2021 - n. 1623	
Sport e grandi eventi sportivi - Indizione della sessione di prove attitudinali finalizzate all'ammissione al corso di formazione e preparazione agli esami di maestro di sci alpino - Anno 2021	33
Decreto dirigente unità organizzativa 12 febbraio 2021 - n. 1658	
Direzione generale Welfare - Aggiornamento dell'elenco delle sedi disponibili per il pubblico concorso bandito con decreto d.g. sanità n. 9986 del 8 novembre 2012	36
Decreto dirigente unità organizzativa 12 febbraio 2021 - n. 1700	
Sport e grandi eventi sportivi - Nuova indizione della sessione di prove attitudinali per l'accesso al corso di formazione per accompagnatori di media montagna e nomina del nuovo presidente della commissione esaminatrice	39
Decreto dirigente struttura 12 febbraio - n. 1702	
Direzione generale Agricoltura alimentazione e sistemi verdi - Corso di formazione per aspiranti pescatori di professione, individuazione dei docenti, nomina della commissione esaminatrice e definizione del calendario	41

Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF)	
Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 2 posti di dirigente tecnico nel ruolo organico di ERSAF, in attuazione del programma triennale del fabbisogno di personale 2019-2021 approvato con deliberazione CDA ERSAF n. IV/92 del 28 novembre 2019	46
Finlombarda s.p.a. - Milano	
Avviso di selezione per un profilo da inserire in ambito amministrativo (cod. FL2021-01_AMM) - Titolo della posizione: responsabile ufficio contabilità e bilancio	47

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021
Comune di Agrate Brianza (MB)

Bando di concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di «operaio specializzato» - settore lavori pubblici ecologia - cat. «B3» 48

Comune di Bovisio Masciago (MB)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 funzionario tecnico da inquadrare nella categoria «D» CCNL 2016-2018 funzioni locali da assegnare al settore gestione del territorio 49

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) dell'Insubria

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di collaboratore amministrativo professionale con diploma di laurea in discipline di carattere giuridico istituzionale - (categoria D) 50

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Cremona

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 dirigenti medici - disciplina: medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza 53

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Cremona

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa «pneumologia» - disciplina: malattie dell'apparato respiratorio 63

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 2 incarichi a tempo indeterminato in qualità di dirigente medico - disciplina: pediatria 75

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina di psichiatria 80

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina di medicina trasfusionale 86

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Ovest Milanese

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico - area medica e delle specialità mediche - disciplina di medicina interna 92

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Ovest Milanese

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di dirigente medico - area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina di ginecologia e ostetricia 102

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Ovest Milanese

Pubblicazione graduatorie di concorsi pubblici vari 112

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Rhodense

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di coadiutore amministrativo senior (cat. B livello economico BS), da assegnare ai c.u.p./centri prelievo aziendali 113

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Rhodense

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di assistente amministrativo (cat. C), da assegnare ai c.u.p./centri prelievo aziendali 120

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Rhodense

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina di radiodiagnostica - area della medicina diagnostica e dei servizi, da dedicare all'attività di radiologia interventistica 127

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Santi Paolo e Carlo

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di c.p.s. - tecnico sanitario di laboratorio biomedico a tempo indeterminato e a tempo pieno 135

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Santi Paolo e Carlo

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno, di n. 1 posto di dirigente medico disciplina malattie infettive 139

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Santi Paolo e Carlo

Avviso pubblico per la procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20 comma 1 del d.lgs. 75/2017 per tutto il personale del SSN dell'area del comparto dell'ASST Santi Paolo Carlo 142

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Santi Paolo e Carlo

Avviso pubblico per la procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20 comma 1 del d.lgs. 75/2017 per tutto il personale del s.s.n. dell'area della dirigenza dell'ASST Santi Paolo e Carlo 147

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della Valcamonica

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico - area medica e delle specialità mediche - disciplina: cardiologia 152

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valtellina e Alto Lario

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato, di n. 2 (due) posti di collaboratore professionale sanitario tecnico sanitario di laboratorio biomedico - cat. D 154

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valtellina e Alto Lario

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 (uno) posto di collaboratore professionale sanitario logopedista - cat. D 158

D) ESPROPRI
Province
Provincia di Bergamo

Rep. n. 667 - Acquisizione al patrimonio provinciale ex art. 42 bis d.p.r. 327/2001 di bene utilizzato per pubblico interesse - area contraddistinta al catasto terreni Comune amministrativo e censuario Bolgare foglio 9 mappali n. 7430 (Ex 364) di mq 1185 e mappale 7431 ex 2462 - di mq. 280 161

Città Metropolitana di Milano

Decreto dirigenziale raccolta generale n. 1220 del 11 febbraio 2021 - Fasc. n. 11.15/2019/694 - Provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi e decreto di dichiarazione di pubblica utilità relativa alla costruzione del metanodotto denominato «Allacciamento Dicomi s.r.l. DN 100 (4")» in comune di Rho - Opere di competenza Snam Rete Gas s.p.a. 163

Comuni**Comune di Ponte Nossia (BG)**

Decreto n. 1 del 15 febbraio 2021 di occupazione anticipata e di determinazione in via provvisoria dell'indennità d'espropriazione - Lavori di messa in sicurezza dell'intersezione situata alla progr.va Km 27+280 sulla S.P. ex S.S. n. 671 «della Valle Seriana» nel comune di Ponte Nossia (BG) 165

Consorzi**Consorzio Parco del Lura**

Decreto di esproprio n. 1/2021 ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità - Parco di Lainate - Lotto 03 172

Consorzio Parco del Lura

Decreti di esproprio n. 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 del 2021 ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità - Realizzazione di opere per la riduzione del rischio idraulico, la laminazione controllata delle piene e la riqualificazione ambientale del torrente Lura nei comuni di Bregnano e Lomazzo - Lotto 1 B 173

Altri**Cap Holding s.p.a.**

Decreto n. 1/2021 - Prog. 5160 - Comune di Cornaredo. Realizzazione di un campo pozzi e relativo impianto di trattamento nel comune di Cornaredo. Esproprio di terreni per pubblica utilità 177

Cap Holding s.p.a.

Decreto n. 3/2021 - Prog. 6969_2 - Comune di San Giorgio su Legnano. Interventi di ripristino ed adeguamento della Vasca Volano sita nel comune di San Giorgio su Legnano in via Don Sturzo e degli sfioratori di piena della rete fognaria comunale. Asservimento e occupazione temporanea di terreni per esigenze di cantiere per pubblica utilità. 182

Ferrovienord s.p.a. - Milano

Repertorio n. 292 raccolta n. 25 - Decreto di esproprio potenziamento della linea ferroviaria «Novara/Seregno» - Comune di Castano Primo 186

Ferrovienord s.p.a. - Milano

Repertorio n. 293 Raccolta n. 25 - Decreto di esproprio potenziamento della linea ferroviaria «Novara/Seregno» - Comune di Castano Primo 190

Ferrovienord s.p.a. - Milano

Repertorio n. 294 Raccolta n. 25 - Decreto di esproprio potenziamento della linea ferroviaria «Novara/Seregno» - Comune di Castano Primo 193

Ferrovienord s.p.a. - Milano

Repertorio n. 295 raccolta n. 25 - Decreto di asservimento potenziamento della linea ferroviaria «Novara/Seregno» - Comune di Castano Primo 196

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101

Estratto ordine di pagamento n. 99/2021 delle indennità connesse al procedimento espropriativo degli immobili necessari per la realizzazione dell'opera. Espropriazione per pubblica utilità. A52 Autostrada Tangenziale Nord - Riqualificazione, con caratteristiche autostradali, della SP 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP D51B08000460005) 199

E) VARIE**Provincia di Bergamo****Provincia di Bergamo**

Settore Gestione del territorio - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso innaffio aree verdi da n. 1 pozzo ubicato in comune di Cividate al Piano (BG) in capo alla società Nuova Arde s.r.l. (Pratica n.005/21, ID BG03104172021) 201

Provincia di Bergamo

Settore Gestione del territorio - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso innaffio aree verdi da n. 1 pozzo ubicato in comune di Cividate al Piano (BG) in capo alla società Le Gemme s.r.l. (Pratica n. 006/21, ID BG03104182021) 201

Comune di Calcio (BG)

Avviso di avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) della variante generale al piano di governo del territorio (PGT) 201

Comune di Curno (BG)

Variante al vigente piano di governo del territorio (PGT) - Adozione piano attuativo e di coordinamento ambito TS1.B1 e TS1.B2 201

Comune di Scanzorosciate (BG)

Avviso di approvazione definitiva del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale 201

Comune di Valleve (BG)

Avviso di approvazione della deliberazione del Consiglio comunale relativa all'individuazione delle aree della rigenerazione . . . 201

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

Provincia di Brescia

Provincia di Brescia

Area del Territorio - Settore Sostenibilità ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua sotterranea da n. 3 nuovi pozzi nel comune di Bagnolo Mella (BS) presentata dalla società La Linea Verde società agricola s.p.a. ad uso irriguo. (Pratica n. 1989 - fald. 10809) 202

Provincia di Brescia

Area del Territorio - Settore Sostenibilità ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da n. 2 nuovi pozzi nel comune di Leno (BS) presentata dalla ditta Allevamento Pasino Nuovo ad uso zootecnico (Pratica n. 2006 - fald. 10836) 202

Provincia di Brescia

Area del Territorio - Settore Sostenibilità ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque - acqua minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Verolanuova (BS) presentata dalla ditta Gambaresca società agricola s.r.l. ad uso industriale, potabile e antincendio (Pratica n. 2056 - fald. 10875) 203

Comune di Cevo (BS)

Avviso di approvazione della deliberazione del Consiglio comunale relativa all'individuazione delle aree della rigenerazione . . . 203

Comune di Edolo (BS)

Avviso di approvazione della deliberazione del Consiglio comunale relativa all'individuazione delle aree della rigenerazione . . . 203

Comune di Montichiari (BS) - Capofila dell'ambito territoriale n. 10 Bassa Bresciana Orientale

Estratto avviso pubblico per l'assegnazione delle unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici disponibili nell'ambito territoriale n. 10 Bassa Bresciana Orientale 203

Comune di Ospitaletto (BS)

Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale (VAS) variante al piano attuativo «Ferrosider s.p.a.», convenzionato in data 28 dicembre 2018, in variante al piano di governo del territorio (PGT) 203

Comune di Ospitaletto (BS)

Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale (VAS) della variante allo sportello unico attività produttive (SUAP) Gnutti Transfer s.p.a. convenzionato in data 28 dicembre 2016 in variante al piano di governo del territorio (PGT) 204

Comune di Ospitaletto (BS)

Avviso di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. della variante al piano di governo del territorio (PGT) 204

Comune di Paderno Franciacorta (BS)

Avviso di approvazione della deliberazione del Consiglio comunale relativa all'individuazione delle aree della rigenerazione . . . 204

Comune di San Zeno Naviglio (BS)

Assegnazione delle unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici disponibili nell'ambito territoriale n. 3 Brescia Est 204

Comune di Villa Carcina (BS)

Avviso di approvazione definitiva del piano attuativo ex P.A. 5 UMI A e UMI B in variante al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 14 l.r. 12/2005 e s.m.i. 205

Provincia di Como

Comune di Carlazzo (CO)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT) 206

Comune di Mariano Comense (CO)

Varianti urbanistica al piano di governo del territorio (PGT) per adeguamento della viabilità esistente di viale Lombardia - Pubblicazione e deposito 206

Comune di Olgiate Comasco (CO)

Declassificazione e sdemanializzazione tratto di strada consortile dismessa denominata della Vignascia - L.r. 1/2000 206

Provincia di Cremona

Provincia di Cremona

Settore Ambiente e territorio - Concessione per derivare acqua pubblica ad uso irriguo da un pozzo in comune di Casalmorano (cod. IT03GWBISMPAO) - Signori Maestroni Francesco, Maestroni Benedetta, Zerbi Marco, Tirloni Giuliana e Maestroni Carlo Francesco 207

Provincia di Cremona

Settore Ambiente e territorio - Concessione rilasciata alla Padania Acque s.p.a. per derivare acqua pubblica ad uso potabile da due pozzi nei comuni di Ticengo e Cumignano sul Naviglio 207

Provincia di Lecco

Provincia di Lecco

Direzione organizzativa IV - Avviso ai sensi del r.r. n. 2 del 24 marzo 2006, «Autolavaggio L.A.S.T. s.r.l.» - Concessione di derivazione acqua da n. 1 pozzo ad uso industriale in comune di Merate (LC), Via Como n. 20, al mapp. 2769 foglio 9 208

Comune di Bulciago (LC)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la rettifica agli atti del piano di governo del territorio (PGT) non costituenti variante 208

Comune di Dervio (LC)

Avviso III variante al piano di governo del territorio (PGT) - Deposito atti 208

Provincia di Mantova

Provincia di Mantova

Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo a presentazione di istanza di rinnovo concessione da parte della ditta Concrete Italia s.r.l. - Mantova - Soggetto richiedente: Provincia di Mantova - Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente 209

Provincia di Mantova

Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo all'istanza di rinnovo della concessione per la derivazione di acque sotterranee, tramite n. 1 pozzo in comune di Roverbella, inoltrata dalla ditta Pietropoli Giovanni 209

Provincia di Mantova

Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Ufficio Demanio Idrico - Avviso relativo a presentazione di istanza di concessione da parte della ditta Immobiliare Fontana s.r.l. 209

Comune di San Giovanni del Dosso (MN)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT) 210

Provincia di Milano

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 2 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore siti in comune di Bollate, presentata da MV Ginevra s.r.l. 211

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di rinnovo con variante sostanziale di concessione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso potabile pubblico sito in comune di Paullo, presentata da CAP Holding s.p.a. 211

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore sito in comune di Cernusco sul Naviglio, presentata da Giemme Costruzioni s.r.l. 211

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse Idriche e Attività estrattive - Istanza di rinnovo con variante sostanziale di concessione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso potabile pubblico sito in comune di Pogliano Milanese, presentata da CAP Holding s.p.a. 211

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee, ad uso innaffiamento aree a verde, mediante n. 1 pozzo di presa ubicato in via Galileo Galilei, nel comune di Pero, alla società S.E.M.P.s.r.l. 211

Comune di Dresano (MI)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT) 211

Provincia di Monza e Brianza

Provincia di Monza e della Brianza

LIFT Fondo 2019 annualità 2020-2021 - Avvisi in attuazione al Piano Provinciale Disabili 212

Comune di Monza - capofila dell'ambito territoriale di Monza

Avviso pubblico per l'assegnazione delle unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici disponibili nell'ambito territoriale localizzato nei comuni di Monza - Brugherio - Villasanta e di proprietà dei Comuni di: Monza, Villasanta, Brugherio, Milano e ALER VA-CO-MB-BA (r.r. n. 4 del 4 agosto 2017 e s.m.i. - Disciplina della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici) 212

Provincia di Pavia

Provincia di Pavia

Evergreen Italia s.r.l. (ex Eli Alpi Service s.r.l.) con sede legale in Milano, e impianto sito nel comune di San Giorgio Lomellina (PV) - Verifica di assoggettabilità alla VIA, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/2006 così come modificato dal d.lgs. 128/2010, per variante sostanziale ad un impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi 213

Provincia di Pavia

Settore Affari istituzionali, progetti strategici, servizi per l'impiego e protezione civile - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'artt. 23 e 27-bis del d.lgs. 152/2006 e degli artt. 4 e 5 della l.r. n. 5/2010, relativa al progetto di ampliamento del sito produttivo destinato all'allevamento di suini a ciclo aperto - località Cascina Gazzera da realizzarsi in comune di Tromello (PV) (rif. SILVIA: VIA0017-PV) - Proponente: società agricola Porcellino d'Oro di Cascone Luigi & C. 213

Provincia di Pavia

Settore Affari istituzionali, progetti strategici, servizi per l'impiego e protezione civile - Concessione n. 1/2021 - AP di derivazione d'acqua ad uso igienico sanitario e innaffiamento aree verdi in comune di Pavia. Società Cooperativa Canottieri Ticino 213

Provincia di Pavia

Settore Affari istituzionali, progetti strategici, servizi per l'impiego e protezione civile - Concessione n. 2/2021 - AP di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo esistente ad uso igienico sanitario e innaffiamento aree verdi in comune di Villanterio. Rastelli Italiana s.r.l. 214

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Rinnovo della concessione di derivazione d'acqua ad uso industriale ed innaffiamento aree verdi da n. 1 pozzo in territorio del Comune di Talamona (SO), originariamente assentita con d.g.r. Lombardia n. 15978 del 12 luglio 1996 - Avviso ai sensi dell'art. 30 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2 215

Espresso decretato 22 novembre 2020 ai sensi dell'art. 3 l. 346/76 emesso dal giudice, dottoressa Elisabetta Chiodini, nell'ambito del procedimento per usucapione speciale ex art. 1159 bis c. civ. n. 2750/2019 R.G. - Tribunale di Varese 217

A) STATUTI

Comune di Cairate (VA)

Statuto comunale approvato con d.c.c.n. 71 del 18 settembre 1991

Modificato con deliberazioni del Consiglio comunale:

- n. 111 del 20 dicembre 1991 con la quale sono state approvate le rettifiche ed integrazioni dello Statuto comunale;
- n. 80 del 29 ottobre 1993 con la quale sono state approvate le rettifiche ed integrazioni allo Statuto comunale;
- n. 23 del 13 marzo 1996 con la quale sono state approvate le modifiche allo Statuto comunale;
- n. 43 del 24 giugno 1996 con la quale sono state approvate le rettifiche ed integrazioni dello Statuto comunale;
- n.31 del 8 giugno 1999 con la quale sono state approvate le modifiche allo Statuto comunale;
- n. 3 del 2 febbraio 2021 con la quale sono state approvate le rettifiche ed integrazioni allo Statuto comunale;

INDICE

TITOLO I

PRINCIPI GENERALI E PROGRAMMATICI

- Art. 1 - Principi
- Art. 2 - Territorio, gonfalone e stemma
- Art. 3 - Finalità
- Art. 4 - Tutela della salute
- Art. 5 - Tutela del patrimonio naturale, storico e artistico
- Art. 6 - Promozione beni culturali, dello sport e del tempo libero
- Art. 7 - Assetto ed utilizzazione del territorio
- Art. 8 - Sviluppo e programmazione economico sociale e turistico
- Art. 9 - Partecipazione, decentramento, cooperazione
- Art. 10 - Servizi pubblici

TITOLO II

L'ORDINAMENTO ISTITUZIONALE DEL COMUNE

CAPO I

ORGANI ISTITUZIONALI

- Art. 11 - Organi di Governo

CAPO II

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Art. 12 - Il Consiglio comunale poteri
- Art. 13 - Prima adunanza
- Art. 14 - Convocazione del Consiglio comunale
- Art. 15 - Ordine del giorno
- Art. 16 - Consegna dell'avviso di convocazione
- Art. 17 - Numero legale per la validità delle sedute
- Art. 18 - Numero legale per la validità delle deliberazioni
- Art. 19 - Pubblicità delle sedute
- Art. 20 - Votazioni
- Art. 21 - Il Consigliere comunale
- Art. 22 - Doveri del Consigliere
- Art. 23 - Poteri del Consigliere
- Art. 24 - Dimissioni del Consigliere
- Art. 25 - Consigliere anziano
- Art. 26 - Gruppi consiliari
- Art. 27 - Commissioni consiliari
- Art. 28 - Commissioni d'inchiesta
- Art. 29 - Regolamento interno

CAPO III

LA GIUNTA COMUNALE

SEZIONE I

ELEZIONE, DURATA IN CARICA, REVOCA

- Art. 30 - Composizione della Giunta comunale
- Art. 31 - Elezione del Sindaco e nomina degli assessori
- Art. 32 - Ineleggibilità ed incompatibilità alla carica di Sindaco e Assessore
- Art. 33 - Durata in carica, surrogazioni
- Art. 34 - Mozione di sfiducia
- Art. 35 - Dimissioni del Sindaco o degli assessori
- Art. 36 - Causa di decadenza dalla carica di Sindaco e Assessore
- Art. 30 - Revoca degli assessori

SEZIONE II

ATTRIBUZIONI FUNZIONAMENTO

- Art. 38 - Organizzazione della Giunta
- Art. 39 - Attribuzioni della Giunta
- Art. 40 - Adunanza e deliberazioni

CAPO IV

IL SINDACO

- Art. 41 - Funzioni
- Art. 42 - Competenze

TITOLO III

PARTECIPAZIONE POPOLARE

CAPO I

ISTITUTI DELLA PARTECIPAZIONE

- Art. 43 - Libere forme associative
- Art. 44 - Commissioni comunali
- Art. 45 - Diritto di petizione istanze proposte
- Art. 46 - Referendum consultivo

TITOLO IV

L'ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DEL COMUNE CAIRATE

CAPO I

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- Art. 47 - Principi e criteri direttivi
- Art. 48 - Personale
- Art. 49 - Segretario comunale

CAPO II

ENTI, AZIENDE, ISTITUZIONI E SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE COMUNALE

- Art. 50 - Costituzione e partecipazione
- Art. 51 - Istituzioni
- Art. 52 - Società per azioni
- Art. 53 - Aziende speciali
- Art. 54 - Vigilanza e controlli

TITOLO V

L'ORDINAMENTO FINANZIARIO

- Art. 55 - Demanio e patrimonio
- Art. 56 - Beni patrimoniali disponibili
- Art. 57 - Contabilità e bilancio

TITOLO VI

L'ATTIVITÀ NORMATIVA

- Art. 58 - Ambito applicazione regolamenti
- Art. 59 - Procedimento di formazione dei regolamenti

TITOLO VII

REVISIONE STATUTO

- Art. 60 - Modalità

**TITOLO I
PRINCIPI GENERALI E PROGRAMMATICI****Art. 1
Principi**

1. Il Comune di Cairate è Ente autonomo nell'ambito dei principi fissati dalle leggi generali della Repubblica e dal presente Statuto.
2. Il Comune è ripartizione territoriale della Repubblica e sede del decentramento dei servizi e degli uffici dello Stato.
3. Il Comune ha autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito del proprio statuto e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica.
4. È titolare di funzioni proprie e di quelle conferite con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà. Svolge le relative funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.
5. Il Comune di Cairate orienta la propria attività amministrativa secondo i principi di trasparenza, economicità efficienza ed efficacia.

**Art. 2
Territorio, gonfalone e stemma**

1. Il Comune di Cairate è costituito dalle comunità delle popolazioni e dai territori di Cairate, Bolladello e Peveranza.
2. Capoluogo e sede degli organi comunali sono siti a Cairate.
3. Il Comune ha un proprio gonfalone e un proprio stemma, adottati con deliberazione del Consiglio comunale.
4. Il regolamento apposito disciplina l'uso del gonfalone e dello stemma, nonché di casi di concessione in uso dello stemma ad enti od associazioni, operanti nel territorio comunale e le relative modalità.

**Art. 3
Finalità**

1. Il Comune rappresenta e cura unitariamente gli interessi della propria comunità, ne promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico e garantisce la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, alle scelte politiche della comunità.
2. Il Comune valorizza le libere forme associative e promuove organismi di partecipazione dei cittadini alla Amministrazione locale, anche su base di quartiere o di frazione. I rapporti di tali forme associative con il Comune sono disciplinati dallo Statuto.

**Art. 4
Tutela della salute**

1. Il Comune concorre a garantire, nell'ambito delle sue competenze, il diritto alla salute, attua idonei strumenti per renderlo effettivo, con particolare riguardo alla tutela della salubrità e della sicurezza dell'ambiente e del posto di lavoro, alla tutela della maternità e della prima infanzia.
2. Opera per l'attuazione di un efficiente servizio di assistenza sociale, con speciale riferimento agli anziani, ai minori, agli inabili ed invalidi.

**Art. 5
Tutela del patrimonio naturale,
storico e artistico**

1. Il Comune adotta le misure necessarie a conservare e difendere l'ambiente, attuando piani per la difesa del suolo e del sottosuolo e per eliminare le cause di inquinamento atmosferico, acustico e delle acque.
2. Tutela il patrimonio storico, artistico e archeologico, garantendone il godimento da parte della collettività.

**Art. 6
Promozione dei beni culturali,
dello sport e del tempo libero**

1. Il Comune promuove lo sviluppo del patrimonio culturale, anche nelle sue espressioni di lingua, di costume e di tradizioni locali.

2. Incoraggia e favorisce lo sport dilettantistico ed il turismo sociale e giovanile.

3. Per il raggiungimento di tali finalità il Comune valorizza le libere forme associative e promuove organismi di partecipazione popolare all'amministrazione locale, ai sensi dell'art. 8 comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sviluppando la creazione di idonee strutture, servizi ed impianti e ne assicura l'accesso agli enti, organismi od associazioni.

4. I modi di utilizzo delle strutture, dei servizi ed impianti saranno disciplinati da appositi regolamenti per la gestione del patrimonio comunale, che dovranno altresì prevedere la gratuità dell'utilizzo per particolari finalità di carattere sociale, perseguite dagli enti.

**Art. 7
Assetto ed utilizzazione del territorio**

1. Il Comune promuove ed attua un organico assetto del territorio, nel quadro di un programmato sviluppo degli insediamenti umani, delle infrastrutture sociali e degli impianti industriali, turistici e commerciali.
2. Realizza piani di sviluppo dell'edilizia residenziale pubblica, al fine di assicurare il diritto dell'abitazione.
3. Predispone la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria secondo le esigenze e le priorità definite dai Piani Urbanistici.
4. Attua un sistema coordinato di traffico e di circolazione, adeguato ai fabbisogni di mobilità della popolazione residente e fluttuante, con particolare riguardo alle esigenze lavorative, scolastiche e turistiche.
5. Predispone idonei strumenti di pronto intervento, da prestare al verificarsi di pubbliche calamità.
6. Gli uffici comunali competenti esercitano il controllo e la vigilanza urbanistica ed edilizia e ne sanzionano le violazioni, con gli strumenti predisposti dalle leggi statali e regionali.

**Art. 8
Sviluppo e programmazione
economico-sociale e territoriale**

1. Il Comune tutela e promuove lo sviluppo dell'artigianato e coordina le attività commerciali favorendo l'organizzazione razionale dell'apparato distributivo, al fine di garantire la migliore funzionalità e produttività.
2. Il Comune promuove e sostiene forme associative e di autogestione fra lavoratori dipendenti ed autonomi.
3. In conformità a quanto disposto dall'art. 151 comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il Comune ispira la propria gestione al principio della programmazione.

**Art. 9
Partecipazione, decentramento, cooperazione**

1. Il Comune realizza la propria autonomia assicurando la effettiva partecipazione di tutti i cittadini all'attività politica ed amministrativa dell'Ente secondo i principi stabiliti dall'art. 3 della Costituzione e dall'art. 8 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
2. Riconosce che presupposto della partecipazione è l'informazione sui programmi, sulle decisioni e sui provvedimenti comunali e cura, a tal fine l'istituzione di mezzi e strumenti idonei, organizzando incontri, convegni, mostre, rassegne e stabilendo rapporti permanenti con gli organi di comunicazione di massa.
3. Il Comune per favorire un efficiente esercizio dei servizi comunali, ne adotta il decentramento ed attua idonee forme di cooperazione con altri Comuni, con la Provincia e con altri Enti pubblici come previsto dal capo V del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

**Art. 10
Servizi pubblici**

1. Il Comune, nell'ambito delle rispettive competenze provvede alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità. Le modalità di gestione dei servizi pubblici locali sono disciplinate dal Titolo V del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, e dalla relativa normativa di settore.

2. I servizi pubblici comunali sono organizzati secondo i principi costituzionali del buon andamento e dell'imparzialità oltre che nelle forme consentite dall'ordinamento giuridico.

3. Salvo i casi previsti dalla legge o con finalità sociali da indicare nell'atto sostitutivo, i servizi pubblici comunali a domanda sono erogati mediante corrispettivo da determinarsi secondo i principi della tendenziale copertura del costo; in relazione alla sua natura ed alla capacità contributiva degli utenti.

TITOLO II L'ORDINAMENTO ISTITUZIONALE DEL COMUNE

CAPO I ORGANI ISTITUZIONALI

Art. 11 Organi di governo

1. Sono organi istituzionali del Comune: il Consiglio comunale, la Giunta ed il Sindaco. Le rispettive competenze sono stabilite dalla legge e dal presente Statuto.

2. Il Consiglio comunale è organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo; la sua composizione e le sue attribuzioni sono stabilite dalla legge.

3. La Giunta collabora col Sindaco nell'attività di governo del Comune.

4. Il Sindaco è l'organo responsabile dell'Amministrazione ed è ufficiale di governo per le funzioni statali svolte dal Comune.

CAPO II IL CONSIGLIO COMUNALE

Art. 12 Il Consiglio comunale poteri

1. Il Consiglio comunale determina l'indirizzo politico-amministrativo del Comune e delle sue articolazioni, ne controlla l'attuazione anche a mezzo di competenze deliberative ammesse da disposizione di Legge in materia.

2. Il funzionamento del Consiglio comunale e delle sue articolazioni è disciplinato da apposito regolamento.

3. Il Consiglio comunale ha competenza limitatamente alle materie indicate dal comma 2 dell'art. 42 del decreto legislativo del 18 agosto, n. 267.

Art. 13 Prima adunanza

1. La prima seduta del Consiglio comunale deve essere convocata dal Sindaco entro il termine perentorio di 10 giorni dalla proclamazione e deve tenersi entro il termine di 10 giorni dalla convocazione.

2. Il Consiglio provvede, nella prima seduta, alla convalida dei consiglieri eletti compreso il Sindaco a norma del capo II titolo III del decreto Legislativo del 18 agosto, n. 267, e dichiarare la ineleggibilità di essi quando sussista alcune delle cause ivi previste, provvedendo secondo la procedura indicata dall'art. 69 del predetto Testo Unico. Provvede inoltre ad eleggere tra i propri componenti la commissione elettorale ai sensi degli artt. 12 e seguenti del d.p.r. 20 marzo 1967, n. 223.

3. Nella stessa seduta il Sindaco comunica al Consiglio comunale la composizione della Giunta comunale tra cui il Vice-sindaco dallo stesso nominato e la proposta degli indirizzi generali di governo per il quinquennio successivo, che vengono discussi ed approvati con voto palese a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.

Art. 14 Convocazione del Consiglio comunale

1. Il Consiglio comunale è composto dal Sindaco, cui compete altresì, la fissazione del giorno dell'adunanza, salvo il caso di cui alla lett. b) del comma 3 del presente articolo.

2. Esso si riunisce dal 1 gennaio al 31 dicembre di ciascun anno. Ai fini della convocazione sono ordinarie le sedute nelle quali vengono iscritte le proposte di deliberazione previste dall'art. 42, comma 2, lett. a) e b) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

3. Il Consiglio può essere convocato in via straordinaria:

- a) per iniziativa del Sindaco;
- b) su richiesta di un quinto dei Consiglieri in carica.

4. Nei casi di cui al precedente comma 3, l'adunanza deve essere tenuta entro venti giorni dalla data della richiesta. Trascorso il predetto termine senza che la riunione abbia luogo, .., previa diffida, provvede il prefetto;

5. In caso d'urgenza la convocazione può aver luogo con un preavviso di almeno ventiquattro ore.

6. Il Consiglio si riunisce, altresì, ad iniziativa del Prefetto, nei casi previsti dalla legge e previa diffida.

7. Le sedute del Consiglio si tengono preferibilmente in un arco temporale non coincidente con l'orario di lavoro dei partecipanti.

Art. 15 Ordine del giorno

1. L'ordine del giorno delle sedute del Consiglio comunale è stabilito dal Sindaco, secondo le norme del regolamento del Consiglio comunale.

Art. 16 Consegna dell'avviso di convocazione

1. L'avviso di convocazione, con relativo ordine del giorno, deve essere pubblicato all'Albo Pretorio ed in altri luoghi fissati dal Regolamento. La notifica dell'ordine del giorno ai Consiglieri comunali avviene attraverso l'invio di posta elettronica, all'indirizzo e-mail rilasciato dai rispettivi Consiglieri. Qualora il Consigliere non abbia un indirizzo e-mail personale la notifica dell'ordine del giorno verrà effettuata dal messo comunale al domicilio del Consigliere o di persone da esso indicate. L'avviso dovrà contenere oltre la data e l'ora della convocazione, anche le date e le ore per la visione della documentazione relativa all'Ordine del Giorno.

2. L'avviso di convocazione dovrà essere notificato nei seguenti termini:

- a) almeno 5 (cinque) giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza qualora si tratti di sessioni ordinarie;
- b) almeno 3 (tre) giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza qualora si tratti di sessioni straordinarie;
- c) almeno 24 (ventiquattro) ore libere prima dell'adunanza, per i casi d'urgenza e per gli oggetti da trattarsi in aggiunta ad altri già iscritti all'ordine del giorno.

Art. 17 Numero legale per la validità delle sedute

1. Il Consiglio comunale si riunisce validamente con la presenza della metà dei consiglieri assegnati, senza computare a tale fine il sindaco, salvo che sia richiesta una maggioranza speciale.

2. Nella seduta di seconda convocazione è sufficiente, per la validità dell'adunanza, l'intervento di almeno un terzo dei consiglieri assegnati per legge all'ente, senza computare a tale fine il Sindaco.

3. Il Consiglio non può deliberare, in seduta di seconda convocazione, su proposte non comprese nell'ordine del giorno della seduta di prima convocazione, ove non ne sia stato dato avviso nei modi e termini stabiliti dall'articolo precedente.

4. Non concorrono a determinare la validità dell'adunanza gli assessori scelti fra i cittadini non facenti parte del Consiglio. Essi intervengono alle adunanze del Consiglio, partecipano alla discussione, ma non hanno diritto di voto.

Art. 18 Numero legale per la validità delle deliberazioni

1. Nessuna deliberazione è valida se non ottiene la maggioranza assoluta dei votanti, fatti salvi i casi in cui sia richiesta una maggioranza qualificata.

2. Non si computano per determinare la maggioranza dei votanti:

- a) coloro che si astengono;
- b) coloro che escono dalla sala prima della votazione;
- c) coloro che dichiarano di non partecipare al voto;

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

d) le schede bianche e quelle nulle, in caso di votazioni a scrutinio segreto;

3. Nei casi d'urgenza le deliberazioni possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso della maggioranza assoluta dei componenti.

Art. 19**Pubblicità delle sedute**

1. Le sedute del Consiglio comunale sono pubbliche.
2. Il regolamento stabilisce i casi in cui il Consiglio si riunisce in seduta segreta.

Art. 20**Votazioni**

1. Le votazioni hanno luogo con voto palese.
2. Il regolamento del Consiglio comunale stabilisce i casi in cui il Consiglio vota a scrutinio segreto.

Art. 21**Il Consigliere comunale**

1. Ciascun Consigliere comunale rappresenta l'intero Comune, senza vincolo di mandato e non può essere chiamato a rispondere per le opinioni espresse nell'esercizio delle sue funzioni.
2. L'entità ed i tipi di indennità spettanti a ciascun consigliere, a seconda delle proprie funzioni ed attività, sono stabiliti dalla legge.

Art. 22**Doveri del Consigliere**

1. I Consiglieri comunali hanno il dovere di intervenire alle sedute del Consiglio comunale e di partecipare ai lavori delle commissioni consiliari permanenti delle quali fanno parte.
2. I Consiglieri comunali cessano dalla carica nei casi previsti dalla legge.
3. I Consiglieri comunali che, senza giustificato motivo, non intervengono ad una intera sessione ordinaria sono dichiarati decaduti, con le modalità indicate dalla legge e dal regolamento del Consiglio comunale.

Art. 23**Poteri del Consigliere**

1. Il Consigliere esercita il diritto d'iniziativa deliberativa per tutti gli atti di competenza del Consiglio comunale e può formulare interrogazioni e mozioni.
2. Il Consigliere, secondo le modalità previste dai regolamenti comunali, ha diritto:
 - a) di ottenere dagli uffici del Comune, dalle aziende ed enti da esso dipendenti le notizie, i documenti e le informazioni utili all'espletamento del suo mandato;
 - b) di presentare proposte di delibere nelle materie di competenza del Consiglio, mozioni, interrogazioni od ogni altro atto che costituisca espressione di indirizzo e del sindacato di controllo attribuito dalla legge ai consiglieri comunali;
 - c) di iniziativa su tutte le questioni poste all'ordine del giorno della seduta consiliare.
3. Nei casi e modi previsti dalla legge, per l'esercizio delle proprie funzioni, il Consigliere comunale riceve un'indennità di presenza e può assentarsi dal proprio lavoro.
4. I Consiglieri sono tenuti ad osservare il segreto sulle informazioni acquisite mediante accesso a documenti riservati e ciò per tutta la durata della riservatezza delle informazioni medesimo.
5. Il Consigliere può sottoporre al Sindaco proposte per iniziative od interventi per il governo comunale. Il Sindaco può affidare a ciascun consigliere incarichi temporanei per lo studio e l'approfondimento di iniziative od interventi concernenti l'azione di governo comunale. Il Consigliere incaricato dovrà informare costantemente il Sindaco in merito all'attività svolta.
6. I Consiglieri hanno il dovere di partecipare alle sedute del Consiglio.

Art. 24**Dimissioni del Consigliere**

1. Le dimissioni dalla carica di Consigliere, indirizzate al Consiglio, devono essere presentate personalmente ed assunte immediatamente al protocollo dell'ente nell'ordine temporale di presentazione. Le dimissioni non presentate personalmente devono essere autenticate ed inoltrate al protocollo per il tramite di persona delegata con atto autenticato in data non anteriore a cinque giorni. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il consiglio, entro e non oltre dieci giorni, deve procedere alla surroga dei consiglieri dimissionari, con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo.

Art. 25**Consigliere anziano**

1. È Consigliere anziano colui che ha ottenuto la maggior cifra individuale (maggior numero di preferenze personali) ai sensi dell'articolo 73 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con esclusione del sindaco neoeletto e dei candidati alla carica di sindaco, proclamati consiglieri ai sensi del comma 11 del medesimo articolo 73.

Art. 26**Gruppi consiliari**

1. I Consiglieri si costituiscono in gruppi composti da uno o più componenti così come stabilito dal regolamento del Consiglio comunale.
2. Ciascun Gruppo, all'inizio del ciclo amministrativo (o anche in seguito, ogni volta che ritenga di designare altri) comunica al Sindaco/Presidente, il nominativo del capogruppo. In mancanza di designazione, sarà considerato tale il Consigliere più anziano (per numero di voti conseguiti alle elezioni) fra quelli appartenenti al gruppo.
3. L'Amministrazione comunale assicura ai Gruppi consiliari, per quanto possibile, i mezzi necessari per l'espletamento delle loro funzioni (sede per riunioni, materiale di consultazione, ecc.).
4. Le funzioni della Conferenza dei capigruppo sono stabilite dal regolamento del Consiglio comunale.

Art. 27**Commissioni consiliari**

1. Il Consiglio comunale si articola in commissioni consiliari permanenti, temporanee e speciali, a rappresentanza proporzionale di tutti i gruppi consiliari ed ogni gruppo nelle Commissioni esprime tanti voti quanti sono i suoi Consiglieri.
2. Il regolamento stabilisce il numero delle commissioni permanenti, temporanee e speciali, la loro competenza per materia, le norme di funzionamento e le forme di pubblicità dei lavori.
3. Le Commissioni consiliari permanenti, temporanee e speciali, nell'ambito delle materie di propria competenza, hanno diritto di ottenere dalla Giunta municipale e dagli enti ed aziende dipendenti dal Comune, notizie, informazioni, dati, atti, audizioni di persone, anche ai fini di vigilanza sull'attuazione delle deliberazioni consiliari, sull'Amministrazione comunale, sulla gestione del bilancio e del patrimonio comunale. Non può essere opposto alle richieste delle commissioni, il segreto d'ufficio.
4. Le Commissioni consiliari permanenti, temporanee e speciali hanno facoltà di chiedere l'intervento alle proprie riunioni del Sindaco e degli Assessori, nonché dei dirigenti e dei titolari degli uffici comunali e degli enti ed aziende dipendenti.
5. Il Sindaco e gli Assessori hanno diritto di partecipare ai lavori delle commissioni permanenti, temporanee e speciali, senza diritto di voto.
6. Alle Commissioni consiliari permanenti, temporanee e speciali non possono essere attribuiti poteri deliberativi.

Art. 28**Commissioni d'inchiesta**

1. La Commissione d'inchiesta può essere costituita su proposta di almeno un quinto dei consiglieri assegnati e con deliberazione adottata a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, per svolgere inchieste sull'attività amministrativa del Comune.

2. La deliberazione di cui al comma 1, stabilisce la composizione della Commissione, i poteri di cui è munita, gli strumenti per operare e il termine per la conclusione dei lavori.

3. Al fine di prevedere forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, alle opposizioni è attribuita la presidenza delle commissioni consiliari aventi funzioni di controllo o di garanzia, ove costituite.

Art. 29

Regolamento interno

1. Le norme relative all'organizzazione ad al funzionamento del Consiglio comunale, nelle materie di cui al presente Titolo, sono contenute in un regolamento approvato a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati al Comune.

2. La stessa maggioranza è richiesta per le modificazioni del regolamento.

CAPO III

LA GIUNTA COMUNALE

SEZIONE I

ELEZIONE - DURATA IN CARICA - REVOCA

Art. 30

Composizione della Giunta comunale

1. La Giunta comunale è composta dal Sindaco che la presiede e da n. 4 Assessori, compreso il Vicesindaco. -

2. Possono essere nominati Assessori anche cittadini non facenti parte del Consiglio, in possesso dei requisiti di candidabilità, eleggibilità e compatibilità alla carica di Consigliere comunale, nel numero massimo di 4.

3. Gli Assessori non Consiglieri partecipano alle sedute del Consiglio comunale senza diritto di voto.

4. Ai sensi del comma 137 della legge 7 aprile 2014, n. 54, all'interno della Giunta comunale nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40%, con arrotondamento aritmetico.

5. Il Sindaco può revocare uno o più Assessori, dandone motivata comunicazione al Consiglio.

Art. 31

Elezione del Sindaco e nomina degli Assessori

1. Il Sindaco è eletto dai cittadini a suffragio universale e diretto, secondo le disposizioni dettate dalla legge ed è membro del rispettivo Consiglio comunale.

2. Il Sindaco nomina i componenti della Giunta comunale tra cui un Vicesindaco e ne dà comunicazione al Consiglio comunale nella prima seduta successiva alla elezione.

3. I soggetti chiamati alla carica di Vicesindaco o Assessore non devono essere coniugi, ascendenti, discendenti, parenti o affini fino al terzo grado del Sindaco.

Art. 32

Ineleggibilità ed incompatibilità alla carica di Sindaco e di Assessore

1. Le cause di ineleggibilità e di incompatibilità alla carica di Sindaco e di Assessore sono stabilite dalla legge.

Art. 33

Durata in carica, surrogazioni

1. Il Sindaco e gli Assessori rimangono in carica sino all'insediamento dei successori.

Art. 34

Mozione di sfiducia

1. Il voto del Consiglio comunale contrario ad una proposta del Sindaco o della rispettiva Giunta non comporta le dimissioni degli stessi.

2. Il Sindaco e la rispettiva Giunta cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio.

3. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei Consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il Sindaco, e viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione. Se la mozione viene approvata, si procede allo scioglimento del Consiglio ed alla nomina di un commissario ai sensi delle leggi vigenti.

4. Il Segretario comunale informa il Prefetto per gli adempimenti di competenza.

Art. 35

Dimissioni del Sindaco o degli Assessori

1. Le dimissioni scritte del Sindaco sono presentate al Segretario comunale che le notifica ai componenti del Consiglio comunale entro 48 ore. Il Consiglio comunale deve essere convocato dal Sindaco dimissionario entro 10 giorni dalla data di presentazione delle dimissioni (al Segretario).

2. Le dimissioni, una volta trascorso il termine di 20 giorni dalla loro presentazione in Consiglio comunale, divengono irrevocabili e danno luogo alla cessazione immediata dalla carica del Sindaco e agli altri effetti. In tal caso si procede allo scioglimento del Consiglio comunale, con contestuale nomina di un commissario.

3. In caso di impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco, la Giunta decade e si procede allo scioglimento del Consiglio. Il Consiglio e la Giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo Consiglio e del nuovo Sindaco.

Sino alle predette elezioni la funzione del Sindaco è svolta dal Vicesindaco.

4. Le dimissioni da Assessore sono presentate per iscritto al Sindaco, sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e diventano efficaci una volta adottata dal Sindaco la relativa sostituzione.

Art. 36

Cause di decadenza dalla carica di Sindaco e di Assessore

1. La decadenza dalla carica di Sindaco e di assessore avviene per le seguenti cause:

- accertamento di una causa di ineleggibilità o di incompatibilità alla carica di Consigliere comunale;
- accertamento di una causa ostativa all'assunzione della carica di Sindaco, di consigliere o di assessore;
- negli altri casi previsti dalla legge.

2. L'Assessore che non interviene a tre sedute consecutive della Giunta, senza giustificato motivo, decade dalla carica.

3. La decadenza è pronunciata dal Consiglio comunale, d'ufficio o su istanza di qualunque elettore del Comune, con le modalità previste dall'art. 69 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Art. 37

Revoca degli Assessori

1. Il Sindaco può revocare uno o più Assessori dandone motivata comunicazione al Consiglio comunale.

2. Alla sostituzione degli Assessori decaduti, dimissionari, revocati o cessati dall'ufficio per altra causa, provvede il Sindaco il quale ne dà comunicazione nella prima seduta utile del Consiglio comunale.

SEZIONE II

ATTRIBUZIONI - FUNZIONAMENTO

Art. 38

Organizzazione della Giunta

1. L'attività della Giunta comunale è collegiale.

2. Gli assessori sono preposti ai vari rami dell'Amministrazione comunale, raggruppati per settori omogenei.

3. Gli Assessori sono responsabili collegialmente degli atti della Giunta.

4. Il Sindaco, nel rispetto dei principi fissati dalla legge, può delegare agli Assessori funzioni proprie, con attribuzione del potere di firma di atti e provvedimenti nelle materie ad essi delegate, con la esclusione dei provvedimenti contingibili ed urgenti e

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

dei poteri relativi alle funzioni che la legge gli attribuisce quale ufficiale di governo. Le deleghe e le eventuali modifiche devono essere fatte per iscritto e comunicate al Consiglio comunale.

5. In mancanza del Sindaco o del Vicesindaco, ne fa le veci l'Assessore che ha ricevuto il maggior numero di preferenze personali alla carica di consigliere. In caso di assessori non consiglieri le funzioni vicarie sono esercitate dall'Assessore più anziano d'età.

6. Il Sindaco comunica al Consiglio comunale le attribuzioni della Giunta e le successive modifiche.

7. La Giunta comunale, per l'esercizio della propria attività può elaborare e proporre un regolamento che dovrà essere approvato dal Consiglio comunale.

Art. 39
Attribuzioni della Giunta

1. La Giunta collabora con il Sindaco nel governo del comune ed opera attraverso deliberazioni collegiali.

2. Compie tutti gli atti che per legge e per il presente Statuto non sono riservati al Consiglio comunale, al Sindaco e dagli altri organi burocratici. La Giunta, inoltre, compie gli atti che la legge attribuisce alla sua competenza esclusiva e ha potere di iniziativa per gli atti di competenza del Consiglio comunale.

3. Riferisce al Consiglio sulla propria attività, con apposita relazione da presentarsi in sede di approvazione del bilancio consuntivo.

4. Svolge attività propositive e di impulso nei confronti del Consiglio comunale.

Art. 40
Adunanze e deliberazioni

1. La Giunta comunale è convocata e presieduta dal Sindaco.

2. La Giunta delibera con l'intervento della metà più uno dei membri in carica e a maggioranza assoluta dei voti.

3. Nelle votazioni palesi in caso di parità prevale il voto del Sindaco o di chi presiede l'adunanza.

4. Le sedute della Giunta non sono pubbliche, salvo diversa decisione della Giunta stessa.

5. Le deliberazioni dichiarate immediatamente eseguibili, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono adottate con il voto espresso dalla maggioranza degli assessori assegnati.

**CAPO IV
IL SINDACO**
Art. 41
Funzioni

1. Il Sindaco, quale organo di governo, è responsabile dell'Amministrazione comunale.

2. Il Sindaco o chi ne fa legalmente le veci esercita le funzioni di Ufficiale del Governo, nei casi previsti dalla legge.

3. Esercita le funzioni attribuite dalle leggi, dal presente Statuto e dai Regolamenti e sovrintende altresì all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al Comune.

4. Per l'esercizio delle funzioni di cui ai commi 2 e 3, il Sindaco si avvale degli uffici comunali.

Art. 42
Competenze

1. Il Sindaco, in qualità di organo di governo del Comune:

- a) convoca e presiede il Consiglio comunale e la Giunta comunale, ne fissa l'ordine del giorno e ne determina il giorno dell'adunanza;
- b) assicura l'unità di indirizzo della Giunta Comunale promuovendo e coordinando l'attività degli Assessori;
- c) indice i referendum comunali;
- d) sovrintende all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al Comune;
- e) ha la rappresentanza in giudizio del Comune;
- f) provvede all'osservanza dei regolamenti;
- g) promuove e conclude gli accordi di programma di cui all'art. 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

h) provvede alla sottoscrizione delle convenzioni tra enti locali e degli accordi di collaborazione con soggetti pubblici, ove non diversamente previsto da norme o regolamenti;

i) sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione di atti;

l) sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni. Tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico. In mancanza, il Comitato Regionale di Controllo adotta i provvedimenti sostitutivi ai sensi dell'art. 136 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

m) nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità e i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché dallo Statuto e dal regolamento comunale;

n) concede l'utilizzo degli emblemi comunali nelle attività non organizzate dal Comune ed il patrocinio comunale senza erogazione di contributi economici;

p) adempie alle altre funzioni conferitegli dal presente Statuto e dalle altre leggi.

**TITOLO III
PARTECIPAZIONE POPOLARE**
**CAPO I
ISTITUTI DELLA PARTECIPAZIONE**
Art. 43
Libere forme associative

1. Il Comune riconosce e promuove il pluralismo associativo quale fondamentale espressione e fattore di libertà, di solidarietà, di progresso civile ed economico.

2. Nell'ambito delle competenze e dei principi statutari, valorizza in particolare la funzione di promozione sociale, di servizio e di innovazione perseguita dalle libere associazioni costituite senza scopo di lucro e con finalità sociali, culturali, scientifiche, educative sportive, ricreative, turistiche naturali, di produzioni ambientali e di salvaguardia del patrimonio storico, culturale, artistico.

3. Il Comune diffonde e valorizza le realtà associative di ogni ispirazione ideale, culturale, etnica e religiosa, che concorrono alla vita democratica.

4. Il Comune attraverso i propri piani programmatici ed in collaborazione con i responsabili degli enti di gestione pubblici e privati, nell'ambito delle proprie risorse, contribuisce al raggiungimento delle finalità previste dallo Statuto.

Art. 44
Commissioni comunali

1. È facoltà del Consiglio comunale, istituire commissioni comunali consultive aperte alla realtà del territorio.

2. Le modalità per la nomina, il funzionamento e la revoca di dette commissioni, sono stabilite dal Regolamento approvato congiuntamente alla loro istituzione.

Art. 45
Diritto di petizione, - istanze, - Proposte

1. I cittadini sia singoli che associati, possono rivolgere petizione, istanze e proposte al referente Comitato dirette a promuovere interventi per la migliore tutela di interessi collettivi.

2. Il Regolamento del Comitato delle Frazioni stabilisce le modalità di esercizio del diritto di petizione, istanze, proposte nonché i termini e le modalità di risposta.

3. I cittadini sia singoli che associati, possono comunque rivolgere petizioni, istanze e proposte al Sindaco e ai singoli Assessori.

Art. 46
Referendum consultivo

1. È ammesso referendum consultivo su questione a rilevanza generale in materie di esclusiva competenza locale, interessanti l'intera collettività comunale.

2. Si fa luogo a referendum consultivo:
 - a) nel caso sia deliberato dal Consiglio comunale a maggioranza dei Consiglieri assegnati al Comune;
 - b) qualora vi sia richiesta da parte di un decimo del corpo elettorale. In tale caso il Consiglio comunale entro trenta giorni dal deposito delle firme, delibera sulla ammissibilità del referendum proposto;
3. Sono escluse dall'esercizio del diritto d'iniziativa le seguenti materie:
 - a) tributi e bilancio;
 - b) espropriazione per pubblica utilità
 - c) designazioni e nomine;
 - d) Piano di Governo del Territorio.
4. Il Regolamento per i Referendum disciplina le modalità per la raccolta e l'autenticazione delle firme dei sottoscrittori e per lo svolgimento delle operazioni di voto.
5. Il Sindaco indice i referendum entro trenta giorni dalla esecutività della deliberazione di ammissibilità, stabilendo la convocazione dei seggi elettorali entro quattro mesi dalla data di esecutività della precitata delibera.
6. La proposta soggetta a referendum è approvata se ha partecipato alla votazione almeno il 50% degli elettori e se questa ha ottenuto la maggioranza dei voti validamente espressi.
7. Entro sessanta giorni dalla proclamazione dell'esito favorevole del referendum, la Giunta comunale è tenuta a proporre al Consiglio comunale un provvedimento avente per oggetto il quesito sottoposto a referendum.

TITOLO IV L'ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DEL COMUNE

CAPO I L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Art. 47 Principi e criteri direttivi

1. Il Comune informa la propria attività amministrativa ai principi di democrazia, di partecipazione, di decentramento e di separazione tra compiti di indirizzo e di controllo spettanti agli organi elettivi e compiti di gestione amministrativa, tecnica e contabile, spettanti al Segretario comunale e ai dirigenti/posizioni organizzative.
2. Assume come caratteri essenziali della propria organizzazione i criteri dell'autonomia, della funzionalità ed economicità di gestione, secondo principi di professionalità e responsabilità.
3. L'ufficio comunale si riparte in aree e settori funzionali, in conformità al presente Statuto.

Art. 48 Personale

1. I dipendenti comunali svolgono l'attività amministrativa compiendo gli atti loro assegnati dei quali sono responsabili in relazione alle mansioni proprie del profilo professionale rivestito.
2. Il regolamento di organizzazione degli uffici e servizi disciplina le forme di accesso agli impieghi comunali, le modalità di selezione del personale, i casi ed il procedimento per il ricorso ad eventuali incarichi di collaborazione esterna.
3. Il regolamento può prevedere, altresì, collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità, con rapporto di lavoro autonomo per obiettivi determinati e con convenzioni a termine.
4. Il Comune promuove e realizza la formazione e l'aggiornamento professionale del proprio personale.
5. Il Comune garantisce l'effettivo esercizio dei diritti sindacali del proprio personale.

Art. 49 Segretario comunale

1. Il Segretario generale svolge compiti di collaborazione e funzione di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente. Partecipa all'attività amministrativa comunale con l'esercizio di funzioni proprie, in quanto discendono dalle Leggi od attribuite dallo Statuto e dai Regolamenti oppure conferite dal Sindaco.

2. Spetta al Segretario generale il coordinamento dell'attività gestionale e l'assistenza giuridico-amministrativa in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti.

3. Il Segretario generale svolge le sue funzioni nei limiti e secondo le modalità previste dalle Leggi e dai Regolamenti comunali, avuto riguardo alle risorse umane e strumentali poste a sua disposizione.

4. Le funzioni vicarie del Segretario generale sono svolte dal Vicesegretario individuato dal Sindaco tra le posizioni organizzative secondo le modalità previste dal regolamento di organizzazione degli uffici.

CAPO II ENTI, AZIENDE, ISTITUZIONI E SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE COMUNALE

Art. 50 Costituzione e partecipazione

1. La deliberazione del Consiglio comunale che autorizza l'istituzione o la partecipazione del Comune ad enti, associazioni, fondazioni, istituzioni, consorzi, aziende e società, regola le finalità, l'organizzazione ed il finanziamento degli enti, provvedendo ad assicurare che la loro attività si svolga conformemente agli indirizzi fissati secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità di gestione.

2. Per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune negli enti di cui al comma 1), si applicano gli artt. 42, comma 2, lett. m), e 50, comma 8, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

3. Qualora si intenda addivenire alla revoca di singoli amministratori o dell'intero organo esecutivo di un Ente, la relativa motivata proposta del Sindaco o sottoscritta da almeno un terzo dei Consiglieri assegnati, deve essere accompagnata dalla contestuale designazione di nuovi amministratori od organi.

4. I rappresentanti del Comune negli Enti di cui al comma 1), debbono possedere i requisiti per la nomina a Consigliere comunale ed una speciale competenza tecnica o amministrativa, per studi compiuti per funzioni disimpegnate presso aziende pubbliche o private, per uffici pubblici ricoperti.

5. Ai predetti rappresentanti spettano le indennità ed i permessi previsti dalla legge.

6. Al Sindaco nonché agli Assessori ed ai Consiglieri comunali, è vietato ricoprire incarichi ed assumere consulenze presso Enti, ed Istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo ed alla vigilanza dei relativi Comuni.

Art. 51 Istituzioni

1. Il Consiglio di amministrazione delle istituzioni di cui all'art. 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si compone di cinque membri nominati dal Sindaco con le modalità di cui all'art. 50 dello Statuto. Esso dura in carica per un periodo corrispondente a quello del Consiglio comunale.

2. Il Presidente è designato dal Consiglio di amministrazione nel suo seno. Egli ha la rappresentanza dell'Istituzione e cura i rapporti dell'Ente con gli organi comunali.

3. Il Direttore è nominato dal Consiglio di Amministrazione a seguito di procedura concorsuale fra i cittadini che siano in possesso dei requisiti stabiliti da apposito bando.

4. Le attribuzioni ed il funzionamento degli organi dell'Istituzione e le competenze del Direttore sono stabiliti dal regolamento comunale che disciplina, altresì, l'organizzazione interna dell'Ente, le modalità con le quali il Comune esercita i suoi poteri di indirizzo, di vigilanza e di controllo, verifica i risultati della gestione, determina le tariffe dei servizi, provvede alla copertura degli eventuali costi sociali.

Art. 52 Società per azioni

1. Il Comune può gestire i servizi pubblici a mezzo di società per azioni a prevalente capitale pubblico locale.

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

Art. 53**Aziende speciali**

1. Il Consiglio comunale, nel rispetto delle norme legislative e statutarie, delibera gli atti costitutivi di aziende speciali per la gestione dei servizi produttivi e di sviluppo economico e civile.

2. L'ordinamento ed il funzionamento delle aziende speciali, sono disciplinate dall'apposito Statuto e da propri regolamenti interni approvati, questi ultimi, dal Consiglio di amministrazione delle aziende.

3. Il Consiglio di amministrazione ed il Presidente sono nominati dal Sindaco, tra coloro che abbiano i requisiti per l'elezione a Consigliere comunale e comprovate esperienze di amministrazione.

Art. 54**Vigilanza e controlli**

1. Il Comune esercita poteri di indirizzo e controllo sugli enti di cui ai precedenti articoli, anche attraverso l'esame e l'approvazione dei loro atti fondamentali, con le modalità previste dalla legge e dai regolamenti o dagli statuti che ne disciplinano l'attività.

2. Spetta alla Giunta comunale la vigilanza sugli enti, istituzioni, aziende e società a partecipazione comunale.

3. La Giunta riferisce annualmente al Consiglio comunale, in merito all'attività svolta e ai risultati conseguiti dagli enti, istituzioni, aziende e società a partecipazione comunale. A tal fine i rappresentanti del Comune negli enti citati debbono presentare alla Giunta comunale, a chiusura dell'esercizio finanziario, una relazione illustrativa della situazione economico-finanziaria dell'ente, società ed azienda e degli obiettivi raggiunti.

TITOLO V**L'ORDINAMENTO FINANZIARIO****Art. 55****Demanio e patrimonio**

1. Il Comune ha proprio demanio e patrimonio, in conformità alla legge.

2. I terreni soggetti agli usi civici sono disciplinati dalle disposizioni delle leggi che regolano la materia.

3. Di tutti i beni comunali sono redatti dettagliati inventari, secondo le norme stabilite dal regolamento sull'amministrazione del patrimonio.

Art. 56**Beni patrimoniali disponibili**

1. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 6, comma 4, dello Statuto, i beni patrimoniali disponibili debbono essere dati in affitto con le modalità previste dalla normativa vigente.

Art. 57**Contabilità e bilancio**

1. L'ordinamento finanziario e contabile del Comune è disciplinato dalla legge. Con apposito regolamento di contabilità approvato dal Consiglio comunale sono emanate le norme relative alla contabilità generale.

TITOLO VI**L'ATTIVITÀ NORMATIVA****Art. 58****Ambito di applicazione dei regolamenti**

1. I regolamenti, di cui all'art. 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, incontrano i seguenti limiti:

- a) non possono contenere disposizioni in contrasto con le norme ed i principi costituzionali, con le leggi ed i regolamenti statali e regionali e con lo Statuto;
- b) la loro efficacia è limitata all'ambito comunale;
- c) non possono contenere norme a carattere particolare;
- d) non sono abrogati che da regolamenti posteriori per dichiarazione espressa dal Consiglio comunale o per incompatibilità tra le nuove disposizioni e le precedenti o perché il nuovo regolamento regola l'intera materia già disciplinata dal regolamento anteriore.

Art. 59**Procedimento di formazione dei regolamenti**

1. L'iniziativa per l'adozione dei regolamenti spetta a ciascun Consigliere comunale ed alla Giunta comunale.

2. I regolamenti sono adottati dal Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fatti salvi i casi in cui la competenza è attribuita direttamente alla Giunta comunale dalla legge o dallo Statuto.

TITOLO VII**REVISIONE DELLO STATUTO****Art. 60****Modalità**

1. Le deliberazioni di revisione dello Statuto sono approvate dal Consiglio comunale, con le modalità di cui all'art. 6, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

2. La deliberazione di abrogazione totale dello Statuto non è valida se non è accompagnata dalla deliberazione di un nuovo Statuto che sostituisca il precedente e diviene operante dal giorno di entrata in vigore del nuovo Statuto.

Comune di Piadena Drizzona (CR)
Statuto comunale approvato con d.c.c. n. 42 del 23 dicembre 2020

INDICE

CAPO I
PRINCIPI FONDAMENTALI

- Art. 1 - Il Comune
- Art. 2 - Territorio, sede, stemma, bandiera
- Art. 3 - Albo pretorio
- Art. 4 - I principi di azione, libertà, eguaglianza, solidarietà, giustizia e associazione

CAPO II
FUNZIONI, COMPITI E PROGRAMMAZIONE

- Art. 5 - Funzioni del Comune
- Art. 6 - Compiti del Comune per i servizi di competenza statale
- Art. 7 - Tutela della salute
- Art. 8 - Assistenza sociale
- Art. 9 - Promozione dei beni culturali, dello sport e del tempo libero
- Art. 10 - Assetto ed utilizzazione del territorio
- Art. 11 - Sviluppo economico
- Art. 12 - Programmazione economico sociale e territoriale

CAPO III
ATTIVITÀ NORMATIVA

- Art. 13 - Statuto
- Art. 14 - Regolamenti
- Art. 15 - Adeguamento delle fonti normative comunali a leggi sopravvenute
- Art. 16 - Ordinanze
- Art. 17 - Pubblicità

CAPO IV
PARTECIPAZIONE, DIRITTI DEI CITTADINI, AZIONE POPOLARE

- Art. 18 - Partecipazione
- Art. 19 - Informazione e diritti dei cittadini
- Art. 20 - Tutela delle situazioni giuridiche soggettive
- Art. 21 - Libere forme associative
- Art. 22 - Organismi di partecipazione
- Art. 23 - Comitati di Frazione
- Art. 24 - L'iniziativa popolare: istanze, petizioni, proposte
- Art. 25 - Referendum
- Art. 26 - Procedura promozione referendum
- Art. 27 - Raccolta delle firme
- Art. 28 - Materie escluse da referendum e numero quesiti referendari
- Art. 29 - Modifiche intervenute sull'oggetto del referendum
- Art. 30 - Indizione del referendum
- Art. 31 - Efficacia del referendum
- Art. 32 - Referendum consultivi di fusione comunale

CAPO V
LE ATTRIBUZIONI DEGLI ORGANI

- Art. 33 - Organi del Comune
- Art. 34 - Il Consiglio Comunale: poteri
- Art. 35 - Competenze del Consiglio Comunale
- Art. 36 - Gruppi consiliari
- Art. 37 - Commissioni consiliari
- Art. 38 - Diritti, poteri e obblighi dei Consiglieri comunali
- Art. 39 - Decadenza, dimissioni, surrogazioni e supplenza dei Consiglieri Comunali
- Art. 40 - Regolamento interno
- Art. 41 - Composizione della Giunta

- Art. 42 - Elezione del Sindaco e della Giunta
- Art. 43 - La Giunta comunale
- Art. 44 - Il Sindaco: funzioni e poteri
- Art. 45 - Deleghe
- Art. 46 - Dimissioni, impedimento, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco
- Art. 47 - Vice sindaco

CAPO VI
ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI PUBBLICI

- Art. 48 - Organizzazione degli uffici e del personale
- Art. 49 - Responsabili dei servizi
- Art. 50 - Funzioni dei Responsabili dei Servizi
- Art. 51 - Segretario Comunale
- Art. 52 - Pareri
- Art. 53 - Servizi pubblici locali
- Art. 54 - Convenzioni
- Art. 55 - Consorzi
- Art. 56 - Istituzioni
- Art. 57 - Accordi di programma
- Art. 58 - Unione di Comuni

CAPO VII
COLLABORAZIONE TRA COMUNE E PROVINCIA

- Art. 59 - I principi di collaborazione
- Art. 60 - Collaborazione alla programmazione

CAPO VIII
FINANZA E CONTROLLO DI GESTIONE

- Art. 61 - Attività finanziaria ed impositiva del Comune
- Art. 62 - Ordinamento contabile del Comune
- Art. 63 - Programmazione di bilancio
- Art. 64 - Rendiconto della gestione
- Art. 65 - Gestione di bilancio e piano esecutivo di gestione
- Art. 66 - Controllo di gestione
- Art. 67 - Patrimonio
- Art. 68 - Organo di revisione
- Art. 69 - Attività dell'organo di revisione
- Art. 70 - Servizio di tesoreria

CAPO IX
**PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO
 E DIRITTO D'ACCESSO - TUTELA DELLA RISERVATEZZA**

- Art. 71 - Diritto di accesso civico e documentale
- Art. 72 - Partecipazione ai procedimenti amministrativi
- Art. 73 - Tutela della riservatezza

CAPO X
NORME FINALI E TRANSITORIE

- Art. 74 - Approvazione e modifiche dello Statuto
- Art. 75 - Entrata in vigore e pubblicità

— • —

CAPO I
PRINCIPI FONDAMENTALI

Art. 1
Il Comune

1. Il Comune di Piadena Drizzona è Ente locale autonomo, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

2. Il Comune è ripartizione territoriale della Repubblica italiana e sede del decentramento dei servizi e degli uffici dello Stato.

3. Il Comune è dotato di autonomia statutaria, normativa, organizzativa ed amministrativa, nonché impositiva e finanziaria

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

nell'ambito del proprio statuto, dei regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica.

4. Il Comune è titolare di funzioni proprie. Esercita altresì le funzioni conferite con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. Il comune svolge le proprie funzioni anche attraverso esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.

Art. 2**Territorio, sede, stemma, bandiera**

1. Il territorio del Comune si estende per Km² 31,57 e comprende i seguenti nuclei abitati:

- Piadena
- Drizzona
- San Paolo Ripa d'Oglio
- San Lorenzo Guazzone
- Castelfranco d'Oglio
- Pontirolo Capredoni

2. La circoscrizione territoriale del Comune può essere modificata con legge della Regione, a condizione che la popolazione interessata sia sentita ed esprima la propria volontà mediante referendum consultivo.

3. La sede del Comune è fissata in Piazza Garibaldi al n. 3. Presso di essa si riuniscono la Giunta e il Consiglio, salvo esigenze particolari, che possono vedere gli organi riuniti in altra sede.

4. Sono concessi al Comune di Piadena Drizzona uno stemma e un gonfalone descritti come di seguito:

STEMMA: inquartato: nel PRIMO, campo di cielo, all'aquila rivoltata, di nero, allumata, rostrata, lampassata e membrata d'oro; nel SECONDO, d'argento, al biscione ondeggiante in palo, d'azzurro, coronato all'antica d'oro, ingollante il putto di carnagione, capelluto di nero; nel TERZO d'argento e nel QUARTO di cielo, attraversati dal castello, aperto, di rosso, mattonato di nero, munito di tre torri circolari merlate, la torre centrale più alta, fondato sul fiume, fluttuoso, al naturale. Ornamenti esteriori da Comune.

GONFALONE: drappo inquartato di bianco e d'azzurro, riccamente ornato di ricami d'argento e caricato dallo stemma sopra descritto con l'iscrizione centrata in nero, recante la denominazione del Comune. Le parti di metallo ed i cordoni saranno argentati. L'asta verticale sarà ricoperta di velluto dei colori del drappo, alternati, con bullette argentate poste a spirale. Nella freccia sarà rappresentato lo stemma del Comune e sul gambo inciso il nome. Cravatta con nastri tricolorati dai colori nazionali frangiati d'argento.

La bandiera, inquartata, è a due bande di colori alternati bianco e azzurro con lo stemma nel centro. L'uso e la riproduzione del gonfalone e della bandiera sono consentiti esclusivamente previa autorizzazione del Comune.

S. Patrono del Comune è San Giuseppe la cui festività ricorre il 19 marzo.

Art. 3**Albo pretorio**

1. Il Comune è dotato di un proprio sito internet, che è improntato alla necessaria accessibilità dei cittadini e garantisce la massima trasparenza e chiarezza delle comunicazioni.

2. La pubblicazione degli atti prevista dalla Legge, dallo Statuto e dai Regolamenti, deve essere effettuata tramite apposito Albo Pretorio Digitale inserito all'interno del sito istituzionale dell'Ente.

3. All'interno del sito istituzionale, la modalità di scrittura degli atti pubblici deve garantire la loro accessibilità, integralità e facilità di lettura.

Art. 4**I principi di azione, libertà, eguaglianza, solidarietà, giustizia, e associazione**

Il Comune:

1. Fonda la propria azione sui principi di libertà, eguaglianza, solidarietà e giustizia indicati dalla Costituzione e concorre a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano la realizzazione concreta della pari opportunità.

2. Opera al fine di conseguire il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica, sociale e culturale del Paese.
3. Riconosce e garantisce la partecipazione delle formazioni sociali nelle quali si realizza lo sviluppo della personalità umana, sostiene il libero svolgimento della vita sociale dei gruppi, delle istituzioni della comunità locale e favorisce lo sviluppo delle associazioni democratiche.
4. Promuove e assicura la presenza di entrambi i sessi negli organi collegiali del Comune, nonché degli Enti, Aziende ed Istituzioni da essi dipendenti, in conformità delle norme in materia.
5. Assicura il pieno rispetto della dignità umana ai portatori di handicap e riconosce priorità nei programmi e negli interventi pubblici in presenza di accertate gravità onde favorire la loro integrazione nella scuola, nel lavoro e nelle varie formazioni sociali mediante le modalità stabilite con atti regolamentari.
6. Promuove in conformità ai principi costituzionali e alle norme internazionali, la cultura della pace, dei diritti umani e della collaborazione tra i popoli mediante iniziative culturali e di informazione che tendano a fare del Comune una terra di pace.
7. Il Comune favorisce iniziative di istituzioni culturali e scolastiche, di associazioni, gruppi di volontariato e di cooperazione internazionale finalizzate ai suddetti obiettivi.

CAPO II**FUNZIONI, COMPITI E PROGRAMMAZIONE****Art. 5****Funzioni del Comune**

1. Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale precipuamente nei settori organici dei servizi sociali, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

2. Il Comune, per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali adeguati, attua forme sia di decentramento sia di cooperazione con altri Comuni e con la Provincia.

Art. 6**Compiti del Comune per i servizi di competenza statale**

1. Il Comune gestisce i servizi elettorali, di anagrafe, di stato civile, di statistica e di leva militare.

2. Le relative funzioni sono esercitate dal Sindaco quale Ufficiale di Governo.

3. Il Comune svolge ulteriori funzioni amministrative per servizi di competenza statale affidate con legge, la quale regola anche i relativi rapporti finanziari, assicurando le risorse necessarie.

Art. 7**Tutela della salute**

1. Il Comune concorre a garantire, nell'ambito delle proprie competenze, il diritto alla salute e predispone idonei strumenti per renderlo effettivo.

Art. 8**Assistenza sociale**

1. Il Comune opera per l'attuazione di un efficiente servizio di assistenza sociale ricorrendo anche a forme di collaborazione con le associazioni di volontariato.

Art. 9**Promozione dei beni culturali, dello sport e del tempo libero**

1. Il Comune promuove lo sviluppo del patrimonio culturale, anche nelle sue espressioni di lingua, di costume e di tradizioni locali.

2. Incoraggia e favorisce lo sport dilettantistico ed il turismo sociale e giovanile.

3. Per il raggiungimento di tali finalità il Comune favorisce l'istituzione di enti, organismi ed associazioni culturali, ricreative e sportive, promuove la creazione di idonee strutture, servizi ed impianti e ne assicura l'accesso agli Enti, Organismi ed Associazioni, ai sensi dell'articolo 7, comma 5, della Legge 8 giugno 1990, n. 142.

4. I modi di utilizzo delle strutture, dei servizi ed impianti saranno disciplinati dal Regolamento che dovrà, altresì, prevedere il concorso degli enti, organismi ed associazioni alle sole spese di gestione, salvo che non ne sia prevista la gratuità per particolari finalità di carattere sociale da essi perseguite.

Art. 10

Assetto ed utilizzazione del territorio

Il Comune:

1. Promuove ed attua un organico assetto del territorio, nel quadro di un programmato sviluppo degli insediamenti umani, delle infrastrutture sociali e degli impianti industriali, turistici e commerciali, con particolare riguardo alla tutela ambientale ed alla salvaguardia dei terreni agricoli.
2. Cura la salvaguardia del verde pubblico, dei corsi d'acqua, dell'aria, della fauna, della flora e, ove sia possibile, promuove l'istituzione di riserve naturali, aree protette, nonché l'estensione ed il miglioramento degli spazi alberati esistenti.
3. Si prefigge la salvaguardia dell'estetica cittadina.
4. Realizza piani di sviluppo dell'edilizia residenziale pubblica e a destinazione produttiva.
5. Favorisce la valorizzazione ed il recupero del centro storico come patrimonio irrinunciabile del territorio comunale.
6. Predispose le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, secondo le esigenze e le priorità definite nei piani urbanistici e programmatici.
7. Attua un sistema coordinato di traffico e di circolazione, adeguato ai fabbisogni di mobilità della popolazione residente e fluttuante, con particolare riguardo alle esigenze lavorative e scolastiche.
8. Predispose idonei strumenti di pronto intervento, da prestare al verificarsi di pubbliche calamità, dotandosi di un piano di protezione civile e garantendo l'informazione ai cittadini.

Art. 11

Sviluppo economico

1. Il Comune coordina le attività commerciali e favorisce l'organizzazione razionale dell'apparato distributivo, al fine di garantire la migliore funzionalità e produttività del servizio da rendere al consumatore.
2. Tutela e promuove lo sviluppo dell'artigianato, adotta iniziative atte a stimolarne l'attività e a favorirne l'associazionismo, al fine di consentire una più vasta collocazione dei prodotti ed una più equa remunerazione del lavoro.
3. Incoraggia e sostiene la cooperazione e le forme di autogestione fra lavoratori dipendenti ed autonomi.

Art. 12

Programmazione economica sociale e territoriale

1. Il Comune realizza le proprie finalità adottando il metodo e gli strumenti della programmazione.
2. Al fine di concorrere alla determinazione degli obiettivi dei piani e programmi dello Stato e della Regione, nonché del piano territoriale di coordinamento provinciale e dei programmi pluriennali provinciali, il Comune provvede ad acquisire l'apporto dei sindacati, delle formazioni sociali, economiche e culturali operanti sul territorio.

CAPO III ATTIVITÀ NORMATIVA

Art. 13

Statuto

1. Il Comune determina il proprio ordinamento nello Statuto nell'ambito delle norme costituzionali e dei principi fissati da

leggi generali della Repubblica. Ad esso devono conformarsi i Regolamenti e l'attività amministrativa del Comune.

Art. 14

Regolamenti

1. Il Comune emana Regolamenti di organizzazione, di esecuzione, indipendenti e di delegificazione:
 - a) sulla propria organizzazione;
 - b) per le materie ad essi demandate dalla legge e dallo Statuto;
 - c) per le materie in cui manchi la disciplina di legge e di atti aventi forza di legge;
 - d) nelle materie in cui esercita funzioni.
2. Nelle materie di competenza esclusiva prevista dalle leggi, la potestà regolamentare viene esercitata nel rispetto delle norme di principio previste dalle leggi stesse, dalle disposizioni statutarie e dalla normativa comunitaria.
3. Nelle altre materie la potestà regolamentare si esercita nel rispetto delle leggi statali e regionali, della normativa comunitaria, nonché dei Regolamenti emanati dai soggetti aventi una concorrente competenza nelle materie stesse.
4. I Regolamenti le cui disposizioni incidono sulle posizioni giuridiche soggettive dei cittadini devono essere sottoposti a idonee forme di consultazione prima dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale. I Regolamenti che riguardano attività di categorie o gruppi costituiti devono essere fatti conoscere preventivamente ai soggetti interessati.
5. Affinché un atto generale possa avere valore di Regolamento deve recare la relativa intestazione.
6. Gli atti deliberativi devono essere emanati nel rispetto delle norme regolamentari.
7. I Regolamenti, ferma restando la pubblicazione della relativa delibera di approvazione, entrano in vigore decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio, da effettuare dopo che la deliberazione di approvazione è divenuta esecutiva.
8. I Regolamenti dichiarati urgenti dal Consiglio Comunale in sede di approvazione entrano in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'Albo Pretorio della deliberazione di cui al comma precedente.

Art. 15

Adeguamento delle fonti normative comunali a leggi sopravvenute

1. Spetta al Consiglio deliberare le disposizioni di applicazione, in dipendenza dell'entrata in vigore di normative emanate dallo Stato, dalla Regione e dalla Comunità europea, recependo, adeguando ed adattando al complesso normativo del Comune le nuove disposizioni, in particolare modo nelle materie di competenza esclusiva del Comune stesso.
2. Le norme devono comunque essere poste nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento contenuti nella Costituzione, nella Legge e nelle disposizioni di principio contenute in leggi e nello Statuto stesso.
3. Le deliberazioni di cui al comma 1 hanno natura regolamentare e gli atti ed i provvedimenti dell'Ente devono essere emanati nel rispetto delle relative disposizioni.

Art. 16

Ordinanze

1. Il Sindaco o i responsabili possono emanare atti con i quali si stabiliscono disposizioni per l'attuazione ed applicazione di norme legislative e regolamentari. Le ordinanze sono di competenza del Sindaco nei casi in cui rivestono i caratteri dell'urgenza e della contingibilità; in tutti gli altri casi sono di competenza dei Responsabili.
2. L'emanazione di Ordinanze contingibili e urgenti, di competenza del Sindaco, devono essere adeguatamente motivate e limitate al tempo in cui permane la necessità.
3. Le Ordinanze devono essere pubblicate all'Albo Pretorio per almeno 10 giorni. Ove siano rivolte a soggetti determinati devono essere notificate ai destinatari.

**Art. 17
Pubblicità**

1. Lo Statuto, i Regolamenti, le Ordinanze, nonché le direttive, i programmi, le istruzioni, le circolari ed ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti dell'Ente, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche o si dettano disposizioni per l'applicazione di esse, oltre alle forme di pubblicazione già espressamente previste dalla legge e dallo Statuto, vanno pubblicizzate in modo da favorire la più ampia ed agevole conoscenza dei cittadini e di chiunque ne abbia interesse, secondo le modalità del Regolamento.

2. Gli atti di cui al precedente comma dovranno essere accessibili e consultabili da parte di chiunque.

**CAPO IV
PARTECIPAZIONE, DIRITTI DEI CITTADINI, AZIONE POPOLARE****Art. 18
Partecipazione**

1. Il Comune favorisce e promuove la partecipazione dei cittadini, sia per l'intrinseco valore democratico della stessa, sia al fine di individuare le soluzioni migliori ai problemi della comunità.

2. A tali fini:

- a) assicura a tutti i cittadini, singoli o associati, il diritto all'informazione e all'accesso ai documenti, agli atti ed ai provvedimenti amministrativi nei limiti stabiliti dalla legge e dal regolamento;
- b) garantisce la partecipazione degli interessati, nei procedimenti relativi all'adozione di atti che incidano su situazioni giuridiche soggettive;
- c) valorizza le libere forme associative e di volontariato;
- d) promuove organismi di partecipazione.

**Art. 19
Informazione e diritti dei cittadini**

1. Al fine di garantire la trasparenza dell'attività amministrativa e di favorirne lo svolgimento imparziale, il Comune, con le modalità stabilite dal Regolamento, assicura alla popolazione informazioni sull'attività svolta ed in particolare sul funzionamento dei servizi, sulle condizioni ed i requisiti per accedervi, sulle caratteristiche delle prestazioni.

2. Il Comune garantisce ai cittadini l'informazione esatta, inequivoca e completa sullo stato degli atti, delle procedure e sull'ordine di esame delle domande che li riguardano.

3. Tutti i cittadini, singoli o associati, hanno diritto di accedere, con le modalità ed i tempi stabiliti dal Regolamento, agli atti, documenti e provvedimenti amministrativi o di averne copia.

4. Il Regolamento disciplina l'accesso da parte degli Enti, delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni, alle strutture ed ai servizi comunali.

5. Ciascun elettore può far valere in giudizio le azioni ed i ricorsi che spettano al comune. Il giudice ordina l'integrazione del contraddittorio nei confronti del comune. In caso di soccombenza, le spese sono a carico di chi ha promosso l'azione o il ricorso, salvo che il comune costituendosi abbia aderito alle azioni e ai ricorsi promossi dall'elettore.

**Art. 20
Tutela delle situazioni giuridiche soggettive**

1. Al fine di tutelare le situazioni giuridiche soggettive il Comune comunica l'avvio del procedimento amministrativo ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti.

2. L'avvio del procedimento amministrativo viene altresì comunicato ad altri soggetti, individuati o facilmente individuabili, diversi dai destinatari, ai quali possa derivare un pregiudizio dal provvedimento stesso.

3. Qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, hanno facoltà di:

- a) prendere visione degli atti e dei documenti amministrativi;

b) presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare. La risposta dovrà essere data entro 30 giorni dalla presentazione.

4. Le disposizioni del presente articolo non si applicano nel caso di atti di pianificazione e di programmazione, né ai procedimenti tributari.

5. Le disposizioni stesse vengono derogate ove sussistano ragioni di impedimento derivanti da particolari esigenze di celerità nel procedimento derivanti da cause oggettive esterne. Resta salva inoltre la facoltà dell'Amministrazione di adottare provvedimenti cautelari.

6. Il Comune adotta le misure regolamentari ed organizzative idonee a garantire l'applicazione delle suddette disposizioni, assicurando che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto delle leggi sulla riservatezza.

**Art. 21
Libere forme associative**

1. Il Comune riconosce il valore pubblico delle attività svolte dalle associazioni di cittadini.

2. Conseguentemente, nel pieno rispetto della loro autonomia ed indipendenza, garantisce ad esse:

- a) il diritto di accesso ai documenti, agli atti ed ai provvedimenti amministrativi;
- b) il diritto di essere consultate prima dell'adozione di provvedimenti di competenza del Consiglio Comunale, che riguardino direttamente il settore nel quale operano.

3. Alle associazioni operanti senza fine di lucro il Comune potrà concedere inoltre, previa adozione di atti deliberativi che ne stabiliscano i criteri, l'uso di locali comunali da destinare a propria sede, di sale pubbliche e di attrezzature per specifiche iniziative o altre forme di agevolazione.

4. Al fine di essere iscritti nell'elenco dei soggetti ammessi ad usufruire dei diritti e delle agevolazioni sopraindicate, le associazioni interessate devono inoltrare domanda al Sindaco, allegando copia dello Statuto e dell'atto costitutivo.

5. Sull'accogliibilità delle domande si pronuncia, adottando specifico atto deliberativo, la Giunta Comunale.

**Art. 22
Organismi di partecipazione**

1. Il Comune può adottare ogni iniziativa tendente a promuovere la partecipazione dei cittadini.

2. Ciò può avvenire, in particolare, convocando assemblee popolari generali o limitate a specifiche categorie di cittadini per discutere temi di particolare importanza, o istituendo organismi permanenti.

3. Detti organismi permanenti possono essere costituiti:

- a) per materie ed attività specifiche;
- b) su base territoriale: Comitati di Frazione.

4. Gli organismi di partecipazione per materie ed attività specifiche possono essere istituiti mediante adozione da parte del Consiglio Comunale di apposite deliberazioni che ne stabiliscano composizione, compiti e durata.

5. I Comitati di Frazione possono essere istituiti, mediante adozione di apposito Regolamento, nel rispetto delle disposizioni di cui al successivo art. 23.

**Art. 23
Comitati di Frazione**

1. I Comitati di Frazione possono essere costituiti solo nei centri abitati separati dal capoluogo, con popolazione superiore a 30 abitanti.

2. Ad essi, ove istituiti, sono assegnati i seguenti compiti:

- a) espressione di pareri da richiedersi obbligatoriamente prima dell'adozione dei relativi atti amministrativi sul bilancio di previsione e la realizzazione di opere pubbliche o servizi interessanti la Frazione;
- b) formulazione di proposte e richieste riguardanti tutti i problemi della Frazione.

3. Il Regolamento dei Comitati di Frazione ne stabilisce:

- a) l'ambito territoriale di competenza;

- b) il numero di componenti compreso tra un minimo di tre e un massimo di sette e le modalità per la loro elezione o nomina;
 - c) le modalità per l'elezione del Presidente;
 - d) le procedure per lo svolgimento dei compiti assegnati;
 - e) la durata.
4. La funzione di Presidente o componente del Comitato di Frazione è gratuita ed è incompatibile con altre cariche elettive.

Art. 24

L'iniziativa popolare: istanze, petizioni, proposte

1. Gli organismi associativi e i cittadini, anche in forma collettiva, possono rivolgere al Sindaco interrogazioni con le quali chiedere ragioni su determinati comportamenti o aspetti dell'attività amministrativa, nonché istanze per richiedere l'emanazione di un atto o di un provvedimento e petizioni per attivare l'iniziativa su questioni di interesse della comunità.
2. Esse devono essere indirizzate al Sindaco e devono recare in calce la firma autenticata nelle forme di legge.
3. Il Sindaco, sentita ove necessario la Giunta, risponde per iscritto alle stesse, entro trenta giorni dal ricevimento.
4. Delle istanze, petizioni, proposte e delle relative risposte è inviata copia, a cura del Segretario Comunale, al Difensore Civico.

Art. 25

Referendum

1. Al fine di conoscere l'opinione della cittadinanza su argomenti che ricadano sotto la potestà decisionale del Comune e che siano di particolare rilevanza, è consentito indire referendum consultivi.
2. È consentito indire referendum abrogativi per deliberare l'abrogazione totale o parziale di norme regolamentari emanate dal Comune o per revocare atti amministrativi a contenuto generale.
3. Il referendum è indetto su richiesta:
- a) del Consiglio Comunale, approvata a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati;
 - b) di un numero di cittadini almeno pari al 30 per cento degli aventi diritto al voto ai sensi del successivo art. 31, calcolati al 31 dicembre dell'anno precedente.

Art. 26

Procedura promozione referendum

1. La richiesta di referendum da parte del Consiglio Comunale deve essere promossa da almeno un quinto dei Consiglieri assegnati, mediante specifica mozione contenente l'indicazione letterale del quesito.
2. La mozione viene iscritta all'ordine del giorno del Consiglio Comunale entro 60 giorni dal ricevimento in Comune e comunque nel primo consiglio utile.
3. Se la mozione viene approvata a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati, il Sindaco provvede a trasmettere detta mozione ad una Commissione di tre esperti in materie giuridiche, nominati dalla Giunta, sentita la Conferenza dei Capigruppo, affinché esprima parere circa l'ammissibilità del referendum stesso. La Commissione deve esprimere il parere entro trenta giorni dal ricevimento dalla mozione.
4. Le disposizioni di cui al comma 3 non si applicano ai referendum consultivi di fusione comunale, per i quali la normativa regionale vigente prevede che sia il Consiglio comunale, con propria deliberazione ed a maggioranza dei propri componenti, a disporre l'effettuazione.
5. La richiesta di referendum ad iniziativa popolare deve essere inoltrata al Sindaco da un Comitato Promotore formato da almeno 20 elettori del Comune e deve essere corredata da:
- a) dati anagrafici dei componenti il Comitato Promotore;
 - b) domicilio del Comitato Promotore;
 - c) indicazione letterale del quesito da sottoporre a referendum.
6. Il Segretario Comunale, esaminata la richiesta attesta per iscritto il numero di firme valide.

7. Entro 15 giorni dal ricevimento del quesito referendario validamente presentato, il Sindaco dichiara l'inizio del periodo utile per la raccolta delle firme.

8. Entro 15 giorni dalla data di ricevimento delle firme il Sindaco trasmette la mozione referendaria al Segretario Comunale che ne accerta la regolarità e indi alla Commissione di cui al 3° comma la quale entro 30 giorni deve esprimere parere di ammissibilità del quesito referendario.

9. Il Comitato Promotore deve essere udito qualora la Commissione intenda esprimere parere negativo sulla proposta di referendum.

10. La Giunta, sulla base della attestazione del Segretario e del parere della Commissione nel caso di referendum di iniziativa popolare e sulla base del parere della Commissione nel caso di referendum di iniziativa comunale, mediante adozione di specifica deliberazione, adottata entro 20 giorni dalla data di ricevimento del parere, ne dichiara l'ammissibilità.

11. La richiesta di referendum può essere respinta esclusivamente per uno dei seguenti motivi:

- a) insufficienza del numero di firme valide, limitatamente al referendum di iniziativa popolare;
- b) incompetenza comunale in materia;
- c) incomprendibilità o indeterminatezza del quesito;
- d) contrarietà ai criteri indicati all'articolo 28;

Art. 27

Raccolta delle firme

1. Le firme dei richiedenti un referendum devono essere apposte su appositi moduli richiedibili presso gli uffici comunali.
2. Tali moduli, prima del loro uso, devono essere vidimati dal Segretario Comunale e le firme devono essere autenticate con le modalità vigenti per i referendum dello Stato.
3. Le firme necessarie per la richiesta devono essere raccolte in un periodo di novanta giorni decorrenti dalla dichiarazione di cui all'art. 26, 8° comma. Trascorso il termine senza che si sia raggiunto un numero sufficiente di firme il procedimento viene dichiarato estinto e il quesito non può più venire riproposto se non dopo 12 mesi dalla attestazione del Segretario Comunale che non è stato raggiunto il quorum richiesto.
4. Il Segretario Comunale controlla l'avvenuta autentica del numero necessario delle firme e l'iscrizione nelle liste elettorali o per gli stranieri e gli apolidi, la residenza nel Comune da almeno un anno, dei firmatari.
5. Non è possibile raccogliere firme per richiedere una consultazione referendaria nel periodo in cui è convocato qualsiasi comizio elettorale.

Art. 28

Materie escluse da referendum e numero quesiti referendari

1. Non possono essere sottoposti a referendum:
- a) questioni inerenti imposte, tasse, tariffe;
 - b) qualunque atto dovuto dall'Amministrazione in forza di disposizioni vigenti emanate da altri Enti;
 - c) questioni inerenti il personale comunale;
 - d) i diritti di minoranze etniche, religiose o diritti della persona costituzionalmente garantiti;
 - e) questioni inerenti a elezioni, nomine, designazioni, revoche e decadenze;
 - f) bilancio preventivo e consuntivo;
 - g) Piano Generale del Governo (PGT), Piani Attuativi, espropriazioni per pubblica utilità, Statuto Comunale (con esclusione dei referendum consultivi di fusione comunale).
2. La proposta di referendum deve contenere una sola domanda riferita alla materia dei referendum, fatta salva la possibilità, per i referendum consultivi di fusione comunale, di prevedere un doppio quesito, l'uno riferito alla fusione, l'altro alla scelta della denominazione del nuovo Comune.
3. La proposta deve contenere le precise indicazioni dell'argomento o della deliberazione o del provvedimento cui si riferisce e deve essere formulata in termini tali da permettere una risposta chiara ed univoca degli elettori.
4. Non possono essere tenuti più di tre referendum contemporaneamente. Qualora le richieste ammissibili presentate sia-

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

no più di una saranno indetti i primi tre referendum, decidendo sulla base dell'ordine cronologico in cui sono state presentate le firme necessarie per l'indizione. Qualora un Comitato Promotore presenti contemporaneamente le firme necessarie per l'indizione di più di tre referendum dovrà indicare il loro ordine di priorità. I referendum esclusi dalla prima consultazione dovranno essere tenuti nei successivi sei mesi.

Art. 29**Modifiche intervenute sull'oggetto del referendum**

1. Qualora l'Amministrazione, prima della data di svolgimento del referendum, abbia deliberato l'abrogazione di quanto si richiede di abrogare o deliberato quanto si richiede di deliberare, dichiara attraverso una delibera della Giunta che la consultazione referendaria non ha luogo.

Art. 30**Indizione del referendum**

1. La data di effettuazione viene stabilita dalla Giunta in una domenica compresa tra il 30° e il 90° giorno dalla data di esecutività della deliberazione di cui all'art. 26 comma 10, e comunque non coincidente con altre operazioni di voto.

2. Hanno diritto al voto nel referendum:

- a) gli iscritti nelle liste elettorali del Comune di Piacenza Drizzona;
- b) i cittadini stranieri e gli apolidi residenti nel Comune di Piacenza Drizzona da almeno un anno dalla data di indizione del referendum, purché in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione nelle liste elettorali;

3. Le votazioni si svolgono nella sola giornata di domenica, dalle ore 8,00 alle ore 23,00. Lo scrutinio viene effettuato immediatamente.

3. Per la disciplina delle modalità di effettuazione del referendum si applicano, per quanto compatibili, le norme dei referendum nazionali, fino alla approvazione di eventuale apposito Regolamento.

4. All'onere finanziario per le spese comportate dal referendum l'Amministrazione comunale farà fronte con mezzi ordinari di bilancio.

5. La discussione sul risultato del referendum deve essere effettuata dal Consiglio Comunale nella prima seduta successiva alla proclamazione dell'esito della votazione.

Art. 31**Efficacia del referendum**

1. Il referendum è valido se ha partecipato al voto la maggioranza degli aventi diritto. Il quesito sottoposto a referendum è dichiarato accolto quando il «Sì» raggiunge la maggioranza assoluta dei voti validamente espressi.

2. Il Quesito dichiarato accolto viene sottoposto all'esame dell'organo competente entro 30 giorni dalla proclamazione del risultato.

3. Qualora l'organo comunale competente ritenga di non aderire al parere espresso dalla popolazione sulla questione oggetto di referendum consultivo, deve espressamente pronunciarsi con una deliberazione contenente ampia e soddisfacente motivazione.

Art. 32**Referendum consultivi di fusione comunale**

1. Per i referendum consultivi di fusione comunale si applicano le disposizioni statali e regionali vigenti.

2. La data della votazione è individuata in una domenica entro e non oltre centottanta giorni dalla data della deliberazione di effettuazione del Consiglio comunale, in modo da consentire l'affissione dei manifesti di convocazione dei comizi entro il quarantacinquesimo giorno antecedente alla data di svolgimento.

3. Gli aventi diritto al voto sono gli elettori iscritti nelle liste valide per le elezioni regionali. Gli elettori iscritti all'anagrafe italiani residenti all'estero (AIRE) sono convocati secondo le modalità previste dalla normativa statale.

4. Per la validità del referendum non è richiesta la partecipazione al voto della maggioranza degli aventi diritto.

CAPO V**LE ATTRIBUZIONI DEGLI ORGANI****Art. 33****Organi del Comune**

1. Gli organi del Comune sono:

- a) Il Consiglio Comunale;
- b) La Giunta Comunale;
- c) Il Sindaco.

2. Il Consiglio Comunale è organo d'indirizzo e di controllo politico amministrativo.

3. La Giunta Comunale collabora con il Sindaco nella gestione amministrativa.

4. Il Sindaco è l'organo responsabile della Amministrazione del Comune. E' il legale rappresentante dell'Ente. E' il capo della Amministrazione e Ufficiale di governo secondo le leggi dello Stato.

5. Il Sindaco e il Consiglio comunale durano in carica cinque anni. La loro elezione, il numero dei Consiglieri, la loro posizione giuridica sono regolati dalla legge.

Art. 34**Il Consiglio Comunale: poteri**

1. Il Consiglio Comunale rappresenta la collettività comunale, determina sulla base della proposta del Sindaco, gli indirizzi generali di governo del Comune e ne controlla l'attuazione.

2. Adempie alle funzioni specificatamente demandategli dalle leggi statali e regionali e dal presente Statuto e dai Regolamenti.

3. L'esercizio delle potestà e delle funzioni consiliari non può essere delegato.

4. Il Consiglio Comunale si riunisce in sessione ordinaria o straordinaria. Ai fini della convocazione sono considerate ordinarie le sedute nelle quali vengono iscritte le proposte di deliberazione inerenti all'approvazione delle linee programmatiche e di mandato, del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione, straordinarie tutte le altre. Le convocazioni ordinarie devono essere convocate almeno cinque giorni prima del giorno stabilito; quelle straordinarie almeno tre. In casi di eccezionale urgenza la convocazione può avvenire con anticipo di almeno 24 ore.

5. La presidenza del Consiglio Comunale spetta al Sindaco. In caso di assenza o impedimento è sostituito dal vice sindaco o, in caso anche il vice sindaco non fosse presente o non rivestisse la qualifica di consigliere comunale, dal consigliere che ha ottenuto il maggior numero di voti e, a parità di voti, dal più anziano per età.

Art. 35**Competenze del Consiglio Comunale**

1. Le competenze del Consiglio Comunale sono quelle previste dall'art. 42 del T.U. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché quelle espressamente attribuitgli da altre leggi.

Art. 36**Gruppi consiliari**

1. Il Regolamento disciplina la costituzione dei gruppi consiliari, la modalità di convocazione dei Capigruppo, nonché la istituzione della Conferenza dei Capigruppo e le relative attribuzioni.

2. I Consiglieri Comunali si costituiscono in gruppi, secondo quanto previsto dal Regolamento del Consiglio Comunale.

3. I capigruppo Consiliari ed il Sindaco costituiscono un organismo denominato «conferenza dei capigruppo».

4. Le competenze e le modalità funzionali della conferenza sono stabilite dall'apposito regolamento consiliare.

Art. 37**Commissioni consiliari**

1. In seno al Consiglio Comunale possono essere istituite Commissioni di indagine sull'attività dell'Amministrazione, non-

ché Commissioni permanenti con funzioni referenti e consultive, secondo le previsioni del Regolamento.

2. Il Regolamento ne disciplina il numero, la composizione, nel rispetto del criterio proporzionale, il funzionamento e le attribuzioni.

3. I componenti le Commissioni sono designati dai gruppi in modo da assicurare comunque la rappresentanza di ciascun gruppo. La presidenza di eventuali commissioni aventi funzioni di controllo o di garanzia spetta ad un rappresentante della minoranza.

4. Regolamento può prevedere altresì l'istituzione di Commissioni temporanee o speciali.

5. È possibile l'istituzione di commissioni intercomunali da parte dei consigli dei comuni aderenti ad una stessa Unione di Comuni.

Art. 38

Diritti, poteri e obblighi dei Consiglieri Comunali

1. I Consiglieri comunali hanno diritto di ottenere dagli uffici del Comune, nonché dalle loro Aziende, Istituzioni o Enti dipendenti tutte le notizie e le informazioni in loro possesso, nonché tutti gli atti pubblici utili all'espletamento del proprio mandato. Essi sono tenuti al segreto nei casi specificatamente determinati dalla legge.

2. I Consiglieri comunali hanno diritto di notizia su ogni questione sottoposta alla deliberazione del Consiglio. Hanno, inoltre, diritto di presentare interpellanze, interrogazioni e ogni altra istanza di sindacato ispettivo. Il Sindaco o gli Assessori da esso delegato devono rispondere entro trenta giorni. Le modalità della presentazione di tali atti e delle relative risposte sono definite dal Regolamento per il funzionamento degli organi collegiali.

3. Un quinto dei Consiglieri assegnati al Comune può richiedere al Sindaco la convocazione del Consiglio Comunale indicando i motivi e le questioni alla base della richiesta.

4. Il Sindaco è tenuto a riunire il Consiglio in un termine non superiore a venti giorni inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste. Ai Consiglieri Comunali è vietato ricoprire incarichi ed assumere consulenze presso Enti ed Istituzioni dipendenti o sottoposte al controllo ed alla vigilanza dei relativi Comuni.

Art. 39

Decadenza, dimissioni, surrogazioni e supplenza dei Consiglieri Comunali

1. Il Consigliere comunale decade dalla carica quando si accerti l'esistenza nei suoi confronti di una delle cause di ineleggibilità o di incompatibilità previste dalla legge. Le modalità per la contestazione delle relative condizioni e la procedura da seguire per dichiarare la decadenza sono disciplinate dalla legge.

2. Il Consigliere Comunale decade altresì dalla carica quando, senza giustificati motivi non interviene a quattro sedute consecutive.

3. La decadenza di cui al precedente comma è promossa d'ufficio, anche su istanza di un elettore del Comune, o dal Prefetto. È pronunciata dal Consiglio almeno dieci giorni dopo l'avvenuta notificazione della relativa proposta. Entro la data in cui è fissata la decisione sulla decadenza e nel corso della relativa seduta consiliare il consigliere interessato può presentare e far valere le eventuali giustificazioni.

4. Sull'istanza e sulle eventuali giustificazioni si pronuncia il Consiglio Comunale in seduta pubblica e con voto palese. La proposta è approvata quando riporta il voto della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati al Comune.

5. Le dimissioni dalla carica di consigliere, indirizzate al rispettivo consiglio, devono essere assunte immediatamente al protocollo dell'ente nell'ordine temporale di presentazione. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il Consiglio, entro e non oltre dieci giorni, deve procedere alla surroga dei consiglieri dimissionari, con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo. Non si fa luogo alla surroga qualora, ricorrendone i presupposti, si debba procedere allo scioglimento del consiglio.

6. Nel Consiglio Comunale il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto e sino all'esaurimento della lista stessa.

7. Nel caso di sospensione di un Consigliere, adottata ai sensi di legge, il Consiglio, nella prima adunanza successiva alla notifica del provvedimento di sospensione, procede alla temporanea sostituzione affidando la supplenza per l'esercizio delle funzioni di Consigliere al candidato della stessa lista che ha riportato, dopo gli eletti, il maggior numero di voti. La supplenza ha termine con la cessazione della sospensione. Qualora sopravvenga la decadenza si fa luogo alla surrogazione a norma del comma 1 del presente articolo.

Art. 40

Regolamento interno

1. Le norme relative all'organizzazione ed al funzionamento del Consiglio Comunale sono contenute in un Regolamento approvato a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati al Comune.

2. La stessa maggioranza è richiesta per le modificazioni del Regolamento.

Art. 41

Composizione della Giunta

1. La Giunta comunale è composta dal Sindaco, che la presiede, e da quattro Assessori.

2. Possono essere eletti alla carica di Assessore oltre che i Consiglieri Comunali, anche cittadini in possesso dei requisiti di candidabilità, compatibilità ed eleggibilità alla carica di Consigliere, secondo le leggi vigenti.

Non possono altresì far parte della Giunta, il coniuge, gli ascendenti e discendenti, i parenti ed affini fino al terzo grado, del Sindaco. Gli stessi non possono essere nominati rappresentanti del Comune.

Agli Assessori è vietato ricoprire incarichi ed assumere consulenze presso Enti ed Istituzioni dipendenti o sottoposte al controllo e alla vigilanza dei rispettivi Comuni.

Art. 42

Elezione del Sindaco e della Giunta

1. Il Sindaco è eletto dai cittadini a suffragio universale e diretto, secondo le disposizioni di legge, e diviene membro del Consiglio Comunale con diritto di voto. Il Sindaco presta davanti al Consiglio, nella seduta di insediamento il giuramento di osservare lealmente la Costituzione italiana.

Distintivo del Sindaco è la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e lo stemma del Comune, da portarsi a tracolla.

2. Il Sindaco nomina i componenti della Giunta, tra cui il Vice sindaco e né dà comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva alla elezione.

3. Il Sindaco può revocare uno o più Assessori dandone motivata comunicazione al Consiglio.

4. Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata, per appello nominale, dalla maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio Comunale.

5. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei Consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il sindaco, e viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione. Se la mozione viene approvata, si procede allo scioglimento del Consiglio e alla nomina di un Commissario ai sensi delle leggi vigenti.

6. La prima convocazione del Consiglio Comunale è disposta dal Sindaco neo-eletto entro dieci giorni dalla sua proclamazione e deve tenersi entro il termine di dieci giorni.

7. Le dimissioni dei singoli Assessori sono comunicate dal Sindaco al Consiglio nella prima seduta utile, e comunque entro 45 giorni, unitamente alla nomina del nuovo Assessore in sostituzione del dimissionario.

8. Entro 60 giorni decorrenti dalla data di suo avvenuto insediamento, sono presentate, da parte del sindaco, sentita la giunta, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico amministrativo.

9. Ciascun consigliere comunale ha il pieno diritto di intervenire nella definizione delle linee programmatiche proponendo integrazioni, adeguamenti e modifiche mediante presentazione di apposito emendamento, nelle forme stabilite dal regolamento degli organi collegiali.

Art. 43
La Giunta Comunale

1. La Giunta comunale collabora con il Sindaco nel governo del Comune e opera attraverso deliberazioni collegiali.

2. Impronta la propria attività ai principi della collegialità, della trasparenza e della efficienza.

3. Adotta tutti gli atti concreti, idonei al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'Ente nel quadro degli indirizzi generali ed in attuazione degli atti fondamentali approvati dal Consiglio Comunale.

4. Esamina collegialmente gli argomenti da proporre al Consiglio Comunale.

5. Delibera lo schema di bilancio di previsione, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Rendiconto di Gestione.

6. Definisce le aliquote dei tributi comunali e le tariffe dei pubblici servizi.

7. Adotta, in caso di urgenza, le deliberazioni riguardanti le variazioni al Bilancio che, a pena di decadenza, vanno sottoposte alla ratifica del Consiglio nei 60 giorni successivi all'adozione.

8. Assegna ai Responsabili dei servizi le dotazioni finanziarie, tecnologiche ed umane necessarie per il raggiungimento degli obiettivi fissati con i programmi del bilancio di previsione annuale.

9. Compie tutti gli atti rientranti nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non rientrino nelle competenze di legge o statutarie, del Sindaco, del Segretario comunale o dei Responsabili.

10. Riferisce almeno una volta all'anno al Consiglio sulla propria attività, ne attua gli indirizzi generali e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso.

11. E' altresì di competenza della Giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio.

12. Il Sindaco nonché gli assessori competenti in materia di urbanistica, di edilizia e di lavori pubblici devono astenersi dall'esercitare attività professionale in materia di edilizia privata e pubblica nel territorio da essi amministrato.

Art. 44
Il Sindaco: funzioni e poteri

1. Il Sindaco è l'organo responsabile della Amministrazione del Comune.

2. In caso di assenza o impedimento è sostituito dal Vice sindaco.

3. Il Sindaco o chi ne fa legalmente le veci esercita le funzioni di Ufficiale del Governo, nei casi previsti dalla legge.

4. Esercita le funzioni attribuitegli direttamente dalle leggi, secondo le modalità previste dalle leggi stesse e dal presente Statuto.

5. Per l'esercizio delle funzioni di cui ai precedenti commi 3 e 4 il Sindaco si avvale degli Uffici comunali.

6. Il Sindaco sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale ed entro i termini di legge, provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni. Tutte le nomine e le designazioni devono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico. In mancanza, l'Organo di Controllo adotta i provvedimenti sostitutivi ai sensi di Legge.

7. Il Sindaco nomina i responsabili di Posizione Organizzativa, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità e i criteri stabiliti dalla Legge nonché dallo Statuto e Regolamento comunale.

8. Il Sindaco, in qualità di organo responsabile dell'Amministrazione comunale:

- a) convoca e presiede il Consiglio Comunale e la Giunta Comunale; ne fissa l'ordine del giorno e ne determina giorno e ora dell'adunanza;
- b) controlla il funzionamento collegiale della Giunta e la collaborazione della stessa nell'attuazione degli indirizzi generali di governo proposti dal Sindaco e approvati dal Consiglio Comunale promuovendo e coordinando l'attività degli Assessori;
- c) nomina il vice sindaco che sostituirà il Sindaco in caso di impedimento temporaneo e di assenza, nonché nel caso

di sospensione dall'esercizio della funzione adottata ai sensi di legge;

- d) nomina e revoca, in conformità alla legge, allo Statuto, al Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi e agli eventuali accordi convenzionali con altri Comuni, il Segretario Comunale dell'Ente.
- e) sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici comunali;
- f) indice i referendum comunali;
- g) sovrintende all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al Comune e ne riferisce al Consiglio;
- h) ha la rappresentanza in giudizio del Comune;
- i) cura l'osservanza dei Regolamenti;
- j) adotta quale rappresentante della comunità locale le ordinanze contingibili e urgenti in caso di emergenza sanitaria o di igiene pubblica;
- k) rilascia attestati di notorietà pubblica;
- l) conclude gli accordi di programma;
- m) è responsabile della Protezione civile nell'ambito del proprio Comune;
- n) adempie alle altre attribuzioni conferitegli dal presente Statuto e dalle leggi. Sono in particolare trasferite al Sindaco le competenze del Prefetto in materia di informazione della popolazione su situazioni di pericolo per calamità naturali, di cui all'art. 36 del Regolamento di esecuzione della Legge 8 dicembre 1970, n. 996, approvato con d.p.r. 6 febbraio 1981, n. 66.

9. Il Sindaco, quale Ufficiale di Governo esplica le funzioni attribuitegli dalla Legge. Esplica in particolare le funzioni di cui all'art. 54 del D.Lgs. n. 267/2000, e adotta provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minaccino l'incolumità dei cittadini;

10. Il Sindaco, sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale e nell'ambito dei criteri eventualmente indicati dalla Regione, coordina e riorganizza gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle Amministrazioni interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, al fine di armonizzare l'espletamento dei servizi con le esigenze complessive e generali degli utenti.

11. Al Sindaco è vietato ricoprire incarichi ed assumere consulenze presso Enti ed Istituzioni dipendenti o sottoposti al controllo e alla vigilanza dei relativi Comuni.

12. La copertura di incarichi di rappresentanza in enti e istituzioni private senza fini di lucro ai quali partecipa il Comune non comporta incompatibilità con la carica di Sindaco.

Art. 45
Deleghe

1. Il Sindaco può conferire deleghe agli Assessori nelle materie che la legge e lo Statuto riservano alla sua competenza non esclusiva.

2. Agli Assessori sono delegate funzioni di controllo e di indirizzo; può altresì essere delegata la firma di atti, specificamente indicati nell'atto di delega, anche per categorie, che la legge e lo Statuto riservano alla competenza non esclusiva del Sindaco.

3. Le deleghe sono conferite per settori organici di materie, individuati sulla base della struttura operativa del Comune.

4. Al medesimo Assessore non possono essere delegate funzioni che afferiscono a diverse unità organizzative di massima dimensione, salvo che queste siano integralmente considerate.

5. Le deleghe di cui al presente articolo conservano efficacia sino alla revoca o, qualora non vi sia stata revoca, sino all'attribuzione di una nuova delega nella medesima materia ad altra persona.

Art. 46
Dimissioni, impedimento, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco

1. In caso di impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco, la Giunta decade e si procede allo scioglimento del Consiglio. Il Consiglio e la Giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo Consiglio e del nuovo Sinda-

co. Sino alle predette elezioni le funzioni del Sindaco sono svolte dal vice sindaco.

2. Le dimissioni presentate dal Sindaco diventano efficaci ed irrevocabili trascorso il termine di venti giorni dalla loro presentazione al Consiglio. In tal caso si procede allo scioglimento del rispettivo consiglio con contestuale nomina di un Commissario.

3. Lo scioglimento del Consiglio Comunale determina in ogni caso la decadenza del Sindaco nonché delle rispettive Giunte.

Art. 47

Vice sindaco

1. Il vice sindaco è l'Assessore che a tale funzione viene espressamente delegato dal Sindaco.

2. In assenza di entrambi, assume le funzioni l'Assessore più anziano di età.

CAPO VI

ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI PUBBLICI

Art. 48

Organizzazione degli uffici e del personale

1. Il Comune disciplina, con appositi atti, nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, la dotazione organica del personale e, in conformità alle norme del presente statuto, l'organizzazione degli uffici e dei servizi, sulla base della distinzione tra funzione politica e di controllo attribuita al consiglio comunale, al sindaco e alla giunta e funzione di gestione amministrativa attribuita al segretario generale e ai dirigenti/responsabili degli uffici e dei servizi, con i soli limiti derivanti dalla capacità di bilancio e dalle esigenze di servizio delle funzioni dei servizi e dei compiti propri.

2. Gli uffici sono organizzati secondo i principi di autonomia, trasparenza, efficienza, criteri di funzionalità, economicità di gestione e flessibilità della struttura. A tal fine il Comune assume i metodi della formazione e della valorizzazione delle professionalità, nonché l'adozione di un assetto organizzativo fondato sulla diffusione delle opportune tecniche gestionali e di risultato per tendere al continuo miglioramento quali-quantitativo dell'azione amministrativa.

3. Anche al fine di operare un contenimento della spesa, in deroga all'art. 4 del D. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e all'art. 107 del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, possono essere attribuiti ai componenti dell'organo esecutivo la responsabilità degli uffici e dei servizi ed il potere di adottare atti anche di natura tecnica gestionale.

4. Lo stato giuridico e il trattamento economico del personale sono disciplinati da accordi collettivi nazionali di lavoro, stipulati in base alla vigente normativa.

5. E' istituita la Commissione Pari Opportunità, nella composizione stabilita dalla legge, al fine di ottimizzare le risorse femminili presenti nell'Ente locale.

Art. 49

Responsabili dei servizi

1. Ai responsabili dei servizi spetta la direzione dei servizi comunali, secondo le norme dettate dal regolamento e la responsabilità della gestione del servizio di competenza.

2. I responsabili sono nominati, revocati e confermati con provvedimento del sindaco.

3. I responsabili dei servizi provvedono ad organizzare gli uffici e i servizi a essi assegnati in base alle indicazioni ricevute dal segretario comunale, nel rispetto delle direttive impartite dal sindaco e della Giunta Comunale.

Art. 50

Funzioni dei responsabili dei servizi

1. I responsabili degli uffici e dei servizi esercitano le funzioni loro attribuite e compiono gli atti loro delegati applicando gli indirizzi fissati dagli organi di governo.

2. Ai responsabili sono attribuiti tutti i compiti di cui alla normativa vigente sull'ordinamento degli enti locali, o da altre disposizioni normative.

3. I responsabili degli uffici e dei servizi possono delegare le proprie funzioni al personale appartenente al proprio servizio, con atto scritto e indicando specificatamente l'ambito della delega.

Art. 51

Segretario Comunale

1. Il Segretario Comunale è nominato dal Sindaco, da cui dipende funzionalmente ed è scelto nell'apposito albo.

2. Il Consiglio Comunale può approvare la stipulazione di convenzioni con altri Comuni per la gestione convenzionale dell'ufficio di Segretario Comunale.

3. Lo stato giuridico e il trattamento economico del Segretario Comunale sono stabiliti dalla Legge e dalla contrattazione collettiva.

4. Il Segretario Comunale, nel rispetto delle direttive impartite dal Sindaco, presta consulenza giuridica agli organi del Comune in ordine alla conformità di azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto e ai Regolamenti.

5. Il Segretario Comunale partecipa alle riunioni della Giunta e del Consiglio Comunale e ne redige i verbali che sottoscrive insieme al Sindaco.

6. Il Segretario Comunale può partecipare a commissioni di studio e di lavoro interne all'Ente e, con l'autorizzazione del Sindaco, a quelle esterne. Egli, su richiesta, formula pareri ed esprime valutazioni di ordine tecnico-giuridico al Consiglio, alla Giunta, al Sindaco, agli Assessori e ai singoli Consiglieri.

7. Il Segretario Comunale roga i contratti del Comune nei quali l'Ente è parte, quando non sia necessaria l'assistenza di un notaio, e autentica le scritture private e gli atti unilaterali nell'interesse dell'Ente, ed esercita infine ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dal Regolamento o conferitagli dal Sindaco.

Art. 52

I pareri

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

2. Tali pareri preliminari, ove non esista il funzionario responsabile del servizio, sono fatti propri dal Segretario comunale che ne risponde nei limiti delle proprie competenze.

Art. 53

Servizi pubblici locali

1. Il Comune, nell'ambito delle proprie competenze, provvede alla gestione di servizi pubblici che abbiano per oggetto l'attività rivolta a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale.

2. I servizi riservati in via esclusiva al Comune sono stabiliti dalla legge.

3. Il Comune può gestire i servizi pubblici locali attraverso le seguenti forme di gestione:

- a) in economia, quando per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio non sia opportuno costituire una Istituzione o una Azienda;
- b) in concessione a terzi, quando sussistano ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale;
- c) a mezzo di Azienda speciale, anche per la gestione di più servizi di rilevanza economica ed imprenditoriale;
- d) a mezzo di Istituzione, per l'esercizio di servizi sociali senza rilevanza imprenditoriale;
- e) a mezzo di società per azioni o a responsabilità limitata a prevalente capitale pubblico locale costituite o partecipate dall'ente titolare del pubblico servizio, qualora sia opportuna, in relazione alla natura o all'ambito territoriale del servizio, la partecipazione di più soggetti pubblici o privati;
- f) a mezzo di Società per Azioni senza il vincolo della proprietà pubblica maggioritaria a norma dell'art. 116 del T.U. 18 agosto 2000 n. 267.

Art. 54

Convenzioni

1. Al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, il Comune può stipulare con altri Comuni oppure con la Provincia, apposita Convenzione.

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

2. La Convenzione deve stabilire i fini, la durata, la forma di consultazione degli Enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.

3. Per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un'opera lo Stato o la Regione, nelle materie di propria competenza, possono prevedere forme di Convenzione obbligatoria, previa statuizione di un disciplinare tipo.

Art. 55 Consorzi

1. Il Comune per la gestione associata di uno o più servizi e l'esercizio di funzioni, può costituire un Consorzio secondo le norme previste per le Aziende speciali in quanto compatibili. Al Consorzio possono partecipare altri Enti pubblici, quando siano a ciò autorizzati, secondo le leggi alle quali sono soggetti.

2. A tal fine il Consiglio approva, a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati, una Convenzione ai sensi dell'articolo 54, unitamente allo Statuto del Consorzio.

3. Analoga deliberazione sarà adottata dagli altri Comuni aderenti al Consorzio.

4. In particolare la Convenzione deve disciplinare le nomine e le competenze degli organi consorziali e prevedere la trasmissione, agli Enti aderenti, degli atti fondamentali del Consorzio. Lo statuto deve disciplinare l'organizzazione, la nomina e le funzioni degli organi consorziali.

5. Salvo quanto disposto dalla convenzione e dallo statuto per consorzi ai quali partecipano a mezzo rispettivi rappresentanti legali anche enti diversi da comuni e province, l'Assemblea del Consorzio è composta dai rappresentanti degli Enti associati nella persona del Sindaco, o di un suo delegato, ciascuno con responsabilità pari alla quota di partecipazione fissata dalla Convenzione e dallo Statuto.

6. L'Assemblea elegge il Consiglio di Amministrazione e ne approva gli atti fondamentali previsti dallo Statuto.

7. Tra gli stessi Comuni e Province non può essere costituito più di un Consorzio.

8. In caso di rilevante interesse pubblico, la legge dello Stato può prevedere la costituzione di Consorzi obbligatori per l'esercizio di determinate funzioni e servizi; la stessa legge ne demanda l'attuazione alle leggi regionali.

9. Ai consorzi che gestiscono attività aventi rilevanza economica e imprenditoriale, ai consorzi creati per la gestione dei servizi sociali se previsto nello statuto, si applicano, per quanto attiene alla finanza, alla contabilità ed al regime fiscale, le norme previste per le aziende speciali. Agli altri consorzi si applicano le norme dettate per gli enti locali.

Art. 56 Istituzioni

1. L'Istituzione è organismo strumentale del Comune per l'esercizio di servizi sociali, dotato di autonomia gestionale.

2. Organi dell'Istituzione sono il Consiglio di Amministrazione, il Presidente e il Direttore, al quale compete la responsabilità gestionale.

3. I Presidenti e i componenti del Consiglio di Amministrazione, in numero di quattro, sono nominati dal Sindaco, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio. Il Direttore è nominato dal Consiglio di Amministrazione della Istituzione.

4. Il Sindaco, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio ha potere di revoca degli Amministratori.

5. Le incompatibilità, le modalità di funzionamento degli organi, le finalità e gli indirizzi della Istituzione nonché gli atti da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, sono stabiliti dal Regolamento istitutivo dell'Istituzione stessa.

6. L'istituzione opera secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità e ha l'obbligo del pareggio del bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti; all'istituzione è esteso il controllo del Revisore del Conto del Comune.

Art. 57 Accordi di programma

1. Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa

realizzazione, l'azione integrata e coordinata di Comuni, Province e Regioni, può essere definito un accordo di programma per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il funzionamento ed ogni altro connesso adempimento.

2. L'iniziativa è assunta dal soggetto pubblico che ha l'interesse primario o prevalente sull'opera o sull'intervento.

3. L'accordo può prevedere altresì procedimenti di arbitrato, nonché interventi surrogatori di eventuali inadempienze dei soggetti partecipanti.

4. Per verificare la possibilità di definire l'accordo di programma, il Presidente della Regione o il Presidente della Provincia o il Sindaco convoca una conferenza tra i rappresentanti di tutte le Amministrazioni interessate.

5. L'accordo, consistente nel consenso unanime del presidente della regione, del presidente della provincia, dei sindaci e delle Amministrazioni interessate, è approvato con atto formale del Presidente della Regione o del Presidente della Provincia o del Sindaco ed è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione. L'accordo, qualora adottato con decreto del Presidente della Regione, produce gli effetti della intesa di cui all'art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici e sostituendo le concessioni edilizie, sempre che vi sia l'assenso del Comune interessato.

6. Ove l'accordo comporti variazioni degli strumenti urbanistici, l'adesione del Sindaco allo stesso deve essere ratificata dal Consiglio Comunale entro trenta giorni a pena di decadenza. Per l'approvazione di progetti di opere pubbliche comprese nei programmi dell'amministrazione e per le quali siano immediatamente utilizzabili i relativi finanziamenti si procede a norma dei precedenti commi. L'approvazione dell'accordo di programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime opere; tale dichiarazione cessa di avere efficacia se le opere non hanno avuto inizio entro tre anni.

7. La vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma e gli eventuali interventi sostitutivi sono svolti da un Collegio presieduto dal Presidente della Regione o dal Presidente della Provincia o dal Sindaco e composto da rappresentanti degli Enti locali interessati, nonché dal Commissario del Governo nella Regione o dal Prefetto nella Provincia interessata se all'accordo partecipano amministrazioni statali o Enti pubblici nazionali.

8. La disciplina di cui al presente articolo si applica a tutti gli accordi di programma previsti da leggi vigenti relativi ad opere, interventi o programmi di intervento di competenza delle Regioni, delle Province o dei Comuni.

Art. 58 Unione di Comuni

1. Le unioni di comuni sono enti locali costituiti da due o più comuni, di norma contermini, allo scopo di esercitare congiuntamente una pluralità di funzioni di loro competenza.

2. L'atto costitutivo e lo Statuto dell'Unione sono approvati con unica deliberazione dei singoli Consigli Comunali, con le procedure e la maggioranza richieste per le modifiche statutarie.

3. Lo statuto individua gli organi della Unione e le modalità per la loro costituzione e individua altresì le funzioni svolte dall'unione e le corrispondenti risorse. Lo statuto deve prevedere il presidente dell'unione scelto tra i sindaci dei comuni interessati e deve prevedere che gli altri organi siano formati da componenti delle giunte e dei consigli dei comuni associati, garantendo la rappresentanza delle minoranze.

4. L'unione ha potestà regolamentare per la disciplina della propria regolamentazione, per lo svolgimento delle funzioni ad essa affidate e per i rapporti anche finanziari per i comuni.

5. All'Unione di Comuni competono gli introiti derivanti dalle tasse, dalle tariffe e dai contributi sui servizi ad esse affidati.

CAPO VII COLLABORAZIONE TRA COMUNE E PROVINCIA

Art. 59 I principi di collaborazione

1. Il Comune attua le disposizioni della legge regionale che disciplina la cooperazione dei Comuni e della Provincia al fine di realizzare un efficiente sistema delle autonomie locali al

servizio dello sviluppo economico, sociale e civile della propria comunità.

2. Il Comune e la Provincia, congiuntamente, concorrono alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi dello Stato e della Regione e provvedono, per quanto di propria competenza, alla loro specificazione ed attuazione.

3. Il Comune con la collaborazione della Provincia può ove lo ritenga utile e necessario sulla base di programmi della Provincia stessa, attuare attività e realizzare opere di rilevante interesse anche ultracomunale nel settore economico, produttivo, commerciale e turistico, sia in quello sociale, culturale e sportivo.

4. Per la gestione di tali attività ed opere il Comune, d'intesa con la Provincia, può adottare le forme gestionali dei servizi pubblici previste dal presente Statuto.

Art. 60

Collaborazione alla programmazione

1. Il Comune può formulare annualmente, in sede di approvazione del bilancio di previsione, delle motivate proposte alla Provincia ai fini della programmazione economica, territoriale ed ambientale, in ottemperanza alla legge regionale.

2. Le proposte del Comune sono avanzate nell'ambito dei programmi pluriennali sia di carattere generale che settoriale promossi dalla Provincia ai fini di coordinamento.

CAPO VIII

FINANZA E CONTROLLO DI GESTIONE

Art. 61

Attività finanziaria ed impositiva del Comune

1. Il Comune ha autonomia finanziaria ed impositiva nel rispetto delle leggi di coordinamento della finanza pubblica.

2. L'autonomia finanziaria si fonda su certezza di risorse proprie e attribuite.

3. La potestà impositiva si esercita nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe.

4. Il Comune applica le imposte tenendo conto della capacità contributiva dei soggetti passivi e applica le tasse, le tariffe e le contribuzioni in relazione ai costi dei servizi determinati in relazione a parametri di efficienza ed economicità.

Art. 62

Ordinamento contabile del Comune

1. L'ordinamento contabile del Comune è disciplinato dalla normativa statale, nonché dal regolamento comunale di contabilità.

Art. 63

Programmazione di bilancio

1. Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il documento unico di programmazione sono predisposti dalla giunta comunale e da questa presentati al consiglio comunale, secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla legge e dal regolamento di contabilità.

2. Le aziende speciali e le istituzioni sono tenute a presentare il loro schema di bilancio al consiglio comunale, almeno 30 giorni prima della presentazione del bilancio comunale, al fine di consentire le iscrizioni attive e passive riguardanti i loro bilanci.

3. Prima della approvazione del bilancio di previsione finanziario del Comune, devono essere attivate forme di consultazione con le organizzazioni della società civile, con particolare riguardo all'entità e al livello dei servizi in rapporto alle risorse finanziarie disponibili.

Art. 64

Rendiconto della gestione

1. Il rendiconto della gestione, con i relativi allegati, viene presentato secondo le modalità e i termini stabiliti dalla legge e dal regolamento di contabilità.

Art. 65

Gestione di bilancio e piano esecutivo di gestione

1. Sulla base del bilancio di previsione finanziario e del piano esecutivo di gestione i responsabili dei servizi sono responsabili

della gestione delle risorse pubbliche in conformità ai principi e alle specifiche attribuzioni indicati dalla legge.

2. Il piano esecutivo di gestione ripartisce per centri di responsabilità le risorse e gli interventi contenuti nel bilancio di previsione finanziario, determinando gli obiettivi di gestione.

3. I responsabili dei servizi, preso atto degli stanziamenti assegnati e della qualità e quantità delle prestazioni da erogare alla collettività, seguendo gli indirizzi politici formulati dagli organi di governo, articoleranno gli interventi secondo ordini di priorità, cercando di ottimizzare nel corso dell'intero esercizio l'utilizzo delle risorse.

4. A tal fine, è di competenza dei responsabili dei servizi la gestione finanziaria, sia sotto l'aspetto dell'entrata (per l'accertamento, la riscossione ed il versamento), che sotto l'aspetto della spesa (per l'impegno, la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento), in conformità al regolamento di contabilità.

Art. 66

Controllo di gestione

1. Il Comune attua, ai sensi della normativa in vigore, il controllo di gestione, al fine di garantire livelli ottimali di efficacia, di efficienza e di economicità nello svolgimento della sua azione, tramite verifiche periodiche.

2. La struttura dell'unità responsabile dell'attività di controllo di gestione, la determinazione delle unità organizzative a livello delle quali articolare il piano dei centri di costo, le modalità di individuazione degli obiettivi e di rilevazione delle risorse utilizzate, degli indicatori, nonché la frequenza di elaborazione e di presentazione delle rendicontazioni, sono stabiliti dal regolamento di contabilità.

Art. 67

Patrimonio

1. I beni immobili appartenenti al patrimonio comunale sono gestiti con criteri di economicità e di efficienza.

2. I proventi della gestione immobiliare sono destinati al finanziamento di servizi pubblici comunali.

3. La cessione a terzi dei beni immobili avviene esclusivamente a prezzi di mercato, con le procedure previste dalla legge e dal regolamento comunale.

Art. 68

Organo di revisione

1. Il consiglio comunale elegge l'organo di revisione secondo le norme di legge.

2. L'organo di revisione dura in carica tre anni.

3. Non possono essere nominati revisori coloro che ricoprono lo stesso incarico presso aziende speciali in cui partecipi il Comune.

4. Non possono essere inoltre nominati revisori i consiglieri comunali, coloro che abbiano un rapporto di servizio o interessi diretti con l'amministrazione comunale e con le aziende speciali comunali, gli amministratori ed i dipendenti dell'istituto di credito concessionario o tesoriere del comune e coloro che si trovano nelle condizioni di interdizione, l'inabilitazione, fallimento o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

5. È causa di decadenza la cancellazione o sospensione dal ruolo dei revisori ufficiali dei conti, oppure, dall'albo dei dottori commercialisti o dei ragionieri, la mancata redazione della relazione al conto consuntivo del comune.

6. Il presidente del Consiglio Comunale, può proporre la decadenza di un revisore a causa di un grave impedimento, di carattere permanente o temporaneo, che comprometta, per lungo periodo, l'esercizio continuativo dell'attività di revisione.

Art. 69

Attività dell'organo di revisione

1. Le funzioni dell'organo di revisione sono stabilite dalla legge.

2. Ove riscontrino gravi irregolarità nella gestione dell'ente ne riferiscono entro cinque giorni al Consiglio Comunale.

3. I revisori, possono ottenere dal sindaco, dagli assessori e dai responsabili dei servizi notizie ed informazioni su affari determinati e compiere accertamenti diretti.

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

4. Per gli atti sui quali è richiesto il parere degli organi di revisione, tale parere deve essere acquisito prima che la proposta sia sottoposta all'esame dell'organo competente.

5. L'organo di revisione può assistere alle sedute del consiglio comunale quando si discutono il bilancio di previsione finanziario, e il rendiconto di gestione. Lo stesso può essere invitato anche ad assistere alle sedute degli organi del Comune ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

Art. 70**Servizio di tesoreria**

1. Il Comune ha un servizio di tesoreria che provvede:

- a) alle riscossioni di tutte le entrate di pertinenza comunale versate dai debitori in base ad ordini di incasso e liste di carico e dal concessionario del servizio di riscossione dei tributi;
- b) al pagamento delle spese ordinate mediante mandati di pagamento nei limiti dello stanziamento di bilancio e dei fondi di cassa disponibili.

2. I rapporti tra il Comune ed il tesoriere sono regolati dal Regolamento di contabilità.

3. L'incarico di tesoriere è incompatibile con quello di dipendente. Il tesoriere non può essere parente o affine entro il secondo grado del Sindaco, degli Assessori, dei Consiglieri comunali, del Segretario comunale.

CAPO IX**PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO
E DIRITTO D'ACCESSO TUTELA DELLA RISERVATEZZA****Art. 71****Diritto di accesso civico e documentale**

1. Il Comune garantisce, a chiunque vi abbia interesse per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, l'accesso civico e documentale, nel rispetto dei principi e delle norme stabiliti dalla legge e dal presente statuto e secondo le modalità fissate dall'apposito regolamento.

2. Il regolamento:

- a) disciplina le modalità di accesso, nella forma di presa visione e rilascio di copia di documenti, informazioni o dati, che è subordinato al pagamento dei soli costi di riproduzione;
- b) disciplina l'oggetto dell'accesso individuando i casi in cui lo stesso è escluso o differito, ai sensi di legge;
- c) detta le misure organizzative idonee a garantire l'effettivo esercizio del diritto di accesso, anche attraverso la costituzione dell'ufficio, relazioni col pubblico.

3. Sono pubblici i provvedimenti finali emessi dagli organi e dai responsabili dei servizi del Comune, anche se non ancora esecutivi ai sensi di legge. La conoscibilità si estende ai documenti in essi richiamati.

Art. 72**Partecipazione ai procedimenti amministrativi**

1. Nelle materie di propria competenza il Comune assicura la partecipazione dei destinatari e degli interessati ai procedimenti amministrativi, secondo i principi stabiliti dalla legge.

2. Il regolamento disciplina il diritto dei destinatari e degli interessati:

- a) ad essere ascoltati dal responsabile del procedimento sui fatti rilevanti ai fini dell'emanazione del provvedimento;
- b) ad assistere alle ispezioni e agli accertamenti rilevanti per l'emanazione del provvedimento;
- c) ad essere sostituiti da un rappresentante.

Art. 73**Tutela della riservatezza**

1. Nel trattamento dei dati personali il Comune informa la propria azione alla tutela dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dell'interessato, nel rispetto dei principi e delle disposizioni previste dalla legge, e adotta le misure opportune per facilitare l'esercizio dei diritti dell'interessato.

CAPO X**NORME FINALI E TRANSITORIE****Art. 74****Approvazione e modifiche dello Statuto**

1. Lo Statuto è deliberato dal Consiglio Comunale con voto favorevole dei due terzi dei Consiglieri assegnati.

2. Qualora tale maggioranza non sia raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro 30 giorni e lo Statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.

3. Le disposizioni relative all'approvazione si applicano anche alle modifiche statutarie.

4. Le modifiche allo Statuto possono essere proposte al Consiglio dalla Giunta o da 1/5 dei consiglieri assegnati. Il Sindaco cura l'invio a tutti i Consiglieri delle proposte di modifica e dei relativi allegati almeno 30 giorni prima della seduta nella quale le stesse verranno esaminate.

Art. 75**Entrata in vigore e pubblicità**

1. Il presente statuto, pubblicato nelle forme di legge, è inserito nel sito internet del Comune, trasmesso alla Regione Lombardia per la pubblicazione nel bollettino ufficiale della Regione ed inviato al Ministero dell'Interno per il suo inserimento nella raccolta ufficiale degli statuti.

2. Lo Statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'albo pretorio dell'Ente.

B) GARE

Centrale Unica di Committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza

Bando procedura aperta per affidamento, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dei lavori di riqualificazione urbana e realizzazione della pista ciclabile, zona stazione FNM / Quartiere Molinello (1° lotto) in favore del Comune di Cesano Maderno (MB) - CUP G91B19000030004 - CIG 8604682836

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: CUC della Provincia di Monza e della Brianza - Via Grigna, 13 - 20900 Monza, informazioni reperibili su: www.ariaspa.it, provincia-mb@pec.provincia.mb.it.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO: affidamento, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dei lavori di riqualificazione urbana e realizzazione della pista ciclabile, zona Stazione FNM/ Quartiere Molinello (1° lotto) in favore del Comune di Cesano Maderno (MB), CUP G91B19000030004, CIG 8604682836, **CPV-principale:** 45233162-2 Lavori di costruzione di piste ciclabili.

Divisione in lotti e opzioni: no.

Entità dell'appalto: importo soggetto a ribasso pari ad € 682.418,08=, oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 39.322,97= oltre IVA

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: indicate nel disciplinare di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA: aperta con il criterio del minor prezzo, artt. 36 c. 9 bis) e 133 c. 8 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Informazioni di carattere amministrativo: disponibili su www.ariaspa.it e sul sito internet della Provincia di Monza e della Brianza: www.provincia.mb.it.

Termine ricevimento domande di partecipazione: 3 marzo 2021 ore 17:00.

Data della gara: 4 marzo 2021 ore 9.30.

Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

Informazioni complementari: indicate nel disciplinare.

Responsabile Unico del Procedimento di gara ai sensi dell'art. 31 del Codice: ing. Fabio Fabbri del Comune di Cesano Maderno.

Responsabile della procedura di gara: dr.ssa Erminia Vittoria Zoppè.

Bando pubblicato sulla G.U.R.I. il: 12 febbraio 2021 n. 17.

Il direttore del settore risorse e servizi ai comuni
Erminia Vittoria Zoppè

Centrale Unica di Committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza

Esito gara - Procedura aperta per l'affidamento del servizio di tesoreria, espletata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, a favore del Comune di Lentate sul Seveso - CIG 8483861F8F (durata anni 5 più eventuale rinnovo anni 3)

ESITO DI GARA DESERTA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione, indirizzi e punti di contatto: CUC della Provincia di Monza e della Brianza - Via Grigna 13 - 20900 Monza - sito Internet www.provincia.mb.it, www.ariaspa.it.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

Descrizione: procedura aperta per l'affidamento del servizio di tesoreria, espletata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, a favore del Comune di Lentate sul Seveso. CIG 8483861F8F (durata anni 5 più eventuale rinnovo anni 3).

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Numero di offerte ricevute: 0.

Data presa d'atto di gara deserta: Determinazione Dirigenziale R.G. n. 2107 del 18 dicembre 2020.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

Responsabile del procedimento di gara della Provincia di Monza e della Brianza: dott.ssa Erminia Vittoria Zoppè, Responsabile della Centrale Unica di Committenza.

R.U.P. del Comune: dott. Francesco De Paolo Responsabile del Servizio Finanziario

Esito pubblicato sulla G.U.R.I. n. 19 del 17 febbraio 2021.

Il direttore del settore risorse e servizi ai comuni

Erminia Vittoria Zoppè

Comune di Pioltello (MI)

Avviso pubblico per l'affidamento in concessione dell'immobile e relativa pertinenza confiscato alla criminalità organizzata sito a Pioltello in via Monteverdi n. 10, da destinarsi a sede di servizi per la formazione all'autonomia

In esecuzione della propria determinazione dirigenziale n. 96 del 16 febbraio 2021 è indetto avviso pubblico per l'individuazione di un soggetto di cui all'art. 48, comma 3, lett. c) del d.lgs. n. 159/2011 cui affidare in concessione, in uso gratuito, l'immobile confiscato alla criminalità organizzata, ubicato a Pioltello in via Monteverdi n. 10.

La finalità del presente avviso è quella di continuare a promuovere, in conformità a quanto disposto dalla legge, l'utilizzo a fini sociali del suddetto bene immobile, non impiegato per finalità istituzionali e, in particolare, destinare lo stesso a sede di servizi per la formazione all'autonomia.

La durata della locazione è di 3 anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto. Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le 12:45 del 22 marzo 2021.

Tutta la documentazione di gara è disponibile sul sito internet del Comune di Pioltello www.comune.pioltello.mi.it e all'Albo Pretorio.

Il dirigente
Diego Carlino

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

D.d.u.o. 11 febbraio 2021 - n. 1618
Sport e grandi eventi sportivi - Indizione della sessione di prove attitudinali finalizzate all'ammissione al corso di formazione e preparazione agli esami di maestro di snowboard - Anno 2021
**IL DIRIGENTE DELLA U.O. IMPIANTI SPORTIVI E
INFRASTRUTTURE E PROFESSIONI SPORTIVE DELLA MONTAGNA**

Richiamato l'obiettivo specifico del P.R.S. 109 ECON. 6.1 dello «Sport di montagna: sostegno e valorizzazione delle infrastrutture e delle professioni sportive»;

Vista la l.r. 1 ottobre 2014, n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna» che all'articolo 11 prevede che l'abilitazione tecnica all'esercizio della professione di maestro di sci si consegua mediante la frequenza di appositi corsi teorico-pratici di formazione, organizzati dalla direzione generale competente e attraverso il superamento dei relativi esami;

Visto il vigente r.r. 29 settembre 2017, n. 5 di attuazione della citata l.r. 26/2014, ed in particolare l'art. 3 secondo il quale:

- «La direzione regionale competente organizza, almeno ogni due anni, corsi di formazione e di preparazione all'esame di abilitazione alla professione di maestro di sci e i relativi esami, distinti per ciascuna disciplina. La direzione stabilisce modalità di svolgimento e programmi in collaborazione con il collegio regionale dei maestri di sci e, per quanto riguarda i corsi tecnico-pratici e didattici, in collaborazione con gli istruttori nazionali della Federazione italiana sport invernali (FISI) preferibilmente operanti in Lombardia; in particolare, definisce le sedi di svolgimento, le date di prove attitudinali, corsi ed esami, l'eventuale numero minimo di candidati necessario per attivare i corsi, le quote di iscrizione alle prove attitudinali e le quote di iscrizione per ciascun corso» (comma 1);
- «L'accesso ai corsi è subordinato al superamento, da parte di candidati maggiorenni che abbiano assolto l'obbligo scolastico o che siano in possesso di un titolo di studio equivalente ottenuto in altro Stato dell'UE, di prove attitudinali preordinate a verificare il possesso dei requisiti tecnici di base della disciplina di riferimento» (comma 4);
- «Sono esonerati dalla prova attitudinale per la disciplina dello snowboard gli atleti che, nei tre anni precedenti, hanno fatto parte ufficialmente delle squadre nazionali della FISI per la corrispondente disciplina» (comma 5);
- «Sono esonerati dalla prova attitudinale e dalla fase tecnico-pratica per la disciplina dello snowboard gli atleti che, nei cinque anni precedenti, hanno ottenuto piazzamenti nei primi tre posti in gare di coppa del mondo organizzate dalla FIS per la corrispondente disciplina, comprese le specialità di biathlon e combinata nordica per la disciplina dello sci di fondo» (comma 6);
- «Sono esonerati dalla prova attitudinale e dal corso di formazione per la disciplina dello snowboard gli atleti che hanno ottenuto piazzamenti nei primi tre posti alle olimpiadi CIO o ai campionati mondiali FIS, con esclusione dei campionati mondiali juniores e master under 23, nonché i vincitori della coppa del mondo FIS assoluta o di singola specialità per la corrispondente disciplina.» (comma 7);

Richiamato il decreto n. 2699 del 2 marzo 2020 «Approvazione degli atti di svolgimento della procedura aperta per l'affidamento della concessione del servizio di organizzazione, gestione operativa ed erogazione dei corsi di formazione, aggiornamento e specializzazione comprese prove attitudinali ed esami di abilitazione e specializzazione relativi alla professione di maestro di sci, aggiudicazione in favore del Centro formativo Provinciale Giuseppe Zanardelli con sede in Brescia;

Considerato che in data 25 maggio 2020 è stato sottoscritto tra le parti il relativo Contratto di appalto registrato successivamente al Rep. N. 4483/UR della Raccolta Contratti e Convenzioni di regione Lombardia;

Vista la nota prot. reg. N1.2020.0012102 del 9 ottobre 2020 con la quale viene comunicato al Centro Formativo G. Zanardelli l'attivazione del sopra menzionato Contratto di appalto a far tempo da tale data e per la durata di 36 mesi;

Visto il «Capitolato speciale d'oneri ed annessa scheda tecnica» allegato al Contratto di appalto quale parte integrante e sostanziale ed in particolare l'articolo 2 secondo il quale:

- la concessione ha per oggetto l'espletamento del servizio di gestione operativa dei corsi di formazione finalizzati alla preparazione per gli esami per maestro di sci, comprese le prove attitudinali
- l'Ente aggiudicatario provvederà direttamente all'organizzazione, all'erogazione dei corsi, comprese le prove attitudinali, provvedendo all'assunzione delle competenze professionali, delle strutture logistiche e delle attrezzature necessari e degli oneri previsti nello specifico.

Visto altresì l'art. 3 del predetto Capitolato speciale secondo il quale il Concessionario, per quanto concerne le prove attitudinali e gli esami, deve provvedere a:

- Scelta della località in collaborazione con il collegio regionale dei maestri di sci;
- Convocazione dei partecipanti e pubblicizzazione su sito internet;
- Organizzazione delle prove, anche con l'utilizzo di sistemi cronometrici omologati FIS/FISI;
- Ospitalità Commissione esaminatrice e componenti esterni;
- Organizzazione delle attività di segreteria;
- Gestione delle iscrizioni;

Visto l'art. 4 del Capitolato Speciale d'oneri sopra richiamato che prevede che il Concessionario predisponga, in raccordo con il Collegio regionale dei maestri di sci e con l'Associazione di categoria più rappresentativa, il calendario annuale delle attività previste per i maestri di sci da presentare in Regione Lombardia;

Visto l'art. 7 del sopra citato Capitolato speciale che stabilisce in euro 200,00 (duecento) la quota di iscrizione alle prove attitudinali per l'ammissione al corso di formazione per maestri di snowboard e che la suddetta quota sarà corrisposta direttamente al Concessionario da ciascun iscritto, in quanto corrispettivo contrattuale;

Vista la nota in data 28 gennaio 2021 prot. reg. N1.2021.0000521 con la quale il C.F.P. G. Zanardelli ha presentato la proposta di Piano formativo 2021 contenente le indicazioni delle date e delle località di svolgimento delle diverse prove;

Vista la successiva nota 11 febbraio 2021 prot. reg. N1.2021.0000710, con la quale il C.F.P. G. Zanardelli in accordo con Collegio regionale dei maestri di sci e AMSI Lombardia propone:

- di effettuare una sessione di prove attitudinali finalizzate all'ammissione al corso di formazione e preparazione per maestri di snowboard dal 19 al 22 aprile 2021 con l'insediamento della Commissione il giorno 19 aprile 2021 (22 aprile 2021 giorno di riserva);
- il relativo programma di svolgimento delle prove previste - **allegato A)** parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- di svolgere le prove attitudinali in una delle seguenti località, elencate di seguito in ordine di priorità: Ponte di Legno (BS), oppure Livigno (SO) quale località di riserva;

Ritenuto di individuare la **località di Ponte di Legno (BS)** quale sede delle prove attitudinali, fissando le date **dal 19 al 22 aprile 2021 con insediamento della Commissione il 19 aprile ed il 22 aprile giorno di riserva** al fine di garantire la regolare esecuzione delle stesse, in relazione alle esigenze organizzative connesse alle modalità di svolgimento delle relative operazioni;

Visto il «Programma delle Prove attitudinali finalizzate all'ammissione al corso di formazione preparazione per maestri di snowboard» di cui **all'allegato A)**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, elaborato sulla base della proposta presentata dal C.F.P. G. Zanardelli;

Ritenuto di stabilire, che relativamente alle risultanze delle prove attitudinali:

- accederanno al corso di formazione preparazione per maestri di snowboard, tutti i candidati che conseguono una valutazione media pari o superiore a 18,00 punti su 30 nelle 5 prove, con un punteggio minimo per ogni area pari a 16,50 trentesimi; ovvero 24,00 punti su 40 nel caso in cui la commissione sia composta da 6 membri giudicanti, con un punteggio minimo per ogni area di 22,00 quarantesimi;
- ogni Commissario esprimerà per ciascuna prova una valutazione tradotta in un punteggio da 0 a 10. Al termine delle

prove la sottocommissione esaminatrice emetterà il giudizio POSITIVO o NEGATIVO;

Visto l'art. 3, comma 4, del r.r. 5/2017 e s.m.i., ove si stabilisce che la Direzione Generale competente debba indire le prove attitudinali almeno 2 mesi prima del giorno fissato per il loro espletamento, dandone notizia sul BURL, sul sito di Regione Lombardia ed al Collegio regionale dei maestri di sci che, a sua volta, informa tutte le scuole di sci della Regione;

Ritenuto di stabilire in attuazione del Capitolato speciale d'oneri che le domande di ammissione devono essere redatte e presentate a C.F.P. G. Zanardelli a decorrere **dalle ore 12.00 del 1 marzo 2021 ed entro e non oltre le ore 12.00 del 9 aprile 2021**, tramite collegamento al seguente link: <https://www.cfpzanardelli.it/prove-attitudinali-per-maestri-di-snowboard/>;

Dato atto che in base all'art. 5 del r.r. 5/2017 e s.m.i. è compito della Regione nominare e costituire le Commissioni preposte alle prove attitudinali ed agli esami di abilitazione e specializzazione;

Dato atto che i candidati che si iscriveranno ed i commissari da nominarsi, godranno della copertura assicurativa delle polizze infortuni n. 360154312 e Responsabilità Civile (R.C.T.) n. 360154492, stipulate con Generali Italia s.p.a., aventi validità dal 31 dicembre 2019 fino al 31 dicembre 2022;

Accertato il rispetto dei termini fissati dalla legge n. 241/90 per la conclusione del procedimento, decorrenti dall'avvio d'ufficio dello stesso, a seguito della comunicazione pervenuta da parte del C.F.P.G. Zanardelli in data 11 febbraio 2021;

Dato atto che il presente provvedimento viene assunto nel rispetto del r.r. 5/2017, della l.r. 26/2014 e della d.g.r. n. 3051/2015;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e le successive modifiche ed integrazioni, ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura, che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Unita Organizzativa Impianti Sportivi e Infrastrutture e Professioni Sportive della montagna, così come individuate dal Il Provvedimento Organizzativo 2021 (d.g.r. n. XI/422 del 25 gennaio 2021);

Per quanto sopra esposto:

DECRETA

1. di indire nel pieno rispetto delle disposizioni sulla tutela della salute e sicurezza derivati dall'emergenza COVID-19, come stabilite dai Decreti ministeriali e dalle Ordinanze regionali vigenti nel periodo di svolgimento delle prove, la **sessione di prove attitudinali finalizzate all'ammissione al corso di formazione preparazione per maestri di snowboard - anno 2021**, da effettuarsi in località **Ponte di Legno (BS) dal 19 al 22 aprile 2021** con insediamento della commissione il 19 aprile ed il 22 aprile giorno di riserva ed avente il **programma riportato nell'allegato A)** denominato «Programma delle Prove attitudinali finalizzate all'ammissione al corso di formazione e preparazione per maestri di snowboard», che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

2. di stabilire, relativamente alle risultanze delle prove attitudinali, che accederanno al corso di formazione preparazione per maestri di snowboard, tutti i candidati che conseguono una valutazione media pari o superiore a 18,00 punti su 30 nelle 5 prove, con un punteggio minimo per ogni area pari a 16,50 trentesimi; ovvero 24,00 punti su 40 nel caso in cui la commissione sia composta da 6 membri giudicanti, con un punteggio minimo per ogni area di 22,00 quarantesimi, e che ogni commissario esprimerà per ciascuna prova una valutazione tradotta in un punteggio da 0 a 10. Al termine delle prove la sottocommissione esaminatrice emetterà il giudizio POSITIVO o NEGATIVO;

3. di stabilire che con successivo decreto saranno approvati gli esiti delle prove di cui si darà pubblicazione nel sito internet www.regione.lombardia.it nella sezione dedicata;

4. di stabilire che le domande di ammissione devono essere redatte e inoltrate al CFP G. Zanardelli a decorrere **dalle ore 12.00 del 1 marzo 2021 ed entro e non oltre le ore 12.00 del 9 aprile 2021** utilizzando il seguente link: <https://www.cfpzanardelli.it/prove-attitudinali-per-maestri-di-snowboard/>;

5. di dare atto che alle modalità operative delle prove attitudinali provvederà il C.F.P. G. Zanardelli di Brescia in quanto Concessionario dell'organizzazione delle prove così come previsto dal Contratto di Appalto Rep. n. 4483/UR meglio specificato in premessa e, nello specifico, delle attività di cui agli articoli 2 e 3 del Capitolato speciale d'oneri;

6. di provvedere con successivo atto alla nomina della commissione esaminatrice;

7. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

9. di trasmettere il presente decreto al Collegio Regionale dei maestri di sci della Lombardia al fine della trasmissione a tutte le Scuole di sci operanti in Regione Lombardia;

10. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul sito di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Luca Ambrogio Vaghi

_____ • _____

ALLEGATO A)

Prove d'esame per prove attitudinali maestri di Snowboard 2021

Le prove sulle quali i candidati dovranno essere esaminati saranno le seguenti:

ESERCIZI FASE 1

- Slalom gigante a cronometro con attrezzatura hard o soft.

I candidati che superano questa prova, secondo i requisiti stabiliti dal bando unico, acquisiscono il diritto ad effettuare la prova successiva.

- Salto con grab obbligato.

Grab estratto dalla Commissione tra i 6 grab principali: Indy, Mute, Stalefish, Sad, Tailgrab, Nosegrab. Ogni candidato effettuerà due prove e ai fini del calcolo della media, verrà presa in considerazione la migliore delle 2 prove.

Superano positivamente questa prova i candidati che hanno valutazioni uguali o superiori ai 16.50 su 30 con 4 commissari, o 22 su 40 se con 6 commissari.

ESERCIZI FASE 2

La seconda fase richiede l'esecuzione di 5 esercizi suddivisi per due aree di attività, l'area Riding e l'area Freestyle:

- 1) AREA RIDING (SOFT)
 - a. Concatenate condotte ad arco variabile con piede destro di andatura
 - b. Concatenate condotte ad arco variabile con piede sinistro di andatura
- 2) AREA FREESTYLE (SOFT)
 - a. Salto con rotazione
 - b. Prova di box con manovra boardslide
 - c. Prova di flat trick (jibbing).

Per la prova di salto e per le prove di box con manovra boardslide, ogni candidato effettuerà due esecuzioni per ogni singolo esercizio.

Ai fini del calcolo della media dell'esercizio, verrà presa in considerazione la migliore delle 2 prove. Superano le selezioni e quindi sono AMMESSI al corso gli allievi che conseguono una valutazione media pari o superiore a 18,00 punti su 30 nelle 5 prove, con un punteggio minimo per ogni area pari a 16,50 trentesimi; ovvero 24,00 punti su 40 nel caso in cui la commissione sia composta da 6 membri giudicanti, con un punteggio minimo per ogni area di 22,00 quarantesimi.

D.d.u.o. 11 febbraio 2021 - n. 1620**Sport e grandi eventi sportivi - Indizione della sessione di prove attitudinali finalizzate all'ammissione al corso di formazione e preparazione agli esami di maestro di sci di fondo - Anno 2021****IL DIRIGENTE DELLA U.O. IMPIANTI SPORTIVI E INFRASTRUTTURE E PROFESSIONI SPORTIVE DELLA MONTAGNA**

Richiamato l'obiettivo specifico del P.R.S. 109 ECON. 6.1 dello «Sport di montagna: sostegno e valorizzazione delle infrastrutture e delle professioni sportive»;

Vista la l.r. 1 ottobre 2014, n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna» che all'articolo 11 prevede che l'abilitazione tecnica all'esercizio della professione di maestro di sci si consegua mediante la frequenza di appositi corsi teorico-pratici di formazione, organizzati dalla direzione generale competente e attraverso il superamento dei relativi esami;

Visto il vigente r.r. 29 settembre 2017, n. 5 di attuazione della citata l.r. 26/2014, ed in particolare l'art. 3 secondo il quale:

- «La direzione regionale competente organizza, almeno ogni due anni, corsi di formazione e di preparazione all'esame di abilitazione alla professione di maestro di sci e i relativi esami, distinti per ciascuna disciplina. La direzione stabilisce modalità di svolgimento e programmi in collaborazione con il collegio regionale dei maestri di sci e, per quanto riguarda i corsi tecnico-pratici e didattici, in collaborazione con gli istruttori nazionali della Federazione italiana sport invernali (FISI) preferibilmente operanti in Lombardia; in particolare, definisce le sedi di svolgimento, le date di prove attitudinali, corsi ed esami, l'eventuale numero minimo di candidati necessario per attivare i corsi, le quote di iscrizione alle prove attitudinali e le quote di iscrizione per ciascun corso» (comma 1);
- «L'accesso ai corsi è subordinato al superamento, da parte di candidati maggiorenni che abbiano assolto l'obbligo scolastico o che siano in possesso di un titolo di studio equivalente ottenuto in altro Stato dell'UE, di prove attitudinali preordinate a verificare il possesso dei requisiti tecnici di base della disciplina di riferimento» (comma 4);
- «Sono esonerati dalla prova attitudinale per la disciplina dello sci di fondo gli atleti che, nei tre anni precedenti, hanno fatto parte ufficialmente delle squadre nazionali della FISI per la corrispondente disciplina» (comma 5);
- «Sono esonerati dalla prova attitudinale e dalla fase tecnico-pratica per la disciplina dello sci di fondo gli atleti che, nei cinque anni precedenti, hanno ottenuto piazzamenti nei primi tre posti in gare di coppa del mondo organizzate dalla FIS per la corrispondente disciplina, comprese le specialità di biathlon e combinata nordica per la disciplina dello sci di fondo» (comma 6);
- «Sono esonerati dalla prova attitudinale e dal corso di formazione per la disciplina dello sci di fondo gli atleti che hanno ottenuto piazzamenti nei primi tre posti alle olimpiadi CIO o ai campionati mondiali FIS, con esclusione dei campionati mondiali juniores e master under 23, nonché i vincitori della coppa del mondo FIS assoluta o di singola specialità per la corrispondente disciplina, comprese le specialità di biathlon e combinata nordica per la disciplina dello sci di fondo» (comma 7);

Richiamato il decreto n. 2699 del 2 marzo 2020 «Approvazione degli atti di svolgimento della procedura aperta per l'affidamento della concessione del servizio di organizzazione, gestione operativa ed erogazione dei corsi di formazione, aggiornamento e specializzazione comprese prove attitudinali ed esami di abilitazione e specializzazione relativi alla professione di maestro di sci, aggiudicazione in favore del Centro formativo Provinciale Giuseppe Zanardelli con sede in Brescia»;

Considerato che in data 25 maggio 2020 è stato sottoscritto tra le parti il relativo Contratto di appalto registrato successivamente al Rep. N.4483/JUR della Raccolta Contratti e Convenzioni di regione Lombardia;

Vista la nota prot. reg. N1.2020.0012102 del 9 ottobre 2020 con la quale viene comunicato al Centro Formativo G. Zanardelli l'attivazione del sopra menzionato Contratto di appalto a far tempo da tale data e per la durata di 36 mesi;

Visto il «Capitolato speciale d'oneri ed annessa scheda tecnica» allegato al Contratto di appalto quale parte integrante e sostanziale ed in particolare l'articolo 2 secondo il quale:

- la concessione ha per oggetto l'espletamento del servizio

di gestione operativa dei corsi di formazione finalizzati alla preparazione per gli esami per maestro di sci, comprese le prove attitudinali

- L'Ente aggiudicatario provvederà direttamente all'organizzazione, all'erogazione dei corsi, comprese le prove attitudinali, provvedendo all'assunzione delle competenze professionali, delle strutture logistiche e delle attrezzature necessari e degli oneri previsti nello specifico;

Visto altresì l'art. 3 del predetto Capitolato speciale secondo il quale il Concessionario, per quanto concerne le prove attitudinali e gli esami, deve provvedere a:

- Scelta della località in collaborazione con il Collegio Regionale dei maestri di sci;
- Convocazione dei partecipanti e pubblicizzazione su sito internet;
- Organizzazione delle prove, anche con l'utilizzo di sistemi cronometrici omologati FIS/FISI;
- Ospitalità Commissione esaminatrice e componenti esterni;
- Organizzazione delle attività di segreteria;
- Gestione delle iscrizioni;

Visto l'art. 4 del Capitolato Speciale d'oneri sopra richiamato che prevede che il Concessionario predisponga, in raccordo con il Collegio regionale dei maestri di sci e con l'Associazione di categoria più rappresentativa il calendario annuale delle attività previste per i maestri di sci da presentare in regione Lombardia;

Visto l'art. 7 del sopra citato Capitolato speciale che stabilisce in euro 100,00 (cento) la quota di iscrizione alle prove attitudinali per l'ammissione al corso di formazione per maestri di sci di fondo e che la suddetta quota sarà corrisposta direttamente al Concessionario da ciascun iscritto, in quanto corrispettivo contrattuale;

Vista la nota in data 28 gennaio 2021 prot. reg. N1.2021.0000521 con la quale il C.F.P.G. Zanardelli ha presentato la proposta di Piano formativo 2021 contenente le indicazioni delle date e delle località di svolgimento delle diverse prove;

Vista la successiva nota del 11 febbraio 2021, prot. n. N1.2021.0000709 con la quale il C.F.P.G. Zanardelli propone:

- di effettuare una sessione di prove attitudinali finalizzate all'ammissione al corso di formazione e preparazione per maestri di sci di fondo dal 13 al 15 aprile 2021, con insediamento della commissione il 12 aprile ed il 15 aprile giorno di riserva;
- di svolgere le prove attitudinali in una delle seguenti località, elencate di seguito in ordine di priorità: Ponte di Legno (BS), oppure Livigno (SO) quale località di riserva;

Ritenuto di individuare nella località di Ponte di Legno (BS) la sede delle prove attitudinali, fissando le **date dal 13 al 15 aprile 2021** con insediamento della commissione il 12 aprile ed il 15 aprile giorno di riserva al fine di garantire la regolare esecuzione delle stesse, in relazione alle esigenze organizzative connesse alle modalità di svolgimento delle relative operazioni;

Visto il programma delle prove attitudinali sulle quali dovranno essere esaminati i candidati trasmesso dal C.F.P.G. Zanardelli con la citata nota del 11 febbraio 2021;

consistente nelle seguenti prove:

- prova libera tecnica classica;
- passo alternato;
- prova libera tecnica pattinaggio;
- pattinaggio lungo;
- prova libera tecnica di discesa (livello oro);

Ritenuto di stabilire, relativamente alle risultanze delle prove attitudinali, che:

- accederanno al corso di formazione preparazione per maestri di sci di fondo tutti i candidati che avranno conseguito una votazione finale pari o superiore 24/40esimi oppure in 18/30esimi;
- ogni commissario esprimerà per ciascuna prova una valutazione tradotta in un punteggio da 0 a 10;
- al termine delle prove la sottocommissione esaminatrice emetterà il giudizio POSITIVO o NEGATIVO

Visto l'art. 3, comma 4, del r.r. 5/2017 e s.m.i., ove si stabilisce che la Direzione Generale competente debba indire le prove attitudinali almeno 2 mesi prima del giorno fissato per il loro espletamento, dandone notizia sul BURL, sul sito di Regione Lombardia

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

ed al Collegio regionale dei maestri di sci che, a sua volta, informa tutte le scuole di sci della Regione;

Ritenuto di stabilire, in attuazione del Capitolato speciale d'oneri che le domande di ammissione devono essere redatte e presentate al C.F.P.G. Zanardelli **a decorrere dalle ore 12.00 del 1 marzo 2021 ed entro e non oltre le ore 12.00 del 2 aprile 2021** tramite collegamento al seguente link <https://www.cfpzanardelli.it/prove-attitudinali-per-maestri-di-fondo/>;

Dato atto che in base all'art. 5 del r.r. 5/2017 e s.m.i. è compito della Regione nominare e costituire le Commissioni preposte alle prove attitudinali ed agli esami di abilitazione e specializzazione;

Dato atto che i candidati che si iscriveranno ed i commissari da nominarsi, godranno della copertura assicurativa delle polizze infortuni n. 360154312 e Responsabilità Civile (R.C.T.) n. 360154492, stipulate con Generali Italia s.p.a., aventi validità dal 31 dicembre 2019 fino al 31 dicembre 2022;

Accertato il rispetto dei termini fissati dalla legge n. 241/90 per la conclusione del procedimento, decorrenti dall'avvio d'ufficio dello stesso, a seguito della comunicazione pervenuta da parte del C.F.P.G. Zanardelli in data 11 febbraio 2021;

Dato atto che il presente provvedimento viene assunto nel rispetto del r.r. 5/2017, della l.r. 26/2014;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e le successive modifiche ed integrazioni, ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura, che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Unita Organizzativa Impianti Sportivi e Infrastrutture e Professioni Sportive della montagna, così come individuate dal II Provvedimento Organizzativo 2021 (d.g.r. n. XI/422 del 25 gennaio 2021);

Per quanto sopra esposto:

DECRETA

1. di indire nel rispetto delle disposizioni sulla tutela della salute e sicurezza derivanti dall'emergenza COVID-19, come stabilite dai decreti ministeriali e dalle Ordinanze regionali vigenti nel periodo di svolgimento delle prove, la sessione di prove attitudinali finalizzate all'ammissione al corso di formazione preparazione per maestri di sci di fondo - anno 2021, da effettuarsi **in località Ponte di Legno (BS), dal 13 al 15 aprile 2021** con insediamento della commissione il 12 aprile ed il 15 aprile giorno di riserva ed avente il programma di seguito riportato:

- Prova libera tecnica classica;
- Passo alternato
- prova libera tecnica pattinaggio;
- pattinaggio lungo;
- prova libera tecnica di discesa (livello oro);

2. di stabilire, conformemente alla proposta del C.F.P.G. Zanardelli di cui alla citata nota del 11 febbraio 2021 relativamente alle risultanze delle prove attitudinali, che:

- accederanno al corso di formazione preparazione per maestri di sci di fondo, tutti i candidati che avranno conseguito una votazione finale pari o superiore 24/40esimi oppure in 18/30esimi;
- ogni commissario esprimerà per ciascuna prova una valutazione tradotta in un punteggio da 0 a 10;
- al termine delle prove la sottocommissione esaminatrice emetterà il giudizio POSITIVO o NEGATIVO;

3. di stabilire che con successivo decreto saranno approvati gli esiti delle prove di cui si darà pubblicazione nel sito internet www.regione.lombardia.it nella sezione dedicata;

4. di stabilire che le domande di ammissione devono essere redatte e inoltrate a CFP a decorrere **dalle ore 12.00 del 1 marzo 2021 ed entro e non oltre le ore 12.00 del 2 aprile 2021**, utilizzando il seguente link: <https://www.cfpzanardelli.it/prove-attitudinali-per-maestri-di-fondo/>;

5. di dare atto che alle modalità operative delle prove attitudinali provvederà il C.F.P.G. Zanardelli di Brescia in quanto Concessionario dell'organizzazione delle prove così come previsto dal Contratto di Appalto Rep. N.4483/UR meglio specificato in premessa e, nello specifico, delle attività di cui agli articoli 2 e 3 del Capitolato speciale d'oneri;

6. di provvedere con successivo atto alla nomina della commissione esaminatrice;

7. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

9. di trasmettere il presente decreto al Collegio Regionale dei maestri di sci della Lombardia al fine della trasmissione a tutte le Scuole di sci operanti in Regione Lombardia;

10. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul sito di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Luca Ambrogio Vaghi

D.d.u.o. 11 febbraio 2021 - n. 1623**Sport e grandi eventi sportivi - Indizione della sessione di prove attitudinali finalizzate all'ammissione al corso di formazione e preparazione agli esami di maestro di sci alpino - Anno 2021****IL DIRIGENTE DELLA U.O. IMPIANTI SPORTIVI E INFRASTRUTTURE E PROFESSIONI SPORTIVE DELLA MONTAGNA**

Richiamato l'obiettivo specifico del P.R.S. 109 ECON. 6.1 dello «Sport di montagna: sostegno e valorizzazione delle infrastrutture e delle professioni sportive»;

Vista la l.r. 1 ottobre 2014, n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impianistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna» che all'articolo 11 prevede che l'abilitazione tecnica all'esercizio della professione di maestro di sci si consegua mediante la frequenza di appositi corsi teorico-pratici di formazione, organizzati dalla direzione generale competente e attraverso il superamento dei relativi esami;

Visto il vigente r.r. 29 settembre 2017, n. 5 di attuazione della citata l.r. 26/2014, ed in particolare l'art. 3 secondo il quale:

- «La direzione regionale competente organizza, almeno ogni due anni, corsi di formazione e di preparazione all'esame di abilitazione alla professione di maestro di sci e i relativi esami, distinti per ciascuna disciplina. La direzione stabilisce modalità di svolgimento e programmi in collaborazione con il collegio regionale dei maestri di sci e, per quanto riguarda i corsi tecnico-pratici e didattici, in collaborazione con gli istruttori nazionali della Federazione italiana sport invernali (FISI) preferibilmente operanti in Lombardia; in particolare, definisce le sedi di svolgimento, le date di prove attitudinali, corsi ed esami, l'eventuale numero minimo di candidati necessario per attivare i corsi, le quote di iscrizione alle prove attitudinali e le quote di iscrizione per ciascun corso» (comma 1);
- «L'accesso ai corsi è subordinato al superamento, da parte di candidati maggiorenni che abbiano assolto l'obbligo scolastico o che siano in possesso di un titolo di studio equivalente ottenuto in altro Stato dell'UE, di prove attitudinali preordinate a verificare il possesso dei requisiti tecnici di base della disciplina di riferimento» (comma 4);
- «Sono esonerati dalla prova attitudinale per la disciplina dello sci alpino, li atleti che, nei tre anni precedenti, hanno fatto parte ufficialmente delle squadre nazionali della FISI per la corrispondente disciplina» (comma 5);
- «Sono esonerati dalla prova attitudinale e dalla fase tecnico-pratica per la disciplina dello sci alpino gli atleti che, nei cinque anni precedenti, hanno ottenuto piazzamenti nei primi tre posti in gare di coppa del mondo organizzate dalla FIS per la corrispondente disciplina, comprese le specialità di biathlon e combinata nordica per la disciplina dello sci di fondo» (comma 6);
- «Sono esonerati dalla prova attitudinale e dal corso di formazione per la disciplina dello sci alpino gli atleti che hanno ottenuto piazzamenti nei primi tre posti alle olimpiadi CIO o ai campionati mondiali FIS, con esclusione dei campionati mondiali juniores e master under 23, nonché i vincitori della coppa del mondo FIS assoluta o di singola specialità per la corrispondente disciplina» (comma 7);

Richiamato il decreto n. 2699 del 2 marzo 2020 «Approvazione degli atti di svolgimento della procedura aperta per l'affidamento della concessione del servizio di organizzazione, gestione operativa ed erogazione dei corsi di formazione, aggiornamento e specializzazione comprese prove attitudinali ed esami di abilitazione e specializzazione relativi alla professione di maestro di sci, aggiudicazione in favore del Centro formativo Provinciale Giuseppe Zanardelli con sede in Brescia»;

Considerato che in data 25 maggio 2020 è stato sottoscritto tra le parti il relativo Contratto di appalto registrato successivamente al Rep. N. 4483/UR della Raccolta Contratti e Convenzioni di Regione Lombardia;

Vista la nota prot. reg. N1.2020.0012102 del 9 ottobre 2020 con la quale viene comunicato al Centro Formativo G. Zanardelli l'attivazione del sopra menzionato Contratto di appalto a far tempo da tale data e per la durata di 36 mesi;

Visto il «Capitolato speciale d'oneri ed annessa scheda tecnica» allegato al Contratto di appalto quale parte integrante e sostanziale ed in particolare l'articolo 2 secondo il quale:

- la concessione ha per oggetto l'espletamento del servizio di gestione operativa dei corsi di formazione finalizzati alla preparazione per gli esami per maestro di sci, comprese le

prove attitudinali;

- l'Ente aggiudicatario provvederà direttamente all'organizzazione, all'erogazione dei corsi, comprese le prove attitudinali, provvedendo all'assunzione delle competenze professionali, delle strutture logistiche e delle attrezzature necessari e degli oneri previsti nello specifico;

Visto altresì l'art. 3 del predetto C.S.O. secondo il quale il Concessionario, per quanto concerne le prove attitudinali e gli esami, deve provvedere alla:

- sceita della località in collaborazione con il Collegio regionale dei maestri di sci;
- convocazione dei partecipanti e pubblicizzazione su sito internet;
- organizzazione delle prove, anche con l'utilizzo di sistemi cronometrici omologati FIS/FISI;
- ospitalità Commissione esaminatrice e componenti esterni;
- organizzazione delle attività di segreteria;
- gestione delle iscrizioni.

Visto l'art. 4 del C.S.O. sopra richiamato, ove prevede che il Concessionario predisponga, in raccordo con il Collegio regionale dei maestri di sci e con l'Associazione di categoria più rappresentativa, il calendario annuale delle attività previste per i maestri di sci da presentare a Regione Lombardia;

Visto l'art. 7 del sopra citato C.S.O. che stabilisce in euro 300,00 (trecento) la quota di iscrizione alle prove attitudinali per l'ammissione al corso di formazione per maestri di sci alpino, e che la suddetta quota sarà corrisposta direttamente al Concessionario da ciascun iscritto, in quanto corrispettivo contrattuale;

Vista la nota in data 28 gennaio 2021 prot. reg. N1.2021.0000521 con la quale il C.F.P.G. Zanardelli ha presentato la proposta di Piano Formativo 2021 contenente le indicazioni delle date e delle località di svolgimento delle diverse prove;

Vista la nota del 11 febbraio 2021, n. N1.2021.0000708, con la quale il C.F.P.G. Zanardelli in accordo con Collegio regionale maestri di sci e AMSI Lombardia propone:

- di effettuare una sessione di prove attitudinali finalizzate all'ammissione al corso di formazione e preparazione per maestri di sci alpino, dal **13 al 16 aprile 2021** con l'insediamento della Commissione il giorno 12 aprile 2021 (16 aprile 2021 giorno di riserva);
- il relativo programma di svolgimento delle prove previste - **allegato A)** parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- di svolgere le prove attitudinali in una delle seguenti località, elencate di seguito in ordine di priorità: Ponte di Legno (BS), con Livigno (SO) località di riserva;

Ritenuto di individuare in Ponte di Legno (BS) quale sede delle prove attitudinali, fissando dal 13 al 16 aprile 2021 la data di espletamento delle prove, con insediamento della Commissione in data 12 aprile 2021 e il 16 aprile 2021 come giorno di riserva al fine di garantire la regolare esecuzione delle stesse, in relazione alle esigenze organizzative connesse alle modalità di svolgimento delle relative operazioni;

Visto il «Programma delle Prove attitudinali finalizzate all'ammissione al corso di formazione e preparazione per maestri di sci alpino» di cui all'**allegato A)**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, elaborato sulla base della proposta presentata dal C.F.P.G. Zanardelli;

Ritenuto di stabilire, conformemente alla proposta del C.F.P.G. Zanardelli di cui alla citata nota del 11 febbraio 2021 relativamente alle risultanze delle prove attitudinali, che:

- accederanno al corso di formazione preparazione per maestri di sci alpino, tutti i candidati che avranno conseguito una votazione finale pari o superiore 24/40esimi oppure in 18/30esimi;
- ogni commissario esprimerà per ciascuna prova una valutazione tradotta in un punteggio da 0 a 10;
- al termine delle prove la sottocommissione esaminatrice emetterà il giudizio POSITIVO o NEGATIVO;

Visto l'art. 3, comma 4, del r.r. 5/2017 e s.m.i. ove si stabilisce che la Direzione Generale competente debba indire le prove attitudinali almeno 2 mesi prima del giorno fissato per il loro espletamento, dandone notizia sul BURL, sul sito di Regione Lombardia ed al Collegio regionale dei maestri di sci che, a sua volta, informi tutte le scuole di sci della Regione;

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

Ritenuto di stabilire in attuazione del Capitolato speciale d'oneri che le domande di ammissione devono essere redatte e presentate al C.F.P. G. Zanardelli a decorrere **dalle ore 12.00 del 1 marzo 2021 ed entro e non oltre le ore 12.00 del 2 aprile 2021** tramite collegamento al seguente link: <https://www.cfpszanardelli.it/prove-attitudinali-per-maestri-di-sci-alpino/>;

Dato atto che in base all'art. 5 del r.r. 5/2017 e s.m.i. è compito della Regione nominare e costituire le Commissioni preposte alle prove attitudinali ed agli esami di abilitazione e specializzazione;

Dato atto che i candidati che si iscriveranno ed i commissari da nominarsi, godranno della copertura assicurativa delle polizze infortuni n. 360154312 e Responsabilità Civile (R.C.T.) n. 360154492, stipulate con Generali Italia s.p.a., aventi validità dal 31 dicembre 2019 fino al 31 dicembre 2022;

Accertato il rispetto dei termini fissati dalla legge n. 241/90 per la conclusione del procedimento, decorrenti dall'avvio d'ufficio dello stesso, a seguito della comunicazione pervenuta da parte del C.F.P. Zanardelli in data 11 febbraio 2021;

Dato atto che il presente provvedimento viene assunto nel rispetto del r.r. 5/2017, della l.r. 26/2014 e della d.g.r. n. 3051/2015;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e le successive modifiche ed integrazioni, ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura, che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Unita Organizzativa Impianti Sportivi e Infrastrutture e Professioni Sportive della montagna, così come individuate dal II Provvedimento Organizzativo 2021 (d.g.r. n. XI/422 del 25 gennaio 2021);

Per quanto sopra esposto:

DECRETA

1. di indire, nel pieno rispetto delle disposizioni sulla tutela della salute e sicurezza derivanti dall'emergenza COVID-19, come stabilite dai Decreti ministeriali e dalle Ordinanze regionali vigenti nel periodo di svolgimento delle prove, la sessione di prove attitudinali finalizzate all'ammissione al corso di formazione e preparazione per maestri di sci alpino - anno 2021, da effettuarsi in **località Ponte di Legno (BS) dal 13 al 16 aprile 2021** con l'insediamento della Commissione il giorno 12 aprile 2021 (16 aprile giorno di riserva), avente il programma riportato nell'**allegato A)** denominato «Programma delle Prove attitudinali finalizzate all'ammissione al corso di formazione e preparazione per maestri di sci alpino», che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di stabilire, relativamente alle risultanze delle prove attitudinali, che accederanno al corso di formazione e preparazione per maestri di sci alpino, entro tre anni dal superamento delle prove stesse, tutti i candidati che avranno conseguito una votazione finale pari o superiore 24/40esimi oppure in 18/30esimi;

3. di stabilire che ogni commissario esprimerà per ciascuna prova una valutazione tradotta in un punteggio da 0 a 10 e che, al termine delle prove, la sottocommissione esaminatrice emetterà il giudizio POSITIVO o NEGATIVO, con l'indicazione del punteggio ottenuto;

4. di stabilire che con successivo decreto saranno approvati gli esiti delle prove di cui si darà pubblicazione nel sito internet www.regione.lombardia.it nella sezione dedicata;

5. di stabilire che le domande di ammissione devono essere redatte e inoltrate a CFP e correre, **dalle ore 12.00 del 1 marzo 2021 ed entro e non oltre le ore 12.00 del 2 aprile 2021** utilizzando il seguente link: <https://www.cfpszanardelli.it/prove-attitudinali-per-maestri-di-sci-alpino/>, secondo le istruzioni ivi contenute;

6. di dare atto che alle modalità operative delle prove attitudinali provvederà il C.F.P. G. Zanardelli di Brescia in quanto Concessionario dell'organizzazione delle prove così come previsto dal Contratto di Appalto Rep. N.4483/UR meglio specificato in premessa e, nello specifico, delle attività di cui agli articoli 2 e 3 del Capitolato speciale d'oneri;

7. di provvedere con successivo atto alla nomina della Commissione Esaminatrice;

8. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

10. di trasmettere il presente decreto al Collegio Regionale dei maestri di sci della Lombardia, al fine della trasmissione a tutte le Scuole di sci operanti in Regione Lombardia;

11. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul sito di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Luca Ambrogio Vaghi

ALLEGATO A)**“Programma delle Prove attitudinali finalizzate all'ammissione al corso di formazione e preparazione per maestri di sci alpino”**

Le prove previste per le fasi di selezione sono:

FASE 1: Prova di Slalom Gigante a Cronometro –

Il candidato che supera questa fase acquisisce il diritto a sostenere le prove delle fasi successive. La prova è superata con esito positivo se il candidato effettua regolarmente l'intero percorso (senza salto di porte) con un tempo che non superi il 19% per gli uomini ovvero il 25% per le donne dal tempo di riferimento. Il tempo di riferimento si ottiene assumendo il miglior tempo parametrato (tempo dell'apripista moltiplicato per il suo coefficiente correttore attribuito annualmente dalla FEMPS), fatto registrare dagli apripista in fase di apertura di prova. Il tempo così ottenuto verrà addizionato del 19% per gli uomini ovvero il 25% per le donne. In caso di esito negativo della prova, il candidato ha facoltà di ripetere la prova una sola volta.

La prova verrà effettuata su una pista omologata FIS o in subordine FIS.

Si esclude che tale prova di slalom gigante possa valere quale PROVA FORMATIVA COMUNE TECNICA

FASE 2: esecuzione degli archi di curva –

A tale fase potranno accedere solamente i candidati che supereranno la prova di slalom gigante e consisterà nei seguenti esercizi individuali previsti dalla progressione Tecnica dello Sci italiano 2018 e riferiti ai livelli 6 e/o 7:

- Serie di curve ad arco ampio;
- Serie di curve ad arco medio;
- Serie di curve ad arco corto;
- Prova situazionale (solo nel caso in cui le condizioni meteo non consentano lo svolgersi di una o più delle precedenti prove, la commissione può stabilire di utilizzare questa prova che consiste in una PROVA LIBERA su un terreno sconnesso e non battuto).

Per motivi legati alla sicurezza ogni candidato ha l'obbligo, durante l'effettuazione delle prove, di indossare un casco protettivo omologato.

In presenza di particolari condizioni meteorologiche o ambientali avverse, la commissione potrà modificare il programma della selezione.

Ognuno dei commissari esprimerà, per ognuna delle prove, una valutazione tradotta in un punteggio da 0 a 10 (come da bando unico).

Superano la prova e quindi saranno ammessi al corso tutti i candidati che avranno conseguito una votazione pari o superiore a 24/40esimi oppure in 18/30esimi.

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

D.d.u.o. 12 febbraio 2021 - n. 1658

Direzione generale Welfare - Aggiornamento dell'elenco delle sedi disponibili per il pubblico concorso bandito con decreto d.g. sanità n. 9986 del 8 novembre 2012

IL DIRIGENTE DELLA U.O. PROGRAMMAZIONE

Premesso che:

- con decreto DDGS n. 9986 del 8 novembre 2012, pubblicato sul BURL serie avvisi e concorsi n. 46 del 14 novembre 2012, è stato approvato il bando di concorso per l'assegnazione di 343 sedi farmaceutiche in Regione Lombardia, nonché l'elenco delle sedi disponibili;
- il bando prevedeva l'aggiornamento delle sedi a concorso;

Preso atto che l'elenco delle sedi è stato aggiornato con i decreti:

- DGS n. 5 del 3 gennaio 2013 (BURL n. 2 del 9 gennaio 2013),
- DGW n. 10376 del 27 novembre 2015 (BURL n. 49 del 2 dicembre 2015),
- DGW n. 814 del 10 febbraio 2016 (BURL n. 7 del 17 febbraio 2016),
- DGW 13928 del 27 dicembre 2016 (BURL n. 1 del 4 gennaio 2017),
- DGW 15141 del 30 novembre 2017 (BURL n. 49 del 6 dicembre 2017),
- DGW 148 del 10 gennaio 2018 (BURL n.3 del 17 gennaio 2018),
- DGW 7728 del 28 maggio 2018 (BURL n. 24 del 13 giugno 2018),
- DGW 13466 del 24 settembre 2018 (BURL n. 40 del 3 ottobre 2018),
- DGW 14258 del 5 ottobre 2018 (BURL n. 42 del 17 ottobre 2018),
- DGW 16753 del 16 novembre 2018 (BURL n. 48 del 28 novembre 2018),
- DGW 4076 del 26 marzo 2019 (BURL n. 13 del 29 marzo 2019),
- DGW 4427 del 1 aprile 2019 (BURL n. 15 del 10 aprile 2019),
- DGW 6875 del 16 maggio 2019 (BURL n. 22 del 29 maggio 2019),
- DGW 10945 del 24 luglio 2019 (BURL n. 31 del 31 luglio 2019),
- DGW 12899 del 12 settembre 2019 (BURL n. 39 del 25 settembre 2019).

Rilevata l'opportunità di procedere con le assegnazioni delle sedi istituite nel 2012;

Richiamato il decreto DGW n. 12899 del 24 luglio 2019 e in particolare l'allegato A «Elenco delle 42 sedi farmaceutiche disponibili per il pubblico concorso bandito con decreto DG Sanità n. 9986 del 8 novembre 2012», parte integrante e sostanziale del decreto;

Preso atto:

- Della disponibilità delle sedi di Bonate Sopra 3, Brembate 2, Calcinato 2, Clusone 3, Ponteranica 2, Bedizzole 3, Gussago 5 (confini modificati), Mariano Comense 5, Cappella Cantone 1, Offanengo 2, Fombio 1, Busto Garolfo 4, Cinisello Balsamo 23, Gorgonzola 5, Mercurio con Casone 2, Poglieto 11, Settala 2, Settimo Milanese 5, Besana Brianza 4, Desio 10, Somma Lombardo 5, Valganna 1, Varese 23, Varese 24, in quanto non aperte nei tempi stabiliti;
- Della disponibilità di Bione 1, Credera Rubbiano 1, Ossimo 1, Cazzago San Martino 3, in quanto lasciate vacanti da vincitori del concorso;
- Della soppressione della sede San Giovanni Bianco 2 in seguito a revisione della pianta organica.

Ritenuto di non inserire le sedi di Cinisello Balsamo 22, Calcinato 3 e Carate Brianza 4 in quanto oggetto di contenzioso non ancora definito

Considerato che le sedi attualmente disponibili per l'assegnazione sono 69;

Rilevata pertanto la necessità di procedere ad un aggiornamento delle sedi disponibili per il pubblico concorso bandito con DDGS n. 9986 del 8 novembre 2012;

Specificato che:

- tutte le sedi, ad eccezione di quelle segnalate come «va-

canti», sono di «nuova istituzione» cioè sedi istituite, anche in anni precedenti, ma la cui farmacia non è mai stata avviata,

- con l'indicazione «vacante» si intendono sedi già avviate in precedenza, ma vacanti di titolare e quindi è dovuta l'indennità di avviamento, da definirsi da parte dell'ATS,
- con l'indicazione «topografico» si segnala che la sede è stata istituita con il criterio topografico e quindi la farmacia deve essere posta a una distanza di almeno 3000 m dalla farmacia più vicina, anche se ubicata in comune diverso;

Precisato che:

- il numero e le indicazioni delle zone da assegnare saranno quelli attuali al momento del singolo interpello,
- l'indicazione delle zone così come elencate nell'allegato A potranno subire ulteriori variazioni, anche in tempi successivi all'interpello;

Ritenuto di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, «Elenco delle 69 sedi farmaceutiche disponibili per il pubblico concorso bandito con decreto DG Sanità n. 9986 del 8 novembre 2012»;

Valutato di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs 33/2013.

Ritenuto di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito istituzionale www.regione.lombardia.it;

Visti:

- la l. n. 475/1968 e s.m.i.;
- il d.p.r. n. 1275/1971 e s.m.i.;
- la l. n. 362/1991 e s.m.i.;
- la l. 27/2012 e s.m.i.;
- la l.r. n. 20 /2008 e s.m.i., nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;
- la l.r. n. 33/2009 e s.m.i.

DECRETA

1. Di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, «Elenco delle 69 sedi farmaceutiche disponibili per il pubblico concorso bandito con decreto DG Sanità n. 9986 del 8 novembre 2012».

2. Di sostituire l'Allegato A del DGW n. 12899 del 12 settembre 2019 con l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.

3. Di pubblicare il presente atto sul BURL e sul sito www.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Marco Salmoiraghi

_____ • _____

Allegato A - Elenco delle 69 sedi farmaceutiche disponibili per il pubblico concorso bandito con decreto DDGS n. 9986 del 08/11/2012

Codice ISTAT provincia	Descrizione Provincia	Codice ISTAT Comune	Descrizione Comune	N. progressivo all'interno del comune della sede farmaceutica	Descrizione della sede farmaceutica	Tipo sede della sede farmaceutica	Criterio Topografico della sede farmaceutica	Prevista indennità di avviamento
16	Bergamo	16248	Algua	1	Territorio comunale	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
16	Bergamo	16014	Averara	1	Territorio comunale	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
16	Bergamo	16026	Bianzano	1	Territorio comunale	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
16	Bergamo	16027	Biello	1	Territorio comunale	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
16	Bergamo	16030	Bonate Sopra	3	Zona: In via Como zona Nord dell'abitato	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
16	Bergamo	16041	Brumano	1	Territorio comunale	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
16	Bergamo	16043	Calcinatè	2	Zona: identificata dalle vie -lato destro e sinistro : San Giuseppe, Colleoni, Paolo VI e Locatelli	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
16	Bergamo	16053	Caravaggio	5	Frazione di Masano	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
16	Bergamo	16061	Cassiglio	1	Territorio comunale	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
16	Bergamo	16077	Clusone	3	Zona: Località via Florine	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
16	Bergamo	16082	Corna Imagna	1	Territorio comunale	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
16	Bergamo	16090	Cusio	1	Territorio comunale	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
16	Bergamo	16099	Fino del Monte	1	Territorio comunale	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
16	Bergamo	16102	Fonteno	1	Territorio comunale	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
16	Bergamo	16107	Gandellino	1	Territorio comunale	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
16	Bergamo	16134	Mezzoldo	1	Territorio comunale	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
16	Bergamo	16136	Moio de' calvi	1	Territorio comunale	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
16	Bergamo	16147	Oltressenda Alta	1	Territorio comunale	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
16	Bergamo	16148	Oneta	1	Territorio comunale	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
16	Bergamo	16151	Ornica	1	Territorio comunale	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
16	Bergamo	16166	Piazzolo	1	Territorio comunale	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
16	Bergamo	16169	Ponteranica	2	Zona: Via IV Novembre nel tratto compreso tra Piazza Nikolajewka fino all'intersezione della stessa con la Via Leone XIII* - dove al civico n. 3 è già da tempo funzionante un dispensario farmaceutico	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
16	Bergamo	16175	Premolo	1	Territorio comunale	VACANTE	NO	SI
16	Bergamo	16190	San Pellegrino Terme	2	Zona: Frazione Santa Croce	DI NUOVA ISTITUZIONE	SI	NO
16	Bergamo	16191	Santa Brigida	1	Territorio comunale	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
16	Bergamo	16198	Seriate	7	Zona: Frazione di Cassinone	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
16	Bergamo	16202	Sorisole	3	Zona: Azzonica	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
16	Bergamo	16208	Strozza	1	Territorio comunale	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
16	Bergamo	16219	Treviglio	7	Zona: frazione Geromina	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
16	Bergamo	16219	Treviglio	8	Zona: PIP 1 via Aldo Moro	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
16	Bergamo	16226	Valleve	1	Territorio comunale	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
16	Bergamo	16227	Valnegrà	1	Territorio comunale	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
16	Bergamo	16229	Valtorta	1	Territorio comunale	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
17	Brescia	17014	Bedizzole	3	Zona: parte sud del Comune - così delimitata: via Brescia dai confini comunali fino a via Garibaldi esclusa, fiume Chiese fino a via Bolognina, lato sud delle vie Crocette, Case nuove, Bagatte, Monteroseo dall'incrocio con via Bagatte fino ai confini del Comune.	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
17	Brescia	17019	Bione	1	Territorio comunale	VACANTE	NO	SI
17	Brescia	17020	Borgo San Giacomo	2	Zona. Frazione Motella	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
17	Brescia	17043	Castenedolo	3	Zona: frazione Capodimonte	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
17	Brescia	17046	Cazzago San Martino	3	Ubicata nella frazione Pedrocca di Cazzago San Martino A nord: Autostrada Mi-Ve, a est: confine Comune di Ospitaletto Bresciano, a sud: confine con il Comune di Travagliato, a ovest: confine Comune di Rovato	VACANTE	NO	SI
17	Brescia	17066	Dello	2	Zona: Via Piave frazione Corticelle Pieve.	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
17	Brescia	17081	Gussago	5	NORD da via Panoramica (esclusa) fino ad est del territorio comunale; SUD: è delimitata dalle seguenti vie (includere): Via Vittorio Emanuele II, via Mazzini fino a passaggio pedonale via Solda, passaggio pedonale via Solda, via Solda fino a passaggio pedonale "Centro Corcione" quindi fino a Via Bevilacqua, via Bevilacqua fino incrocio sud via Gramsci, via Gramsci fino rotonda via De Gasperi; EST: dai confini del territorio comunale; OVEST: dalle seguenti vie escluse: da via Panoramica a via Moretto da Brescia, via Moretto da Brescia, via Martiri della Libertà, via 4 Novembre fino all'incrocio con via Vittorio Emanuele II.	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
17	Brescia	17128	Ossimo	1	Territorio comunale	VACANTE	NO	SI
17	Brescia	17157	Provaglio Val Sabbia	1	Territorio comunale	VACANTE	NO	SI
17	Brescia	17174	Sarezzo	4	Zona Via Seradello	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
13	Como	13143	Mariano Comense	5	Zona: Mariano Centro	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
19	Cremona	19013	Cappella Cantone	1	Territorio comunale	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
19	Cremona	19024	Castel Gabbiano	1	Territorio comunale	VACANTE	NO	SI
19	Cremona	19034	Credera Rubbiano	1	Territorio comunale	VACANTE	NO	SI
19	Cremona	19062	Offanengo	2	Zona: Tutto il Comune nel rispetto dei 200 mt. dalla farmacia esistente	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
98	Lodi	98026	Fombio	1	Territorio comunale	VACANTE	NO	SI
15	Milano	15012	Bareggio	5	Zona: nord della via Monte Ortigara in linea orizzontale da est ad ovest sino a confine territorio e a nord sino a confine territorio	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
15	Milano	15041	Busto Garolfo	4	Frazione Olcella	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

Allegato A - Elenco delle 69 sedi farmaceutiche disponibili per il pubblico concorso bandito con decreto DDGS n. 9986 del 08/11/2012

Codice ISTAT provincia	Descrizione Provincia	Codice ISTAT Comune	Descrizione Comune	N. progressivo all'interno del comune della sede farmaceutica	Descrizione della sede farmaceutica	Tipo sede della sede farmaceutica	Criterio Topografico della sede farmaceutica	Prevista indennità di avviamento
15	Milano	15077	Cinisello Balsamo	23	Zona nord-est del territorio comunale, a confine con Monza, delimitata a sud dalla tangenziale A52, a ovest da viale Brianza, a est dal territorio comunale di Monza, a nord da via Finale	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
15	Milano	15108	Gorgonzola	5	Zona ovest del territorio comunale	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
15	Milano	15134	Mercallo con Casone	2	Frazione Casone	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
15	Milano	15175	Pioltello	11	Zona via Pierpaolo Pasini	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
15	Milano	15205	Segrate	9	Zona via Cabotto nel nuovo insediamento urbanistico denominato Milano Santa Monica	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
15	Milano	15210	Settala	2	Zona: delimitata dai confini territoriali delle frazioni Calepio e Premenugo	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
15	Milano	15211	Settimo Milanese	5	Zona: Delimitata dai confini territoriali della frazione Villaggio Cavour - La mezzeria di via Archimede, quindi il confine comunale, a sud est e ovest il confine comunale	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
15	Milano	15213	Solaro	4	Zona delimitata: a nord: comune di Saronno, Comune di Ceriano Laghetto, via Rovereto, via Drizza; a est: via San Pietro; a sud Parco delle Groane, comune di Cesate; a ovest: comune di Caronno Pertusella, comune di Saronno	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
108	Monza Brianza	108053	Cornate d'Adda	3	Zona: Frazione Porto d'Adda	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
108	Monza Brianza	108023	Desio	10	Zona: confine con Cesano Maderno-confine con Seregno-prolungamento di via Cassinetta verso nord fino al confine del territorio comunale-linea ideale verso sud congiungente il punto terminale di via Cassinetta con via Goito- via Goito esclusa- tratto di via Mazzini-tratto di via Milano verso sud sino a via Carso - via Carso-via Marx-via Dolomiti-via Risorgimento-congiungimento sino a confine con Cesano Maderno (chiude il confine con Cesano Maderno)	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
108	Monza Brianza	108054	Lentate sul Seveso	5	Zona: Frazione Cimnago	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
108	Monza Brianza	108030	Meda	7	Zona: periferia nord/ovest della città, lungo l'asse della pubblica via S. Maria e circoscrive un'area che dall'incrocio della citata via S. Maria con via delle Brugherie si estende sino al confine comunale con Lentate sul Seveso	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
108	Monza Brianza	108035	Nova Milanese	7	Zona con confini: nord intersezione via Assunta e zona 6 sud; ovest: comune di Varedo; est: via Magellano e via Majorana; sud: Paderno Dugnano	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
108	Monza Brianza	108043	Triuggio	3	Zona: Frazione Canonica	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
12	Varese	12123	Somma Lombardo	5	Zona: frazione Maddalena	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
12	Varese	12131	Valganna	1	Territorio comunale	VACANTE	NO	SI
12	Varese	12133	Varese	23	Zona: frazione Rasa	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO
12	Varese	12133	Varese	24	Zone limitrofe a Lungolago SP 1 da Capolago a Calcinato del Pesce	DI NUOVA ISTITUZIONE	NO	NO

D.d.u.o. 12 febbraio 2021 - n. 1700**Sport e grandi eventi sportivi - Nuova indizione della sessione di prove attitudinali per l'accesso al corso di formazione per accompagnatori di media montagna e nomina del nuovo presidente della commissione esaminatrice****IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA IMPIANTI SPORTIVI E INFRASTRUTTURE E PROFESSIONI SPORTIVE DELLA MONTAGNA**

Richiamato l'obiettivo specifico del P.R.S. 109 ECON. 6.1 dello «Sport di montagna: sostegno e valorizzazione delle infrastrutture e delle professioni sportive»;

Richiamato il precedente decreto n. 14003 in data 17 novembre 2020 «Indizione della sessione di prove attitudinali finalizzate al corso di formazione per accompagnatore di media montagna anno 2021»;

Dato atto che nel citato decreto n. 14003/2020 si disponeva di indire le prove attitudinali di cui trattasi dal 18 al 22 gennaio 2021 in Comune di Eupilio (CO) «compatibilmente con la situazione d'emergenza sanitaria COVID-19 e con le limitazioni delle attività e degli spostamenti consentiti»;

Considerato che, nelle date previste la Regione Lombardia era classificata nella c.d. «zona arancione» che comportava sia il divieto di svolgimento di alcune attività che lo spostamento al di fuori dai confini del proprio Comune di residenza, impedendo di fatto lo svolgimento delle suddette prove attitudinali;

Visto il d.p.c.m. 14 gennaio 2021 (efficace fino al 5 marzo 2021), ed in particolare:

- l'art. 1 lett. z) ove stabilisce che a decorrere dal 15 febbraio 2021 sono consentite le prove selettive dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni, nelle modalità precisate dallo stesso d.p.c.m. e nel rispetto dei Protocolli anti-Covid;
- la scheda «Professioni della montagna (guide alpine e maestri di sci e guide turistiche)», allegata al suddetto d.p.c.m. 14 gennaio 2021;

Vista l'ordinanza del Ministero della Salute in data 29 gennaio 2021 «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 per le Regioni Calabria, Emilia Romagna, Lombardia e Veneto. (21A00536)» che colloca la regione Lombardia in «zona gialla» a far tempo dal 1 febbraio 2021;

Preso atto che le prove attitudinali di cui trattasi, finalizzate all'ammissione al corso di formazione per accompagnatori di media montagna, vengono svolte individualmente dai candidati e che, inoltre, le stesse si svolgono prevalentemente all'aperto, con giorni ed orari di convocazione differenziati, ove previsto per piccoli gruppi al fine di evitare assembramenti, nel rispetto dei protocolli anti-Covid e delle prescrizioni contenute nel citato d.p.c.m. del 14 gennaio 2021, e che pertanto non sussistono impedimenti alla loro effettuazione;

Considerato pertanto sussistere nuovamente le condizioni per potere svolgere la sessione di prove attitudinali per l'accesso al corso di formazione per accompagnatore di media montagna anno 2021 precedentemente rinviata;

Vista la nota in data 12 febbraio 2021 prot. Regionale N1.2021.0000746 con la quale il Collegio regionale delle Guide Alpine ha proposto un nuovo programma e delle nuove date per la effettuazione delle prove di cui trattasi mantenendo la località di Eupilio (CO), quale sede della prova di selezione;

Ritenuto pertanto di poter procedere, nel rispetto dei protocolli anti-Covid e delle prescrizioni contenute nel citato d.p.c.m. del 14 gennaio 2021 e nella Ordinanza del Ministero della Salute del 29 gennaio 2021, con una nuova indizione delle prove attitudinali per l'accesso al corso di formazione per accompagnatori di media montagna con svolgimento delle prove in due sessioni, presso la località Eupilio (CO) con il programma di svolgimento così come precisato nell'**allegato A**) al presente decreto quale parte integrante e sostanziale:

- la prima dal giorno 4 al giorno 6 marzo 2021;
- la seconda dal giorno 8 al giorno 10 marzo 2021.

Dato atto che, alle prove di selezione di cui trattasi, sono ammessi i candidati che hanno già presentato domanda secondo le indicazioni contenute nel precedente decreto n. 14003 del 17 novembre 2020 e che non hanno rinunciato, richiedendo il rimborso della quota di iscrizione;

Dato atto che i candidati iscritti ed i commissari d'esame, godranno della copertura assicurativa delle polizze infortuni n. 360154312 e Responsabilità Civile (R.C.T.) n. 360154492, stipulate con Generali Italia s.p.a., aventi validità dal 31 dicembre 2019 fino al 31 dicembre 2022;

Richiamato il decreto n. 15006 in data 2 dicembre 2020 «Nomina della commissione esaminatrice preposta alle prove attitudinali finalizzate al corso di formazione per accompagnatore di media montagna - anno 2021» in cui veniva designato il funzionario regionale Mauro Leanti quale Presidente della Commissione esaminatrice;

Dato atto che, in relazione alle nuove date e nuove modalità di svolgimento delle prove, il funzionario designato quale Presidente della Commissione Esaminatrice ha comunicato l'impossibilità di presiedere detta Commissione, e che pertanto è necessario procedere alla sua sostituzione, individuando nel funzionario Leonardo La Rocca, in servizio presso la U.O. Impianti sportivi e Infrastrutture e Professioni sportive della montagna, il nuovo Presidente della Commissione Esaminatrice;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e le successive modifiche ed integrazioni, ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura, che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale ed il seguente assetto degli incarichi;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Unità Organizzativa Impianti Sportivi e Infrastrutture e Professioni Sportive della montagna, così come individuate dal II Provvedimento Organizzativo 2021 (d.g.r. n. XI/422 del 25 gennaio 2021);

Per le motivazioni sopra espresse

DECRETA

1. di indire nel pieno rispetto delle disposizioni sulla tutela della salute e sicurezza derivati dall'emergenza COVID-19, come stabilite dai decreti ministeriali e dalle ordinanze regionali vigenti nel periodo di svolgimento delle prove, una nuova sessione di prove attitudinali per l'accesso al corso di formazione per Accompagnatori di Media Montagna anno 2021 con svolgimento delle prove in due sessioni: la prima dal giorno 4 al giorno 6 marzo 2021 e la seconda dal giorno 8 al giorno 10 marzo 2021 presso la località Eupilio (CO) con il programma di svolgimento indicato nell'**allegato A**) al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che alle suddette prove possono partecipare unicamente i candidati che hanno già presentato domanda secondo le indicazioni contenute nel precedente decreto n. 14003 del 17 novembre 2020 e che non hanno rinunciato, richiedendo il rimborso della quota di iscrizione;

3. di nominare, in sostituzione del funzionario Mauro Leanti, già nominato con il decreto n. 15066 del 2 dicembre 2020, il funzionario Leonardo La Rocca, in servizio presso la U.O. Impianti sportivi e Infrastrutture e Professioni sportive della montagna, quale Presidente della Commissione Esaminatrice;

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

5. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Regionale delle Guide Alpine della Lombardia.

6. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sull'apposita sezione del sito della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Luca Ambrogio Vaghi

_____ . _____

Allegato a)

CALENDARIO PROVE**Prove attitudinali per l'ammissione al corso di formazione per Accompagnatore di media Montagna anno 2021****I SESSIONE: 4-5-6 marzo 2021 a Eupilio (CO)**

- Insediamiento della commissione alle ore 08:00 del 4 marzo 2021
 - ore 10:00 Convocazione dei candidati con iniziale del cognome dalla lettera A alla lettera L inclusa - Registrazione
 - Ore 12.00 Pranzo
 - Ore 13.00 Presentazione e briefing
 - ore 13:30 Inizio prove: test culturale
 - Ore 14.00 inizio dei colloqui individuali
 - Ore 19.00/19.30 cena
- Convocazione dei candidati alle ore 07:30 del 5 marzo 2021 presso la partenza della prova pratica (Suello LC - 8 min.auto)
 - Inizio prove ore 08:00: prova tecnico-pratica di cui al Regolamento Regionale n. 5/2017
 - a seguire Test tecnico/pratico a Priell (località di arrivo della prova pratica)
- Convocazione dei candidati alle ore 08:00 del 6 marzo 2021
 - colloqui individuali
 - scrutini

II SESSIONE: 8-9-10 marzo 2021 a Eupilio (CO)

- Insediamiento della commissione alle ore 08:00 dell'8 marzo 2021
 - ore 10:00 Convocazione dei candidati con iniziale del cognome dalla lettera M alla lettera Z inclusa - Registrazione
 - Ore 12.00 Pranzo
 - Ore 13.00 Presentazione e briefing
 - ore 13:30 Inizio prove: test culturale
 - Ore 14.00 inizio dei colloqui individuali
 - Ore 19.00/19.30 cena
- Convocazione dei candidati alle ore 07:30 del 9 marzo 2021 presso la partenza della prova pratica (Suello LC - 8 min.auto)
 - Inizio prove ore 08:00: prova tecnico-pratica di cui al Regolamento Regionale n. 5/2017
 - a seguire Test tecnico/pratico a Priell (località di arrivo della prova pratica)
- Convocazione dei candidati alle ore 08:00 del 10 marzo 2021
 - colloqui individuali
 - scrutini

D.d.s. 12 febbraio - n. 1702

**Direzione generale Agricoltura alimentazione e sistemi verdi
- Corso di formazione per aspiranti pescatori di professione,
individuazione dei docenti, nomina della commissione
esaminatrice e definizione del calendario**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA INSUBRIA**

Premesso che, ai sensi dell'art. 144 comma 3 della legge regionale n. 31/2008, il rilascio delle nuove licenze di pesca professionale è subordinato alla partecipazione a specifici corsi abilitanti secondo apposito programma regionale ed al superamento di un esame di idoneità;

Richiamato il decreto n. 2483 del 27 febbraio 2019 con il quale è stato approvato il programma regionale dei corsi ed esami per l'abilitazione alla pesca professionale ai sensi dell'art. 144 della legge regionale 31/2008;

Richiamati i limiti dei contingenti ammessi all'esercizio della pesca professionale vigenti con riferimento a bacini e corpi idrici, il cui rispetto è presupposto all'esercizio dell'attività da parte dei professionisti abilitati;

Precisato che possono presentare richiesta di partecipazione tutti i cittadini interessati;

Considerato che risultano ad oggi pervenute diverse manifestazioni di interesse all'organizzazione di un nuovo corso di formazione;

Ritenuto pertanto opportuno disporre l'attivazione di un corso, teorico e pratico, finalizzato all'abilitazione alla pesca professionale;

Individuati a tal merito i docenti e i commissari d'esame secondo quanto previsto dal decreto sopra richiamato;

Preso atto che le disposizioni regionali sopra richiamate prevedono il seguente programma, rispettivamente per la parte teorica e per quella pratica:

parte teorica:

- A) Riconoscimento, biologia e gestione della fauna ittica (minimo 4 ore)
- B) Ecologia dei laghi e dei fiumi (minimo 2 ore)
- C) Legislazione in materia di pesca nelle acque Interne (minimo 4 ore)
- D) Normativa sulla navigazione, violazioni e sanzioni sulla pesca (minimo 2 ore)
- E) Aspetti relativi alle principali patologie dei pesci d'acqua dolce (minimo 2 ore)
- F) Igiene degli alimenti (minimo 2 ore)
- G) Aspetti fiscali e contributivi (minimo 2 ore)

parte pratica:

- A) Illustrazione delle reti da pesca (minimo 3 ore)
- B) Manutenzione delle reti e lavorazione del pescato (minimo 3 ore)
- C) Dimostrazione pratica della posa e levata delle reti da fondo (minimo 4 ore) volanti (minimo 4 ore), da posta (minimo 4 ore)

Considerato, per quanto riguarda le docenze, che:

- per le lezioni teoriche A) B) C) F) si dispone di adeguate professionalità all'interno della Struttura Agricoltura foreste caccia e pesca Insubria e Brianza;
- per la lezione sulla biologia e il riconoscimento della fauna ittica è stata richiesta la collaborazione del dr. Pietro Volta, del C.N.R. I.R.S.A., che ha manifestato la propria disponibilità;
- per le lezioni teoriche E) è stata richiesta la collaborazione del dr. Cristian Salogni dell'IZSLER di Brescia, che ha dato la propria disponibilità;
- per la lezione teoriche D) è stata richiesta la collaborazione del Commissario aggiunto Carlo Corani e del GG.VV Andrea Cereda della Polizia Provinciale di Como, che hanno espresso la propria disponibilità;
- per le lezioni teoriche G) è stata richiesta la collaborazione dell'Associazione Pescatori Allevatori di Pesce della Lombardia, che ha dato la propria disponibilità ad inviare un proprio esperto;
- per un'attività di supporto al corso teorico, al fine di introdurre conoscenze derivanti dalla pratica della professione è stata richiesta la collaborazione di A.P.A.T Lombardia, che

ha espresso la propria disponibilità;

- per lo svolgimento del corso pratico è stata richiesta la collaborazione di A.P.A.T. Lombardia e della Cooperativa Pescatori del lago di Varese, che hanno confermato la disponibilità a farsi carico delle lezioni;

Dato atto che i docenti e i soggetti interpellati hanno dichiarato la loro disponibilità a collaborare a titolo gratuito, nulla esigendo né a titolo di compenso, né a rimborso spese;

Ritenuto opportuno disporre che la parte teorica del corso sia effettuato con modalità telematiche, come misura precauzionale di carattere sanitario in costanza dello stato di emergenza epidemiologica da COVID 19;

Ritenuto, per analoghe ragioni, di non stabilire da subito le date delle lezioni pratiche, che dovranno essere necessariamente tenute in presenza e che pertanto sono vincolate al rispetto delle misure per la prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 in vigore al momento del loro espletamento;

Ritenuto pertanto di approvare l'allegato calendario del corso, parte teorica, stabilendo che le lezioni si terranno in via telematica, mentre le lezioni pratiche si terranno in date e località da stabilirsi (Lario e lago di Varese);

Ritenuto infine di demandare a propria successiva disposizione interna la nomina della commissione di esame;

Preso atto che gli incarichi di docenza di cui al presente atto non rientrano tra quelli disciplinati dall'art. 1, comma 42 della legge 311/2004;

Dato atto che il presente provvedimento attua quanto stabilito dal programma regionale dei corsi sopra richiamato e non conclude uno specifico procedimento a istanza di parte;

Richiamati, ai fini della competenza all'adozione del presente provvedimento:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- i provvedimenti della XI legislatura e in particolare la d.g.r. XI/294 del 28 giugno 2018 «IV Provvedimento Organizzativo 2018» di definizione e assegnazione delle Direzioni della Giunta regionale, nella parte in cui è stato conferito a Chiara Bossi l'incarico di dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca - UTR Insubria;
- la d.g.r. XI/2190 del 30 settembre 2019 «XI Provvedimento Organizzativo 2019» con il quale sono state riassegnate tutte le strutture dirigenziali delle sedi territoriali preposte al presidio delle attività in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca alle dipendenze gerarchiche e funzionali della DG Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi.;

DECRETA

1. di approvare il programma e il calendario del corso di abilitazione pesca professionale come da allegato A, con le precisazioni riportate in premessa

2. di stabilire che le domande di iscrizione dovranno essere presentate utilizzando il modulo - allegato B al presente decreto - entro le ore 24.00 del 5 marzo 2021;

4. di demandare a successiva disposizione interna la nomina della Commissione d'esame;

7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa;

8. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

9. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURL Bollettino ufficiale di Regione Lombardia.

Il dirigente
Chiara Bossi

_____ • _____

ALLEGATO A – CALENDARIO DEL CORSO**PARTE TEORICA****Lunedì 8 marzo**

8.30 – 10.30 *ANDREA COLOMBO (APAT LOMBARDIA)*

Il pescatore di professione: definizione e inquadramento normativo della categoria

- La P.IVA e l'iscrizione alla camera di commercio
- La SCIA
- La previdenza e l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro
- La fiscalità

10.45 – 12.45 *SIMONA AGNISETTA (AFCP INSUBRIA)*

Il pescatore come operatore del settore alimentare

- La catena del freddo – la tracciabilità – HACCP
- Le norme di buona prassi igienica
- Vendita alla barca
- Lavorazione e trasformazione del pescato – l'ambiente di lavoro

Lunedì 15 marzo

8.30 - 10.30 *CARLO CORANI (POLIZIA PROVINCIALE DI COMO) – SALA ALESSANDRO (APAT LOMBARDIA)*

Il pescatore sul lago

- Caratteristiche delle imbarcazioni da pesca
- Collaudi e revisioni
- La sicurezza: DPI e buone norme di comportamento
- Norme di navigazione

10.45-12.45 *SIMONA AGNISETTA (AFCP INSUBRIA)*

Gli ecosistemi lacustri lombardi

- Genesi, morfologia, regime termico delle acque
- La catena alimentare
- Inquinamento ed eutrofizzazione
- I popolamenti ittici di riferimento

Martedì 23 marzo

8.30 – 10.30 PIETRO VOLTA (CNR IRSA)

Biologia e riconoscimento della fauna ittica dei laghi lombardi

10.45 – 12.45 CRISTIAN SALOGNI (IZSLER BRESCIA)

Le principali patologie dei pesci d'acqua dolce

- Descrizione delle principali patologie
- Approfondimento sulle zoonosi
- Norme di comportamento: cosa fare in presenza di una evidente patologia e la prevenzione delle zoonosi.

Lunedì 29 marzo

8.30 -10.30 MARCO ALDRIGO (AFCP BRIANZA)

Elementi di gestione dei popolamenti ittici lacustri

- Le finalità della gestione ittica
- I principali fattori di alterazione dei popolamenti ittici lacustri
- Gli interventi faunistici e sul comparto ambientale

10.45 – 12.45 CARLO ROMANO' (AFCP INSUBRIA) e SALA ALESSANDRO (APAT LOMBARDIA)

Le reti da pesca: tipologie e criteri di regolamentazione

- Le reti in uso nei laghi lombardi: descrizione e modalità di utilizzo
- Il concetto di selettività della rete
- I criteri di regolamentazione delle reti da pesca

Martedì 30 Marzo

8.30 – 10.30 CARLO ROMANO' (AFCP INSUBRIA)

La regolamentazione dell'attività di pesca professionale

- Il rilascio della licenza di pesca professionale
 - Le acque destinate alla pesca professionale
 - I diritti esclusivi di pesca
 - Gli elenchi dei pescatori ammessi in ciascun copro idrico
 - I libretti del pescato
- I regolamenti di bacino, Il regolamento del lago di Garda e il Regolamento di applicazione della Commissione Italo-svizzera

*10.45 – 12.45 ANDREA CEREDA (POLIZIA PROVINCIALE DI COMO) e
ALESSANDRO SALA (APAT LOMBARDIA)*

La vigilanza sulla pesca

- Le modalità specifiche dei controlli sulla pesca professionale (verifiche documenti, verifiche della maglia e della lunghezza delle reti, libretti del pescato)
- I controlli sulla pesca nelle acque internazionali (Verbano, Ceresio)
- Le sanzioni, con particolare riferimento all'esercizio della pesca professionale
- Le norme antibraconaggio introdotte dalla l. 154/2016

PARTE PRATICA

*IN DATE E LOCALITÀ DA DEFINIRSI, SUL LAGO DI VARESE E SUL LARIO, A CURA DI
APAT LOMBARDIA E COOPERATIVA PESCATORI LAGO DI VARESE.*

- | | |
|---|-------|
| - Illustrazione, riconoscimento e manutenzione delle reti | 4 ore |
| - Lavorazione del pescato | 4 ore |
| - Posa e levata reti da fondo | 4 ore |
| - Posa e levata reti da posta | 4 ore |
| - Posa e levata reti volanti | 4 ore |

All.b – modulo di iscrizione

**Spett.le
REGIONE LOMBARDIA
STRUTTURA AFCP DELL'INSUBRIA**

Il sottoscritto.....

Nato a..... il

Residente a.....

Via..... n°.....

CF.....

CHIEDE

**Di essere iscritto al corso di formazione per aspiranti pescatori di
professione**

DATA.....

FIRMA.....

Si allega copia della carta d'identità.

*Il modulo può essere consegnato a mano presso le sedi territoriali di Regione
Lombardia o può essere spedito al seguente indirizzo di posta elettronica:
carlo_romano@regione.lombardia.it*

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 2 posti di dirigente tecnico nel ruolo organico di ERSAF, in attuazione del programma triennale del fabbisogno di personale 2019-2021 approvato con deliberazione CDA ERSAF n. IV/92 del 28 novembre 2019

ERSAF ha pubblicato sul proprio sito (www.ersaf.lombardia.it)

- nella sezione Amministrazione trasparente - sottosezione Bandi di concorso - Concorsi pubblici - Bandi di concorso attivi;
- nella sezione Lavorare in ERSAF - sottosezione Bandi di concorso - Concorsi pubblici - Bandi di concorso attivi,
- nell'Albo Pretorio on line al link: <https://www.ersaf.lombardia.it/it/albo-pretorio>;

il testo integrale del seguente concorso pubblico, comprensivo di fac-simile del modulo di domanda per la partecipazione.

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 2 posti di dirigente tecnico nel ruolo organico di ERSAF, in attuazione del programma triennale del fabbisogno di personale 2019-2021 approvato con deliberazione CDA ERSAF n. IV/92 del 28 novembre 2019.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire, secondo le modalità espresse all'art. 6 «Modalità di presentazione delle domande, relativi contenuti ed allegati» del bando, entro e non oltre le ore 16.30 del giorno 31 marzo 2021.

Finlombarda s.p.a. - Milano**Avviso di selezione per un profilo da inserire in ambito amministrativo (cod. FL2021-01_AMM) - Titolo della posizione: responsabile ufficio contabilità e bilancio**

AVVISO DI SELEZIONE PER UN PROFILO DA INSERIRE
IN AMBITO AMMINISTRATIVO (cod. FL2021-01_AMM)

Titolo della posizione: Responsabile
Ufficio Contabilità e Bilancio

Descrizione profilo:

Finlombarda ricerca una risorsa da inserire all'interno del Servizio Amministrazione e Controllo, incardinato nella Direzione Governo e Servizi, alla quale affidare la responsabilità dell'Ufficio Contabilità e Bilancio.

La risorsa dovrà occuparsi della gestione e del coordinamento delle 9 risorse che compongono l'ufficio e dovrà garantire il corretto svolgimento delle attività, attraverso il diretto supporto anche nelle attività operative oltre che con l'esercizio delle procure che gli verranno assegnate dalla Società.

Le principali attività in capo all'ufficio Contabilità e Bilancio, di cui la risorsa avrà la responsabilità, riguardano:

- la tenuta della contabilità generale (scritture contabili, fatturazione attiva, fatturazione passiva, le note spese, la contabilizzazione di paghe/contributi, riconciliazioni bancarie, la contabilità titoli, ecc.);
- la formazione e redazione del bilancio individuale e consolidato (con la controllata Finlombarda Gestioni SGR s.p.a.);
- la tenuta e gestione dell'Archivio Unico Informatico ai fini degli adempimenti antiriciclaggio;
- gli adempimenti inerenti l'anagrafe tributaria e le eventuali indagini finanziarie;
- il presidio degli adempimenti fiscali;
- la gestione dell'attività di incasso dei finanziamenti a valore su fondi della società ovvero di Regione Lombardia;
- la gestione e l'aggiornamento delle anagrafiche dei fornitori;
- la gestione e la cura dei rapporti con la controllante Regione Lombardia ai fini dell'armonizzazione del bilancio regionale e della certificazione dei crediti/debiti vantati da Finlombarda nei confronti di Regione Lombardia.

La figura riporterà direttamente al dirigente del Servizio Amministrazione e Controllo nell'ambito della Direzione Governo e Servizi.

Requisiti minimi richiesti:

Titolo di studio: Diploma di ragioneria e/o Diploma di Laurea in materie economiche.

Conoscenze informatiche: applicativi MS-Office; conoscenza di sistemi di contabilità generale.

Esperienza professionale: Sono richiesti almeno 5 anni di esperienza in attività di coordinamento e responsabilità (di ufficio) in ambito amministrativo maturata presso istituti bancari e/o intermediari finanziari o in alternativa almeno 8 anni di esperienza maturati presso società di revisione nella gestione di clientela operante in ambito bancario o intermediari finanziari.

Competenze tecniche: Contabilità generale, Principi contabili IAS/IFRS, tecniche di consolidamento, predisposizione della nota integrativa individuale e consolidata di Banche e/o intermediari finanziari. Conoscenza della normativa fiscale in ambito IRES, IRAP e IVA, nonché conoscenza delle scadenze tributarie correlate.

Il possesso dei requisiti deve evincersi dal curriculum vitae. Le candidature non in possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti saranno escluse dal procedimento di selezione.

Requisiti preferenziali:

Saranno considerati maggiormente qualificanti i seguenti elementi:

- conoscenza di sistemi di contabilità integrata ERP con priorità relativamente all'utilizzo del sistema informativo CSE;
- esperienza in materia di contabilizzazione delle attività finanziarie sulla base del principio IFRS 9;
- conoscenza della normativa fiscale in materia di imposte e tributi correlate con lo svolgimento dell'attività creditizia

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

e finanziaria (imposte di bollo, sostitutiva di registrazione, ecc.);

- pregresse esperienze professionali maturate presso enti o società pubbliche;
- conoscenza del meccanismo dello split payment;
- capacità di utilizzo dei sistemi di home banking per la gestione dei pagamenti.

Costituisce titolo preferenziale la provenienza dalle Società a totale partecipazione regionale di cui all'allegato A1, sezione I, l.r. 30/2006.

Forma contrattuale: Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato dalla Società è quello per «i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali». La forma contrattuale offerta è a tempo indeterminato e inquadramento con qualifica di quadro e una retribuzione commisurata all'esperienza effettivamente maturata.

Sede di lavoro: Milano

Data scadenza presentazione candidatura: 30 gg data pubblicazione

Codice ricerca: FL2021-01_AMM da inserire nella candidatura

MODALITÀ PRESENTAZIONE CANDIDATURA

Gli interessati dovranno far pervenire la candidatura alla posizione ricercata attraverso la compilazione del form di candidatura presente sul sito internet aziendale all'indirizzo: <http://www.finlombarda.it/lavoraconnoi/ricercapersonale/posizioniaperte>.

Tutte le altre modalità di presentazione della candidatura non verranno prese in considerazione.

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

Comune di Agrate Brianza (MB)

Bando di concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di «operaio specializzato» - settore lavori pubblici ecologia - cat. «B3»

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di

- **n. 1 posto di «Operaio specializzato» - Settore Lavori Pubblici - Ecologia - categoria B3**

I candidati dovranno essere in possesso di:

- Diploma di Scuola Secondaria di primo grado unito al diploma triennale di qualifica professionale nelle seguenti aree: manutenzione impianto idrico-sanitario, - manutenzione impianto riscaldamento e condizionamento - manutenzione impianto elettrico - opere stradali - manutenzione verde pubblico - attività edile.
- Patente di categoria B senza limitazioni,

Scadenza termine presentazione della domanda: ore 12,00 venerdì 19 marzo 2021.

Calendario prove:

Pre-selezione:	venerdì 26 marzo 2021 ore 9,30
prima prova scritta:	giovedì 1 aprile 2021 ore 9,30
prova pratica:	giovedì 8 aprile 2021 ore 9,30
prova orale:	mercoledì 14 aprile 2021 ore 10,00

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale e-mail: personale@comune.agratebrianza.mb.it.

Il bando integrale può essere scaricato dal sito internet www.comune.agratebrianza.mb.it.

Comune di Bovisio Masciago (MB)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 funzionario tecnico da inquadrare nella categoria «D» CCNL 2016-2018 funzioni locali da assegnare al settore gestione del territorio

Si avvisa che il Comune di Bovisio Masciago (MB) ha indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

- **Un posto di Funzionario Tecnico, categoria D, CCNL Comparto funzioni locali.**

Le domande di partecipazione dovranno pervenire secondo quanto previsto dal bando di concorso, entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami». Il bando integrale è scaricabile dal sito internet <http://www.comune.bovisiomasciago.mb.it> alla sezione «Avvisi di bando».

Per informazioni ufficio Risorse Umane tel. 0362/511248-49 e-mail risorseumane@comune.bovisiomasciago.mb.it.

Il segretario generale/responsabile
dell'ufficio risorse umane
Andrea Bongini

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) dell'Insubria
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di collaboratore amministrativo professionale con diploma di laurea in discipline di carattere giuridico istituzionale - (categoria D)

In esecuzione della deliberazione n. 62 del 4 febbraio 2021 adottata dal Direttore Generale dell'ATS dell'Insubria è indetto

CONCORSO PUBBLICO,

per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di

- **due posti di Collaboratore Amministrativo Professionale con Diploma di Laurea in discipline di carattere giuridico istituzionale - (categoria D)**

Ruolo: Amministrativo

Qualifica: Collaboratore Amministrativo Professionale (categoria D)

Per l'ammissione al concorso è richiesto il seguente **requisito specifico**:

- diploma di Laurea Triennale, Specialistica o Magistrale o diploma di Laurea vecchio ordinamento in discipline di carattere giuridico istituzionale (giurisprudenza, scienze politiche o equivalenti).

Il titolo di studio, se conseguito all'estero, sarà considerato utile purché riconosciuto equipollente ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. A tal fine, alla domanda di partecipazione al concorso dovranno essere allegati, a pena di esclusione, il decreto/riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano in base alla normativa vigente. Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del bando.

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono altresì essere in possesso di:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi membri dell'Unione Europea.
2. idoneità fisica all'impiego, che verrà accertata dall'Agenzia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati o licenziati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

A seguito della legge n. 127/1997 («*Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo*»), la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età; tuttavia, la durata del rapporto di lavoro non potrà protrarsi oltre la data di raggiungimento del limite di età per il collocamento a riposo previsto dalla normativa vigente.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dalla procedura.

Ai posti si applicheranno le riserve previste dalle disposizioni normative vigenti.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. 66/2010, al presente concorso si applicherà la riserva a favore dei volontari delle Forze Armate. Si applicheranno inoltre le riserve previste da leggi speciali in favore di particolari categorie di cittadini, qualora dovuta e nei limiti previsti dalle normative vigenti. Con riferimento alla riserva di posti prevista dalla legge n. 68/1999 per il diritto al lavoro dei disabili, i candidati, per usufruire del beneficio di cui trattasi, devono dichiarare di essere iscritti nello specifico elenco istituito presso gli uffici competenti e di trovarsi in stato di disoccupazione alla data di scadenza del presente bando.

Coloro che intendono avvalersi delle suddette riserve ovvero abbiano titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

In caso non vi siano candidati idonei appartenenti alle suddette categorie di riservatari il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente classificato in graduatoria.

A norma dell'art. 7, punto 1), del d.lgs. n. 165/2001 («*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»), è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **prodotta esclusivamente tramite procedura telematica**, presente nel sito istituzionale (<https://ats-insubria.iscrizioneconcorsi.it>).

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine stabilito per la presentazione della domanda è perentorio. Non potranno essere ammessi al concorso i candidati le cui domande non siano state presentate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Gli indirizzi di posta elettronica forniti dovranno contenere in maniera chiara il nome ed il cognome del candidato, evitando diminutivi, soprannomi e sigle di vario genere.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: <https://ats-insubria.iscrizioneconcorsi.it/>.

Cliccare su «pagina di registrazione» ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù «Concorsi», per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

Cliccare l'icona «Iscriviti» corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.

Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.

Si inizia dalla scheda «Anagrafica», che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone «aggiungi documento» (dimensione massima 1 mb).

Per iniziare cliccare il tasto «Compila» ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso «Salva».

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su «Conferma ed invio».

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del d.p.r. n. 445/2000.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compila-

ta la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio validi per l'ammissione, se conseguiti all'estero;
- la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali di € 10,00, non rimborsabili, da effettuarsi con bonifico bancario su Tesoreria IntesaSanpaolo s.p.a. - Varese IBAN IT52P0306910810100000046112 ovvero bollettino c/c postale intestato ad ATS Insubria VA n. 10852218, indicando cognome e nome del partecipante ed il concorso di riferimento;
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e **firmata** della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina «Servizio presso ASL/PA come dipendente»);
- la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992;
- la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di «Anagrafica» ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone «aggiungi allegato», ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su «Conferma ed invio». Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione «Stampa Domanda».

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone «Allega la domanda firmata».

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone «Invia l'iscrizione» che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000 e successive modifiche, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù «Richiedi assistenza» sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta; non potranno essere soddisfatte le richieste pervenute nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il Manuale Istruzioni per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire, per una sola volta, la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione «Annulla domanda» (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna «Annulla» sulla destra dell'oggetto del concorso).

Nota bene: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti, pur non cancellando le informazioni già caricate a sistema, comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta registrazione.

Quindi tale procedura prevede, a seguito delle modifiche e/o integrazioni apportate a quanto già caricato, la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo «Iscrizione on line al concorso pubblico».

PRESELEZIONE E PROVE D'ESAME

In relazione al numero delle domande che perverranno, l'Agenzia si riserva di procedere, prima dell'espletamento delle prove concorsuali, a sottoporre i candidati ad una prova preselettiva consistente nella somministrazione di una serie di quesiti a risposta multipla su argomenti di cultura generale e/o su argomenti specifici relativi ai posti a concorso e/o capacità logiche e di ragionamento. Il giorno, ora e sede di svolgimento della predetta preselezione sarà comunicato ai candidati mediante avviso che verrà pubblicato sul sito internet aziendale non meno di venti giorni prima dell'espletamento della preselezione di cui sopra. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto quale notifica ai candidati.

Nella prova preselettiva non si applicano le riserve e le preferenze previste dalla vigente normativa.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 comma 2-bis della legge n. 104/1992, e successive modificazioni ed integrazioni, la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva.

L'Agenzia si riserva di provvedere all'accertamento dei requisiti di ammissione al concorso dopo lo svolgimento dell'eventuale prova preselettiva e prima della prova scritta.

L'elenco dei candidati che hanno superato o non superato la prova di preselezione sarà pubblicato sul sito internet aziendale.

I candidati che non risulteranno aver superato la suddetta prova preselettiva non saranno ammessi a sostenere le prove concorsuali.

Per superare la prova preselettiva ed essere ammessi alle prove d'esame, i candidati dovranno raggiungere un punteggio minimo corrispondente a 21/30. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Il concorso sarà espletato in conformità alle norme contenute nel d.p.r. n. 220/2001 («Regolamento recante la disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale»), oltre che nel presente bando.

VALUTAZIONE DELLE PROVE

Come previsto dall'art. 8, punto 3, del d.p.r. n. 220/2001, i punteggi per i titoli e le prove di esame sono complessivamente 100 così ripartiti:

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

- fino ad un massimo di 30 punti per i titoli;
- fino ad un massimo di 70 punti per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera: fino ad un massimo di 15 punti;
- titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di 5 punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici: fino ad un massimo di 5 punti;
- *curriculum* formativo e professionale: fino ad un massimo di 5 punti.

In particolare si evidenzia in proposito che:

- potrà essere presentato un numero massimo di 5 pubblicazioni, che saranno prese in considerazione solamente se edite a stampa ed apparse nell'ultimo quinquennio su riviste a carattere scientifico di rilievo almeno nazionale;
- la partecipazione ad eventi formativi sarà presa in considerazione solo se relativa all'ultimo quinquennio e riferita ad iniziative della durata di almeno 3 giorni.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- fino ad un massimo di 30 punti per la prova scritta;
- fino ad un massimo di 20 punti per la prova pratica;
- fino ad un massimo di 20 punti per la prova orale.

Gli esami si svolgeranno in applicazione degli artt. 12, 15, 16 e 43 del d.p.r. n. 220/2001 e consisteranno nelle seguenti prove:

PROVA SCRITTA:

La prova scritta riguarderà la soluzione di uno o più quesiti, anche a risposta sintetica, nei seguenti ambiti:

- diritto amministrativo;
- legislazione sanitaria nazionale e regionale;
- normativa disciplinante l'attività istituzionale delle pubbliche amministrazioni.

PROVA PRATICA:

La prova pratica riguarderà la predisposizione di atti nelle materie oggetto della prova scritta.

PROVA ORALE:

La prova orale riguarderà le materie oggetto delle prove precedenti.

Come previsto dalla legge, saranno inoltre oggetto della prova orale le materie di informatica e lingua straniera (livello scolastico a scelta tra francese e inglese).

SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSALE

La Commissione Esaminatrice è costituita ai sensi dell'art. 44 del sopra citato d.p.r. n. 220/2001.

La data di svolgimento delle prove sarà pubblicata sul sito internet aziendale. Non saranno inviate convocazioni individuali ad eccezione di eventuali motivate comunicazioni di esclusione dalla procedura.

Per essere ammessi alle prove i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata partecipazione agli esami, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque ne sia la causa, equivarrà a rinuncia a partecipare al concorso.

Il superamento della prova scritta - con conseguente ammissione alla successiva prova pratica - è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica - con conseguente ammissione alla prova orale - è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La Commissione, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria dei candidati idonei. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna prova di esame.

Il Direttore Generale dell'ATS dell'Insubria provvederà, con propria deliberazione, all'approvazione della graduatoria finale.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La costituzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato si perfezionerà con la stipulazione del contratto individuale di lavoro. Il dipendente assunto in servizio è soggetto ad un periodo

di prova ai sensi di quanto stabilito dal CCNL per il personale di Comparto del Servizio Sanitario Nazionale.

L'inquadramento previsto è quello di Collaboratore Amministrativo Professionale - categoria D - ruolo amministrativo.

Il trattamento economico è definito dai Contratti Collettivi Nazionali vigenti per il personale di Comparto del Servizio Sanitario Nazionale.

NORME FINALI

L'ATS dell'Insubria si riserva la facoltà di prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse nel rispetto delle norme di legge. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge.

È licenziato senza preavviso chi abbia conseguito l'impiego mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e dal REG UE 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Agenzia per le finalità di gestione della selezione. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal procedimento.

Il candidato gode dei diritti previsti dal citato regolamento, che potranno essere fatti valere nei confronti dell'Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria - Unità Organizzativa Gestione Risorse Umane.

Il direttore generale
Lucas Maria Gutierrez

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Cremona
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 dirigenti medici - disciplina: medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza

BANDO DI CONCORSO

In attuazione della determinazione dirigenziale n. 159 del 16 febbraio 2021 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

• **n. 3 Dirigenti Medici -**

Disciplina: Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza

(ruolo sanitario - profilo professionale: medici - area medica e delle specialità mediche - disciplina: medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza).

L'ESPLETAMENTO DEL CONCORSO PUBBLICO È SUBORDINATO:

- al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 34bis del d.lgs. 165/01;
- all'esito della procedura indetta dall'azienda, in applicazione dell'art. 30 d.lgs. 165/01, per la copertura a tempo indeterminato mediante passaggio diretto i personale tra amministrazioni diverse (mobilità volontaria) di n. 3 Dirigenti Medici - disciplina: Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Scadenza: _____

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 d.lgs. 165/01 - testo vigente - per i cittadini dei Paesi Terzi;
- idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio. Si precisa che l'idoneità fisica all'impiego deve essere senza limitazioni;
- età: ai sensi della legge 127/97 non sussiste limite massimo di età per la partecipazione alla procedura, fatti salvi i limiti previsti per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti;
- godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. Non possono accedervi coloro che siano stati licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- laurea in medicina e chirurgia;
- specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente. Ai sensi del d.leg.vo n. 254/2000 possono partecipare all'avviso anche i candidati in possesso della specializzazione affine. Il personale in servizio di ruolo alla data dell'1 febbraio 1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.
 Per la presente procedura sarà ammesso alla partecipazione, anche il personale medico in possesso di specializzazione nell'area medica e nell'area chirurgica che non sia equipollente o affine alla medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza. I candidati non in possesso della specializzazione in medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, o equipollente o affine, ammessi alla selezione secondo quanto previsto dal presente atto che risultassero idonei verranno collocati in apposita graduatoria. L'assegnazione del posto messo a selezione avverrà utilizzando prioritariamente la graduatoria dei candidati in possesso di specializzazione in medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, o equipollente o affine.
- iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al con-

corso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Ai sensi dei commi 547 e 548 dell'art. 1 della legge n. 145/18, così come modificato dal d.l. 30 aprile 2019 n. 35, convertito in legge 25 giugno 2019 n. 60, e successivamente dal d.l. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito, con modificazioni, dalla l. 28 febbraio 2020 n. 8 a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici, dei medici veterinari, degli odontoiatri, dei biologi, dei chimici, dei farmacisti, dei fisici e degli psicologi di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della pertinente graduatoria dei medesimi professionisti già specialisti alla data di scadenza del bando.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine indicato dal bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso, A PENA DI ESCLUSIONE, dovrà essere presentata tassativamente tramite la procedura on-line collegandosi al Portale Gestione Concorsi: <https://asst-cremona.iscrizioneconcorsi.it>, secondo le modalità di registrazione e compilazione di cui all'allegato 2, parte integrante del presente provvedimento

ENTRO IL TRENTESIMO GIORNO SUCCESSIVO A QUELLO DELLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO, PER ESTRATTO, SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA.

Qualora detto termine sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non verranno tenute in considerazione le domande che risulteranno inviate secondo modalità diverse da quelle indicate nel presente bando, nonché dopo la predetta data di scadenza o prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Costituiscono motivi di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del d.p.r. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente concorso.
- La mancanza dei requisiti di ammissione.
- La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal bando.

L'Azienda declina ogni responsabilità nel caso in cui le comunicazioni relative al concorso non giungano a destinazione per errata indicazione dell'indirizzo PEC e/o PEO cui ricevere le comunicazioni o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo PEC e/o PEO precedentemente indicato nella domanda.

DOCUMENTI DA ALLEGARE

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda on-line (upload) - in uno dei formati consentiti dalla procedura di iscrizione - la copia digitale di:

1. DOMANDA DI ISCRIZIONE STAMPATA E SOTTOSCRITTA dal candidato;
2. RICEVUTA DEL PAGAMENTO DELLA TASSA CONCORSO, DI €. 6,20=, non rimborsabili, da effettuarsi mediante versamento diretto al Tesoriere dell'azienda (Banca Popolare di Cremona) o su c/c postale n. 11532264 intestato all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona, indicando la causale del versamento, o mediante bonifico bancario su Banco Popolare soc. coop. IBAN IT 25 K 05034 11440 000000001862, indicando la causale del versamento;
3. COPIA FRONTE E RETRO DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO, riportato nella domanda di iscrizione e in corso di validità;
4. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL REGOLARE SOGGIORNO IN ITALIA per i cittadini di Stato Estero non facente parte dell'Unione Europea, mediante produzione di tutta la do-

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

cumentazione, in copia digitale e leggibile, comprovante le condizioni di cui all'art. 7 della l. 97/2013;

5. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO IN ALTRO PAESE DELL'UNIONE EUROPEA O STATO ESTERO: per poter considerare tali titoli di studio - sia ai fini dell'ammissione che ai fini della valutazione titoli - il candidato deve allegare copia digitale del decreto di riconoscimento del proprio titolo professionale emesso a tal fine dal competente Ministero;
6. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI SERVIZIO PRESTATO ALL'ESTERO: al fine della considerazione di tale servizio per la valutazione titoli, come previsto dall'art. 22 del d.p.r. n. 220/2001, il richiedente deve allegare copia digitale del decreto di riconoscimento emesso a tal fine ai sensi della l. n. 735/1960.

Nell'ambito del servizio prestato all'estero di cui al cit. art. 22, può essere documentato anche l'eventuale servizio prestato all'estero presso Organismi Internazionali, che deve essere riconosciuto ai sensi della l. n. 735/1960 s.m.i. e comprovato mediante allegazione da parte del candidato di copia digitale del relativo provvedimento di riconoscimento emesso dal competente Ministero;

7. PUBBLICAZIONI EDITE A STAMPA: ai fini della valorizzazione dei titoli, le pubblicazioni vengono considerate solo se - oltre all'inserimento nel modulo di iscrizione on-line nella pagina «Articoli e Pubblicazioni» - le stesse vengono allegate in copia digitale nella apposita sezione;
8. CERTIFICAZIONE RILASCIATA DA APPOSITA STRUTTURA SANITARIA PUBBLICA ATTESTANTE GLI ELEMENTI ESSENZIALI DI CUI AI BENEFICI PREVISTI AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L. N. 104/1992 E DELL'ART. 16 DELLA L. N. 68/1999 (RICHIESTA AUSILI E TEMPI AGGIUNTIVI PER DISABILI E PORTATORI DI HANDICAP): il candidato che necessita, per l'esecuzione delle prove d'esame, dell'uso di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi in relazione al proprio specifico stato - oltre a farne specifica richiesta nel modulo di iscrizione on-line deve allegare certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra.

**RIPARTIZIONE DEL PUNTEGGIO
E VALUTAZIONE DEI TITOLI**
CRITERI GENERALI

Per la ripartizione del punteggio e la valutazione dei titoli i criteri generali sono i seguenti:

- **20 punti** per i titoli;
- **80 punti** per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera punti 10;
- titoli accademici e di studio punti 3;
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 3;
- *curriculum* formativo e professionale punti 4.

I periodi di servizio omogenei sono cumulabili. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi continuativi fino a giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Sono richiamati i seguenti articoli del decreto del Presidente della Repubblica 483/97:

- art. 20 (equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo);
- art. 21 (valutazione attività in base a rapporti convenzionali);
- art. 22 (valutazione servizi e titoli equiparabili);
- art. 23 (servizio prestato all'estero).

La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti di singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. **Non possono essere valutate le pubblicazioni**

delle quali non risulti l'apporto del candidato. La commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

- della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

Nel *curriculum formativo e professionale* sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. La partecipazione è valutata tenuto conto dei criteri generali stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso alla direzione di struttura complessa per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.

Nel *curriculum* sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Il punteggio stabilito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

CRITERI SPECIFICI
VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli sarà effettuata con i criteri stabiliti dall'art. 27 del d.p.r. 483/97 cui si fa espresso rinvio.

PROVE D'ESAME

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica/inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al conseguimento del punteggio di sufficienza nella prova scritta (21/30).

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento del punteggio di sufficienza nella prova pratica (21/30).

Il diario delle prove sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi con raccomandata con avviso di ricevimento, nel rispetto dei termini di preavviso previsti dal d.p.r. 483/97. In ogni caso il diario delle prove verrà pubblicato sul sito internet dell'azienda www.asst-cremona.it - sezione «lavora con noi».

**SORTEGGIO COMPONENTI
COMMISSIONI ESAMINATRICI**

Ai sensi dell'art. 6 -3° comma- del decreto del Presidente della Repubblica 483/97 si rende noto che il sorteggio dei componenti le commissioni esaminatrici verrà fatto presso la sede legale dell'ASST - viale Concordia, 1 - Cremona - alle ore 9.00 del primo lunedì successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo avrà luogo nello stesso luogo e alla stessa ora il primo giorno non festivo successivo. In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni lunedì successivo con le stesse modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicizzazione.

DISPOSIZIONI VARIE

Nella formazione della graduatoria di merito si terrà conto di quanto previsto dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni. In

caso di assenza di titoli di preferenza, si applica - a parità di punteggio - quanto previsto dalla legge 16 giugno 1998 n. 191.

In materia di assunzioni si terrà conto di quanto previsto dalla legge 68/99 e dalle disposizioni vigenti che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, se ed in quanto applicabili.

È garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ai posti messi a concorso.

È altresì garantito, ai sensi dell'art. 20 della legge 104/92, per la persona handicappata, l'ausilio necessario a sostenere le prove d'esame, in relazione al proprio handicap, con la concessione di tempi aggiuntivi dietro specificazione e richiesta da indicare nella domanda di ammissione al concorso o successivamente, purché in tempo utile, da valutarsi ad opera della commissione d'esame e prima dell'inizio delle prove.

Il trattamento economico-normativo è disciplinato dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza medica e veterinaria del servizio sanitario nazionale, nonché dal contratto integrativo aziendale.

L'assunzione è subordinata, ferma restando la preliminare verifica in tema di dichiarazioni sostitutive, al conseguimento del giudizio di idoneità in esito alle visite mediche, alla verifica dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego e alla stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato secondo quanto previsto dall'art. 11 del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della Sanità del 19 dicembre 2019.

L'assumendo che non si presentasse o rifiutasse di sottoporsi alle suddette visite verrà considerato rinunciario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL
REGOLAMENTO (UE) 2016/679 - V. ALLEGATO 1

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando, senza che i candidati possano avanzare diritti o pretese di sorta.

Per informazioni comprese quelle telefoniche, gli interessati potranno rivolgersi all'Unità operativa Risorse umane dell'ASST di Cremona presso l'Ospedale di Cremona - Viale Concordia, 1 - 26100 Cremona - Tel. 0372/405430 - 0372/405469 - 0372/405553 - orario per il pubblico: dal lunedì al giovedì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 15,30; il venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30

oppure

presso l'Ospedale Oglio Po - Via Staffolo, 51 - Vicomosciano - 26041 Casalmaggiore (CR) - Tel. 0375/281495 - orario per il pubblico: dal lunedì al giovedì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,00 alle ore 15,00; il venerdì dalle ore 9,00 alle ore 11,00.

Il testo integrale del bando è disponibile sul sito: <http://www.asst-cremona.it>.

Cremona,

Il direttore u.o.c. risorse umane
Maria Teresa Bulgari

_____ • _____

ALLEGATO 1**INFORMATIVA PRIVACY**

REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

Ai sensi e per gli effetti dell'Art. 13 del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che l'Azienda Socio - Sanitaria Territoriale di Cremona, tel. 0372/4051, protocollo@asst-cremona.it, www.asst-cremona.it, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati personali forniti dall'Interessato per iscritto (su supporto cartaceo e digitale), o verbalmente e liberamente comunicati (Art. 13.1, lett. a) Reg. 679/2018).

L'Azienda Socio - Sanitaria Territoriale di Cremona garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

1. Responsabile della Protezione dei Dati – RPD (Art. 13.1, lett. b) Reg. 679/2016)

Il Data Protection Officer (Art. 37 Reg. 679/2016) individuato dall'Azienda è LTA Srl; il DPO incaricato è il dott. Luigi Recupero, il quale può essere contattato ai seguenti recapiti: ASST di Cremona, Viale Concordia 1 26100 Cremona, tel. 0372/405206 – 408475, affarigenerali@asst-cremona.it, protocollo@pec.asst-cremona.it.

2. Finalità del Trattamento (Art. 13.1, lett. c) Reg. 679/2016)

I dati personali (anagrafici, domicili digitali - indirizzi di posta elettronica - e recapiti tradizionali - luoghi di residenza; titoli di studio, esperienze lavorative), sensibili (particolari categorie di dati) e relativi a condanne penali o reati (giudiziari) comunicati dal soggetto Interessato sono trattati dal Titolare del trattamento per la procedura selettiva di cui al presente bando sulla base del seguente presupposto di liceità:

- il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'Interessato (Art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016).

I dati personali dell'Interessato contenuti nella domanda e nei documenti alla stessa allegati saranno utilizzati esclusivamente ai fini della gestione della procedura selettiva e per rispondere a specifiche richieste dell'Interessato.

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito ed in ragione delle finalità sopra specificate e, comunque, sempre rispettando la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

3. Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali (Art. 13.1, lett. e) Reg. 679/2016)

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato a mezzo di soggetti espressamente e specificamente designati in qualità di responsabili o incaricati. Tali soggetti tratteranno i dati conformemente alle istruzioni ricevute dall'Azienda Socio - Sanitaria Territoriale di Cremona, secondo profili operativi agli stessi attribuiti in relazione alle funzioni svolte. Per l'espletamento delle finalità sopra specificate, infatti, i dati potranno essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati) in

forma cartacea o informatica a soggetti anche esterni incaricati dall'Azienda Socio - Sanitaria Territoriale di Cremona, tra cui i membri della Commissione esaminatrice della selezione, o eventuali soggetti terzi delegati dall'azienda all'espletamento di tutta o parte della procedura selettiva.

I dati personali dell'Interessato, nei casi in cui risultasse necessario, potranno essere comunicati a soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché di contrattazione collettiva (secondo le prescrizioni del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari approvato dalla Regione Lombardia).

Si comunica che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi non espressamente indicati.

I dati non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per la pubblicazione obbligatoria prevista per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Trasparenza" del sito web istituzionale dell'Azienda Socio - Sanitaria Territoriale di Cremona

Il conferimento dei dati personali oggetto della presente informativa risulta essere necessario al fine di poter partecipare al bando di selezione. Nell'eventualità in cui tali dati non venissero correttamente forniti non sarà possibile dare corso all'iscrizione e partecipazione alle procedure selettive del bando di selezione.

4.Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione (Art. 13.2, lett. a) Reg. 679/2016)

L'Azienda Socio - Sanitaria Territoriale di Cremona dichiara che i dati personali dell'Interessato oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo necessario a rispettare i termini di conservazione stabiliti nel Massimario di Scarto approvato dalla Regione Lombardia (Decreto n. 15229 del 1/12/2017) e comunque non superiori a quelli necessari per la gestione dei possibili ricorsi/contenziosi.

5.Diritti dell'Interessato (Art. 13.2, lett. b) Reg. 679/2016)

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'Interessato può esercitare il:

- diritto di ottenere dal Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 679/2016, la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e nello specifico di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:
 - le finalità del trattamento
 - le categorie di dati personali in questione
 - i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali
 - quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo ex Art. 15 Reg. 679/2016
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 679/2016, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare in caso di contenzioso giudiziario gli operatori che li hanno trattati;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 679/2016, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare in caso di contenzioso giudiziario gli operatori che li hanno trattati;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 679/2016, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 679/2016;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, solamente nei casi previsti all'art. 20 del reg. 679/2016, che venga compiuta la trasmissione dei propri dati personali ad altro soggetto Titolare in formato leggibile

L'Interessato può esercitare i diritti di cui sopra con richiesta rivolta senza formalità al Titolare del trattamento dei dati personali, che fornirà tempestivo riscontro. La sua richiesta può essere recapitata al

Titolare anche mediante posta ordinaria, raccomandata a-r o posta elettronica al seguente indirizzo: ASST di Cremona, Viale Concordia 1 26100 Cremona, affarigenerali@asst-cremona.it, protocollo@pec.asst-cremona.it.

6. Diritto di presentare reclamo (Art. 13.2, lett. d) Reg. 679/2016)

Il soggetto Interessato ha sempre il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per l'esercizio dei suoi diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei suoi dati personali.

**IL DIRETTORE GENERALE
ASST-CREMONA**

_____ • _____

ALLEGATO 2

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE **OBBLIGATORIAMENTE** L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://asst-cremona.iscrizioneconcorsi.it>
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://asst-cremona.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva dal giorno di pubblicazione del presente bando sul sito aziendale, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. **La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://asst-cremona.iscrizioneconcorsi.it>;
- **Cliccare su “pagina di registrazione”** ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù “Concorsi”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona “*Iscriviti*” corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**

- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda **"Anagrafica"**, che deve essere compilata in tutte le parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone **"aggiungi documento"** (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare la compilazione di ogni scheda cliccare il tasto **"Compila"** ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso **"Salva"**;
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.
I documenti che devono essere necessariamente allegati sono:
 - a. documento di identità valido;
 - b. documenti comprovanti i requisiti di cui all'art. 7 della Legge 97/2013, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
 - c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
 - d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali;
 - e. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero all'eventuale preselezione;
- d. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, come indicato nella spiegazione di **"Anagrafica"** ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone **"aggiungi allegato"**.

Si consiglia per gli upload scansioni in bianco e nero e con una risoluzione di 200dpi.

Si avvisa che gli allegati non dovranno comunque mai superare i 50MB, in quanto in caso di invio di allegati di dimensioni superiori a 50MB si potrebbero verificare problemi di gestione informatica e amministrativa del documento che potrebbero pregiudicare la partecipazione alla procedura.

I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione “STAMPA DOMANDA”.
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone “Allega la domanda firmata”.
- Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il bottone “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Si informa che, in caso di eccezionale e imprevisto carico di lavoro, o in caso di problema tecnico nel sistema, la protocollazione della domanda potrà avvenire successivamente utilizzando la registrazione differita. Pertanto il candidato, pur risultando iscritto nel giorno in cui ha concluso la procedura di iscrizione, come sopra indicata, riceverà la mail di conferma di iscrizione in un secondo momento.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l’Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù “**RICHIEDI ASSISTENZA**” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell’ufficio concorsi e **non saranno comunque evase nel giorno di scadenza del bando.**

4: PROCEDURA DI ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PER EVENTUALI INTEGRAZIONI E/O MODIFICHE

La domanda di iscrizione al concorso, una volta confermata, viene bloccata e non può essere modificata. Se un candidato ha necessità di modificare una domanda confermata, **deve procedere all’annullamento della stessa** senza avanzare alcuna richiesta all’Ufficio Concorsi.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per eventuali modifiche o la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l’annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Conclusa l’integrazione e/o

modifica il candidato dovrà ristampare la domanda, firmarla, allegarla digitalmente e cliccare sul pulsante **“Invia l’iscrizione”** per poter risultare nuovamente iscritto al concorso.

A seguito della nuova registrazione il candidato riceverà quindi una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che **annulla e sostituisce in toto la precedente**.

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Cremona
Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale
di direzione di struttura complessa «pneumologia» - disciplina:
malattie dell'apparato respiratorio

In esecuzione del decreto n. 52 del 9 febbraio 2021 è indetto avviso pubblico per il conferimento

- **dell'incarico quinquennale di direzione di Struttura Complessa «Pneumologia» -**
ruolo: Sanitario - profilo professionale: Medico - disciplina:
Malattie dell'Apparato Respiratorio - rapporto di lavoro:
esclusivo,

ai sensi delle seguenti disposizioni: d.lgs. 502/92 (con le modifiche introdotte dalla legge 8.11.12 n. 189), d.p.r. 10.12.97 n. 484, deliberazione di Giunta Regione Lombardia n. X/553 del 2.08.13.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO - caratteristiche della struttura

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Cremona è stata istituita con l.r. n. 23 dell'11 agosto 2015 e formalmente costituita con d.g.r. n. 4494 del 10 dicembre 2015 mediante fusione per incorporazione tra la preesistente Azienda Ospedaliera «Istituti Ospitalieri di Cremona» e il nuovo soggetto giuridico.

Trattasi di un'Azienda Socio Sanitaria dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica che concorre, con tutti gli altri soggetti erogatori del sistema, all'erogazione dei LEA e di eventuali livelli aggiuntivi definiti dalla Regione con risorse proprie, nella logica della presa in carico della persona.

Fanno parte dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona:

- l'Ospedale di Cremona
- l'Ospedale «Oglio Po» di Vicomosciano (Casalmaggiore)
- le strutture territoriali precedentemente di competenza della ASL di Cremona afferente alla ASST in forza della l.r. n. 23 del 11 agosto 2015 (Rete R.I.C.C.A., Rete R.I.M.I., DSMD)
- Il Presidio Ospedaliero Territoriale «Nuovo Robbiani» di Soresina (sperimentazione POT) dal 20 giugno 2016.

Complessivamente il personale al 31 dicembre 2019 era composto da n. 2.418 dipendenti, di cui n. 389 Dirigenti Medici.

L'organizzazione della ASST di Cremona è strutturata in 8 Dipartimenti di seguito elencati:

- Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze (Neuropsichiatria Infantile - Psicologia Clinica - Psichiatria 29 POC - Psichiatria 25 POOP - Servizio Dipendenze)
- Dipartimento Materno Infantile (Pediatria Aziendale - Ostetricia e Ginecologia POC - Ostetricia e Ginecologia POOP - Patologia Neonatale)
- Dipartimento Chirurgico (Chirurgia ad indirizzo Vascolare - Chirurgia Generale POC - Chirurgia Generale POOP - Otorinolaringoiatria - Urologia - Oculistica)
- Dipartimento Medico (Pneumologia - Cardiologia POC - Cardiologia POOP - Medicina Generale POC - Medicina Generale POOP - Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva - Nefrologia e Dialisi - Malattie Infettive - Reumatologia - Centro Diabetologico - Dermatologia)
- Dipartimento Neuroscienze (Ortopedia POC - Ortopedia POOP - Neurologia - Neurochirurgia - Riabilitazione Specialistica)
- Dipartimento Medicina Radiologica e di Laboratorio (Citogenetica - Laboratorio Analisi POC - Angiografia e Radiologia Interventistica - Laboratorio Analisi POOP - Immunematologia e Medicina Trasfusionale - Radiologia POC - Radiologia POOP)
- Dipartimento Dea (Pronto Soccorso POC - Pronto Soccorso POOP - Anestesia e Rianimazione POC - AAT 118 Cremona)
- Dipartimento Oncologico (Terapia del Dolore e Cure Palliative - Terapia del Dolore POOP - Oncologia - Anatomia Patologica - Ematologia - Radioterapia e Medicina Nucleare - Multidisciplinare di Patologia Mammaria e Ricerca Traslazionale).

Gli Ospedali dell'ASST di Cremona sono così strutturati:

Ospedale di Cremona

- n. 692 posti letto per ricovero ordinario;
- n. 44 posti letto di Day Hospital;

- n. 15 culle;
- n. 9 posti letto per sub acuti;
- n. 67 posti tecnici nelle Comunità Psichiatriche;
- n. 24 posti tecnici di dialisi;
- n. 60 posti tecnici per BIC e MAC.

Ospedale Oglio Po

- n. 214 posti letto per ricovero ordinario;
- n. 8 posti letto Day Hospital;
- n. 8 posti letto per sub acuti;
- n. 12 posti letto semiresidenziali nelle comunità psichiatriche;
- n. 10 posti tecnici di dialisi;

Il Presidio Ospedaliero Territoriale «Nuovo Robbiani» di Soresina

- n. 20 posti letto per subacuti;
- n. 1 posto letto di Day Hospital;
- n. 1 posto letto di Bassa Intensità di Cura;
- n. 9 posti letto Centro Assistenza Limitata per dializzati.

I volumi di attività per l'anno 2019 sono così rappresentati:

- Ospedale di Cremona: n. 20.248 dimessi, di cui 17.250 ordinari e 2.753 Day Hospital; prestazioni ambulatoriali n. 3.162.248 di cui BIC n. 2.220 e MAC n. 17.445.
- Ospedale Oglio Po: n. 4.703 dimessi, di cui n. 3.903 ordinari e 781 Day Hospital; prestazioni ambulatoriali n. 981.843 di cui BIC n. 1.534 e MAC n. 2.901.
- Presidio Ospedaliero Territoriale Nuovo Robbiani di Soresina: n. 245 dimessi in regime di cure sub acute, di cui n. 37 BIC.

L'UNITÀ OPERATIVA PNEUMOLOGIA è una Struttura Complessa all'interno del Dipartimento Medico.

È costituita da 30 posti letto ordinari, 1 letto di Day Hospital e 1 letto tecnico MAC. Presso l'Unità operativa è presente un Servizio ambulatoriale di Allergologia, in cui è stata avviata la rete REAL (Rete allergologica) all'interno dell'ATS Val Padana.

I principali ambiti di trattamento sono:

- Tumori polmonari e della Pleura
- Infezioni Respiratorie Acute del paziente Immunocompetenti (Polmonite, Empiema, Pleurite, Bronchite Cronica Riacutizzata, Tubercolosi Polmonare)
- Broncopatia Cronica Ostruttiva/Enfisema Polmonare/Bronchiectasie
- Pleuriti
- Embolia Polmonare
- Interstiziopatie Polmonari
- Malattie allergiche
- Asma Bronchiale e Asma grave
- Ipertensione Polmonare Primitiva o Secondaria
- Fibrosi polmonari
- Sarcoidosi
- Disturbi respiratori del Sonno
- Patologie allergiche

La Pneumologia dell'ASST di Cremona, individuata da Regione Lombardia **centro regionale di riferimento per la diagnosi e terapia della Sarcoidosi e delle interstiziopatie primitive del polmone.**

Nell'anno 2019 il volume di pazienti dimessi è stato pari a 1083, di cui il 99% (n=1071) dimessi in regime ordinario.

L'attività espletata, in base ai primi 5 DGR, risulta suddivisa nel seguente modo:

DRG	Descrizione DRG	Tot
087	Edema polmonare e insufficienza respiratoria	496
089	Polmonite semplice e pleurite, età >17 aa con CC	57
078	Embolia polmonare	52
073	Altre diagnosi relative a orecchio, naso, bocca e gola età>17 aa	51
077	Altri interventi sull'apparato respiratorio senza CC	45

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

I volumi di attività ambulatoriale erogati nel 2019 sono pari a circa 16.300 prestazioni, suddivisi come segue:

1. Ambulatori di Pneumologia: divisionale e specialistici (asma, ossigenoterapia):
 - N. 3660 visite generali pneumologiche (prime visite, controlli, urgenze)
 - N. 85 Broncoscopie
 - N. 106 Polisonnografie
 - N. 2200 prove di funzionalità respiratoria (spirometrie semplici, globali e con pletismografo)
 - N. 2300 prestazioni diagnostiche (emogasanalisi arteriose, test broncodilatazione, diffusione alveolo-capillare di CO, Breath test al lattosio).
2. Ambulatori di Allergologia
 - N. 940 visite generali allergologiche (prime visite, controlli, urgenze)
 - N. 1870 immunizzazioni per allergia
 - N. 3000 test allergologici (prick test, patch test e test a lettura immediata).
3. Volumi MAC
 - N. 22 MAC 5
 - N. 281 MAC 10
 - N. 297MAC 11
 - N. 341 MAC 12

PROFILO SOGGETTIVO

Al candidato viene richiesto un comprovato e documentato elevato livello di esperienza e competenza tecnica quantitativa e qualitativa, preferibilmente con ruoli di responsabilità nell'ambito della Pneumologia (direzione di strutture semplici e/o complesse), nella gestione diretta di persone e mezzi, capacità di organizzazione delle attività dei collaboratori, capacità di motivare al lavoro in équipe, capacità di motivare all'attività clinica interdisciplinare, capacità di organizzare e dirigere le attività di aggiornamento continuo, capacità di delegare.

Conoscenze e competenze cliniche per la diagnosi e la cura delle patologie broncopneumologiche, nei diversi gradi di complessità, e in particolare:

- nella gestione dei pazienti acuti in correlazione con le attività in emergenza-urgenza sia intraaziendali, (Pronto Soccorso, Rianimazione, Terapie intensive post-operatorie, Terapia intensiva neonatale, Comparti operatori, Accettazione Pediatrica) che nella partecipazione a percorsi interaziendali ed alle reti assistenziali diagnostico-terapeutiche specialistiche,
- nella gestione dei pazienti con insufficienza respiratoria acuta e cronica,
- nella gestione di pazienti con patologie ostruttive,
- nella gestione dei pazienti con neoplasia polmonare primitiva o metastatica,
- nella diagnosi e stadiazione endoscopica del carcinoma broncogeno, della patologia polmonare neoplastica secondaria, delle pneumopatie infiltrative diffuse e di altre patologie polmonari con broncoscopio flessibile ed eco-broncoscopio,
- nella diagnosi e trattamento endoscopico di emergenze respiratorie pediatriche quali, in particolare, l'inalazione di corpi estranei e la diagnostica neonatale di patologie tracheobronchiali congenite o acquisite
- capacità ed esperienza nell'attività integrata con altre équipe per la gestione di casi complessi e richiedenti apporti multi professionali.

L'incarico di direzione della struttura complessa richiede inoltre le seguenti competenze di carattere generale:

- capacità ed esperienza di gestione del personale, con integrazione delle diverse figure professionali;
- consolidata esperienza nella valutazione e conoscenza delle tecnologie sanitarie e dispositivi medici, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo delle attività secondo i principi della Evidence Based Medicine e del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata;
- possesso di buone capacità organizzative/gestionali dell'attività specialistica ambulatoriale, diagnostica e di de-

genza ospedaliera, con particolare riguardo alla capacità di programmazione e di valutazione dell'appropriatezza dell'attività clinica;

- competenza nello sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale, con particolare riferimento alle attività di gestione del rischio clinico, in collaborazione con la Direzione Medica di Presidio e nello sviluppo della qualità professionale ispirandosi alla EBM (medicina basata sull'evidenza);
- capacità di collaborare alla predisposizione di linee guida professionali e organizzative, che siano alla base dei percorsi diagnostico terapeutici che coinvolgano la rete territoriale dei medici di medicina generale;
- esperienza nell'attuazione del modello assistenziale ospedaliero e territoriale basato sull'intensità delle cure;
- conoscenza dei processi di programmazione e controllo ai fini di una gestione strategica delle risorse assegnate, con particolare riferimento alla conoscenza e gestione della tecnologia complessa nell'ottica di garantire i trattamenti più efficaci associati ad un attento controllo del relativo impatto sui costi;
- capacità di promuovere innovazioni tecnologiche ed organizzative secondo logiche di health technology assessment;
- capacità di formare i propri collaboratori, organizzando le loro attività su progetti-obiettivo, sia individuali, sia di équipe e curando le attività di aggiornamento continuo, attraverso programmi di formazione sia rivolta al personale, sia rivolta ad altri;
- capacità di creazione e di coinvolgimento con team multidisciplinari.

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

Scadenza: _____

Ai sensi dell'art. 7, punto 1, del d.leg.vo 29/1993 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

- a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione europea;
- b. idoneità fisica all'impiego; l'accertamento è effettuato a cura dell'azienda prima dell'immissione in servizio;
- c. godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- d. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. Non possono accedervi coloro che siano stati licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- e. età: ai sensi della legge 127/97 non sussiste limite massimo di età per la partecipazione alla procedura, fatti salvi i limiti previsti per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- a) diploma di laurea in medicina e chirurgia e abilitazione all'esercizio della professione medico-chirurgica;
- b) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in una disciplina equipollente (ai sensi del d.m.s. 30 gennaio 1998), e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo quanto disposto dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 484/1997;
- d) *curriculum* ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6;

e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1 - lett. d) - del d.p.r. n. 484/97. Ai sensi dell'art. 15 comma 8 del d.lgs. 502/92 (testo vigente) l'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione.

La loro mancanza costituisce motivo di esclusione dalla selezione.

I cittadini degli stati dell'Unione europea devono dimostrare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'eventuale esclusione sarà disposta dal direttore generale con provvedimento motivato da notificare agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda, redatta in carta semplice, i concorrenti devono dichiarare:

- 1) il cognome e nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o di essere cittadini di uno degli stati membri dell'Unione europea;
- 4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero il motivo della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali;
- 6) i titoli di studio posseduti;
- 7) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
- 8) il possesso dell'anzianità di servizio richiesta come requisito specifico di ammissione, con l'indicazione dell'Amministrazione presso la quale si è prestato servizio, delle posizioni funzionali o delle qualifiche attribuite, delle discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché delle date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;
- 9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 10) eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 11) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto sub 2).

Le domande di ammissione, redatte in carta libera e sottoscritte dai candidati, dovranno riportare tutte le dichiarazioni previste dallo schema di domanda allegato al presente avviso. La domanda deve essere firmata. Ai sensi dell'art. 30 del d.p.r. 445/2000 non è richiesta l'autenticazione della firma. La mancata sottoscrizione comporterà l'esclusione.

Le domande e la documentazione ad esse allegata devono essere inoltrate al Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona - Viale Concordia 1 - 26100 Cremona, a pena di esclusione.

ENTRO LE ORE 12.00 DEL TRENTESIMO GIORNO SUCCESSIVO A QUELLO DELLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO PER ESTRATTO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

mediante una delle seguenti modalità:

1. spedizione a mezzo servizio postale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, la data di spedizione non posteriore al giorno di scadenza del termine per la presentazione delle domande è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non saranno comunque prese in considerazione le domande pervenute dopo l'insediamento della Commissione di cui all'art. 15, comma 3 del d.lgs. 502/92 (testo vigente);
2. consegna a mano presso l'Ufficio Archivio Protocollo dell'Azienda sito in Viale Concordia 1, Cremona (in tal caso il termine per la consegna scade alle ore 12.00 del giorno di scadenza). Orario di apertura dell'Ufficio Archivio Protocollo: da lunedì a giovedì dalle ore 8.00 alle ore 12.30 e dalle ore 13.30 alle ore 16.00 - il venerdì dalle ore 8 alle ore 12.30 e dalle ore 13.30 alle ore 15.40;

3. Invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.asst-cremona.it.

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale. Non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella PEC non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria del candidato o di altra persona, anche se indirizzata alla suindicata casella PEC dell'Azienda.

L'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, in un unico file in formato PDF, deve avvenire tramite l'utilizzo della PEC personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo PEC sopra indicato.

A tal fine sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF da inviare, contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato oppure
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione.

Si avvisa che in caso di invio di file di dimensioni superiori a 25 MB si potrebbero verificare problemi di gestione informatica e amministrativa del documento che potrebbero pregiudicare la partecipazione alla procedura. Si raccomanda, pertanto, il rispetto di tale limite nella predisposizione del file da allegare alla domanda di partecipazione.

Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'azienda non verranno prese in considerazione.

Nella PEC di trasmissione della domanda l'oggetto dovrà chiaramente indicare l'avviso pubblico al quale si chiede di partecipare, nonché nome e cognome del candidato.

L'invio tramite PEC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

Le suddette modalità di trasmissione elettronica della domanda e della documentazione di ammissione all'avviso, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; pertanto, non saranno prese in considerazione domande che, per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore, verranno presentate o spedite, ivi compreso l'invio mediante PEC, oltre il termine stesso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non sono considerate le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità nel caso in cui le comunicazioni relative all'avviso pubblico non giungano a destinazione per errata indicazione del recapito o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo precedentemente indicato nella domanda. Parimenti l'Azienda non risponde del mancato recapito o smarrimento della domanda di ammissione imputabile a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

I beneficiari della legge n. 104/92 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare pena l'esclusione:

- 1) **curriculum**, redatto in carta semplice, datato e firmato, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, valutate ai fini dell'art. 15, comma 7 bis, lett. d), secondo quanto previsto dall'art. 8 del d.p.r. 484/97.

Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 502/92 i **curricula** dei candidati, unitamente al profilo professionale del dirigente da incaricare e alla relazione della commissione, sono pubblicati sul sito internet dell'azienda prima della nomina.

Alla luce delle suddette disposizioni, **il contenuto del curriculum dovrà fare riferimento in particolare:**

- a. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

- b. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
- c. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività affinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e. alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f. alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Della documentazione relativa ai punti c), d), e), f) verrà presa in considerazione, ai fini di valutazione, quella riferita all'ultimo decennio dalla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale. Le relative attività dovranno pertanto essere documentate in ordine cronologico.

- g. alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

A tal fine il candidato dovrà allegare alla domanda l'elenco delle pubblicazioni e il testo di quelle ritenute più significative, fino ad un massimo di cinque.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e possono essere presentate in originale, in copia autenticata o con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di copia conforme all'originale.

- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare per la formulazione del giudizio di merito. In particolare si fa presente che le informazioni di cui al punto a) e c) del precedente paragrafo relativo al curriculum dovranno essere prodotte mediante certificazioni redatte nel seguente modo:

- ATTESTAZIONI RELATIVE ALLA TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI IN CUI SONO ALLOCATE LE STRUTTURE PRESSO LE QUALI IL CANDIDATO HA SVOLTO LA SUA ATTIVITÀ E ALLA TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE MEDESIME DOVRANNO ESSERE RILASCIATE DAGLI ENTI PRESSO LE QUALI LE ATTIVITÀ SONO STATE SVOLTE;
- TIPOLOGIA QUALITATIVA E QUANTITATIVA DELLE PRESTAZIONI EFFETTUATE DAL CANDIDATO: SI RACCOMANDA DI PRODURRE UN DOCUMENTO SINTETICO RIEPILOGATIVO DELLA CASISTICA. LA CASISTICA DEVE ESSERE RIFERITA AL DECENNIO PRECEDENTE ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA DEL PRESENTE AVVISO E DEVE ESSERE CERTIFICATA DAL DIRETTORE SANITARIO SULLA BASE DELLE ATTESTAZIONI DEL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL COMPETENTE DIPARTIMENTO O DELL'UNITÀ OPERATIVA IN CUI LAVORA IL CANDIDATO.

- 3) ricevuta del pagamento della tassa, non rimborsabile, di € 6,20= da effettuare mediante versamento diretto al Tesoriere dell'azienda (Banca Popolare di Cremona) o su c/c postale n. 11532264 intestato all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona, indicando la causale del versamento, o mediante bonifico bancario su Banco Popolare soc. coop. IBAN IT 25 K 05034 11440 000000001862, indicando la causale del versamento;
- 4) fotocopia fronte e retro di un documento d'identità;
- 5) elenco dattiloscritto in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente, datato e firmato.

Per la presentazione dei suddetti documenti il candidato si avvale delle dichiarazioni di cui agli art. 46 e 47 del d.p.r. 28.12.00 n. 445 secondo quanto stabilito dall'art. 15 legge 12.11.11 n. 183.

La conformità all'originale dei documenti presentati, attestata dal candidato mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 secondo lo schema allegato al presente bando, tiene luogo a tutti gli effetti dell'autentica di copia.

Come previsto dall'art. 8 comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 484/97, i contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, sono autocertificati dal candidato stesso mediante le dichiarazioni di cui agli art. 46 e 47 del d.p.r. 28.12.00 n. 445 secondo quanto stabilito dall'art. 15 legge 12.11.11 n. 183. A tal fine le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà in luogo dei documenti, perché possano essere prese in considerazione, devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo lo schema allegato al presente bando, allegato alla domanda stessa e **contenere tutti gli elementi necessari che sarebbero stati presenti nel documento rilasciato dall'autorità competente se fosse stato presentato.**

Se il candidato si avvale di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà deve allegare alla domanda fotocopia di un valido documento di riconoscimento qualora non sottoscriva tali dichiarazioni in presenza di un dipendente dell'unità operativa risorse umane addetto a riceverle. In mancanza del documento di riconoscimento le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà non verranno prese in considerazione per la valutazione.

La documentazione presentata non autenticata ai sensi di legge, nelle forme sopra indicate, è priva di efficacia. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 qualora dal controllo che verrà effettuato dall'azienda, ai sensi dell'art. 71 del suddetto decreto emergesse la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere come previsto dall'art. 75, fatte salve eventuali responsabilità penali.

MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione di cui all'art. 15, comma 3 del d.lgs. 502/92 (testo vigente) riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato, e degli esiti di un colloquio, diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, manageriali di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere, la commissione presenta al direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei punteggi attribuiti.

A tal fine la Commissione avrà a disposizione un punteggio massimo di 100 punti, così suddivisi:

- punteggio massimo 40 punti per il curriculum
- punteggio massimo 60 punti per il colloquio.

Con riferimento al colloquio, la soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

La convocazione al colloquio avverrà mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante telegramma. La data del colloquio verrà anche pubblicata sul sito internet dell'azienda www.assf-cremona.it. I candidati convocati dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONE GIUDICATRICE

Ai sensi della d.g.r. n. X/553 del 2.08.13 si rende noto che il sorteggio dei componenti le commissioni esaminatrici verrà fatto presso la sede legale dell'Azienda - viale Concordia, 1 - Cremona - alle ore 9.00 del primo lunedì successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo avrà luogo nello stesso luogo e alla stessa ora il primo giorno non festivo successivo. In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni lunedì successivo con le stesse modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicizzazione.

L'atto di nomina della commissione verrà pubblicato sul sito internet aziendale.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale individua il candidato a cui conferire l'incarico nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la sua scelta.

Il candidato individuato quale assegnatario dell'incarico sarà assunto a tempo indeterminato e con rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'art. 15-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, quale dirigente medico - disciplina: malattie dell'apparato respiratorio.

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter d.lgs. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, secondo quanto previsto dall'art. 20 del CCNL Area Sanità del 19 dicembre 2019.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Per tutto quanto non particolarmente contemplato dal presente avviso valgono le vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Sarà corrisposto il trattamento economico annuo lordo previsto dalla normativa contrattuale vigente.

DISPOSIZIONI VARIE

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente avviso, senza che i candidati possano avanzare diritti o pretese di sorta.

La procedura selettiva si concluderà entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In riferimento all'art. 15 comma 7 lett.b) del d.lgs. 502/92, l'azienda non utilizzerà gli esiti della presente procedura selettiva nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL
REGOLAMENTO (UE) 2016/679 - V. ALLEGATO 1

Ai sensi della d.g.r. n. X/553 del 2.08.13, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2 marzo 2011 verranno pubblicati sul sito internet aziendale:

- il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- i *curricula* dei candidati presentatisi al colloquio;
- la Relazione della Commissione;
- l'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

I candidati dovranno provvedere a loro spese al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegate alla domanda, secondo le modalità che verranno comunicate dall'amministrazione. Trascorso il termine fissato per il ritiro senza che vi abbiano provveduto documenti e pubblicazioni verranno inviati al macero.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si rinvia alla restante normativa in vigore.

Per informazioni, comprese quelle telefoniche, gli interessati potranno rivolgersi all'Unità Operativa Risorse umane dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona - Viale Concordia, 1 - 26100 Cremona - Tel. 0372405553-469-430.

Il testo integrale del bando è disponibile sul sito: www.asst-cremona.it.

Cremona, 12 febbraio 2021

Il direttore u.o.c. risorse umane
Maria Teresa Bulgari

ALLEGATO 1**INFORMATIVA PRIVACY**

REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

Ai sensi e per gli effetti dell'Art. 13 del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che l'Azienda Socio - Sanitaria Territoriale di Cremona, tel. 0372/4051, protocollo@asst-cremona.it, www.asst-cremona.it, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati personali forniti dall'Interessato per iscritto (su supporto cartaceo e digitale), o verbalmente e liberamente comunicati (Art. 13.1, lett. a) Reg. 679/2016). L'Azienda Socio - Sanitaria Territoriale di Cremona garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

1. Responsabile della Protezione dei Dati – RPD (Art. 13.1, lett. b) Reg. 679/2016)

Il Data Protection Officer (Art. 37 Reg. 679/2016) individuato dall'Azienda è LTA Srl; il DPO incaricato è il dott. Luigi Recupero, il quale può essere contattato ai seguenti recapiti: ASST di Cremona, Viale Concordia 1 26100 Cremona, tel. 0372/405206 - 408475, affarigenerali@asst-cremona.it, protocollo@pec.asst-cremona.it.

2. Finalità del Trattamento (Art. 13.1, lett. c) Reg. 679/2016)

I dati personali (anagrafici, domicili digitali - indirizzi di posta elettronica - e recapiti tradizionali - luoghi di residenza; titoli di studio, esperienze lavorative), sensibili (particolari categorie di dati) e relativi a condanne penali o reati (giudiziari) comunicati dal soggetto Interessato sono trattati dal Titolare del trattamento per la procedura selettiva di cui al presente bando sulla base del seguente presupposto di liceità:

- il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'Interessato (Art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016).

I dati personali dell'Interessato contenuti nella domanda e nei documenti alla stessa allegati saranno utilizzati esclusivamente ai fini della gestione della procedura selettiva e per rispondere a specifiche richieste dell'Interessato.

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito ed in ragione delle finalità sopra specificate e, comunque, sempre rispettando la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

3. Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali (Art. 13.1, lett. e) Reg. 679/2016)

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato a mezzo di soggetti espressamente e specificamente designati in qualità di responsabili o incaricati. Tali soggetti tratteranno i dati conformemente alle

istruzioni ricevute dall'Azienda Socio - Sanitaria Territoriale di Cremona, secondo profili operativi agli stessi attribuiti in relazione alle funzioni svolte. Per l'espletamento delle finalità sopra specificate, infatti, i dati potranno essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati) in forma cartacea o informatica a soggetti anche esterni incaricati dall'Azienda Socio - Sanitaria Territoriale di Cremona, tra cui i membri della Commissione esaminatrice della selezione, o eventuali soggetti terzi delegati dall'azienda all'espletamento di tutta o parte della procedura selettiva.

I dati personali dell'Interessato, nei casi in cui risultasse necessario, potranno essere comunicati a soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché di contrattazione collettiva (secondo le prescrizioni del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari approvato dalla Regione Lombardia).

Si comunica che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi non espressamente indicati.

I dati non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per la pubblicazione obbligatoria prevista per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Trasparenza" del sito web istituzionale dell'Azienda Socio - Sanitaria Territoriale di Cremona

Il conferimento dei dati personali oggetto della presente informativa risulta essere necessario al fine di poter partecipare al bando di selezione. Nell'eventualità in cui tali dati non venissero correttamente forniti non sarà possibile dare corso all'iscrizione e partecipazione alle procedure selettive del bando di selezione.

4. Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione (Art. 13.2, lett. a) Reg. 679/2016)

L'Azienda Socio - Sanitaria Territoriale di Cremona dichiara che i dati personali dell'Interessato oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo necessario a rispettare i termini di conservazione stabiliti nel Massimario di Scarto approvato dalla Regione Lombardia (Decreto n. 15229 del 1/12/2017) e comunque non superiori a quelli necessari per la gestione dei possibili ricorsi/contenziosi.

5. Diritti dell'Interessato (Art. 13.2, lett. b) Reg. 679/2016)

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'Interessato può esercitare il:

- diritto di ottenere dal Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 679/2016, la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e nello specifico di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:
 - le finalità del trattamento
 - le categorie di dati personali in questione
 - i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali
 - quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo ex Art. 15 Reg. 679/2016
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 679/2016, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare in caso di contenzioso giudiziario gli operatori che li hanno trattati;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 679/2016, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare in caso di contenzioso giudiziario gli operatori che li hanno trattati;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 679/2016, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 679/2016;

- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, solamente nei casi previsti all'art. 20 del reg. 679/2016, che venga compiuta la trasmissione dei propri dati personali ad altro soggetto Titolare in formato leggibile

L'Interessato può esercitare i diritti di cui sopra con richiesta rivolta senza formalità al Titolare del trattamento dei dati personali, che fornirà tempestivo riscontro. La sua richiesta può essere recapitata al Titolare anche mediante posta ordinaria, raccomandata a-r o posta elettronica al seguente indirizzo: ASST di Cremona, Viale Concordia 1 26100 Cremona, affarigenerali@asst-cremona.it, protocollo@pec.asst-cremona.it.

6. Diritto di presentare reclamo (Art. 13.2, lett. d) Reg.679/2016)

Il soggetto Interessato ha sempre il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per l'esercizio dei suoi diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei suoi dati personali.

**IL DIRETTORE GENERALE
ASST-CREMONA**

_____ • _____

MODELLO DI DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO
QUINQUENNALE DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA "PNEUMOLOGIA"

Al Direttore Generale
Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona
Viale Concordia, 1
26100 - CREMONA

Il/la sottoscritto/a

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione pubblica per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di
Struttura Complessa "Pneumologia" - profilo professionale: medico - disciplina: malattie dell'apparato
respiratorio.

A tal fine, consapevole che in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici
eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali, secondo quanto previsto dagli artt. 75 e
76 del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, ai sensi degli articoli 46 e 47 del
suddetto decreto

DICHIARA

- di essere nato/a a il
- di essere residente a (C.A.P.)
in via
tel./cell. indirizzo peo/pec
- di essere in possesso della cittadinanza
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di (oppure: indicare i motivi della
non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime))
- di non aver subito condanne penali (oppure: di aver riportato le seguenti condanne penali
.....)
- di aver conseguito la laurea in
il giornoall'università di ;
- di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione avendo superato l'esame di Stato nella
sessione di all'università di;
- di aver conseguito il diploma di specializzazione nella disciplina
il giorno all'università di;
- di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici della provincia di
a decorrere ;
- di essere in possesso della seguente anzianità di servizio richiesta come requisito specifico di ammissione:
 - servizio prestato presso.....
.....
.....
nella posizione funzionale o nella qualifica
.....
nella disciplina
.....
per il periodo dal
al
• servizio prestato presso.....
.....
.....

- nella posizione funzionale o nella qualifica
- nella disciplina
- per il periodo dal
al
- servizio prestato presso.....
- nella posizione funzionale o nella qualifica
- nella disciplina
- per il periodo dal
al
- di aver svolto il servizio militare presso dal
al con le seguenti mansioni
 - eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico
impiego:
 - di richiedere il seguente ausilio ai sensi dell'art. 20 della legge 104/92 per sostenere le prove previste dal
concorso in quanto riconosciuto portatore di handicap:
(da compilare solo in presenza di handicap riconosciuto).

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di accettare, senza riserve, le condizioni contenute nel succitato avviso, le norme regolamentari in vigore presso codesta azienda e quelle future nonché le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'azienda stessa.

Il/La sottoscritto/a elegge il seguente domicilio, al quale deve, ad ogni effetto essere inviata ogni comunicazione al riguardo:

Data

Firma

Ai sensi dell'art.38, D.P.R. 445 del 28/12/00, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o **inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante**, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

La dichiarazione sarà tenuta valida solo se debitamente compilata in ogni sua parte.

FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ DA RICOPIARE SU FOGLIO IN CARTA SEMPLICE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")

Il/La
sottoscritto/a.....
nato/a a.....il
residente ain Via.....

consapevole della decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 e delle norme penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 47 del suddetto decreto

D I C H I A R A

- che tutte le fotocopie allegate alla domanda sono copie conformi all'originale in mio possesso;
- altre dichiarazioni:
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e data _____

il dichiarante _____

Ai sensi dell'art.38, D.P.R. 445 del 28/12/00, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o **inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante**, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

La dichiarazione sarà tenuta valida solo se debitamente compilata in ogni sua parte.

FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ DA RICOPIARE SU FOGLIO IN CARTA SEMPLICE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")

Il/La
sottoscritto/a.....
nato/a a.....il
residente ain Via.....

consapevole della decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 e delle norme penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 47 del suddetto decreto

D I C H I A R A

che tutte le informazioni rese nel curriculum allegato sono veritiere.

Luogo e data _____

il dichiarante _____

Ai sensi dell'art.38, D.P.R. 445 del 28/12/00, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o **inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante**, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

La dichiarazione sarà tenuta valida solo se debitamente compilata in ogni sua parte.

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di
n. 2 incarichi a tempo indeterminato in qualità di dirigente
medico - disciplina: pediatria**

ART. 1 PREMESSA

L'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco garantisce, ai sensi della l. 125/91 e dell'art. 35 comma 3 lett. c) del d.lgs. 165/01, pari opportunità e parità di trattamento tra uomini e donne nelle procedure di accesso e nello svolgimento dell'attività lavorativa.

Ai sensi della l. 127/97 è abolito il limite di età per la partecipazione a pubblici concorsi.

Si applica il d.p.r. 445/00 in materia di documentazione amministrativa.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando si intendono richiamate a tutti gli effetti le vigenti norme legislative ed in modo particolare il CCNL della dirigenza medica e veterinaria nel tempo vigente.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, del d.lgs. 165/01 il dipendente deve permanere nella sede di prima destinazione per almeno 5 anni.

L'Amministrazione si riserva il diritto di prorogare, sospendere, modificare o annullare la presente procedura nel rispetto delle norme di legge vigenti.

ART. 2 OGGETTO DEL BANDO

- **Profilo professionale: Dirigente Medico - Disciplina: Pediatria.**

n. posti: 2

Sede di lavoro: Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Lecco (Presidi di Lecco, Merate, Bellano e Strutture territoriali).

ART. 3 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

3.1 Requisiti Specifici

Gli aspiranti devono possedere:

- a. LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA;
- b. ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE MEDICO - CHIRURGICA
- c. ISCRIZIONE ALL'ORDINE DEI MEDICI, l'iscrizione al corrispondente ordine di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'Ordine dei Medici in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- d. SPECIALIZZAZIONE nella disciplina oggetto del concorso o in una delle discipline riconosciute equipollenti e/o affini.

Si precisa che:

- alla specializzazione e al servizio nella disciplina sono equivalenti la specializzazione ed il servizio svolto in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del d.m. 30 gennaio 1998, e successive modificazioni e integrazioni;
- il personale del ruolo sanitario in servizio alla data del 1 febbraio 1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Aziende Sanitarie diverse da quelle di appartenenza;
- ai sensi dell'art. 1, comma 547, della l. 30 dicembre 2018 n. 145, così come modificato dall'art. 1, lett. a), della legge n. 8/2020, sono ammessi alla presente procedura i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso nella disciplina oggetto del concorso, ovvero disciplina equipollente, e collocati, all'esito positivo della procedura, in graduatorie separate.

Ai sensi del comma 548 del medesimo articolo, l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

3.2 Requisiti Generali

Gli aspiranti devono possedere:

- a) Cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano ed i cittadini privi della cittadinanza italiana o comunitaria ma regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale.

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

- b) Godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza.
- c) Non essere stato:
 - destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione
 - dichiarato decaduto da un pubblico impiego
 - licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Sanità (2 settembre 1995).
- d) Assenza di condanne penali che comportino l'interdizione dai pubblici uffici o di condanne che, se intercorse in costanza di rapporto di lavoro, possano determinare il licenziamento ai sensi di quanto previsto dai Contratti Collettivi Nazionali del comparto Sanità.
- e) Aver assolto agli obblighi di leva (*per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985*).
- f) Idoneità psicofisica alla mansione relativa al profilo a concorso. (I vincitori, prima dell'immissione in servizio saranno sottoposti a visita medica di controllo da una struttura pubblica del SSN osservando le norme in materia di categorie protette. I dipendenti di Amministrazioni ed Enti del SSN sono dispensati dal sottoporsi alla predetta visita medica)

I requisiti specificati nei precedenti punti 3.1, 3.2 devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

Il mancato possesso così come la falsa dichiarazione dei requisiti indicati nella domanda di ammissione alla procedura comporta l'automatica esclusione dalla selezione stessa, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa per dichiarazioni mendaci.

ART. 4 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione alla presente procedura deve essere inoltrata, a cura e sotto la responsabilità dell'interessato, a decorrere dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed entro e non oltre il 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

PER PARTECIPARE AL CONCORSO È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO

<https://asst-lecco.iscrizioneconcorsi.it>.

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito <https://asst-lecco.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://asst-lecco.iscrizioneconcorsi.it>.
- Cliccare su «pagina di registrazione» ed inserire i dati richiesti.

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda «*Utente*», utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda «*Utente*» è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda «*Utente*», selezionare la voce di menù «*Concorsi*», per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona «*Iscriviti*» corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda «*Anagrafica*», che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone «*aggiungi documento*» (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto «*Compila*» ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso «*Salva*»;
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su «*Conferma ed invio*».

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scansione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti di cui all'art. 3.2, lettera a), che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali di segreteria di € 10,00 effettuato mediante:
 - c/c postale - n. 10292225 oppure con Bonifico bancario;
 - codice IBAN IT03 A 05696 22900 000007777X57 - Ban-

ca Popolare di Sondrio.

N.B.: NEL MODULO DI VERSAMENTO DEVE ESSERE INDICATA LA CAUSALE «*Concorso Dirigente Medico PEDIATRIA - nome e cognome del candidato*» intestato a «Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco - Servizio Tesoreria».

La tassa di concorso non è rimborsabile in alcun caso.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina «Servizio presso ASL/PA come dipendente»);
- la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- le Pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di «*Anagrafica*» ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone «*aggiungi allegato*», ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su «*Conferma ed invio*». Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione «*STAMPA DOMANDA*».

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone «*Allega la domanda firmata*».

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone «*Invia l'iscrizione*» che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non verificata.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù «*RICIEDI ASSISTENZA*» sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

ART. 5 PROVE D'ESAME

Le prove d'esame consistono in una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale con il seguente contenuto:

PROVA SCRITTA: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

- su tecniche e manualità peculiari alla disciplina a concorso;

- b. la prova pratica dovrà comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I CANDIDATI SARANNO CONVOCATI PER SOSTENERE LE PROVE (SCRITTA, PRATICA ED ORALE) ALMENO 20 GIORNI PRIMA DEL GIORNO FISSATO NEL LUOGO E NELLA DATA indicati nel diario delle prove che sarà pubblicato esclusivamente sul sito aziendale al seguente percorso: www.asst-lecco.it > Concorsi > Comunicazioni.

Sono ammessi a partecipare alla prova scritta:

- i candidati che non avranno ricevuto comunicazione di esclusione dalla selezione;
- i candidati che avendo ricevuto comunicazione di ammissione alla procedura «sotto condizione» provvedano a regolarizzare la loro posizione entro la data di espletamento della prova stessa.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di un valido documento d'identità o di riconoscimento ritenuto equivalente ai sensi della normativa vigente.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno e all'ora stabiliti saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza.

ART. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco ed è composta dal Presidente e da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso.

La Commissione esaminatrice stabilisce i criteri di valutazione dei titoli, le modalità e i criteri di valutazione del colloquio.

ART. 7 PUNTEGGI

I punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100 così ripartiti:

- TITOLI: MAX PUNTI 20 così ripartiti:

- titoli di carriera:	max punti 10
- titoli accademici e di studio:	max punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici:	max punti 3
- curriculum formativo e professionale:	max punti 4
- PROVE D'ESAME: MAX PUNTI 80 così ripartiti:

- prova scritta:	max punti 30
- prova pratica:	max punti 30
- prova orale:	max punti 20

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici come segue:

- prova scritta: 21/30
- prova pratica: 21/30
- prova orale: 14/20

ART. 8 GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati è formulata dalla Commissione Esaminatrice elencando in ordine decrescente i punteggi complessivi riportati da ciascun candidato, tenuto conto delle precedenza e preferenze previste dall'art. 5 e dall'art. 16 del d.p.r. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di parità di punteggio fra due o più candidati è preferito il candidato più giovane di età (art. 2, comma 9, l. 191/98).

Con deliberazione del Direttore Generale di approvazione della graduatoria di merito formulata dalla Commissione Esaminatrice vengono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria ha validità di 24 mesi e verrà pubblicata sul sito aziendale al percorso: www.asst-lecco.it > Concorsi > Graduatorie. Tale pubblicazione varrà quale comunicazione agli interessati dell'esito del concorso.

ART. 9 CONTRATTO DI LAVORO

12.1 Certificazione dei requisiti previsti dal bando di concorso.

La stipula dei contratti individuali di lavoro avverrà secondo l'ordine della graduatoria.

A tal fine i vincitori del concorso entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento della raccomandata AR relativa alla comunicazione di stipula del contratto individuale di lavoro devono far pervenire all'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco autocertificazione relativamente ai dati indicati nella comunicazione stessa.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda non darà luogo alla stipula dei contratti individuali di lavoro ed i vincitori si intenderanno decaduti.

12.2 Stipula del contratto di lavoro

L'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco, prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro provvederà d'ufficio all'accertamento del possesso, da parte dei vincitori, dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando.

Qualora dovesse emergere la carenza dei predetti requisiti, l'Azienda non procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro e i vincitori si considereranno decaduti, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa nei casi di dichiarazioni mendaci.

Nel contratto individuale di lavoro, sottoscritto dal Direttore Generale dell'Azienda e dal vincitore sarà indicata la data di inizio dell'attività lavorativa, la sede e l'orario di lavoro, il trattamento economico spettante così come determinato dal CCNL vigente alla data di stipula del contratto individuale di lavoro (compenso base lordo annuale € 56.559,49=).

ART. 10 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della l. 241/90 è individuato quale Responsabile del presente procedimento la Dr.ssa Ilaria Terzi Direttore della UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco.

ART. 11 INFORMAZIONI

Gli interessati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti e informazioni:

- alla Unità Operativa Complessa Gestione Risorse Umane - Settore Concorsi dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco con sede in Via dell'Eremo n. 9/11 - Lecco dalle ore 9.00 alle ore 10.30 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30, mercoledì orario continuato e sabato escluso (tel. 0341.489055-422-056; email: personale.concorsi@asst-lecco.it).

SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONE

Si rende noto che ai sensi del d.p.r. 483, il sorteggio dal ruolo nominativo regionale dei componenti della Commissione Esaminatrice, avrà luogo presso la Sede Amministrativa dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Lecco, UOC Gestione Risorse Umane - Settore Giuridico/Concorsi - Via Dell'Eremo n. 9/11 - Lecco, alle ore 12.00 del giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di coincidenza con la giornata di sabato o festivo, il sorteggio viene differito al giorno successivo.

Nel caso in cui i sorteggiati non avessero più titolo a far parte della Commissione, o ne siano impediti da situazioni contingenti, verrà effettuato un secondo sorteggio 5 giorni dopo il primo.

Il direttore u.o.c. gestione risorse umane
Ilaria Terzi

— • —

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER IL CONCORSO PUBBLICO

1. Introduzione

1.1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (nel prosieguo "GDPR") concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati, La informiamo che i dati personali comuni ed appartenenti alle categorie particolari (ossia dati idonei a rivelare l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona) forniti alla Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Lecco (nel prosieguo il "Titolare") con sede in Via dell'Eremo 9/11, 23900 Lecco, tel. 0341 489001, e-mail dir.generale@asst-lecco.it, formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e dei relativi obblighi di sicurezza.

1.2. Il Titolare ha nominato il responsabile per la protezione dei dati ("Data Protection Officer" o "DPO") raggiungibile all'indirizzo e-mail dpo@asst-lecco.it.

2. Finalità del trattamento, basi di legittimità e periodo di conservazione dei dati

I dati personali che lei ci fornirà e che saranno raccolti nel corso dell'erogazione dei servizi da lei richiesti saranno trattati per le finalità secondo le basi giuridiche appresso indicate.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO	BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO	PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI
Finalità connessa all'iscrizione e la partecipazione al concorso pubblico	Necessità di adempiere obblighi legali cui è soggetto il titolare, nonché, per quanto concerne le categorie particolari di dati, per motivi di interesse pubblico in conformità con quanto previsto nell'art. 9.2, lett. g) GDPR.	Durata del concorso pubblico e, dopo la cessazione, per un massimo di dieci anni
Adempiere agli obblighi previsti dalla legge, da un regolamento, dalla normativa comunitaria o da un ordine dell'Autorità;		Nel caso di contenzioso giudiziale, per tutta la durata dello stesso, fino all'esaurimento dei termini di esperibilità delle azioni di impugnazione
Se necessario, per accertare, esercitare o difendere i diritti del Titolare in sede giudiziaria	Legittimo interesse	
Decorso i termini di conservazione sopra indicati, i dati saranno distrutti, cancellati o resi anonimi, compatibilmente con le procedure tecniche di cancellazione e backup		

3. Conferimento dei dati

Obbligatorio per la conclusione e prosecuzione del concorso pubblico e per adempiere ad obblighi di legge. Il rifiuto di fornire i dati non consente la partecipazione al concorso pubblico.

4. Categorie di destinatari dei dati

4.1. I dati possono essere comunicati a soggetti operanti in qualità di titolari del trattamento, fra cui autorità ed organi di vigilanza e controllo ed in generale soggetti, pubblici o privati, legittimati a richiedere i dati.

4.2. I dati potranno essere trattati, per conto del titolare, da soggetti designati come responsabili del trattamento, fra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i fornitori di servizi informatici.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I dati potranno essere trattati dalle persone fisiche autorizzate dal Titolare al trattamento di dati personali ex art. 29 GDPR in ragione dell'espletamento delle loro mansioni lavorative e che hanno ricevuto adeguate istruzioni operative.

6. Ambito di diffusione dei dati e trasferimento dei dati personali extra UE

6.1. I dati personali non sono/saranno oggetto di diffusione (intendendosi per tale, il dare conoscenza di dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione), fatta salva l'ipotesi in cui la diffusione sia richiesta, in conformità alla legge, da forze di polizia, dall'autorità giudiziaria, da organismi di informazione e sicurezza o da altri soggetti pubblici per finalità di difesa o di sicurezza dello Stato o di prevenzione accertamento o repressione di reati.

6.2. I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

7. Diritti dell'interessato - Reclamo all'Autorità di controllo

Contattando l'Ufficio preposto via e-mail all'indirizzo privacy@asst-lecco.it, l'interessato può chiedere al Titolare l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la loro cancellazione, rettifica, integrazione, cancellazione, la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 GDPR, opporsi, per motivi connessi alla propria situazione particolare, al trattamento effettuato nell'ipotesi di legittimo interesse del Titolare. L'interessato, inoltre, nel caso in cui il trattamento sia basato sul consenso o sul contratto e sia effettuato con strumenti automatizzati ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali, nonché, se tecnicamente fattibile, di trasmetterli ad altro titolare senza impedimenti.

L'interessato ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente nello Stato membro in cui risiede abitualmente o lavora o dello Stato in cui si è verificata la presunta violazione.

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina di psichiatria

BANDO DI CONCORSO

In esecuzione all'atto deliberativo n. 137 del 11 febbraio 2021 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di

• n. 1 posto di Dirigente Medico -

disciplina di Psichiatria

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Dirigente Medico

Disciplina: Psichiatria

Impegno orario: Tempo pieno

Incarico dirigenziale: Professionale.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare coloro che possiedono, alla data di scadenza del presente avviso, i seguenti requisiti:

GENERALI

- **Cittadinanza** Italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi della legge 6 agosto 2013 n. 97 sono ammessi anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e coloro che siano in possesso della cittadinanza di paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

- **Idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita:** l'accertamento, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato dall'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova prima dell'immissione in servizio. Si precisa che l'idoneità fisica dovrà essere senza limitazioni al normale svolgimento delle mansioni.

L'assumendo che non si sottoponga alle suddette visite verrà considerato rinunciario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità.

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3, legge n. 127 del 15 maggio 1997; non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.

Esclusione - Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo. Costituisce altresì causa impeditiva alla costituzione del rapporto di impiego la presenza di condanne penali che darebbero titolo per procedere alla risoluzione del rapporto di impiego stesso.

Si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento - art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna. L'Azienda si riserva la facoltà di valutare se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'assunzione.

SPECIFICI

- **Laurea in Medicina e Chirurgia**
- **Regolare iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi**

L'iscrizione al corrispondente Albo professionale in uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio

- **Diploma di Specializzazione nella disciplina di Psichiatria o altra disciplina equipollente o affine,** ai sensi rispettivamente del d.m. Sanità 30 gennaio 1998 e del d.m. Sanità 31 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni;

Ai sensi del comma 2 dell'art. 56 del d.p.r. n. 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo all'1 febbraio 1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella discipli-

na relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.

Ai sensi dei commi n. 547 e 548 dell'art. 1 della l. n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificati dal d.l. n. 35 del 30 aprile 2019 conv. con modif. dalla l. n. 60 del 25 giugno 2019, dal d.l. n. 162 del 30 dicembre 2019 convertito in l. n. 8 del 28 febbraio 2020 e dal d.l. 34 del 19 maggio 2020 conv. con modif. dalla l. 77 del 17 luglio 2020 a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici e dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando.

Ai sensi dei commi 548 bis e 548 ter dell'art. 1 della l. n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di Bilancio 2019) introdotti dal d.l. n. 35 del 30 aprile 2019 conv. con modif. dalla l. n. 60 del 25 giugno 2019, dal d.l. n. 162 del 30 dicembre 2019 convertito in l. n. 8 del 28 febbraio 2020 e dal d.l. 34 del 19 maggio 2020 conv. con modif. dalla l. 77 del 17 luglio 2020:

- **548-bis.** *Le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere fino al 31 dicembre 2022 all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui al comma 547, fermo restando il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea relativamente al possesso del titolo di formazione specialistica. Il contratto non può avere durata superiore alla durata residua del corso di formazione specialistica, fatti salvi, per i medici specializzandi, i periodi di sospensione previsti dall'articolo 24, commi 5 e 6, primo periodo, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, e può essere prorogata una sola volta fino al conseguimento del titolo di formazione specialistica e comunque per un periodo non superiore a dodici mesi. L'interruzione definitiva del percorso di formazione specialistica comporta la risoluzione automatica del contratto di lavoro. I medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi specializzandi assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati con qualifica dirigenziale e al loro trattamento economico, proporzionato alla prestazione lavorativa resa e commisurato alle attività assistenziali svolte, si applicano le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria del Servizio sanitario nazionale. Essi svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato. Gli specializzandi, per la durata del rapporto di lavoro a tempo determinato, restano iscritti alla scuola di specializzazione universitaria e la formazione specialistica è a tempo parziale in conformità a quanto previsto dall'articolo 22 della direttiva n. 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 settembre 2005. Con specifici accordi tra le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le università interessate sono definite, sulla base dell'accordo quadro adottato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca, di concerto con il Ministro della Salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria. La formazione teorica compete alle università. La formazione pratica è svolta presso l'azienda sanitaria o l'ente d'inquadramento, purché accreditati ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 368 del 1999, ovvero presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico. Nel suddetto periodo gli specializzandi medici non hanno diritto al cumulo del trattamento economico previsto per i predetti specializzandi medici dal contratto di formazione*

specialistica di cui agli articoli 37 e seguenti del decreto legislativo n. 368 del 1999, fermo restando che il trattamento economico attribuito, con oneri a proprio esclusivo carico, dall'azienda o dall'ente d'inquadramento, se inferiore a quello già previsto dal contratto di formazione specialistica, è rideterminato in misura pari a quest'ultimo. A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale ai sensi del comma 548.

- **548-ter.** L'assunzione di cui al comma 548-bis è subordinata al previo accertamento delle seguenti condizioni: a) preventiva definizione della programmazione dei fabbisogni di personale; b) indisponibilità di risorse umane all'interno dei medesimi aziende ed enti, anche in relazione al ricorso a tutti gli istituti previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente; c) assenza di valide graduatorie regionali di concorso pubblico o avviso pubblico, alle quali attingere per eventuali assunzioni a tempo indeterminato o a tempo determinato; d) in presenza delle graduatorie di cui alla lettera c), rifiuto dell'assunzione da parte dei soggetti utilmente collocati nelle graduatorie stesse; e) indizione, nell'ipotesi di assenza di graduatorie, successivamente al 1° gennaio 2019, di procedure per l'assunzione di personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, risultate infruttuose, relative alle medesime funzioni.

Per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di cui al termine di scadenza del presente bando. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla presente procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 2 ter del d.l. n. 18 del 17 marzo 2020 conv. con mod. in l. 27 del 24 aprile 2020 che stabilisce:

- **al comma 1:** «Al fine di garantire l'erogazione delle prestazioni di assistenza sanitaria anche in ragione delle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, verificata l'impossibilità di utilizzare personale già in servizio nonché di ricorrere agli idonei collocati in graduatorie concorsuali in vigore, possono, durante la vigenza dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, conferire incarichi individuali a tempo determinato, previo avviso pubblico, al personale delle professioni sanitarie e agli operatori socio-sanitari di cui all'articolo 2-bis, comma 1, lettera a).»
- **al comma 2:** «Gli incarichi di cui al presente articolo sono conferiti previa selezione, per titoli o colloquio orale o per titoli e colloquio orale, attraverso procedure comparative che prevedono forme di pubblicità semplificata, quali la pubblicazione dell'avviso solo nel sito internet dell'azienda che lo bandisce e per una durata minima di cinque giorni, hanno la durata di un anno e non sono rinnovabili. I predetti incarichi, qualora necessario, possono essere conferiti anche in deroga, limitatamente alla spesa gravante sull'esercizio 2020, ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa di personale, nei limiti delle risorse complessivamente indicate per ciascuna regione con decreto del Ragioniere generale dello Stato 10 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 66 del 13 marzo 2020. Per la spesa relativa all'esercizio 2021 si provvede nei limiti previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa di personale.
- **al comma 3:** «Le attività professionali svolte ai sensi dei commi 1 e 2 costituiscono titoli preferenziali nelle procedure concorsuali per l'assunzione presso le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale.»

I candidati, al fine di valersi della preferenza di cui al comma 3 della sopra citata disposizione, dovranno specificare in sede di compilazione della domanda di partecipazione il possesso di eventuali esperienze professionali di assistenza sanitaria nell'ambito dell'emergenza sanitaria connessa alla diffusione del virus COVID-19 presso Aziende o Enti del Servizio Sanitario Nazionale maturate alle condizioni di cui ai commi 1 e 2.

ART. 2 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - INVIO TELEMATICO

Per presentare domanda di partecipazione al concorso mediante la modalità telematica prevista, il richiedente de-

ve adempiere all'OBLIGO PROPEDEUTICO DI REGISTRAZIONE ON-LINE collegandosi al portale Gestione Concorsi >> <https://asst-mantova.iscrizioneconcorsi.it/>. Detto sito è sempre raggiungibile salvo momentanee sospensioni per interventi di manutenzione anche non programmati.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere inoltrata dal candidato ESCLUSIVAMENTE in modo telematico utilizzando la procedura di seguito descritta, entro la data di scadenza del bando e precisamente, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Concorsi ed Esami.

Qualora il giorno di scadenza sia sabato o festivo il termine di scadenza è prorogato al primo giorno lavorativo successivo escluso il sabato.

Detto termine è perentorio. A tale proposito si precisa che:

- la procedura informatica di inoltro delle domande sarà attiva solo a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'estratto del presente bando;
- la procedura di compilazione della domanda potrà essere effettuata da qualsiasi personale computer collegato alla rete internet dotato di un browser di navigazione di ultima generazione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari - si sconsiglia l'utilizzo di smartphone o tablet);
- ad avvenuta scadenza del bando, la procedura telematica non consentirà più la compilazione della domanda di partecipazione.

Non verranno tenute in considerazione le domande che risulteranno inviate secondo modalità diverse da quelle indicate nel presente bando, nonché dopo la predetta data di scadenza o prima della pubblicazione del presente bando sulla richiamata Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Si precisa sin d'ora che l'eventuale riserva di invio successivo di documentazione è priva di effetto.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE DELLA DOMANDA ON-LINE

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: <https://asst-mantova.iscrizioneconcorsi.it/>.

Accedere alla «pagina di registrazione» ed inserire i dati richiesti e **«Conferma»**.

- Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail ordinario (NON PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. **Attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda **«Utente»**;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda **«Utente»**.
Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.
- L'accesso alla scheda **«Utente»** è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO

Completata la FASE 1 (ovvero una volta sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù **«Concorsi»** per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- cliccare sull'icona **«Iscriviti»** del concorso al quale si intende partecipare;
- si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- si inizia dalla scheda **«Anagrafica»**, che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

- per iniziare cliccare sul tasto «**Compila**» ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso «**Salva**».

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su «**Conferma ed invio**»).

Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione **obbligatoria** (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento **non consentirà il salvataggio della domanda**.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su «**Conferma ed invio**».

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone «**Allega la domanda firmata**».

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone «**Invia l'iscrizione**» che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

Il mancato inoltrare informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora.

Costituiscono motivi di esclusione:

1. **L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del d.p.r. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente concorso.**
2. **La mancanza dei requisiti di ammissione.**
3. **La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.**

**DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA
DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

I candidati, attraverso la procedura on line, dovranno allegare alla domanda on line (up load) - in uno dei formati previsti - la copia digitale di:

1. DOMANDA DI ISCRIZIONE STAMPATA E SOTTOSCRITTA dal candidato;
2. COPIA FRONTE E RETRO DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO, riportato nella domanda di iscrizione e in corso di validità;
3. RICEVUTA DI AVVENUTO VERSAMENTO DELLA TASSA CONCORSO di €. 10,33=, non rimborsabili, da effettuarsi in modo alternativo tramite una sola delle seguenti modalità:
 - o tramite diretto versamento presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova, ubicato presso il Padiglione n. 5 in Strada Lago Paiolo, 10 a Mantova, indicando il concorso di riferimento;
 - o tramite c/c postale n. 12058467 intestato a «Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova - Accrediti vari servizio tesoreria», precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
 - o tramite bonifico bancario, utilizzando il codice IBAN n. IT 65 S 05034 11501 000000072000 - Banco Popolare: Soc. Coop. Via Filzi 25 Mantova, precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
 - o tramite bonifico postale sul conto IBAN IT 86 H 07601 11500 000012058467 Poste Italiane precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;

4. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL REGOLARE SOGGIORNO IN ITALIA

Per i cittadini di stato Estero non facente parte dell'Unione Europea, mediante produzione di tutta la documentazione comprovante le condizioni di cui all'art. 7 della l. 97/2013, in copia digitale e leggibile;

5. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI TITOLO DI STUDIO ABILITANTE ALLA PROFESSIONE CONSEGUITO IN ALTRO PAESE DELL'UNIONE EUROPEA O STATO ESTERO

Per poter considerare tali titoli di studio - sia ai fini dell'ammissione che ai fini della valutazione titoli - il candidato deve allegare copia digitale del decreto di riconoscimento del proprio titolo professionale emesso a tal fine dal competente Ministero.

6. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI SERVIZIO PRESTATO ALL'ESTERO

Al fine della considerazione di tale servizio per la valutazione titoli, come previsto all'art. 23 del d.p.r. n. 483/1997, il richiedente deve allegare copia digitale del relativo decreto di riconoscimento emesso a tal fine ai sensi della l. n. 735/1960.

Nell'ambito del servizio prestato all'estero di cui al cit. art. 23, può essere documentato anche l'eventuale servizio prestato presso Organismi Internazionali, che deve essere riconosciuto ai sensi della l. n. 735/1960 s.m.i. e comprovato mediante allegazione da parte del candidato di copia digitale del relativo provvedimento di riconoscimento emesso dal competente Ministero.

7. PUBBLICAZIONI EDITE A STAMPA

Ai fini della valorizzazione dei titoli, le pubblicazioni vengono considerate solo se - oltre all'inserimento nel modulo di iscrizione on-line nella pagina «Articoli e Pubblicazioni» - le stesse vengono allegate in copia digitale nella apposita sezione.

8. CERTIFICAZIONE RILASCIATA DA APPOSITA STRUTTURA SANITARIA PUBBLICA ATTESTANTE GLI ELEMENTI ESSENZIALI DI CUI AI BENEFICI PREVISTI AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L. N. 104/1992 E DELL'ART. 16 DELLA L. N. 68/1999 (RICHIESTA AUSILI E TEMPI AGGIUNTIVI PER DISABILI E PORTATORI DI HANDICAP)

Il candidato che necessiti, per l'esecuzione delle prove d'esame, dell'uso di ausili necessari e/o di tempi aggiuntivi in relazione al proprio specifico stato - oltre a farne specifica richiesta nel modulo di iscrizione on-line - deve allegare, in uno dei formati previsti, certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra.

Si ribadisce che in assenza di tale certificazione l'Amministrazione procederà ad individuare autonomamente, (sulla base di pareri rilasciati da strutture sanitarie o di criteri di ragionevolezza) la modalità più opportuna a garantire il corretto svolgimento della prova da parte del candidato disabile.

In sede di compilazione della domanda di partecipazione al concorso on-line il candidato dovrà dichiarare l'eventuale possesso dei titoli di preferenza ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994, di seguito elencati:

- **A parità di punteggio i titoli di preferenza sono:**

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
 14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 19. gli invalidi ed i mutilati civili;
 20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di punteggio e dei titoli sopra indicati, la preferenza è determinata:
 1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 3. dalla minore età.

Si precisa sin d'ora che verranno presi in considerazione soltanto i titoli di preferenza il cui possesso sia stato dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso on-line.

I candidati che hanno dichiarato nella domanda on-line di essere in possesso di titoli di preferenza dovranno produrre, **a richiesta dell'amministrazione**, idonea documentazione comprovante il possesso dei titoli dichiarati anche mediante produzione di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Si avverte che, ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. n. 445/2000, ferme restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, per falsità negli atti, qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

A norma dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000 l'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli anche a campione sulle dichiarazioni prodotte dai candidati, segnalando agli Organismi preposti i casi di rilascio di dichiarazioni non veritiere o false ai sensi del codice penale. Il falso dichiarante incorrerà inoltre nella decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

PROCEDURA DI ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PER EVENTUALI INTEGRAZIONI E/O MODIFICHE

La domanda di iscrizione al concorso, una volta confermata, viene bloccata e non può essere modificata.

Se un candidato ha necessità di **modificare** una domanda confermata, **deve procedere all'annullamento della stessa**.

Nota bene: si fa presente che la riapertura della domanda per eventuali modifiche o produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'**annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Conclusa l'integrazione il candidato dovrà ristampare la domanda, firmarla, allegarla digitalmente e cliccare sul pulsante **«Invia l'iscrizione»** per poter risultare nuovamente iscritto al concorso.

A seguito della nuova registrazione il candidato riceverà quindi una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che **annulla e sostituisce in toto la precedente**.

ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **«Assistenza»** sempre presente in testata della pagina web.

Si precisa sin d'ora quanto segue:

- eventuali **richieste di assistenza formulate per via telematica** trasmesse mediante il programma di iscrizione, verranno evase di norma e compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio preposto, entro cinque giorni dalla ricezione;
- **non si garantisce il riscontro alle richieste di assistenza che pervengano nei sette giorni antecedenti il termine di scadenza per la presentazione della domanda;**

Al candidato viene fatto obbligo di comunicare all'ASST di Mantova **eventuali variazioni di residenza o domicilio, nonché di posta elettronica di riferimento**, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo di posta elettronica: reclutamento@asst-mantova.it.

L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per:

- dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva o errata comunicazione del cambiamento di indirizzo, compreso quello di posta elettronica, indicato nella domanda;
- eventuali disguidi postali o telegrafici, nonché telematici, non imputabili a colpa dell'amministrazione aziendale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 i dati personali, compresi i dati sensibili, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova, che è titolare del trattamento, per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati, con modalità sia manuale che informatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura o alla posizione giuridico economica del candidato.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

La presentazione della domanda on-line e della conseguente documentazione da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

ART. 3 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'esclusione e l'ammissione dei candidati vengono disposte con adozione di relativo atto deliberativo.

I partecipanti risultati **ESCLUSI** riceveranno comunicazione motivata del provvedimento adottato nei loro confronti, entro trenta giorni dall'esecutività dell'atto stesso, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (PEC) se rilevabile dalla documentazione spedita all'Azienda.

Accertato il possesso dei requisiti di ammissione, l'Azienda provvede a convocare i candidati **AMMESSI** per l'espletamento delle prove secondo le modalità di cui al successivo art. 6 del presente bando.

ART. 4 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice preposta all'espletamento del presente concorso sarà costituita e nominata ai sensi degli artt. 5, 6 e 25 del d.p.r. 483/97 nonché degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile e degli artt. 35 comma 3 lett. e) e 35-bis del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165/2001.

Le previste operazioni di sorteggio, condotte da una commissione aziendale appositamente nominata dal Direttore Generale dell'Azienda, sono pubbliche. Le stesse avranno luogo presso la Struttura Risorse Umane dell'ASST Mantova sita in Strada Lago Païolo n. 10 a Mantova, il terzo giorno successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, con inizio alle ore 09:30. In caso di coincidenza con la giornata di sabato o festivo il sorteggio è differito al primo giorno non festivo e non coincidente con il sabato.

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021
ART. 5 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dalla suddetta Commissione esaminatrice, la quale dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i TITOLI;
- 80 punti per le PROVE D'ESAME.

I punti per la valutazione dei TITOLI sono così ripartiti:

- | | |
|--|----------|
| • titoli di CARRIERA | punti 10 |
| • titoli ACCADEMICI E DI STUDIO | punti 3 |
| • PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI | punti 3 |
| • CURRICULUM formativo e professionale | punti 4 |

I punti per le PROVE D'ESAME sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova SCRITTA
- 30 punti per la prova PRATICA
- 20 punti per la prova ORALE

ART. 6 - PROVE D'ESAME

L'azienda provvede a convocare i candidati ammessi per l'espletamento delle prove, con un preavviso di almeno 15 giorni di calendario prima delle prove scritte e pratica e 20 giorni di calendario prima della prova orale, mediante invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

In alternativa, qualora il numero dei candidati risulti elevato, il diario delle prove e la conseguente convocazione alla prima prova verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale «Concorsi ed esami».

In ogni caso il calendario delle prove sarà pubblicato sul sito internet aziendale, nel rispetto dei termini di preavviso predetti, nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE/BANDI DI CORSO consultabile all'indirizzo <https://www.asst-mantova.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>.

I candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati decaduti dalla procedura in oggetto, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove di esame consisteranno in:

PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA TEORICO PRATICA:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge con modalità definita a giudizio insindacabile della Commissione;
- la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti le disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta di almeno 21/30; l'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento nella prova pratica del punteggio di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare le modalità di espletamento delle prove concorsuali alla luce dell'evoluzione della situazione di emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus COVID-19 in essere.

ART. 7 - FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice, formula la graduatoria dei candidati.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria viene formulata secondo l'ordine dei punteggi complessivamente conseguiti dai candidati per i titoli e per le

single prove, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. 09/05/94 n. 487 ss.mm., già precedentemente riportate in dettaglio.

In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica - a parità di punteggio - quanto previsto dalla legge 16 giugno 1998 n. 191.

Si ribadisce che vengono presi in considerazione solo i titoli di preferenza il cui possesso sia stato dichiarato nella domanda di partecipazione inoltrata in modalità telematica e rispettivamente comprovati mediante produzione di documentazione obbligatoria integrativa nelle modalità previste dall'art. 2 del presente bando.

N.B.: si rimanda all'art. 1 del presente bando (sez. REQUISITI DI AMMISSIONE - SPECIFICI) in ordine alla disciplina dei requisiti di ammissione, collocamento in graduatoria e assunzione dei medici in formazione specialistica, in conformità alle disposizioni di cui ai commi 547, 548, 548 bis e 548 ter dell'art. 1 della l. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificata dal d.l. 35 del 30 aprile 2019 conv. con modif. dalla l. 60 del 25 giugno 2019, dal d.l. n. 162 del 30 dicembre 2019 convertito in l. n. 8 del 28 febbraio 2020 e dal d.l. 34 del 19 maggio 2020 conv. con modif. dalla l. 77 del 17 luglio 2020.

ART. 8 - ADEMPIMENTI DEI CANDIDATI ASSUMENDI

Riconosciuta la regolarità degli atti concorsuali, la graduatoria è approvata con provvedimento aziendale.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda con comunicazione inviata per e-mail o con pec (se indicata nella domanda di partecipazione), ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a riscontrare per iscritto circa la sua disponibilità ad accettare l'assunzione.

Il candidato dovrà riscontrare **entro il termine fissato con comunicazione aziendale**, inviata all'indirizzo mail o PEC indicato nella domanda di partecipazione, con uno dei seguenti mezzi:

- e-mail all'indirizzo reclutamento@asst-mantova.it ovvero PEC: reclutamento@pec.asst-mantova.it;
- nota inviata o consegnata al Protocollo Aziendale al seguente indirizzo: Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova - Strada Lago Paiolo n. 10 - 46100 Mantova);
- fax al n. 0376/464926;
- telegramma trasmesso all'ASST di Mantova allo stesso indirizzo di cui sopra.

Si precisa che:

1. non si invierà la proposta di assunzione al candidato che non abbia indicato un indirizzo di posta elettronica al quale autorizza l'invio delle comunicazioni inerenti la procedura;
2. è di esclusiva responsabilità del candidato indicare un indirizzo di posta elettronica effettivamente operativo e consultare lo stesso con frequenza compatibile con i tempi di risposta richiesti dal presente avviso, con conseguente irrilevanza della mancata o tardiva conoscenza della comunicazione aziendale, qualunque ne sia stata la causa.

La tardiva o mancata risposta nei termini indicati corrisponde a rinuncia.

Successivamente all'accettazione il candidato dovrà:

- rendersi disponibile, entro 30 giorni dal ricevimento della predetta comunicazione dell'Azienda, ad effettuare gli accertamenti sanitari previsti dalla normativa vigente;
- produrre entro i predetti 30 gg., a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione all'avviso:
 - documento di riconoscimento in corso di validità;
 - codice fiscale;
 - n. 2 fotografie formato tessera;
 - coordinate bancarie e codice fiscale del coniuge - anche se non a carico - e dei familiari a carico;
 - certificato di idoneità all'impiego;
 - autocertificazione relativa alla seguente documentazione:
 - ✓ Diploma di Laurea, Specializzazione e regolare iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi;
 - ✓ certificazione relativa al godimento dei diritti politici;
 - ✓ certificazione generale del casellario giudiziale;
- prendere servizio entro e non oltre il termine di 30 giorni decorrenti dalla ricezione della predetta comunicazione dell'Azienda, salvo diversa valutazione aziendale.
- attivarsi, qualora abbia in corso altri rapporti di lavoro, per la

regolarizzazione della loro posizione presso l'Azienda/Ente di provenienza e la conseguente effettiva presa di servizio presso l'ASST di Mantova, entro il predetto termine.

Un eventuale diverso termine entro il quale prendere servizio dovrà essere oggetto di determinazione da parte di questa Azienda.

L'ASST, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato, nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduti inutilmente i termini assegnati, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

La nomina all'impiego stabile è subordinata al superamento, con esito positivo, del periodo di prova di sei mesi, secondo quanto stabilito dall'art. 12 CCNL Area Sanità del 19 dicembre 2019. Detto periodo non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Si precisa che:

- al candidato assunto verrà conferito un incarico dirigenziale di natura professionale di base;
- per quanto concerne il trattamento economico, la retribuzione di posizione parte fissa sarà riconosciuta nel valore minimo fissato per tale tipologia di incarico dal vigente CCNL; l'eventuale parte variabile aziendale eccedente il minimo contrattuale, verrà riconosciuta sulla base della graduazione delle funzioni vigente nel tempo in Azienda. Verranno riconosciute altresì altre competenze previste dal vigente CCNL (es. risultato, indennità accessorie, etc.) in presenza dei relativi presupposti e in conformità alla disciplina aziendale.

ART. 9 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- disporre la proroga, la sospensione o la riapertura dei termini dell'avviso, o la modifica, la revoca o l'annullamento dell'avviso stesso;
- sospendere o revocare il procedimento di assunzione anche dopo l'espletamento delle prove e l'approvazione della graduatoria.

L'Azienda si riserva di attingere dalla graduatoria nella misura e nei tempi ritenuti a suo insindacabile giudizio coerenti con le proprie esigenze riferite al profilo professionale oggetto del presente bando.

Nei casi di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla nomina, secondo l'ordine della graduatoria, di altri candidati.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 - del decreto legislativo n. 165/2001.

Per quanto non previsto esplicitamente nel presente bando viene fatto riferimento alle norme di cui al d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 ed al CCNL per l'area della dirigenza medica vigenti nel tempo, nonché alle disposizioni presupposte e connesse.

La partecipazione al presente concorso implica l'accettazione di tutte le clausole ivi previste.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ASST di Mantova presso la Struttura Risorse Umane - Area Amministrazione e Fabbisogni di Personale - Strada Lago Paiolo n. 10 a Mantova (tel. 0376/464911-387-030-436) nel rispetto degli orari di apertura al pubblico di seguito indicati:

FASCIA ORARIA MATTUTINA: dal lunedì al venerdì
dalle ore 11:00 alle ore 13:00

FASCIA ORARIA POMERIDIANA: lunedì e mercoledì
dalle ore 14:30 alle ore 16:30.

Il direttore generale
Raffaello Stradoni

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina di medicina trasfusionale

BANDO DI CONCORSO

In esecuzione del decreto n. 114 del 5 febbraio 2021 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di:

- **n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina di Medicina Trasfusionale**
Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Dirigente Medico
Disciplina: Medicina Trasfusionale
Impegno orario: Tempo pieno
Incarico dirigenziale: Professionale di base.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare coloro che possiedono, alla data di scadenza del presente avviso, i seguenti requisiti:

GENERALI

- **Cittadinanza** Italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi della legge 6 agosto 2013 n. 97 sono ammessi anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e coloro che siano in possesso della cittadinanza di paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- **Idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita:** l'accertamento, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato dall'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova prima dell'immissione in servizio. Si precisa che l'idoneità fisica dovrà essere senza limitazioni al normale svolgimento delle mansioni.

L'assumendo che non si sottoponga alle suddette visite verrà considerato rinunciario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità.

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3, Legge n. 127 del 15 maggio 1997; non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.

Esclusione - Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo. Costituisce altresì causa impeditiva alla costituzione del rapporto di impiego la presenza di condanne penali che darebbero titolo per procedere alla risoluzione del rapporto di impiego stesso.

Si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento - art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna. L'Azienda si riserva la facoltà di valutare se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'assunzione.

SPECIFICI

- **Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- **Regolare iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi;**
L'iscrizione al corrispondente Albo professionale in uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- **Diploma di Specializzazione nella disciplina di Medicina Trasfusionale o altra disciplina equipollente o affine,** ai sensi rispettivamente del d.m. Sanità 30 gennaio 1998 e del d.m. Sanità 31 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 56 del d.p.r. n. 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo all'1 febbraio 1998

è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.

Ai sensi dei commi n. 547 e 548 dell'art. 1 della l. n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificati dal d.l. n. 35 del 30 aprile 2019 conv. con modif. dalla l. n. 60 del 25 giugno 2019, dal d.l. n. 162 del 30 dicembre 2019 convertito in l. n. 8 del 28 febbraio 2020 e dal d.l. n. 34 del 19 maggio 2020 convertito in l. n. 77 del 17 luglio 2020 a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata. 548. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici, dei medici veterinari, degli odontoiatri, dei biologi, dei chimici, dei farmacisti, dei fisici e degli psicologi di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della pertinente graduatoria dei medesimi professionisti già specialisti alla data di scadenza del bando.

Ai sensi dei commi 548 bis e 548 ter dell'art. 1 della l. n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di Bilancio 2019) introdotti dal d.l. n. 35 del 30 aprile 2019 conv. con modif. dalla l. n. 60 del 25 giugno 2019, dal d.l. n. 162 del 30 dicembre 2019 convertito in l. n. 8 del 28 febbraio 2020 e dal d.l. 34 del 19 maggio 2020 conv. con modif. dalla l. 77 del 17 luglio 2020:

- **548-bis.** *Le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere fino al 31 dicembre 2022 all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui al comma 547, fermo restando il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea relativamente al possesso del titolo di formazione specialistica. Il contratto non può avere durata superiore alla durata residua del corso di formazione specialistica, fatti salvi, per i medici specializzandi, i periodi di sospensione previsti dall'articolo 24, commi 5 e 6, primo periodo, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, e può essere prorogato una sola volta fino al conseguimento del titolo di formazione specialistica e comunque per un periodo non superiore a dodici mesi. L'interruzione definitiva del percorso di formazione specialistica comporta la risoluzione automatica del contratto di lavoro. I medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi specializzandi assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati con qualifica dirigenziale e al loro trattamento economico, proporzionato alla prestazione lavorativa resa e commisurato alle attività assistenziali svolte, si applicano le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria del Servizio sanitario nazionale. Essi svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato. Gli specializzandi, per la durata del rapporto di lavoro a tempo determinato, restano iscritti alla scuola di specializzazione universitaria e la formazione specialistica è a tempo parziale in conformità a quanto previsto dall'articolo 22 della direttiva n. 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 settembre 2005. Con specifici accordi tra le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le università interessate sono definite, sulla base dell'accordo quadro adottato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria. La formazione teorica compete alle università. La formazione pratica è svolta presso l'azienda sanitaria o l'ente d'inquadramento, purché accreditati ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 368 del 1999, ovvero presso gli istituti*

di ricovero e cura a carattere scientifico. Nel suddetto periodo gli specializzandi medici non hanno diritto al cumulo del trattamento economico previsto per i predetti specializzandi medici dal contratto di formazione specialistica di cui agli articoli 37 e seguenti del decreto legislativo n. 368 del 1999, fermo restando che il trattamento economico attribuito, con oneri a proprio esclusivo carico, dall'azienda o dall'ente d'inquadramento, se inferiore a quello già previsto dal contratto di formazione specialistica, è rideterminato in misura pari a quest'ultimo. A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale ai sensi del comma 548.

- **548-ter.** L'assunzione di cui al comma 548-bis è subordinata al previo accertamento delle seguenti condizioni: a) preventiva definizione della programmazione dei fabbisogni di personale; b) indisponibilità di risorse umane all'interno dei medesimi aziende ed enti, anche in relazione al ricorso a tutti gli istituti previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente; c) assenza di valide graduatorie regionali di concorso pubblico o avviso pubblico, alle quali attingere per eventuali assunzioni a tempo indeterminato o a tempo determinato; d) in presenza delle graduatorie di cui alla lettera c), rifiuto dell'assunzione da parte dei soggetti utilmente collocati nelle graduatorie stesse; e) indizione, nell'ipotesi di assenza di graduatorie, successivamente al 1° gennaio 2019, di procedure per l'assunzione di personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, risultate infruttuose, relative alle medesime funzioni.

Per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di cui al termine di scadenza del presente bando. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla presente procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 2 ter del d.l. n. 18 del 17 marzo 2020 conv. con mod. in l. 27 del 24 aprile 2020 che stabilisce:

- **al comma 1:** «Al fine di garantire l'erogazione delle prestazioni di assistenza sanitaria anche in ragione delle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, verificata l'impossibilità di utilizzare personale già in servizio nonché di ricorrere agli idonei collocati in graduatorie concorsuali in vigore, possono, durante la vigenza dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, conferire incarichi individuali a tempo determinato, previo avviso pubblico, al personale delle professioni sanitarie e agli operatori socio-sanitari di cui all'articolo 2-bis, comma 1, lettera a).»
- **al comma 2:** «Gli incarichi di cui al presente articolo sono conferiti previa selezione, per titoli o colloquio orale o per titoli e colloquio orale, attraverso procedure comparative che prevedono forme di pubblicità semplificata, quali la pubblicazione dell'avviso solo nel sito internet dell'azienda che lo bandisce e per una durata minima di cinque giorni, hanno la durata di un anno e non sono rinnovabili. I predetti incarichi, qualora necessario, possono essere conferiti anche in deroga, limitatamente alla spesa gravante sull'esercizio 2020, ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa di personale, nei limiti delle risorse complessivamente indicate per ciascuna regione con decreto del Ragioniere generale dello Stato 10 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 66 del 13 marzo 2020. Per la spesa relativa all'esercizio 2021 si provvede nei limiti previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa di personale.
- **al comma 3:** «Le attività professionali svolte ai sensi dei commi 1 e 2 costituiscono titoli preferenziali nelle procedure concorsuali per l'assunzione presso le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale.»

I candidati, al fine di valersi della preferenza di cui al comma 3 della sopra citata disposizione, dovranno specificare in sede di compilazione della domanda di partecipazione il possesso di eventuali esperienze professionali di assistenza sanitaria nell'ambito dell'emergenza sanitaria connessa alla diffusione del virus COVID-19 presso Aziende o Enti del Servizio Sanitario Nazionale maturate alle condizioni di cui ai commi 1 e 2.

ART. 2 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - INVIO TELEMATICO

Per presentare domanda di partecipazione al concorso mediante la modalità telematica prevista, il richiedente deve adempiere all'OBLIGO PROPEDEUTICO DI REGISTRAZIONE ON-LINE collegandosi al portale Gestione Concorsi >> <https://asst-mantova.iscrizioneconcorsi.it/>. Detto sito è sempre raggiungibile salvo momentanee sospensioni per interventi di manutenzione anche non programmati.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere inoltrata dal candidato ESCLUSIVAMENTE in modo telematico utilizzando la procedura di seguito descritta, entro la data di scadenza del bando e precisamente, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Concorsi ed Esami.

Qualora il giorno di scadenza sia sabato o festivo il termine di scadenza è prorogato al primo giorno lavorativo successivo escluso il sabato.

Detto termine è perentorio. A tale proposito si precisa che:

- la procedura informatica di inoltro delle domande sarà attiva solo a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'estratto del presente bando;
- la procedura di compilazione della domanda potrà essere effettuata da qualsiasi personale computer collegato alla rete internet dotato di un browser di navigazione di ultima generazione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari - si sconsiglia l'utilizzo di smartphone o tablet);
- ad avvenuta scadenza del bando, la procedura telematica non consentirà più la compilazione della domanda di partecipazione.

Non verranno tenute in considerazione le domande che risulteranno inviate secondo modalità diverse da quelle indicate nel presente bando, nonché dopo la predetta data di scadenza o prima della pubblicazione del presente bando sulla richiamata Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Si precisa sin d'ora che l'eventuale riserva di invio successivo di documentazione è priva di effetto.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE DELLA DOMANDA ON-LINE

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: <https://asst-mantova.iscrizioneconcorsi.it/>.

Accedere alla «pagina di registrazione» ed inserire i dati richiesti e «Conferma».

- Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (NON PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. **Attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda «Utente»;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda «Utente».

Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.

- L'accesso alla scheda «Utente» è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO

Completata la FASE 1 (ovvero una volta sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù «Concorsi» per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- cliccare sull'icona «Iscriviti» del concorso al quale si intende partecipare;
- si accede così alla schermata di inserimento della domanda.

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

da, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

- si inizia dalla scheda «**Anagrafica**», che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- per iniziare cliccare sul tasto «**Compila**» ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso «**Salva**».

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già compilate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su «**Conferma ed invio**»).

Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione **obbligatoria** (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento **non consentirà il salvataggio della domanda**.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su «**Conferma ed invio**».

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone «**Allega la domanda firmata**».

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone «**Invia l'iscrizione**» che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora.

Costituiscono motivi di esclusione:

1. **L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del d.p.r. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente concorso.**
2. **La mancanza dei requisiti di ammissione.**
3. **La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.**

**DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA
DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

I candidati, attraverso la procedura on line, dovranno allegare alla domanda on line (upload) - in uno dei formati previsti - la copia digitale di:

1. DOMANDA DI ISCRIZIONE STAMPATA E SOTTOSCRITTA dal candidato;
2. COPIA FRONTE E RETRO DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO, riportato nella domanda di iscrizione e in corso di validità;
3. RICEVUTA DI AVVENUTO VERSAMENTO DELLA TASSA CONCORSO di €. 10,33=, non rimborsabili, da effettuarsi in modo alternativo tramite una sola delle seguenti modalità:
 - o tramite diretto versamento presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova, ubicato presso il Padiglione n. 5 in Strada Lago Païolo, 10 a Mantova, indicando il concorso di riferimento;
 - o tramite c/c postale n. 12058467 intestato a «Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova - Accrediti vari servizio tesoreria», precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
 - o tramite bonifico bancario, utilizzando il codice IBAN n. IT 65 S 05034 11501 000000072000 - Banco Popolare: Soc. Coop. Via Filzi 25 Mantova, precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;

o tramite bonifico postale sul conto IBAN IT 86 H 07601 11500 000012058467 Poste Italiane precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;

4. per i CITTADINI DI STATO ESTERO non facente parte dell'Unione Europea: DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL REGOLARE SOGGIORNO IN ITALIA, mediante produzione di tutta la documentazione comprovante le condizioni di cui all'art. 7 della l. 97/2013, in copia digitale e leggibile;
5. nel caso di DI TITOLO DI STUDIO ABILITANTE ALLA PROFESSIONE CONSEGUITO IN ALTRO PAESE DELL'UNIONE EUROPEA O STATO ESTERO: DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA. Per poter considerare tali titoli di studio - sia ai fini dell'ammissione che ai fini della valutazione titoli - il candidato deve allegare copia digitale del decreto di riconoscimento del proprio titolo professionale emesso a tal fine dal competente Ministero;
6. eventuale DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI SERVIZIO PRESTATO ALL'ESTERO. Al fine della considerazione di tale servizio per la valutazione titoli, come previsto all'art. 23 del d.p.r. n. 483/1997, il richiedente deve allegare copia digitale del relativo decreto di riconoscimento emesso a tal fine ai sensi della l. n. 735/1960.

Nell'ambito del servizio prestato all'estero di cui al cit. art. 23, può essere documentato anche l'eventuale servizio prestato presso Organismi Internazionali, che deve essere riconosciuto ai sensi della l. n. 735/1960 s.m.i. e comprovato mediante allegazione da parte del candidato di copia digitale del relativo provvedimento di riconoscimento emesso dal competente Ministero;

7. copia digitale delle PUBBLICAZIONI EDITE A STAMPA.
Ai fini della valorizzazione dei titoli, le pubblicazioni vengono considerate solo se - oltre all'inserimento nel modulo di iscrizione on-line nella pagina «Articoli e Pubblicazioni» - le stesse vengono allegate (upload) in copia digitale nella apposita sezione.
8. CERTIFICAZIONE RILASCIATA DA APPOSITA STRUTTURA SANITARIA PUBBLICA ATTESTANTE GLI ELEMENTI ESSENZIALI DI CUI AI BENEFICI PREVISTI AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L. N. 104/1992 E DELL'ART. 16 DELLA L. N. 68/1999 (RICHIESTA AUSILI E TEMPI AGGIUNTIVI PER DISABILI E PORTATORI DI HANDICAP).

Il candidato che necessita, per l'esecuzione delle prove d'esame, dell'uso di ausili necessari e/o di tempi aggiuntivi in relazione al proprio specifico stato - oltre a farne specifica richiesta nel modulo di iscrizione on-line - deve allegare (upload), in uno dei formati previsti, certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra.

Si ribadisce che in assenza di tale certificazione l'Amministrazione procederà ad individuare autonomamente, (sulla base di pareri rilasciati da strutture sanitarie o di criteri di ragionevolezza) la modalità più opportuna a garantire il corretto svolgimento della prova da parte del candidato disabile.

In sede di compilazione della domanda di partecipazione al concorso on-line il candidato dovrà dichiarare l'eventuale possesso dei titoli di preferenza ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994, di seguito elencati:

- A parità di punteggio i titoli di preferenza sono:
 1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
 2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 5. gli orfani di guerra;
 6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 8. i feriti in combattimento;
 9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
 14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 19. gli invalidi ed i mutilati civili;
 20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di punteggio e dei titoli sopra indicati, la preferenza è determinata:
 1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 3. dalla minore età.

Si precisa sin d'ora che verranno presi in considerazione soltanto i titoli di preferenza il cui possesso sia stato dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso on-line.

I candidati che hanno dichiarato nella domanda on-line di essere in possesso di titoli di preferenza dovranno produrre, **a richiesta dell'amministrazione**, idonea documentazione comprovante il possesso dei titoli dichiarati anche mediante produzione di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Si avverte che, ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. n. 445/2000, ferme restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, per falsità negli atti, qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

A norma dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000 l'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli anche a campione sulle dichiarazioni prodotte dai candidati, segnalando agli Organismi preposti i casi di rilascio di dichiarazioni non veritiere o false ai sensi del codice penale. Il falso dichiarante incorrerà inoltre nella decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

PROCEDURA DI ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PER EVENTUALI INTEGRAZIONI E/O MODIFICHE

La domanda di iscrizione al concorso, una volta confermata, viene bloccata e non può essere modificata.

Se un candidato ha necessità di **modificare** una domanda confermata, **deve procedere all'annullamento della stessa**.

Nota bene: si fa presente che la riapertura della domanda per eventuali modifiche o produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Conclusa l'integrazione il candidato dovrà ristampare la domanda, firmarla, allegarla digitalmente e cliccare sul pulsante **«Invia l'iscrizione»** per poter risultare nuovamente iscritto al concorso.

A seguito della nuova registrazione il candidato riceverà quindi una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che **annulla e sostituisce in toto la precedente**.

ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **«Assistenza»** sempre presente in testata della pagina web.

Si precisa sin d'ora quanto segue:

- eventuali richieste di assistenza formulate per via telematica trasmesse mediante il programma di iscrizione, verranno evase di norma e compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio preposto, entro cinque giorni dalla ricezione;
- non si garantisce il riscontro alle richieste di assistenza che pervengano nei sette giorni antecedenti il termine di scadenza per la presentazione della domanda;

All candidato viene fatto obbligo di comunicare all'ASST di Mantova eventuali variazioni di residenza o domicilio, nonché di posta elettronica di riferimento, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo di posta elettronica: reclutamento@asst-mantova.it.

L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per:

- dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva o errata comunicazione del cambiamento di indirizzo, compreso quello di posta elettronica, indicato nella domanda;
- eventuali disguidi postali o telegrafici, nonché telematici, non imputabili a colpa dell'amministrazione aziendale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 i dati personali, compresi i dati sensibili, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova, che è titolare del trattamento, per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati, con modalità sia manuale che informatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura o alla posizione giuridico economica del candidato.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

La presentazione della domanda on-line e della conseguente documentazione da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

ART. 3 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'esclusione e l'ammissione dei candidati vengono disposte con adozione di relativo decreto.

I partecipanti risultati ESCLUSI riceveranno comunicazione motivata del provvedimento adottato nei loro confronti, entro trenta giorni dall'esecutività dell'atto stesso, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (PEC) se rilevabile dalla documentazione spedita all'Azienda.

Accertato il possesso dei requisiti di ammissione, l'Azienda provvede a convocare i candidati AMMESSI per l'espletamento delle prove secondo le modalità di cui al successivo art. 6 del presente bando.

ART. 4 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice preposta all'espletamento del presente concorso sarà costituita e nominata ai sensi degli artt. 5, 6 e 33 del d.p.r. 483/97 nonché degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile e degli artt. 35 comma 3 lett. e) e 35-bis del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165/2001.

Le previste operazioni di sorteggio, condotte da una commissione aziendale appositamente nominata dal Direttore Generale dell'Azienda, sono pubbliche. Le stesse avranno luogo presso la Struttura Risorse Umane dell'ASST Mantova sita in Strada Lago Païolo n. 10 a Mantova, il terzo giorno successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, con inizio alle ore 09:30. In caso di coincidenza con la giornata di sabato o festivo il sorteggio è differito al primo giorno non festivo e non coincidente con il sabato.

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021
ART. 5 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dalla suddetta Commissione esaminatrice, la quale dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i TITOLI;
- 80 punti per le PROVE D'ESAME.

I punti per la valutazione dei TITOLI sono così ripartiti:

- | | |
|--|----------|
| • titoli di CARRIERA | punti 10 |
| • titoli ACCADEMICI E DI STUDIO | punti 3 |
| • PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI | punti 3 |
| • CURRICULUM formativo e professionale | punti 4 |

I punti per le PROVE D'ESAME sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova SCRITTA
- 30 punti per la prova PRATICA
- 20 punti per la prova ORALE

ART. 6 - PROVE D'ESAME

L'azienda provvede a convocare i candidati ammessi per l'espletamento delle prove, con un preavviso di almeno 15 giorni di calendario prima delle prove scritte e pratica e 20 giorni di calendario prima della prova orale, mediante invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

In alternativa, qualora il numero dei candidati risulti elevato, il diario delle prove e la conseguente convocazione alla prima prova verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale «Concorsi ed esami».

In ogni caso il calendario delle prove sarà pubblicato sul sito internet aziendale, nel rispetto dei termini di preavviso predetti, nella sezione BANDI DI CONCORSO consultabile all'indirizzo www.asst-mantova.it/bandi-di-concorso. L'area dedicata è raggiungibile anche dall'homepage del portale selezionando nel menù la voce LAVORA CON NOI.

I candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati decaduti dalla procedura in oggetto, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove di esame consisteranno in:

PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA TEORICO PRATICA:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso;
- la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge con modalità definita a giudizio insindacabile della Commissione;
- la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti la disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta di almeno 21/30; l'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento nella prova pratica del punteggio di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare le modalità di espletamento delle prove concorsuali alla luce dell'evoluzione della situazione di emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus Covid-19 in essere.

ART. 7 - FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice, formula la graduatoria dei candidati.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria viene formulata secondo l'ordine dei punteggi complessivamente conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. 09/05/94 n. 487 ss.mm., già precedentemente riportate in dettaglio.

In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica - a parità di punteggio - quanto previsto dalla legge 16 giugno 1998 n. 191.

Si ribadisce che vengono presi in considerazione solo i titoli di preferenza il cui possesso sia stato dichiarato nella domanda di partecipazione inoltrata in modalità telematica e rispettivamente comprovati mediante produzione di documentazione obbligatoria integrativa nelle modalità previste dall'art. 2 del presente bando.

N.B.: si rimanda all'art. 1 del presente bando (sez. REQUISITI DI AMMISSIONE - SPECIFICI) in ordine alla disciplina dei requisiti di ammissione, collocamento in graduatoria e assunzione dei medici in formazione specialistica, in conformità alle disposizioni di cui ai commi 547, 548, 548 bis e 548 ter dell'art. 1 della l. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificata dal d.l. 35 del 30 aprile 2019 conv. con modif. dalla l. 60 del 25 giugno 2019, dal d.l. n. 162 del 30 dicembre 2019 convertito in l. n. 8 del 28 febbraio 2020 e dal d.l. 34 del 19 maggio 2020 conv. con modif. dalla l. 77 del 17 luglio 2020.

ART. 8 - ADEMPIMENTI DEI CANDIDATI ASSUMENDI

Riconosciuta la regolarità degli atti concorsuali, la graduatoria è approvata con provvedimento aziendale.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda con comunicazione inviata per e-mail o con PEC (se indicata nella domanda di partecipazione), ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a riscontrare per iscritto circa la sua disponibilità ad accettare l'assunzione.

Il candidato dovrà riscontrare **entro il termine fissato con comunicazione aziendale**, inviata all'indirizzo mail o PEC indicato nella domanda di partecipazione, con uno dei seguenti mezzi:

- e-mail all'indirizzo reclutamento@asst-mantova.it ovvero PEC: reclutamento@pec.asst-mantova.it;
- nota inviata o consegnata al Protocollo Aziendale al seguente indirizzo: Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova - Strada Lago Paiolo n. 10 - 46100 Mantova);
- fax al n. 0376/464926;
- telegramma trasmesso all'ASST di Mantova allo stesso indirizzo di cui sopra.

Si precisa che:

1. non si invierà la proposta di assunzione al candidato che non abbia indicato un indirizzo di posta elettronica al quale autorizza l'invio delle comunicazioni inerenti la procedura;
2. è di esclusiva responsabilità del candidato indicare un indirizzo di posta elettronica effettivamente operativo e consultare lo stesso con frequenza compatibile con i tempi di risposta richiesti dal presente avviso, con conseguente irricevibilità della mancata o tardiva conoscenza della comunicazione aziendale, qualunque ne sia stata la causa.

La tardiva o mancata risposta nei termini indicati corrisponde a rinuncia.

Successivamente all'accettazione il candidato dovrà:

- rendersi disponibile, entro 30 giorni dal ricevimento della predetta comunicazione dell'Azienda, ad effettuare gli accertamenti sanitari previsti dalla normativa vigente;
- produrre entro i predetti 30 gg., a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione all'avviso:
 - documento di riconoscimento in corso di validità;
 - codice fiscale;
 - n. 2 fotografie formato tessera;
 - coordinate bancarie e codice fiscale del coniuge - anche se non a carico - e dei familiari a carico;
 - certificato di idoneità all'impiego;
 - autocertificazione relativa alla seguente documentazione:
 - ✓ Diploma di Laurea, Specializzazione e regolare iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi;
 - ✓ certificazione relativa al godimento dei diritti politici;
 - ✓ certificazione generale del casellario giudiziale;
- prendere servizio entro e non oltre il termine di 30 giorni decorrenti dalla ricezione della predetta comunicazione

dell'Azienda, salvo diversa valutazione aziendale.

- attivarsi, qualora abbia in corso altri rapporti di lavoro, per la regolarizzazione della loro posizione presso l'Azienda/Ente di provenienza e la conseguente effettiva presa di servizio presso l'ASST di Mantova, entro il predetto termine.

Un eventuale diverso termine entro il quale prendere servizio dovrà essere oggetto di determinazione da parte di questa Azienda.

L'ASST, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato, nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduti inutilmente i termini assegnati, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

La nomina all'impiego stabile è subordinata al superamento, con esito positivo, del periodo di prova di sei mesi, secondo quanto stabilito dall'art. 12 CCNL Area Sanità del 19 dicembre 2019. Detto periodo non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Si precisa che:

- al candidato assunto verrà conferito un incarico dirigenziale di natura professionale di base;
- per quanto concerne il trattamento economico, la retribuzione di posizione parte fissa sarà riconosciuta nel valore minimo fissato per tale tipologia di incarico dal vigente CCNL; l'eventuale parte variabile aziendale eccedente il minimo contrattuale, verrà riconosciuta sulla base della graduazione delle funzioni vigente nel tempo in Azienda. Verranno riconosciute altresì altre competenze previste dal vigente CCNL (es. risultato, indennità accessorie, etc.) in presenza dei relativi presupposti e in conformità alla disciplina aziendale.

ART. 9 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- disporre la proroga, la sospensione o la riapertura dei termini dell'avviso, o la modifica, la revoca o l'annullamento dell'avviso stesso;
- modificare le modalità di espletamento delle prove concorsuali alla luce dell'evoluzione della situazione di emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus Covid-19 in essere.
- sospendere o revocare il procedimento di assunzione anche dopo l'espletamento delle prove e l'approvazione della graduatoria.

L'Azienda si riserva di attingere dalla graduatoria nella misura e nei tempi ritenuti a suo insindacabile giudizio coerenti con le proprie esigenze riferite al profilo professionale oggetto del presente bando.

Nei casi di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla nomina, secondo l'ordine della graduatoria, di altri candidati.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 - del decreto legislativo n. 165/2001.

Per quanto non previsto esplicitamente nel presente bando viene fatto riferimento alle norme di cui al d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 ed al CCNL Area Sanità vigenti nel tempo, nonché alle disposizioni presupposte e connesse.

La partecipazione al presente concorso implica l'accettazione di tutte le clausole ivi previste.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ASST di Mantova presso la Struttura Risorse Umane - Area Amministrazione e Fabbisogni di Personale - Strada Lago Paolo n. 10 a Mantova (tel. 0376/464030-387-436) nel rispetto degli orari di apertura al pubblico di seguito indicati:

FASCIA ORARIA MATTUTINA: dal lunedì al venerdì
dalle ore 11:00 alle ore 13:00

FASCIA ORARIA POMERIDIANA: lunedì e mercoledì
dalle ore 14:30 alle ore 16:30.

Il direttore generale
Raffaello Stradoni

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Ovest Milanese **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1** **posto di dirigente medico - area medica e delle specialità** **mediche - disciplina di medicina interna**

In esecuzione della deliberazione n. 62/21 del 11 febbraio 2021 è indetto:

CONCORSO PUBBLICO,

per titoli ed esami, per la copertura di:

- **n. 1 posto di Dirigente Medico -**
Area Medica e delle Specialità Mediche -
Disciplina di Medicina Interna.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Premesso che, ai sensi delle vigenti disposizioni, è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al posto messo a concorso, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- idoneità fisica all'impiego.* L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente da istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1 - del d.p.r. 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;*
- specializzazione nella disciplina a concorso o in una disciplina equipollente o affine alla medesima, come da individuazione con decreti del Ministero della Sanità del 30 e 31 gennaio 1998 e s.m.i.*

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1 febbraio 1998, nella disciplina a concorso, è esentato dal requisito della specializzazione;

ovvero:

iscrizione - a partire dal terzo anno del Corso di specializzazione - nella specifica disciplina oggetto del concorso (comma 547 della l. n. 145/2018, così come modificato dalla l. 28 febbraio 2020 n. 8 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2019 n. 162, recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica»);

- iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici.* L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, ferma restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

ART. 2 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: TERMINI E MODALITÀ

Le domande di ammissione ai concorsi, redatte in carta semplice, devono essere indirizzate al:

Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Ovest Milanese - Via Papa Giovanni Paolo II, s.n.c. - 20025 Legnano (MI)

e devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda

entro le ore 12,00 del

(30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. del).

Se il termine scade in giorno non lavorativo, è prorogato alle ore 12.00 del primo giorno lavorativo seguente.

Non saranno ammesse domande di partecipazione ai concorsi spedite prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Le domande potranno essere presentate, esclusivamente, secondo le modalità seguenti:

- spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento

indirizzata:

Al Direttore Generale - Azienda Socio Sanitaria Territoriale Ovest Milanese - Via Papa Giovanni Paolo II - 20025 Legnano. La data e l'ora di spedizione sono comprovate dal timbro a data dell'ufficio postale accettante;

- tramite posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: protocollo@pec.asst-ovestmi.it.

L'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

In caso di invio telematico la domanda e i relativi allegati dovranno essere trasmessi **in un unico file in formato PDF**.

Non si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite oltre la scadenza dei termini.

In attuazione delle modalità operative, atte al contenimento dell'infezione da Covid-19, NON saranno accettate le domande presentate direttamente a mano al protocollo generale dell'azienda.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione o smarrimento o mancato recapito o disguidi o altro dovuto a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di partecipazione ai concorsi gli aspiranti, anche ai sensi e per gli effetti di cui al d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000, **devono dichiarare** sotto la propria personale responsabilità quanto segue:

1. il cognome e nome
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni previste dalle leggi vigenti, o di uno stato membro dell'Unione Europea; trovano, altresì, applicazione le disposizioni di cui all'art. 7 della l. 6 agosto 2013, n. 97;
4. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza) o i procedimenti penali eventualmente pendenti;
6. i titoli di studio posseduti;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile);
8. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze nella graduatoria previsti dall'art. 5 del d.p.r. 487/94;
10. il domicilio, con recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica personale, presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione vale la residenza di cui al precedente punto 2);
11. il consenso al trattamento dei dati personali come previsto dal d.lvo 30 giugno 2003, n. 196 e dal Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) sulla privacy;

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La omessa firma della domanda determina l'esclusione dal concorso.

ART. 3 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA E MODALITÀ DELLA AUTOCERTIFICAZIONE

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni e dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compresi eventuali titoli che conferiscano il diritto di riserva, precedenza o preferenza o qualsiasi altra agevolazione nella formazione della graduatoria.

Ai sensi dell'art. 40 - c. 1 - del d.p.r. n. 445/00, così come modificato dall'art. 15 della legge n. 183/11, i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/00.

Le autocertificazioni verranno accettate solo se redatte con specifica indicazione dei termini di legge predetti e con la dichiarazione di assunzione delle responsabilità previste dall'art. 76 del predetto d.p.r. 445/2000, conseguenti a dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, l'uso di atti falsi o esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità.

In dettaglio, devono essere allegati alla domanda:

1. *autocertificazione resa ai sensi del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000* attestante:

- il possesso del diploma di laurea;
- il possesso del diploma di specializzazione richiesta o dei requisiti previsti dall'art. 56 del d.p.r. 483/97; ovvero
- l'iscrizione - nella specifica disciplina oggetto del concorso - al terzo anno oppure ai successivi del relativo corso di specializzazione richiesto;
- l'iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici;

2. *curriculum formativo e professionale*, redatto in carta libera, datato e firmato (che non ha valore di autocertificazione delle dichiarazioni in esso contenute relativamente ai titoli di carriera, accademici e di studio).

È possibile autocertificare quanto dichiarato nel *curriculum* tenendo presente che **qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali alla sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio**. In caso di mancata produzione della autocertificazione non sarà valutato ciò che viene dichiarato nel *curriculum*;

3. eventuali *pubblicazioni editate a stampa*. Il candidato può redigere un dettagliato ed analitico elenco in cui descrive singolarmente, esattamente ed analiticamente le pubblicazioni allegate in copia dichiarandone la conformità agli originali dai quali sono tratti. Detto elenco deve essere datato e sottoscritto; le copie della produzione scientifica devono essere leggibili;

4. *ricevuta* comprovante l'avvenuto versamento di € 10,00 (non rimborsabili) da effettuarsi con codice IBAN IT 53 0 0503420211000000008908 intestato all'ASST Ovest Milanese - via Papa Giovanni Paolo II - 20025 Legnano (MI) - indicando come causale «Contributo di ammissione concorso pubblico»;

5. una fotocopia del *documento di identità* in corso di validità;

6. *dichiarazione di conformità all'originale* di eventuali fotocopie allegate alla domanda;

7. *elenco in carta semplice*, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati.

Si precisa che:

- nelle certificazioni o autocertificazioni relative ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761 che recita: «La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni, comporta la riduzione del punteggio di anzianità ai soli fini dei concorsi, delle promozioni e dei trasferimenti, in una misura stabilita dalla commissione di disciplina in relazione al profilo professionale ed alle mansioni del dipendente. La riduzione non può comunque superare il 50%». In caso positivo, la certificazione o l'autocertificazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi vari devono indicare con precisione: ente organizzatore, argomento, data di svolgimento, durata, eventuali esami sostenuti, caratteristiche della partecipazione (uditore, relatore, docente);
- nell'ambito del *curriculum formativo*, l'eventuale produzione della casistica clinica/operatoria, prevista dal d.m. 30/1/92 n. 283, verrà valutata purché controfirmata per convalida dal Direttore della Struttura e dal Direttore Sanitario dell'Azienda.

Non è ammessa la produzione di titoli o documenti dopo il termine fissato per la presentazione delle domande.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione si riserva di accertare d'ufficio i requisiti di tutto quanto autocertificato.

ART. 4 - PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) **PROVA SCRITTA**: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa;

b) **PROVA PRATICA**: su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso. La prova deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) **PROVA ORALE**: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Sarà inoltre accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, così come disposto dall'art. 37 del d.lgs. 165 del 30 marzo 2001 così come modificato dal d.lgs. n. 75/2017.

Per quanto riguarda la conoscenza degli elementi di informatica e della lingua inglese, la Commissione esaminatrice, se necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

Il superamento di ciascuna delle previste prove - scritta e pratica - è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova pratica ed alla successiva prova orale è subordinata al raggiungimento del punteggio minimo previsto - rispettivamente - per la prova scritta e, quindi, per la prova pratica.

È escluso dalla graduatoria finale il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

ART. 5 - TITOLI VALUTABILI E PUNTEGGI

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli
- b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta
- b) 30 punti per la prova pratica
- c) 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|----------|
| a) titoli di carriera: | 10 punti |
| b) titoli accademici e di studio: | 3 punti |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici: | 3 punti |
| d) <i>curriculum</i> formativo e professionale: | 4 punti |

Il dettaglio della valutazione dei suddetti titoli è disposto dall'art. 27 del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483.

Non è valutata la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione. La specializzazione conseguita ai sensi del d.lgs. n. 257/91 o del d.lgs. n. 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi.

Inoltre, come espresso dal Ministero della Salute con nota 11 marzo 2008 - in esito a specifico quesito posto dall'Azienda per i Servizi sanitari di Udine - il d.lvo n. 368/99 «... stabilisce una nuova modalità di attribuzione del punteggio per i periodi di formazione specialistica. Tale nuova modalità innova il d.p.r. n. 483/97 e si applica a tutte le specializzazioni conseguite sulla base del d.lgs. n. 257/91 o del d.lgs. n. 368/99, considerato che le modalità formative (tempo pieno ed esclusività) non differiscono sostanzialmente.»

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

Pertanto è necessario che il candidato che intenda usufruire di tale punteggio documenti o dichiarare, con esplicita autocertificazione, di aver conseguito la propria specialità ai sensi del d.lgs. n. 257/91 o del d.lgs. n. 368/99, specificando anche la durata del corso.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483.

ART. 6 - DIARIO E SEDE DELLE PROVE

Il diario e la sede delle prove saranno notificati ai candidati mediante avviso pubblicato sul sito internet aziendale www.asst-ovestmi.it alla sezione «Pubblicazioni - Concorsi», con il preavviso dovuto. Nessuna comunicazione verrà inviata ai singoli candidati in quanto, a seguito della pubblicazione sul sito istituzionale, gli obblighi di comunicazione e pubblicità devono ritenersi soddisfatti ad ogni effetto di legge.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di documento di identità personale in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno considerati rinunciati al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei medesimi.

ART. 7 - GRADUATORIE DI MERITO - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Verranno redatte due graduatorie di merito così costituite:

- Prima graduatoria: dirigenti medici che hanno acquisito il titolo di specializzazione prima della scadenza del Bando;
- Seconda graduatoria: *specializzandi nella specifica disciplina oggetto del concorso, regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica*, (ex comma 547 della l. 145/2018 così come modificato dalla l. 28 febbraio 2020 n. 8 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2019 n. 162, recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica»).

Ai sensi della l. 145/2018 comma 548 «... l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando ...»

I candidati idonei - inseriti nella graduatoria ex comma 547 della l. 145/2018 - dovranno comunicare tempestivamente all'ASST Ovest Milanese il conseguimento della specializzazione.

Nella formazione delle graduatorie di merito, si terrà conto di quanto previsto dall'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994 e s.m.i. (in particolare, art. 2 - comma 9 - legge n. 191/98).

Sarà dichiarato vincitore del concorso il primo candidato utilmente collocato nella Prima graduatoria di merito, tenuto altresì conto di quanto disposto dalla vigente normativa in ordine alla riserva dei posti in favore di particolari categorie di cittadini, se ed in quanto applicabile.

Il vincitore sarà assunto in servizio a tempo indeterminato, previa stipulazione di contratto individuale e sarà sottoposto a periodo di prova come da contratto collettivo nazionale di lavoro.

Il rapporto di lavoro si risolve qualora sia stato accertato che l'assunzione è avvenuta mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Le graduatorie degli idonei rimangono efficaci, per il periodo previsto dalla normativa vigente nel tempo, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

ART. 8 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Titolare del trattamento dei dati è l'ASST Ovest Milanese nella persona del Legale rappresentante.

Ai sensi del d.lvo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) sulla privacy, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'UOC Gestione Risorse Umane per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso il medesimo Servizio anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla ge-

stione del rapporto medesimo, conformemente alle indicazioni dell'informativa - di cui agli artt. 13 e 14 del Reg UE 2016/679 - resa disponibile sul sito Internet aziendale - Sezione «Pubblicazioni - Concorsi».

ART. 9 - SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONI ESAMINATRICI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 del d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997, si rende noto che il sorteggio dei componenti la Commissione Esaminatrice avrà luogo presso il UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Ovest Milanese - Via Papa Giovanni Paolo II - 20025 - Legnano (MI) - Nuovo Ospedale di Legnano, con inizio alle ore 9,30 del primo martedì successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo, il sorteggio avrà luogo - nella stessa sede ed alla stessa ora - il primo giorno lavorativo successivo.

ART. 10 - NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.

Per quanto non contemplato nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia e - in modo precipuo - al d.p.r. n. 483 del 10 settembre 1997 ed al vigente CCNL per l'Area della Dirigenza Medica.

La documentazione allegata alla domanda di concorso potrà essere ritirata dall'interessato, o da persona da questi appositamente delegata per iscritto, a decorrere dal centovesimo (120°) giorno dalla comunicazione ufficiale ai candidati della loro posizione in graduatoria.

Se la documentazione non fosse ritirata entro il 150° giorno dalla comunicazione di cui sopra, sarà mandata al macero anche se vi fossero compresi documenti in originale.

L'Azienda si riserva l'insindacabile facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando, dandone notizia agli eventuali interessati, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, ovvero in esito alla procedura promossa ai sensi degli artt. 33, 34 e 34 bis del d.lvo n. 165/01.

Per chiarimenti ed informazioni in merito al presente bando, gli aspiranti potranno rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Reclutamento dell'Azienda (tel. 0331/449.397 o 542) **orario al pubblico: dal lunedì al giovedì dalle ore 11.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30, il venerdì solo dalle ore 11.00 alle ore 12.30.**

Legnano,

Il direttore generale
Fulvio Edoardo Odinolfi

_____ • _____

Al Direttore Generale
ASST Ovest Milanese
Via Papa Giovanni Paolo II
20025 LEGNANO (MI)

Il/La sottoscritto/a..... chiede di partecipare al **concorso pubblico**, per titoli ed esami, per la copertura di: **n. 1 posto di DIRIGENTE MEDICO - AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE - DISCIPLINA DI MEDICINA INTERNA.**

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiara:

- o di essere nato/a a il
- o di risiedere in via
- o di essere in possesso della cittadinanza italiana
- o di essere cittadino di altro Stato UE.....
- o di essere cittadino dello Stato extra UE..... in possesso dei requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97 del 6.8.2013;
- o di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza/provenienza
- o di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini di altro Stato UE o extra UE)
- o di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di
- o di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
- o di aver subito le seguenti condanne penali
- o di avere i seguenti procedimenti penali in corso
- o di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
 - o Laurea in conseguita il :..... presso
 - o Specializzazione in: conseguita il : presso
 - o *Specializzazione conseguita ai sensi del* ☐ *D.L.vo n. 257/91 o* ☐ *D.L.vo n. 368/99 e la durata del corso è di n. anni;*

- o **Iscrizione al Corso di Specializzazione nella disciplina di**
presso.....e la durata del Corso è di n. anni:
(specificare):

☐ Iscrizione al seguente all'Anno Accademico: ☐ III° ☐ IV° ☐ V°

- o di essere iscritto/a nell'Ordine dei Medici di
dal.....n. posizione

- o di essere abilitato/a all'esercizio della professione;

- o di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

- o di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:

dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____

dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____

- o di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubblica Amministrazione;

- o di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: _____

- o di appartenere a categorie con diritto a preferenze ai sensi della normativa statale: _____

- o di aver, altresì, preso visione dell'informativa - di cui al Reg. UE 2016/679 - posta alla Sezione Pubblicazioni - Concorsi del Sito Internet aziendale.

- o di indicare:

- **l'indirizzo mail:**

- **il domicilio:**

Via n. C.A.P.

Città **Recapiti telefonici**

presso cui dovrà essere fatta ogni comunicazione.

Con osservanza.

Lì,.....

(FIRMA)

allego fotocopia fronte-retro documento di identità nr. _____

rilasciato il _____ da _____.

Titolare dei dati trattati è l'ASST Ovest Milanese; dati di contatto del D.P.O.: privacy@asst-ovestmi.it; i dati personali saranno trattati per finalità certificative in conformità al Reg. UE 2016/679 ed al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Io sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____

via _____ n. _____

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

D I C H I A R O

☐ di essere in possesso del titolo di studio di :

1. titolo.....conseguito il :.....

presso con punteggio:

2. titolo.....conseguito il

presso con punteggio:

☐ di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di specializzazione o altro:

1. titolo:.....conseguito il

presso con punteggio.....

2. titolo:.....conseguito il

presso con punteggio.....

☐ di essere iscritto al Corso di specializzazione nella disciplina di.....

.....anno accademico.....

presso.....durata del Corso nr. anni.....

(specificare):

☐ Iscrizione al seguente all'Anno Accademico: ☐ **III°** ☐ **IV°** ☐ **V°**

- ☐ di essere iscritto/a nell'albo/ordine
dal.....n. posizione

....., il
(luogo) (data) (il/la dichiarante)

allego fotocopia fronte-retro documento di identità n. _____

rilasciato il _____ da _____

Titolare dei dati trattati è l'ASST Ovest Milanese; dati di contatto del D.P.O.: privacy@asst-ovestmi.it; i dati personali saranno trattati per finalità certificative in conformità al Reg. UE 2016/679 ed al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

_____ • _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Io sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____

via _____ nr. _____

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

D I C H I A R O

di aver prestato/di prestare i sottonotati servizi presso:

denominazione Ente:.....

(indicare se: ☐ Ente Pubblico, ☐ istituto accreditato, ☐ istituto privato non accreditato)

profilo.....disciplina.....

— con contratto di lavoro dipendente a tempo: ☐ indeterminato ☐ determinato:

dal al

- ☐ tempo pieno
- ☐ tempo definito
- ☐ tempo parziale (n. ore settimanali)

— con contratto libero/professionale (ore settimanali) dal al

denominazione Ente:.....

(indicare se: ☐ Ente Pubblico, ☐ istituto accreditato, ☐ istituto privato non accreditato)

profilo.....disciplina.....

— con contratto di lavoro dipendente a tempo: ☐ indeterminato ☐ determinato:

dal al

- ☐ tempo pieno
- ☐ tempo definito
- ☐ tempo parziale (n. ore settimanali)

— con contratto libero/professionale (ore settimanali) dal al

denominazione Ente:.....

(indicare se: ☐ Ente Pubblico, ☐ istituto accreditato, ☐ istituto privato non accreditato)

profilo.....disciplina.....

— con contratto di lavoro dipendente a tempo: ☐ indeterminato ☐ determinato

dal al

- ☐ tempo pieno
☐ tempo definito
☐ tempo parziale (n. ore settimanali)

— con contratto libero/professionale (ore settimanali) dal al

DICHIARO, inoltre, che per i suddetti servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761.

....., il
(luogo) (data) (il/la dichiarante)

allego fotocopia fronte-retro documento di identità n.

rilasciato il da

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Io sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____

via _____ nr. _____

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

D I C H I A R O

☐ che le copie dei documenti sottoelencati ed allegati sono conformi agli originali:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

....., il
(luogo) (data) (il/la dichiarante)

allego fotocopia fronte-retro documento di identità n. _____

rilasciato il _____ da _____

Titolare dei dati trattati è l'ASST Ovest Milanese; dati di contatto del D.P.O.: privacy@asst-ovestmi.it; i dati personali saranno trattati per finalità certificative in conformità al Reg. UE 2016/679 ed al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Ovest Milanese **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3** **posti di dirigente medico - area chirurgica e delle specialità** **chirurgiche - disciplina di ginecologia e ostetricia**

In esecuzione della deliberazione n. 61/21 del 11 febbraio 2021 è indetto:

CONCORSO PUBBLICO,

per titoli ed esami, per la copertura di:

• n. 3 posti di Dirigente Medico -

Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche -
Disciplina di Ginecologia e Ostetricia.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Premesso che, ai sensi delle vigenti disposizioni, è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al posto messo a concorso, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) *idoneità fisica all'impiego.* L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente da istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1 - del d.p.r. 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

b) *diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;*

c) *specializzazione nella disciplina a concorso o in una disciplina equipollente alla medesima, come da individuazione con decreto del Ministero della Sanità del 30 gennaio 1998 e s.m.i.*

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1 febbraio 1998, nella disciplina a concorso, è esentato dal requisito della specializzazione;

ovvero:

iscrizione - a partire dal terzo anno del Corso di specializzazione - nella specifica disciplina oggetto del concorso (comma 547 della l. n. 145/2018, così come modificato dalla l. 28 febbraio 2020 n. 8 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2019 n. 162, recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica»);

d) *iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici.* L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, ferma restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

ART. 2 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: TERMINI E MODALITÀ

Le domande di ammissione ai concorsi, redatte in carta semplice, devono essere indirizzate al:

Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Ovest Milanese - Via Papa Giovanni Paolo II, s.n.c. - 20025 Legnano (MI)
e devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda
entro le ore 12,00 del

(30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. del).

Se il termine scade in giorno non lavorativo, è prorogato alle ore 12.00 del primo giorno lavorativo seguente.

Non saranno ammesse domande di partecipazione ai concorsi spedite prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Le domande potranno essere presentate, esclusivamente, secondo le modalità seguenti:

- spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento

indirizzata:

Al Direttore Generale - Azienda Socio Sanitaria Territoriale Ovest Milanese - Via Papa Giovanni Paolo II - 20025 Legnano. La data e l'ora di spedizione sono comprovate dal timbro a data dell'ufficio postale accettante;

- tramite posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: protocollo@pec.asst-ovestmi.it.

L'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

In caso di invio telematico la domanda e i relativi allegati dovranno essere trasmessi **in un unico file in formato PDF**.

Non si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite oltre la scadenza dei termini.

In attuazione delle modalità operative, atte al contenimento dell'infezione da Covid-19, NON saranno accettate le domande presentate direttamente a mano al protocollo generale dell'azienda.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione o smarrimento o mancato recapito o disguidi o altro dovuto a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di partecipazione ai concorsi gli aspiranti, anche ai sensi e per gli effetti di cui al d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000, **devono dichiarare** sotto la propria personale responsabilità quanto segue:

1. il cognome e nome
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni previste dalle leggi vigenti, o di uno stato membro dell'Unione Europea; trovano, altresì, applicazione le disposizioni di cui all'art. 7 della l. 6 agosto 2013, n. 97;
4. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza) o i procedimenti penali eventualmente pendenti;
6. i titoli di studio posseduti;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile);
8. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze nella graduatoria previsti dall'art. 5 del d.p.r. 487/94;
10. il domicilio, con recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica personale, presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione vale la residenza di cui al precedente punto 2);
11. il consenso al trattamento dei dati personali come previsto dal d.lvo 30 giugno 2003, n. 196 e dal Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) sulla privacy;

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La omessa firma della domanda determina l'esclusione dal concorso.

ART. 3 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA E MODALITÀ DELLA AUTOCERTIFICAZIONE

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni e dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compresi eventuali titoli che conferiscano il diritto di riserva, precedenza o preferenza o qualsiasi altra agevolazione nella formazione della graduatoria.

Ai sensi dell'art. 40 - c. 1 - del d.p.r. n. 445/00, così come modificato dall'art. 15 della legge n. 183/11, i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/00.

Le autocertificazioni verranno accettate solo se redatte con specifica indicazione dei termini di legge predetti e con la dichiarazione di assunzione delle responsabilità previste dall'art. 76 del predetto d.p.r. 445/2000, conseguenti a dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, l'uso di atti falsi o esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità.

In dettaglio, devono essere allegati alla domanda:

1. *autocertificazione resa ai sensi del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000* attestante:

- il possesso del diploma di laurea;
- il possesso del diploma di specializzazione richiesta o dei requisiti previsti dall'art. 56 del d.p.r. 483/97; ovvero
- l'iscrizione - nella specifica disciplina oggetto del concorso - al terzo anno oppure ai successivi del relativo corso di specializzazione richiesto;
- l'iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici;

2. *curriculum formativo e professionale*, redatto in carta libera, datato e firmato (che non ha valore di autocertificazione delle dichiarazioni in esso contenute relativamente ai titoli di carriera, accademici e di studio).

È possibile autocertificare quanto dichiarato nel *curriculum* tenendo presente che **qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali alla sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio**. In caso di mancata produzione della autocertificazione non sarà valutato ciò che viene dichiarato nel *curriculum*;

3. eventuali *pubblicazioni editate a stampa*. Il candidato può redigere un dettagliato ed analitico elenco in cui descrive singolarmente, esattamente ed analiticamente le pubblicazioni allegate in copia dichiarandone la conformità agli originali dai quali sono tratti. Detto elenco deve essere datato e sottoscritto; le copie della produzione scientifica devono essere leggibili;

4. *ricevuta* comprovante l'avvenuto versamento di € 10,00 (non rimborsabili) da effettuarsi con codice IBAN IT 53 0 0503420211000000008908 intestato all'ASST Ovest Milanese - via Papa Giovanni Paolo II - 20025 Legnano (MI) - indicando come causale «Contributo di ammissione concorso pubblico»;

5. una fotocopia del *documento di identità* in corso di validità;

6. *dichiarazione di conformità all'originale* di eventuali fotocopie allegate alla domanda;

7. *elenco in carta semplice*, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati.

Si precisa che:

- nelle certificazioni o autocertificazioni relative ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761 che recita: «La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni, comporta la riduzione del punteggio di anzianità ai soli fini dei concorsi, delle promozioni e dei trasferimenti, in una misura stabilita dalla commissione di disciplina in relazione al profilo professionale ed alle mansioni del dipendente. La riduzione non può comunque superare il 50%». In caso positivo, la certificazione o l'autocertificazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi vari devono indicare con precisione: ente organizzatore, argomento, data di svolgimento, durata, eventuali esami sostenuti, caratteristiche della partecipazione (uditore, relatore, docente);
- nell'ambito del *curriculum* formativo, l'eventuale produzione della casistica clinica/operatoria, prevista dal d.m. 30/1/92 n. 283, verrà valutata purché controfirmata per convalida dal Direttore della Struttura e dal Direttore Sanitario dell'Azienda.

Non è ammessa la produzione di titoli o documenti dopo il termine fissato per la presentazione delle domande.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione si riserva di accertare d'ufficio i requisiti di tutto quanto autocertificato.

ART. 4 - PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) **PROVA SCRITTA**: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa;

b) **PROVA PRATICA**: su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso. La prova deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) **PROVA ORALE**: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Sarà inoltre accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, così come disposto dall'art. 37 del d.lgs. 165 del 30 marzo 2001 così come modificato dal d.lgs. n. 75/2017.

Per quanto riguarda la conoscenza degli elementi di informatica e della lingua inglese, la Commissione esaminatrice, se necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

Il superamento di ciascuna delle previste prove - scritta e pratica - è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova pratica ed alla successiva prova orale è subordinata al raggiungimento del punteggio minimo previsto - rispettivamente - per la prova scritta e, quindi, per la prova pratica.

È escluso dalla graduatoria finale il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

ART. 5 - TITOLI VALUTABILI E PUNTEGGI

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli
- b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta
- b) 30 punti per la prova pratica
- c) 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10 punti
- b) titoli accademici e di studio: 3 punti
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti
- d) *curriculum* formativo e professionale: 4 punti

Il dettaglio della valutazione dei suddetti titoli è disposto dall'art. 27 del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483.

Non è valutata la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione. La specializzazione conseguita ai sensi del d.lgs. n. 257/91 o del d.lgs. n. 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi.

Inoltre, come espresso dal Ministero della Salute con nota 11 marzo 2008 - in esito a specifico quesito posto dall'Azienda per i Servizi sanitari di Udine - il d.lvo n. 368/99 «... stabilisce una nuova modalità di attribuzione del punteggio per i periodi di formazione specialistica. Tale nuova modalità innova il d.p.r. n. 483/97 e si applica a tutte le specializzazioni conseguite sulla base del d.lgs. n. 257/91 o del d.lgs. n. 368/99, considerato che le modalità formative (tempo pieno ed esclusività) non differiscono sostanzialmente.»

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

Pertanto è necessario che il candidato che intenda usufruire di tale punteggio documenti o dichiarare, con esplicita autocertificazione, di aver conseguito la propria specialità ai sensi del d.lgs. n. 257/91 o del d.lgs. n. 368/99, specificando anche la durata del corso.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483.

ART. 6 - DIARIO E SEDE DELLE PROVE

Il diario e la sede delle prove saranno notificati ai candidati mediante avviso pubblicato sul sito internet aziendale www.asst-ovestmi.it alla sezione «Pubblicazioni - Concorsi», con il preavviso dovuto. Nessuna comunicazione verrà inviata ai singoli candidati in quanto, a seguito della pubblicazione sul sito istituzionale, gli obblighi di comunicazione e pubblicità devono ritenersi soddisfatti ad ogni effetto di legge.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di documento di identità personale in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno considerati rinunciati al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei medesimi.

ART. 7 - GRADUATORIE DI MERITO - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Verranno redatte due graduatorie di merito così costituite:

- Prima graduatoria: dirigenti medici che hanno acquisito il titolo di specializzazione prima della scadenza del Bando;
- Seconda graduatoria: *specializzandi nella specifica disciplina oggetto del concorso, regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica*, (ex comma 547 della l. 145/2018 così come modificato dalla l. 28 febbraio 2020 n. 8 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2019 n. 162, recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica»).

Ai sensi della l. 145/2018 comma 548 «... l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando ...»

I candidati idonei - inseriti nella graduatoria ex comma 547 della l. 145/2018 - dovranno comunicare tempestivamente all'ASST Ovest Milanese il conseguimento della specializzazione.

Nella formazione delle graduatorie di merito, si terrà conto di quanto previsto dall'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994 e s.m.i. (in particolare, art. 2 - comma 9 - legge n. 191/98).

Sarà dichiarato vincitore del concorso il primo candidato utilmente collocato nella Prima graduatoria di merito, tenuto altresì conto di quanto disposto dalla vigente normativa in ordine alla riserva dei posti in favore di particolari categorie di cittadini, se ed in quanto applicabile.

Il vincitore sarà assunto in servizio a tempo indeterminato, previa stipulazione di contratto individuale e sarà sottoposto a periodo di prova come da contratto collettivo nazionale di lavoro.

Il rapporto di lavoro si risolve qualora sia stato accertato che l'assunzione è avvenuta mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Le graduatorie degli idonei rimangono efficaci, per il periodo previsto dalla normativa vigente nel tempo, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

ART. 8 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Titolare del trattamento dei dati è l'ASST Ovest Milanese nella persona del Legale rappresentante.

Ai sensi del d.lvo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) sulla privacy, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'UOC Gestione Risorse Umane per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso il medesimo Servizio anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, conformemente alle indicazioni dell'informativa - di cui agli artt. 13 e 14 del Reg UE 2016/679 - resa disponibile sul sito Internet aziendale - Sezione «Pubblicazioni - Concorsi».

ART. 9 - SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONI ESAMINATRICI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 del d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997, si rende noto che il sorteggio dei componenti la Commissione Esaminatrice avrà luogo presso il UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Ovest Milanese - Via Papa Giovanni Paolo II - 20025 - Legnano (MI) - Nuovo Ospedale di Legnano, con inizio alle ore 9,30 del primo martedì successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo, il sorteggio avrà luogo - nella stessa sede ed alla stessa ora - il primo giorno lavorativo successivo.

ART. 10 - NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.

Per quanto non contemplato nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia e - in modo precipuo - al d.p.r. n. 483 del 10 settembre 1997 ed al vigente CCNL per l'Area della Dirigenza Medica.

La documentazione allegata alla domanda di concorso potrà essere ritirata dall'interessato, o da persona da questi appositamente delegata per iscritto, a decorrere dal centovesimo (120°) giorno dalla comunicazione ufficiale ai candidati della loro posizione in graduatoria.

Se la documentazione non fosse ritirata entro il 150° giorno dalla comunicazione di cui sopra, sarà mandata al macero anche se vi fossero compresi documenti in originale.

L'Azienda si riserva l'insindacabile facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando, dandone notizia agli eventuali interessati, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, ovvero in esito alla procedura promossa ai sensi degli artt. 33, 34 e 34 bis del d.lvo n. 165/01.

Per chiarimenti ed informazioni in merito al presente bando, gli aspiranti potranno rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Reclutamento dell'Azienda (tel. 0331/449.397 o 542) **orario al pubblico: dal lunedì al giovedì dalle ore 11.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30, il venerdì solo dalle ore 11.00 alle ore 12.30.**

Legnano,

Il direttore generale
Fulvio Edoardo Odinolfi

_____ • _____

Al Direttore Generale
ASST Ovest Milanese
Via Papa Giovanni Paolo II
20025 LEGNANO (MI)

Il/La sottoscritto/a..... chiede di partecipare
al **concorso pubblico**, per titoli ed esami, per la copertura di: **nr. 3 posti di DIRIGENTE MEDICO –
AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITA' CHIRURGICHE - DISCIPLINA DI
GINECOLOGIA E OSTETRICIA.**

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, nr. 445, per il caso di
dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiara:

- ☐ di essere nato/a a il
- ☐ di risiedere in via
- ☐ di essere in possesso della cittadinanza italiana
- ☐ di essere cittadino di altro Stato UE.....
- ☐ di essere cittadino dello Stato extra UE..... in possesso dei
requisiti previsti dall'art.38 del D.Lgs.165/2001 così come modificato dall'art.7 della Legge n. 97 del 6.8.2013;
- ☐ di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza/provenienza
- ☐ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini di altro Stato UE o extra UE)
- ☐ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di
- ☐ di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
- ☐ di aver subito le seguenti condanne penali
- ☐ di avere i seguenti procedimenti penali in corso
- ☐ di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
 - ☐ Laurea in conseguita il :.....
presso
 - ☐ Specializzazione in: conseguita il :.....
presso
 - ☐ Specializzazione conseguita ai sensi del ☐ D.L.vo nr. 257/91 o ☐ D.L.vo nr. 368/99 e la durata del
corso è di nr. anni;

- o **Iscrizione al Corso di Specializzazione nella disciplina di**
presso.....e la durata del Corso è di nr.....anni:
(specificare):

☐ Iscrizione al seguente all'Anno Accademico: ☐ III° ☐ IV° ☐ V°

- o di essere iscritto/a nell'Ordine dei Medici di
dal.....n° posizione

- o di essere abilitato/a all'esercizio della professione;
o di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
o di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:

dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____

dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____

- o di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubblica Amministrazione;
o di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: _____
o di appartenere a categorie con diritto a preferenze ai sensi della normativa statale: _____
o di aver, altresì, preso visione dell'informativa – di cui al Reg. UE 2016/679 – posta alla Sezione Pubblicazioni – Concorsi del Sito Internet aziendale.
o di indicare:

- **l'indirizzo mail:**

- **il domicilio:**

Via nr. C.A.P.

Città **Recapiti telefonici**

presso cui dovrà essere fatta ogni comunicazione.

Con osservanza.

Lì,.....

(FIRMA)

allego fotocopia fronte-retro documento di identità nr. _____

rilasciato il _____ da _____

Titolare dei dati trattati è l'ASST Ovest Milanese; dati di contatto del D.P.O.: privacy@asst-ovestmi.it; i dati personali saranno trattati per finalità certificative in conformità al Reg. UE 2016/679 ed al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28.12.2000, nr. 445)

Io sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____

via _____ nr. _____

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.2000, nr. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

D I C H I A R O

☐ di essere in possesso del titolo di studio di :

1. titolo..... conseguito il :.....

presso con punteggio:

2. titolo..... conseguito il :.....

presso con punteggio:

☐ di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di specializzazione o altro:

1. titolo:..... conseguito il

presso con punteggio.....

2. titolo:..... conseguito il

presso con punteggio.....

☐ di essere iscritto al Corso di specializzazione nella disciplina di.....

.....anno accademico.....

presso.....durata del Corso nr. anni.....

(specificare):

☐ Iscrizione al seguente all'Anno Accademico: ☐ **III°** ☐ **IV°** ☐ **V°**

☐ di essere iscritto/a nell'albo/ordine

dal.....n° posizione

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

....., il
(luogo) (data) (il/la dichiarante)
allego fotocopia fronte-retro documento di identità nr.
rilasciato il da

Titolare dei dati trattati è l'ASST Ovest Milanese; dati di contatto del D.P.O.: privacy@asst-ovestmi.it; i dati personali saranno trattati per finalità
certificative in conformità al Reg. UE 2016/679 ed al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

_____ • _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28.12.2000 nr. 445)

Io sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____

via _____ nr. _____

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.2000, nr. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

D I C H I A R O

di aver prestato/di prestare i sottonotati servizi presso:

denominazione Ente:.....

(indicare se: ☐ Ente Pubblico, ☐ istituto accreditato, ☐ istituto privato non accreditato)

profilo.....disciplina.....

— con contratto di lavoro dipendente a tempo: ☐ indeterminato ☐ determinato:

dal al

- ☐ tempo pieno
☐ tempo definito
☐ tempo parziale (n° ore settimanali)

— con contratto libero/professionale (ore settimanali) dal al

denominazione Ente:.....

(indicare se: ☐ Ente Pubblico, ☐ istituto accreditato, ☐ istituto privato non accreditato)

profilo.....disciplina.....

— con contratto di lavoro dipendente a tempo: ☐ indeterminato ☐ determinato:

dal al

- ☐ tempo pieno
☐ tempo definito
☐ tempo parziale (n° ore settimanali)

— con contratto libero/professionale (ore settimanali) dal al

denominazione Ente:.....

(indicare se: ☐ Ente Pubblico, ☐ istituto accreditato, ☐ istituto privato non accreditato)

profilo.....disciplina.....

— con contratto di lavoro dipendente a tempo: ☐ indeterminato ☐ determinato

dal al

- ☐ tempo pieno
☐ tempo definito
☐ tempo parziale (n° ore settimanali)

— con contratto libero/professionale (ore settimanali) dal al

DICHIARO, inoltre, che per i suddetti servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, nr. 761.

....., il
(luogo) (data) (il/la dichiarante)

allego fotocopia fronte-retro documento di identità nr.

rilasciato il da

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28.12.2000, nr. 445)

Io sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____

via _____ nr. _____

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.2000, nr. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

D I C H I A R O

☐ che le copie dei documenti sottoelencati ed allegati sono conformi agli originali:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

....., il
(luogo) (data) (il/la dichiarante)

allego fotocopia fronte-retro documento di identità nr. _____

rilasciato il _____ da _____

Titolare dei dati trattati è l'ASST Ovest Milanese; dati di contatto del D.P.O.: privacy@asst-ovestmi.it; i dati personali saranno trattati per finalità certificative in conformità al Reg. UE 2016/679 ed al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Ovest Milanese
Pubblicazione graduatorie di concorsi pubblici vari

Ai sensi dell'art. 18 - comma 6 - del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 si rendono note le graduatorie dei seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami:

- **n. 3 posti di Dirigente Medico - Area Medica e delle Specialità Mediche - disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza** (determinazione n. 1970/20 del 22 ottobre 2020)

1° graduatoria
(medici in possesso di specializzazione)

posizione	candidato	punteggio
1°	Dr.ssa BOTTINI Elisa	85,418
2°	Dr.ssa IANNELLO Cristina	82,149

2° graduatoria
(medici iscritti dal terzo anno di specialità nella disciplina a concorso)

posizione	candidato	punteggio
1°	Dr.ssa URSO Roberta	75,000

- **n. 1 posto di Dirigente Medico - Area di Sanità Pubblica - disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica** (determinazione n. 2436/20 del 23 dicembre 2020)

1° graduatoria
(medici in possesso di specializzazione)

posizione	candidato	punteggio
1°	dr.ssa BIGHIANI Samuela	77,455

2° graduatoria
(medici iscritti dal terzo anno di specialità nella disciplina a concorso)

posizione	candidato	punteggio
1°	GRIMOLDI Ludovico	71,259
2°	CAVAZZANA Laura	65,000
3°	BERETTA Pietro	58,000

- **n. 1 posto di Dirigente Medico - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche - disciplina di Chirurgia Maxillo Facciale** (determinazione n. 221/21 del 28 gennaio 2021)

1° graduatoria
(medici in possesso di specializzazione)

posizione	candidato	punteggio
1°	COLZANI Emanuele	86,021
2°	VALASSINA Davide	83,308
3°	CUCURULLO Marco	79,695
4°	CULLATI Federico Angelo	78,201
5°	ALLEVI Fabiana	76,404
6°	METTUS Arianna	71,961
7°	TEWFIK HANNA Karim	71,480
8°	GIOVANDITTO Federica	69,219
9°	TAGLIAFERRI Alberto	64,680

2° graduatoria
(medici iscritti dal terzo anno di specialità nella disciplina a concorso)

posizione	candidato	punteggio
1°	GILLI Massimiliano	60,008

- **n. 4 posti di Dirigente Medico - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi - disciplina di Anestesia e Rianimazione** (determinazione n. 346/21 del 12 febbraio 2021)

1° graduatoria
(medici in possesso di specializzazione)

	Candidati	Punteggio
1°	REALI Alessio	90,042
2°	IORIO Roberto	83,159
3°	SETOUD Firouzeh	80,250
4°	LENTINI Fabrizio	80,180
5°	AURINI Francesca	79,212
6°	MILANI Stefania	79,149
7°	CODURI Sara	79,070
8°	CATTANEO Emanuele	78,245
9°	CASELLA Umberto Giuseppe	76,124

2° graduatoria
(medici iscritti dal terzo anno di specialità nella disciplina a concorso)

	Candidati	Punteggio
1°	LEONE Michela	75,716
2°	MARTINET Chiara	72,607
3°	MARTIGNONI Francesco	72,000
4°	CERELLA Simone	71,596
5°	PALAZZO Nadia	70,028
6°	MURNIGOTTI Michele Maria	70,020
7°	ZANNONI Fabio	69,656
8°	GABRIELE Erica	68,227

Legnano, 17 febbraio 2021

Il direttore generale
Fulvio Edoardo Odinolfi

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Rhodense
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di
n. 1 posto di coadiutore amministrativo senior (cat. B livello
economico BS), da assegnare ai c.u.p./centri prelievo
aziendali**

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO

In esecuzione della deliberazione n. ____/2021/DG del ____/2021 è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

- **n. 1 posto di Coadiutore Amministrativo Senior (cat. B livello economico BS),
da assegnare ai C.U.P./Centri Prelievo Aziendali.**

L'espletamento del presente concorso è subordinato all'esito negativo degli adempimenti previsti dall'art. 34-bis del d.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

A detto posto è attribuito il trattamento economico previsto dalle norme contrattuali vigenti nel tempo.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Potranno accedere all'impiego, secondo la posizione messa a concorso, coloro i quali siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- **cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano;
- **cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea**;
oppure
- **familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente**;
oppure
- **cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria».**

Sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge.

Per i cittadini non in possesso della cittadinanza italiana, la Commissione Esaminatrice accerterà l'adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal d.p.c.m. 7 febbraio 1994, n. 174 «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche».

- **idoneità fisica all'impiego.**

L'accertamento dell'idoneità fisica a tutti i compiti rientranti nella qualifica, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, è effettuato da una struttura pubblica del Servizio Sanitario Nazionale, prima dell'immissione in servizio.

Il personale dipendente dalle Amministrazioni ed Enti di cui al punto 1) della presente lettera è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- **Titolo di istruzione secondaria di primo grado e attestato di superamento di due anni di scolarità dopo il diploma di istruzione secondaria di primo grado - indirizzo amministrativo/contabile;**

ovvero

- **Diploma di istruzione secondaria di secondo grado.**

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.

Per l'ammissione al concorso gli interessati dovranno far pervenire la propria domanda di partecipazione - da formularsi secondo il modello allegato al presente bando - entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - all'Ufficio Protocollo dell'ASST Rhodense di Garbagnate Milanese - Viale Forlanini n. 95 (c.a.p. 20024).

La domanda potrà essere presentata con le seguenti modalità:

- personalmente entro le ore 13,00 del giorno di scadenza suindicato all'Ufficio Protocollo (orario di apertura al pubblico: 09.00-13,00 / 14.00-16,30), pena la non ammissibilità.
- tramite servizio postale (si suggerisce, a tutela del candidato, raccomandata con ricevuta A.R.). La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda declina ogni responsabilità per l'eventuale tardivo recapito da parte dell'ufficio postale rispetto alla data di svolgimento degli esami, inclusi i tempi di preavviso.
- mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC: concorsi@pec.asst-rhodense.it.

Anche in tal caso, la domanda dovrà pervenire entro le ore 13,00 del giorno di scadenza suindicato, pena la non ammissibilità.

Per le domande inoltrate all'indirizzo PEC si precisa che:

- Non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica non certificata.
- L'indirizzo PEC del mittente deve essere riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato.
- Nell'oggetto della e-mail dovrà essere indicata la dicitura «Concorso Pubblico Coadiutore Amministrativo».

Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative al possesso dei requisiti specifici nonché agli altri titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Il curriculum non costituisce autocertificazione e, pertanto, quanto in esso dichiarato dev'essere documentato allegando le relative certificazioni utilizzando il Modulo 1 allegato al presente bando.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nelle forme di cui al d.p.r. n. 445/2000, utilizzando l'unito Modulo 1 a seconda della tipologia delle situazioni da dichiarare.

N.B. Ai sensi dell'art. 15 della legge n. 183 del 12 novembre 2011, le certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni non possono essere prodotte agli organi della Pubblica Amministrazione o a privati gestori di pubblici servizi.

Conseguentemente le P.A. non possono più richiederle né accettarle.

In relazione a quanto sopra il candidato dovrà produrre, in luogo delle predette certificazioni, esclusivamente «dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di notorietà» di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000.

La domanda di partecipazione e la dichiarazione sostitutiva di cui all'unito Modulo 1 non necessitano dell'autenticazione se sottoscritte dall'interessato avanti al funzionario addetto ovvero inviate unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento.

La mancata sottoscrizione della domanda determina la non ammissione alla procedura concorsuale.

Nella certificazione relativa ai servizi:

- devono essere indicati analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate; in particolare, relativamente ai servizi prestati presso enti pubblici o privati, occorre indicare analiticamente l'ente, la qualifica e la disciplina, l'impegnativa oraria ed i periodi nei quali si è prestato il relativo servizio; in mancanza di uno solo dei suddetti elementi il relativo servizio non sarà valutato;

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

Le pubblicazioni possono essere prodotte in originale o copia autenticata ai sensi di legge o in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e certificazione (Modulo 1) che ne attesti la conformità all'originale. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. È accettata anche l'allegazione delle pubblicazioni mediante supporto informatico, sempreché i file in esso contenuti riportino i lavori in forma scannerizzata e che lo stesso supporto sia accompagnato da contestuale dichiarazione (ai sensi degli artt. 46-47 e 76 del d.p.r. 445/2000) dalla quale risulti che le pubblicazioni in esso contenute sono state redatte dal candidato e conformi all'originale in suo possesso.

Si ribadisce che tutti i titoli che non risulteranno documentati con le modalità sopra riportate non potranno essere oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice.

Alla domanda deve essere altresì unito:

- ELENCO DEI DOCUMENTI, dei titoli e delle pubblicazioni presentate;
- QUIETANZA comprovante l'avvenuto versamento del contributo di partecipazione al concorso non rimborsabile di € 10,00 (dieci) da effettuarsi, in alternativa:

a) direttamente presso l'Ufficio cassa Aziendale - Banca Popolare di Milano (Agenzia interna al P.O. di Garbagnate Milanese) - **previo accertamento orari di apertura dello sportello;**

b) mediante bonifico bancario (IT 16 V 05034 33130 000000002000);

con l'indicazione della causale «contributo partecipazione al Concorso Pubblico per n. 1 posto di Coadiutore Amministrativo Senior (cat. BS)».

- Copia di un documento di identità in corso di validità.

PROVA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di far precedere le prove di esame da una preselezione (costituita da quesiti a risposta multipla) fornendo criteri e modalità di espletamento con congruo anticipo rispetto all'eventuale svolgimento.

**COMMISSIONE ESAMINATRICE -
VALUTAZIONE DEI TITOLI - PROVE D'ESAME**

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'ASST Rhodense come stabilito dal combinato disposto di cui agli artt. 6 e 28 del d.p.r. 27 marzo 2001, n. 220.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) per i titoli: punti 40 - così ripartiti:

- | | |
|---|----------|
| • titoli di carriera: | punti 20 |
| • titoli accademici e di studio: | punti 5 |
| • pubblicazioni e titoli scientifici: | punti 5 |
| • curriculum formativo e professionale: | punti 10 |

b) per le prove d'esame: punti 60 - così ripartiti:

- prova pratica: punti 30
- prova orale: punti 30

Il dettaglio dei criteri di valutazione dei titoli è disposto dall'art. 11 del d.p.r. n. 220/2001.

Le prove d'esame sono le seguenti:

PROVA PRATICA: esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta o soluzione di quesiti a risposta sintetica o test a scelta multipla.

PROVA ORALE: su materie connesse alla qualificazione professionale richiesta nonché su elementi di informatica e conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici per ogni singola prova in almeno 21/30. L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento del punteggio minimo previsto per la prova pratica.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici per ogni singola prova in almeno 21/30. La valutazione è effettuata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3 del d.p.r. n. 220/2001.

MODALITÀ DI CONVOCAZIONE

La/e data/e la sede delle prove, nonché l'elenco dei candidati ammessi, saranno comunicati esclusivamente mediante

pubblicazione nel sito internet aziendale www.asst-rhodense.it - «sezione CONCORSI» non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove, senza ulteriore convocazione a domicilio. I candidati esclusi verranno avvisati con raccomandata A.R. o tramite PEC (per i candidati che avranno inoltrato domanda con tale modalità).

La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni ed ore stabiliti, qualunque ne sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni. Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserva di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

I vincitori saranno assunti in servizio a tempo indeterminato, previa stipulazione di contratto individuale e saranno sottoposti a periodo di prova, così come disciplinato dall'art. 25 dell'Accordo di Lavoro del Comparto Sanità sottoscritto in data 21 maggio 2018.

Ai sensi dell'art. 35 - comma 5 bis - del d.lgs. n. 165/2001, il dipendente è tenuto a permanere in Azienda per un periodo non inferiore ai 5 anni. Conseguentemente, durante tale periodo le richieste di nulla osta a mobilità non potranno essere accolte.

Decadrà dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'assunzione in servizio implica l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende Sanitarie. Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio. Il trattamento economico del posto a concorso è quello stabilito dalle vigenti norme contrattuali.

In conformità a quanto previsto dall'art. 16 del d.lgs. n. 29/1993 così come modificato dall'art. 29 del d.lgs. 546/1993 l'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte dei candidati, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni del presente bando e di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.

Per quanto non contemplato nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia e segnatamente alla normativa riportata nel presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente bando di concorso a suo insindacabile giudizio, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso non saranno diffusi e/o comunicati a terzi. I dati personali acquisiti potranno essere comunicati, in relazione ad uno specifico obbligo di legge, di regolamento o di contratto, sempre nel rispetto del principio di pertinenza e non eccedenza, a soggetti terzi quali: enti assicurativi, assistenziali, società assicurative, centri di elaborazione dati, collegi professionali, enti di controllo nazionali, regionali e locali (Ministero della Sanità, Regione Lombardia, ATS, etc.).

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'ASST Rhodense - Viale Forlanini, 95 - Garbagnate Mil.se (telefono 02/994302754 - 02/994302755 - 02/994302756) dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.30, sabato escluso.

Il testo integrale del presente bando è disponibile anche sul sito internet aziendale: www.asst-rhodense.it - sezione «concorsi». Garbagnate Milanese,

Il direttore generale
Ida Maria Ada Ramponi

FACSIMILE DOMANDA (da redigere in carta semplice)

All'Amministrazione
dell'A.S.S.T. RHODENSE
Viale Forlanini,95
20024 GARBAGNATE MILANESE

Il sottoscritto _____
chiede di poter partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Coadiutore Amministrativo Senior (cat. B livello economico Bs), da assegnare ai C.U.P./Centri Prelievo Aziendali.

Ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere:

- essere nato a _____ il _____
e di risiedere a _____ in Via _____;
- essere cittadino italiano ovvero cittadinanza equivalente secondo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea di seguito riportato:
_____;
- essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
ovvero di non essere iscritto o di essere stato cancellato dalle liste elettorali per i seguenti motivi
_____;
- non aver riportato condanne penali, ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali
_____;
- essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione _____;
- essere in possesso del seguente titolo di studio _____
conseguito il _____ presso _____;
- prestare oppure avere o non avere prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni (in caso di cessazione del rapporto di lavoro indicare la causa).

Chiede infine che ogni comunicazione inerente la presente domanda venga inviata al seguente indirizzo:

Via _____ CAP _____ CITTÀ _____
Telefono _____ e-mail _____.

Data _____ FIRMA _____

N.B. Alla domanda il candidato dovrà allegare:

- Tutte le certificazioni relative ai titoli che ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, in originale o copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, utilizzando l'unito modulo 1 a seconda della tipologia delle situazioni da dichiarare,;
- Curriculum formativo e professionale, datato e firmato
- Elenco delle pubblicazioni e dei titoli presentati.
- Quietanza comprovante l'avvenuto versamento della tassa di ammissione al concorso non rimborsabile di € 7,75#
- Copia di un documento di identità.

MODULO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETÀ (artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a nato/a il.....
residente a..... in via.....
consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito
dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

Di essere in possesso di:

- ☐ Titolo di istruzione secondaria di primo grado conseguito il
presso
- ☐ Attestato di superamento di due anni di scolarità dopo il diploma di istruzione
secondaria di primo grado – indirizzo amministrativo/contabile e, precisamente:
.....
.....
.....
- ☐ Diploma di istruzione secondaria di secondo grado (maturità)
conseguito il
presso
- ☐ Diploma di Laurea in
conseguito il presso l'Università degli Studi di
- ☐ Altro
- ☐ avere diritto a riserva, precedenza o preferenza nell'ordine della graduatoria finale
per i seguenti motivi
- ☐ di avere prestato/prestare i seguenti servizi – **RUOLO AMMINISTRATIVO:**

PRESSO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE IN QUALITÀ' DI DIPENDENTE (rapporto di lavoro subordinato)				
DENOMINAZIONE AMMINISTRAZIONE	Indicare Profilo Professionale/Qualifica	Impegnativa oraria settimanale	dal gg/mm/aa	al gg/mm/aa
			__/__/__	__/__/__
			__/__/__	__/__/__
			__/__/__	__/__/__
			__/__/__	__/__/__

PRESSO AZIENDE PRIVATE IN QUALITA' DI DIPENDENTE (rapporto di lavoro subordinato)				
DENOMINAZIONE AMMINISTRAZIONE	Indicare Profilo Professionale/Qualifica	Impegnativa oraria settimanale	dal gg/mm/aa	al gg/mm/aa
			__/__/__	__/__/__
			__/__/__	__/__/__
			__/__/__	__/__/__
			__/__/__	__/__/__

PRESSO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE O AZIENDA PRIVATE CON RAPPORTO DI LAVORO AUTONOMO				
DENOMINAZIONE AMMINISTRAZIONE	Indicare Profilo Professionale/Qualifica	Impegnativa oraria settimanale	dal gg/mm/aa	al gg/mm/aa
			__/__/__	__/__/__
			__/__/__	__/__/__
			__/__/__	__/__/__
			__/__/__	__/__/__

- di aver partecipato a corsi di aggiornamento, congressi, seminari etc, come di seguito dettagliato:

PARTECIPAZIONE A CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI, SEMINARI, QUALE Uditore				
N.	TITOLO DEL CORSO/CONVEGNO ECC.	DATA DI SVOLGIMENTO	LUOGO DI SVOLGIMENTO	Esame finale (si/no)

PARTECIPAZIONE A CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI, SEMINARI, QUALE Relatore			
N.	TITOLO DEL CORSO/CONVEGNO ECC.	DATA DI SVOLGIMENTO	LUOGO DI SVOLGIMENTO

- che le pubblicazioni di seguito dettagliate, ed allegate alla presente dichiarazione, sono conformi agli originali in mio possesso:

LAVORI SCIENTIFICI (ALLEGARE COPIA DELLE PUBBLICAZIONI)			
N.	TITOLO DEL LAVORO	RIVISTA PUBBLICANTE	DATA PUBBLICAZIONE

- ☐ di essere inserito negli appositi elenchi previsti dall'art. 8 della L.68/1999 presso il seguente centro mirato per il collocamento _____
(indicare la sede provinciale di iscrizione);

- ☐ di essere persona portatrice di handicap con invalidità del _____ % e pertanto di non dover sostenere la prova preselettiva e/o di necessitare in sede di esame dei seguenti ausili _____ nonché dei seguenti tempi aggiuntivi _____ (allegare certificazione medica attestante il grado di invalidità e lo specifico handicap che giustifica l'esonero dalla prova preselettiva e la necessità di ausili e tempi aggiuntivi con la specifica degli stessi);

- ☐ altro:

- ☐ la/le copia/e dei documenti allegata/e alla presente domanda sono conformi all'/agli originale/i.

luogo, data _____

firma per esteso del dichiarante _____

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AL PERSONALE NEOASSUNTO

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679 del 27/04/2016 (di seguito Regolamento UE), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si forniscono le seguenti informazioni:

• **Titolare del Trattamento:** l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Rhodense nella persona del Legale Rappresentante pro tempore con sede legale in Viale Forlanini 95 – 20024 Garbagnate Milanese. PEC:

protocollo.generale@pec.asst-rhodense.it

Responsabile della Protezione dei dati: dati di contatto:

e-mail responsabileprotezionedati@asst-rhodense.it – Tel.: 02.994302215.

• **Finalità:** i Suoi dati personali ed eventuali dati relativi alla salute, da Lei forniti mediante la documentazione

presentata per la procedura di assunzione/mobilità, per la costituzione di altre tipologie di rapporti, o acquisiti

successivamente, in relazione alla gestione della Sua posizione con l'ASST, saranno oggetto di trattamento per

finalità relative agli adempimenti connessi alla gestione del rapporto di lavoro (dipendente e non) o alla gestione di altre tipologie di rapporti con l'ASST (ad esempio, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: frequentatori, tirocinanti, specializzandi, stagisti, etc.).

• **Categorie dei dati trattati:**

- dati personali
- dati relativi alla salute
- dati genetici
- dati giudiziari

• **Destinatari dei dati:** i dati non saranno diffusi e/o comunicati a terzi.

I dati personali acquisiti potranno essere comunicati, in relazione ad uno specifico obbligo di legge, di regolamento o di contratto, sempre nel rispetto del principio di pertinenza e non eccedenza, a soggetti terzi quali: enti assicurativi, assistenziali, società assicurative, centri di elaborazione dati, colleghi professionali, enti di controllo nazionali, regionali e locali (Ministero della Sanità, Regione Lombardia, ATS, etc.).

• **Periodo di conservazione:** i tempi minimi di conservazione dei dati sono definiti dal Massimario di scarto della documentazione del Sistema Socio Sanitario regionale lombardo vigente, approvato con Decreto della Giunta Regionale.

• **Base giuridica:** i dati saranno oggetto di trattamento sulla base di uno dei seguenti presupposti:

- il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte;
- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

• **Diritti dell'interessato:** può rivolgersi al Titolare del trattamento per far valere i Suoi diritti, previsti dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE, tra i quali, a titolo esemplificativo, l'accesso, la rettifica, l'aggiornamento, l'integrazione.

• **Reclami:** può presentare reclamo indirizzando l'istanza all'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'ASST, con sede in Viale Forlanini n. 95 Garbagnate Milanese, tel. 02.994301814 - email: urp@asst-rhodense.it.

**PUBBLICATO NEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LOMBARDIA N. _____
DEL _____ E NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA
N. _____ DEL _____.**

SCADENZA: giorno

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Rhodense
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1
posto di assistente amministrativo (cat. C), da assegnare ai
c.u.p./centri prelievo aziendali

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO

In esecuzione della deliberazione n. ____/2021/DG del _____.2021 è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

- **n. 1 posto di Assistente Amministrativo (cat. C), da assegnare ai C.U.P./Centri Prelievo Aziendali.**

L'espletamento del presente concorso è subordinato all'esito negativo degli adempimenti previsti dall'art. 34-bis del d.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

A detto posto è attribuito il trattamento economico previsto dalle norme contrattuali vigenti nel tempo.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Potranno accedere all'impiego, secondo la posizione messa a concorso, coloro i quali siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- **cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano;
- **cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;**
oppure
- **familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;**
oppure
- **cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria».**

Sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge.

Per i cittadini non in possesso della cittadinanza italiana, la Commissione Esaminatrice accerterà l'adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal d.p.c.m. 7 febbraio 1994, n. 174 «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche».

- **idoneità fisica all'impiego.**

L'accertamento dell'idoneità fisica a tutti i compiti rientranti nella qualifica, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, è effettuato da una struttura pubblica del Servizio Sanitario Nazionale, prima dell'immissione in servizio.

Il personale dipendente dalle Amministrazioni ed Enti di cui al punto 1) della presente lettera è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- **Diploma di istruzione secondaria di secondo grado.**

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.

Per l'ammissione al concorso gli interessati dovranno far pervenire la propria domanda di partecipazione - da formularsi secondo il modello allegato al presente bando - entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente ban-

do nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - all'Ufficio Protocollo dell'ASST Rhodense di Garbagnate Milanese - Viale Forlanini n. 95 (c.a.p. 20024).

La domanda potrà essere presentata con le seguenti modalità:

- personalmente entro le ore 13,00 del giorno di scadenza suindicato all'Ufficio Protocollo (orario di apertura al pubblico: 09.00-13,00 / 14.00-16,30), pena la non ammissibilità.
- tramite servizio postale (si suggerisce, a tutela del candidato, raccomandata con ricevuta A.R.). La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda declina ogni responsabilità per l'eventuale tardivo recapito da parte dell'ufficio postale rispetto alla data di svolgimento degli esami, inclusi i tempi di preavviso.
- mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC: concorsi@pec.asst-rhodense.it.

Anche in tal caso, la domanda dovrà pervenire entro le ore 13,00 del giorno di scadenza suindicato, pena la non ammissibilità.

Per le domande inoltrate all'indirizzo PEC si precisa che:

- Non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica non certificata.
- L'indirizzo PEC del mittente deve essere riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato.
- Nell'oggetto della e-mail dovrà essere indicata la dicitura «Concorso Pubblico Assistente Amministrativo».

Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative al possesso dei requisiti specifici nonché agli altri titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Il curriculum non costituisce autocertificazione e, pertanto, quanto in esso dichiarato dev'essere documentato allegando le relative certificazioni utilizzando il Modulo 1 allegato al presente bando.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nelle forme di cui al d.p.r. n. 445/2000, utilizzando l'unito Modulo 1 a seconda della tipologia delle situazioni da dichiarare.

N.B. Ai sensi dell'art. 15 della legge n. 183 del 12 novembre 2011, le certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni non possono essere prodotte agli organi della Pubblica Amministrazione o a privati gestori di pubblici servizi.

Conseguentemente le P.A. non possono più richiederle né accettarle.

In relazione a quanto sopra il candidato dovrà produrre, in luogo delle predette certificazioni, esclusivamente «dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di notorietà» di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000.

La domanda di partecipazione e la dichiarazione sostitutiva di cui all'unito Modulo 1 non necessitano dell'autenticazione se sottoscritte dall'interessato avanti al funzionario addetto ovvero inviate unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento.

La mancata sottoscrizione della domanda determina la non ammissione alla procedura concorsuale.

Nella certificazione relativa ai servizi:

- devono essere indicati analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate; in particolare, relativamente ai servizi prestati presso enti pubblici o privati, occorre indicare analiticamente l'ente, la qualifica e la disciplina, l'impegnativa oraria ed i periodi nei quali si è prestato il relativo servizio; in mancanza di uno solo dei suddetti elementi il relativo servizio non sarà valutato;

Le pubblicazioni possono essere prodotte in originale o copia autenticata ai sensi di legge o in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e certificazione (Modulo 1) che ne attesti la conformità all'originale. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. È accettata anche l'allegazione delle pubblicazioni mediante supporto informatico, sempreché i file in esso contenuti riportino i lavori in forma scannerizzata e che lo stesso supporto sia accompagnato da contestuale dichiarazione

ne (ai sensi degli artt. 46-47 e 76 del d.p.r. 445/2000) dalla quale risulti che le pubblicazioni in esso contenute sono state redatte dal candidato e conformi all'originale in suo possesso.

Si ribadisce che tutti i titoli che non risulteranno documentati con le modalità sopra riportate non potranno essere oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice.

Alla domanda deve essere altresì unito:

- ELENCO DEI DOCUMENTI, dei titoli e delle pubblicazioni presentate;
- QUIETANZA comprovante l'avvenuto versamento del contributo di partecipazione al concorso non rimborsabile di € 10 (dieci) da effettuarsi, in alternativa:
 - a) direttamente presso l'Ufficio cassa Aziendale - Banca Popolare di Milano (Agenzia interna al P.O. di Garbagnate Milanese) - **previo accertamento orari di apertura dello sportello**;
 - b) mediante bonifico bancario (IT 16 V 05034 33130 000000002000);
 con l'indicazione della causale «contributo partecipazione al Concorso Pubblico per n. 1 posto di Assistente Amministrativo».
- Copia di un documento di identità in corso di validità.

PROVA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di far precedere le prove di esame da una preselezione (costituita da quesiti a risposta multipla) fornendo criteri e modalità di espletamento con congruo anticipo rispetto all'eventuale svolgimento.

COMMISSIONE ESAMINATRICE - VALUTAZIONE DEI TITOLI - PROVE D'ESAME

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'ASST Rhodense come stabilito dal combinato disposto di cui agli artt. 6 e 38 del d.p.r. 27 marzo 2001, n. 220.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) **per i titoli: punti 30** - così ripartiti:

• titoli di carriera:	punti 15
• titoli accademici e di studio:	punti 4
• pubblicazioni e titoli scientifici:	punti 4
• curriculum formativo e professionale:	punti 7
- b) **per le prove d'esame: punti 70** - così ripartiti:

• prova scritta:	punti 30
• prova pratica:	punti 20
• prova orale:	punti 20

Il dettaglio dei criteri di valutazione dei titoli è disposto dall'art. 11 del d.p.r. n. 220/2001.

Le prove d'esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:

svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica o test a scelta multipla attinenti alla qualificazione professionale richiesta.

PROVA PRATICA: esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta o soluzione di quesiti a risposta sintetica o test a scelta multipla o nella predisposizione di atti connessi attinenti alla qualificazione professionale richiesta alla qualificazione professionale richiesta.

PROVA ORALE: sulle materie di cui alle precedenti prove nonché su elementi di informatica e conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

MODALITÀ DI CONVOCAZIONE

La/e data/e la sede delle prove, nonché l'elenco dei candidati ammessi, saranno comunicati esclusivamente mediante pubblicazione nel sito internet aziendale www.asst-rhodense.it - «sezione CONCORSI» non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove, senza ulteriore convocazione a domicilio. I candidati esclusi verranno avvisati con raccomandata A.R. o

tramite PEC (per i candidati che avranno inoltrato domanda con tale modalità).

La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni ed ore stabiliti, qualunque ne sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni. Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserva di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

I vincitori saranno assunti in servizio a tempo indeterminato, previa stipulazione di contratto individuale e saranno sottoposti a periodo di prova, così come disciplinato dall'art. 25 dell'Accordo di Lavoro del Comparto Sanità sottoscritto in data 21 maggio 2018.

Ai sensi dell'art. 35 - comma 5 bis - del d.lgs. n. 165/2001, il dipendente è tenuto a permanere in Azienda per un periodo non inferiore ai 5 anni. Conseguentemente, durante tale periodo le richieste di nulla osta a mobilità non potranno essere accolte.

Decadrà dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'assunzione in servizio implica l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende Sanitarie. Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio. Il trattamento economico del posto a concorso è quello stabilito dalle vigenti norme contrattuali.

In conformità a quanto previsto dall'art. 16 del d.lgs. n. 29/1993 così come modificato dall'art. 29 del d.lgs. 546/1993 l'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte dei candidati, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni del presente bando e di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.

Per quanto non contemplato nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia e segnatamente alla normativa riportata nel presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente bando di concorso a suo insindacabile giudizio, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso non saranno diffusi e/o comunicati a terzi. I dati personali acquisiti potranno essere comunicati, in relazione ad uno specifico obbligo di legge, di regolamento o di contratto, sempre nel rispetto del principio di pertinenza e non eccedenza, a soggetti terzi quali: enti assicurativi, assistenziali, società assicuratrici, centri di elaborazione dati, collegi professionali, enti di controllo nazionali, regionali e locali (Ministero della Sanità, Regione Lombardia, ATS, etc.).

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'ASST Rhodense - Viale Forlanini, 95 - Garbagnate Mil.se (telefono 02/994302754 - 02/994302755 - 02/994302756) dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.30, sabato escluso.

Il testo integrale del presente bando è disponibile anche sul sito internet aziendale: www.asst-rhodense.it - sezione «concorsi». Garbagnate Milanese,

Il direttore generale
Ida Maria Ada Ramponi

FACSIMILE DOMANDA (da redigere in carta semplice)

All'Amministrazione
dell'A.S.S.T. RHODENSE
Viale Forlanini, 95
20024 GARBAGNATE MILANESE

Il sottoscritto _____
chiede di poter partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto
di Assistente Amministrativo (cat. C), da assegnare ai C.U.P./Centri Prelievo Aziendali.

Ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di
quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere:

- essere nato a _____ il _____
e di risiedere a _____ in Via _____;
- essere cittadino italiano ovvero cittadinanza equivalente secondo le equiparazioni stabilite dalle
leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea di seguito riportato:
_____;
- essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
ovvero di non essere iscritto o di essere stato cancellato dalle liste elettorali per i seguenti motivi
_____;
- non aver riportato condanne penali, ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali
_____;
- essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione _____;
- essere in possesso del seguente titolo di studio _____
conseguito il _____ presso _____;
- prestare oppure avere o non avere prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni (in caso
di cessazione del rapporto di lavoro indicare la causa).

Chiede infine che ogni comunicazione inerente la presente domanda venga inviata al seguente
indirizzo:

Via _____ CAP _____ CITTÀ _____
Telefono _____ e-mail _____.

Data _____

FIRMA _____

N.B. Alla domanda il candidato dovrà allegare:

- Tutte le certificazioni relative ai titoli che ritiene opportuno presentare agli effetti della
valutazione di merito, in originale o copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nelle
forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, utilizzando l'unito Modulo 1 a seconda della tipologia delle
situazioni da dichiarare,;
- Curriculum formativo e professionale, datato e firmato
- Elenco delle pubblicazioni e dei titoli presentati.
- Quietanza comprovante l'avvenuto versamento della tassa di ammissione al concorso non
rimborsabile di € 7,75#
- Copia di un documento di identità.

MODULO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETÀ
(artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a nato/a il.....
residente a..... in via.....
consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito
dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

Di essere in possesso di:

- ☐ Diploma di istruzione secondaria di secondo grado (maturità)
conseguito il presso
- ☐ Diploma di Laurea in
conseguito il presso l'Università degli Studi di
- ☐ Altro
- ☐ avere diritto a riserva, precedenza o preferenza nell'ordine della graduatoria finale
per i seguenti motivi
- ☐ di avere prestato/prestare i seguenti servizi - RUOLO AMMINISTRATIVO:

PRESSO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE IN QUALITÀ DI DIPENDENTE (rapporto di lavoro subordinato)				
DENOMINAZIONE AMMINISTRAZIONE	Indicare Profilo Professionale/Qualifica	Impegnativa oraria settimanale	dal gg/mm/aa	al gg/mm/aa
			__/__/__	__/__/__
			__/__/__	__/__/__
			__/__/__	__/__/__
			__/__/__	__/__/__

PRESSO AZIENDE PRIVATE IN QUALITÀ DI DIPENDENTE (rapporto di lavoro subordinato)				
DENOMINAZIONE AMMINISTRAZIONE	Indicare Profilo Professionale/Qualifica	Impegnativa oraria settimanale	dal gg/mm/aa	al gg/mm/aa
			__/__/__	__/__/__
			__/__/__	__/__/__
			__/__/__	__/__/__
			__/__/__	__/__/__

PRESSO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE O AZIENDA PRIVATE CON RAPPORTO DI LAVORO AUTONOMO				
DENOMINAZIONE AMMINISTRAZIONE	Indicare Profilo Professionale/Qualifica	Impegnativa oraria settimanale	dal gg/mm/aa	al gg/mm/aa
			__/__/__	__/__/__
			__/__/__	__/__/__
			__/__/__	__/__/__
			__/__/__	__/__/__

- di aver partecipato a corsi di aggiornamento, congressi, seminari etc, come di seguito dettagliato:

PARTECIPAZIONE A CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI, SEMINARI, QUALE Uditore				
N.	TITOLO DEL CORSO/CONVEGNO ECC.	DATA DI SVOLGIMENTO	LUOGO DI SVOLGIMENTO	Esame finale (si/no)

PARTECIPAZIONE A CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI, SEMINARI, QUALE Relatore			
N.	TITOLO DEL CORSO/CONVEGNO ECC.	DATA DI SVOLGIMENTO	LUOGO DI SVOLGIMENTO

- che le pubblicazioni di seguito dettagliate, ed allegate alla presente dichiarazione, sono conformi agli originali in mio possesso:

LAVORI SCIENTIFICI (ALLEGARE COPIA DELLE PUBBLICAZIONI)			
N.	TITOLO DEL LAVORO	RIVISTA PUBBLICANTE	DATA PUBBLICAZIONE

- ☐ di essere inserito negli appositi elenchi previsti dall'art. 8 della L.68/1999 presso il seguente centro mirato per il collocamento _____
(indicare la sede provinciale di iscrizione);

☐ **di essere persona portatrice di handicap con invalidità del _____ % e pertanto di non dover sostenere la prova preselettiva e/o di necessitare in sede di esame dei seguenti ausili _____ nonché dei seguenti tempi aggiuntivi _____** (allegare certificazione medica attestante il grado di invalidità e lo specifico handicap che giustifica l'esonero dalla prova preselettiva e la necessità di ausili e tempi aggiuntivi con la specifica degli stessi);

☐ **altro:**

☐ **la/le copia/e dei documenti allegata/e alla presente domanda sono conformi all'/agli originale/i.**

luogo, data _____

firma per esteso del dichiarante _____

_____ . _____

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AL PERSONALE NEOASSUNTO

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679 del 27/04/2016 (di seguito Regolamento UE), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si forniscono le seguenti informazioni:

• **Titolare del Trattamento:** l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Rhodense nella persona del Legale Rappresentante pro tempore con sede legale in Viale Forlanini 95 – 20024 Garbagnate Milanese. PEC:

protocollo.generale@pec.asst-rhodense.it

Responsabile della Protezione dei dati: dati di contatto:

e-mail responsabileprotezionedati@asst-rhodense.it – Tel.: 02.994302215.

• **Finalità:** i Suoi dati personali ed eventuali dati relativi alla salute, da Lei forniti mediante la documentazione

presentata per la procedura di assunzione/mobilità, per la costituzione di altre tipologie di rapporti, o acquisiti

successivamente, in relazione alla gestione della Sua posizione con l'ASST, saranno oggetto di trattamento per

finalità relative agli adempimenti connessi alla gestione del rapporto di lavoro (dipendente e non) o alla gestione di altre tipologie di rapporti con l'ASST (ad esempio, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: frequentatori, tirocinanti, specializzandi, stagisti, etc.).

• **Categorie dei dati trattati:**

- dati personali
- dati relativi alla salute
- dati genetici
- dati giudiziari

• **Destinatari dei dati:** i dati non saranno diffusi e/o comunicati a terzi.

I dati personali acquisiti potranno essere comunicati, in relazione ad uno specifico obbligo di legge, di regolamento o di contratto, sempre nel rispetto del principio di pertinenza e non eccedenza, a soggetti terzi quali: enti assicurativi, assistenziali, società assicurative, centri di elaborazione dati, colleghi professionali, enti di controllo nazionali, regionali e locali (Ministero della Sanità, Regione Lombardia, ATS, etc.).

• **Periodo di conservazione:** i tempi minimi di conservazione dei dati sono definiti dal Massimario di scarto della documentazione del Sistema Socio Sanitario regionale lombardo vigente, approvato con Decreto della Giunta Regionale.

• **Base giuridica:** i dati saranno oggetto di trattamento sulla base di uno dei seguenti presupposti:

- il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte;
- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

• **Diritti dell'interessato:** può rivolgersi al Titolare del trattamento per far valere i Suoi diritti, previsti dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE, tra i quali, a titolo esemplificativo, l'accesso, la rettifica, l'aggiornamento, l'integrazione.

• **Reclami:** può presentare reclamo indirizzando l'istanza all'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'ASST, con sede in Viale Forlanini n. 95 Garbagnate Milanese, tel. 02.994301814 - email: urp@asst-rhodense.it.

**PUBBLICATO NEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LOMBARDIA N. _____
DEL _____ E NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA N. _____
DEL _____.**

SCADENZA: giorno

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Rhodense
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura
a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico
- disciplina di radiodiagnostica - area della medicina
diagnostica e dei servizi, da dedicare all'attività di radiologia
interventistica

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO

In esecuzione della deliberazione n. ____/2021/DG del ____/2021 sono riaperti i termini ed elevati i posti, del bando concorso pubblico, per titoli ed esami, pubblicato integralmente nel BURL serie avvisi e concorsi n. 40 del 30 settembre 2020 e nella G.U. n. 85 del 30 ottobre 2020, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina di Radiodiagnostica - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi, da dedicare all'attività di Radiologia Interventistica.

I candidati che hanno già presentato la domanda, in adesione al bando pubblicato nella G.U. n. 85 del 30 ottobre 2020 possono integrarla o modificarla

- **n. 2 posti di Dirigente Medico - Disciplina di Radiodiagnostica - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi, da dedicare all'attività di Radiologia Interventistica.**

Il candidato, in particolare, dovrà essere in grado di eseguire autonomamente le seguenti indagini:

- Angio TC, angioRMN, ecodoppler
- Cateterismi arteriosi e relativi studi angiografici
- Cateterismi venosi e relativi studi angiografici
- Drenaggi biliari
- Drenaggi di raccolte di diversa natura
- Biopsie TC guidate
- Embolizzazioni di sanguinamenti in diversi distretti corporei
- Embolizzazioni di angiodisplasie
- Trattamento endovascolare del varicocele
- Angioplastiche e stenting di arterie periferiche
- Posizionamento e rimozione di filtri cavali
- Impianto di port per chemioterapia
- Vertebro-cifoplastiche
- Collaborazione con la chirurgia vascolare durante impianto di endoprotesi aortiche e altri interventi combinati.

L'espletamento del presente concorso è subordinato all'esito negativo degli adempimenti previsti dall'art. 34-bis del d.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

A detto posto è attribuito il trattamento economico previsto dalle norme contrattuali vigenti nel tempo.

Potranno accedere all'impiego, secondo la posizione messa a concorso, coloro i quali siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano;
oppure
cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
oppure
familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

oppure

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria».

- b) idoneità fisica all'impiego:

1. l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
2. il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.761, è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI

- a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o, ai sensi dell'art. 56 - comma 1 - del d.p.r. n. 483/1997, in specializzazioni riconosciute equipollenti e affini dalle tabelle dei relativi decreti ministeriali in data 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni, ove esistenti. Il personale che - alla data 1 febbraio 1998 - risulta in posizione di ruolo presso altra Azienda Sanitaria nella disciplina a concorso è esonerato dal possesso di specialità come sopra richiesto;
- c) Iscrizione all'albo dell'ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando.

Ai sensi dei commi n. 547 e 548 della l. n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di Bilancio 2019) e s.m.i.:

- **comma 547:** *A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.*
- **comma 548:** *L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici e dei medici veterinari di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici e dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando.*

Per l'ammissione al concorso gli interessati dovranno far pervenire la propria domanda di partecipazione - da formularsi secondo il modello allegato al presente bando - entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - all'Ufficio Protocollo dell'ASST Rhodense di Garbagnate Milanese - Viale Forlanini n. 95 (c.a.p. 20024).

La domanda potrà essere presentata con le seguenti modalità:

- personalmente entro le ore 13,00 del giorno di scadenza suindicato all'Ufficio Protocollo (orario di apertura al pubblico: 09.00-13,00 / 14,00-16,30), pena la non ammissibilità.
- tramite servizio postale (si suggerisce, a tutela del candidato, raccomandata con ricevuta A.R.). La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda declina ogni responsabilità per l'eventuale tardivo recapito da parte dell'ufficio postale rispetto alla data di svolgimento degli esami, inclusi i tempi di preavviso.
- mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC concorsi@pec.asst-rhodense.it.

Anche in tal caso, la domanda dovrà pervenire entro le ore 13,00 del giorno di scadenza suindicato, pena la non ammissibilità.

Per le domande inoltrate all'indirizzo PEC si precisa che:

- Non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica non certificata.
- L'indirizzo PEC del mittente deve essere riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato.
- Nell'oggetto della e-mail dovrà essere indicata la dicitura «Concorso Pubblico Dirigente Medico Radiodiagnostica».

Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative al possesso dei requisiti specifici nonché agli altri titoli che ritengono opportuno

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un *curriculum* formativo e professionale, datato e firmato.

Il *curriculum* non costituisce autocertificazione e, pertanto, quanto in esso dichiarato dev'essere documentato allegando le relative certificazioni utilizzando il Modulo 1 allegato al presente bando.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nelle forme di cui al d.p.r. n. 445/2000, utilizzando l'unito Modulo 1 a seconda della tipologia delle situazioni da dichiarare.

N.B. A' sensi dell'art. 15 della legge n. 183 del 12 novembre 2011, le certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni non possono essere prodotte agli organi della Pubblica Amministrazione o a privati gestori di pubblici servizi.

Conseguentemente le P.A. non possono più richiederle né accettarle.

In relazione a quanto sopra il candidato dovrà produrre, in luogo delle predette certificazioni, esclusivamente «dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di notorietà» di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000.

La domanda di partecipazione e la dichiarazione sostitutiva di cui all'unito Modulo 1 non necessitano dell'autenticazione se sottoscritte dall'interessato avanti al funzionario addetto ovvero inviate unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento.

La mancata sottoscrizione della domanda determina la non ammissione alla procedura concorsuale.

Nella certificazione relativa ai servizi:

- devono essere indicati analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate; in particolare, relativamente ai servizi prestati presso enti pubblici o privati, occorre indicare analiticamente l'ente, la qualifica, l'impegnativa oraria ed i periodi nei quali si è prestato il relativo servizio; in mancanza di uno solo dei suddetti elementi il relativo servizio non sarà valutato; dovrà essere altresì attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio aggiuntivo di cui all'art. 27 - comma 7 del d.p.r. 483/1997 la dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al conseguimento della specializzazione (Modulo 1) deve contenere espressamente l'indicazione che il titolo è stato conseguito ai sensi del d.lgs. 8 agosto 1991 n. 257 o del d.lgs. 17 agosto 1999 n. 368 e la durata del corso. In mancanza di tale espressa indicazione il diploma di specializzazione sarà considerato, conformemente a quanto disposto dal d.p.r. 483/1997, esclusivamente quale requisito d'ammissione e, pertanto, non potrà essere valutato;

Le pubblicazioni possono essere prodotte in originale o copia autenticata ai sensi di legge o in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e certificazione (Modulo 1) che ne attesti la conformità all'originale. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. È accettata anche l'allegazione delle pubblicazioni mediante supporto informatico, sempreché i file in esso contenuti riportino i lavori in forma scannerizzata e che lo stesso supporto sia accompagnato da contestuale dichiarazione (ai sensi degli artt. 46-47 e 76 del d.p.r. 445/2000) dalla quale risulti che le pubblicazioni in esso contenute sono state redatte dal candidato e conformi all'originale in suo possesso.

Si ribadisce che tutti i titoli che non risulteranno documentati con le modalità sopra riportate non potranno essere oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice.

Alla domanda deve altresì essere unito:

- ELENCO DEI DOCUMENTI, dei titoli e delle pubblicazioni presentate (si precisa, a tal proposito, che solo il foglio riportante l'elenco in argomento dev'essere prodotto in triplice copia, mentre la restante documentazione ad esempio: corsi, pubblicazioni, etc. dev'essere prodotta in unica copia);
- QUIETANZA comprovante l'avvenuto versamento della tassa di ammissione al concorso non rimborsabile di € 25,82# da effettuarsi, in alternativa:
 - a) direttamente presso l'Ufficio cassa Aziendale - Banca Popolare di Milano (Agenzia interna al P.O. di Garbagnate Milanese);
 - b) a mezzo c/c postale n. 16826208 intestato all'ASST Rhodense di Garbagnate Milanese;

c) mediante bonifico bancario (IT16 V 05034 33130 000000002000);

con l'indicazione della causale «tassa di partecipazione al Concorso Pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico di Radiodiagnostica»;

- Copia di un documento di identità.

Con la presentazione delle domande è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni del presente bando, di legge e di regolamento in vigore ed eventuali modificazioni che potranno essere disposte in futuro.

MODALITÀ DI CONVOCAZIONE

La/e data/e e la sede delle prove, nonché l'elenco dei candidati ammessi, saranno comunicati, ad ogni conseguente effetto legale, esclusivamente mediante pubblicazione nel sito internet aziendale www.asst-rhodense.it «sezione CONCORSI» non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove, senza ulteriore convocazione a domicilio. I candidati esclusi verranno avvisati con raccomandata A.R. o tramite PEC (per i candidati che avranno inoltrato domanda con tale modalità).

La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni ed ore stabiliti, qualunque ne sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a. PROVA SCRITTA:

relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla funzione messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b. PROVA PRATICA:

su tecniche e manualità peculiari della funzione messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c. PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

L'Amministrazione, nella formulazione della graduatoria, terrà conto dei titoli che danno luogo a precedenza o a preferenza a parità di punteggio secondo la fattispecie di cui all'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994 e s.m.i., sempre che siano stati dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione al concorso e successivamente documentati in caso di assunzione.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito aziendale e nel BUR della Regione Lombardia.

La pubblicazione sul sito sostituisce qualsiasi altra ulteriore comunicazione ai candidati idonei.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati - ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro - a presentare, anche nelle forme di cui al d.p.r. n. 445/2000, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, a pena di decadenza dei diritti conseguenti:

- a) documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'Amministrazione, verificata la sussistenza dei requisiti e dei titoli, procede alla stipula del contratto di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Amministrazione comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'accettazione della nomina e l'assunzione del servizio implicano l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende Sanitarie.

Per quanto applicabile, sarà data attuazione alla l. n. 125/1991 in materia di pari opportunità.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando di concorso si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le vigenti norme le-

gislative ed in modo particolare il d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, nonché le vigenti disposizioni contrattuali.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 del d.p.r. 483/1997, si rende noto che i sorteggi dei componenti della Commissione Esaminatrice relativi al presente concorso avranno luogo presso l'UOC Amministrazione e Sviluppo del Personale dell'ASST Rhodense - Viale Forlanini n. 95 Garbagnate Milanese (MI) - alle ore 9,30 del decimo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Qualora detto giorno sia sabato o festivo, la data del sorteggio è spostata al primo giorno successivo non festivo, medesima ora.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso non saranno diffusi e/o comunicati a terzi. I dati personali acquisiti potranno essere comunicati, in relazione ad uno specifico obbligo di legge, di regolamento o di contratto, sempre nel rispetto del principio di pertinenza e non eccedenza, a soggetti terzi quali: enti assicurativi, assistenziali, società assicurative, centri di elaborazione dati, collegi professionali, enti di controllo nazionali, regionali e locali (Ministero della Sanità, Regione Lombardia, ATS, etc.).

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente bando di concorso a suo insindacabile giudizio, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'ASST Rhodense - Viale Forlanini, 95 - Garbagnate Mil.se (telefono 02/994302515 - 02/994302755 - 02/994302756) dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.30, sabato escluso.

Il testo integrale del presente bando è disponibile anche sul sito internet aziendale: www.asst-rhodense.it - sezione «concorsi». Garbagnate Milanese,

Il direttore generale
Ida Maria Ada Ramponi

_____ • _____

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AL PERSONALE NEOASSUNTO

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679 del 27/04/2016 (di seguito Regolamento UE), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si forniscono le seguenti informazioni:

• **Titolare del Trattamento:** l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Rhodense nella persona del Legale Rappresentante pro tempore con sede legale in Viale Forlanini 95 – 20024 Garbagnate Milanese. PEC: protocollo.generale@pec.asst-rhodense.it.

Responsabile della Protezione dei dati: dati di contatto:

e-mail responsabileprotezionedati@asst-rhodense.it - Tel.: 02.994302215.

• **Finalità:** i Suoi dati personali ed eventuali dati relativi alla salute, da Lei forniti mediante la documentazione presentata per la procedura di assunzione/mobilità, per la costituzione di altre tipologie di rapporti, o acquisiti

successivamente, in relazione alla gestione della Sua posizione con l'ASST, saranno oggetto di trattamento per

finalità relative agli adempimenti connessi alla gestione del rapporto di lavoro (dipendente e non) o alla gestione di altre tipologie di rapporti con l'ASST (ad esempio, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: frequentatori, tirocinanti, specializzandi, stagisti, etc.).

• **Categorie dei dati trattati:**

- dati personali
- dati relativi alla salute
- dati genetici
- dati giudiziari

• **Destinatari dei dati:** i dati non saranno diffusi e/o comunicati a terzi.

I dati personali acquisiti potranno essere comunicati, in relazione ad uno specifico obbligo di legge, di regolamento o di contratto, sempre nel rispetto del principio di pertinenza e non eccedenza, a soggetti terzi quali: enti assicurativi, assistenziali, società assicurative, centri di elaborazione dati, collegi professionali, enti di controllo nazionali, regionali e locali (Ministero della Sanità, Regione Lombardia, ATS, etc.).

• **Periodo di conservazione:** i tempi minimi di conservazione dei dati sono definiti dal Massimario di scarto della documentazione del Sistema Socio Sanitario regionale lombardo vigente, approvato con Decreto della Giunta Regionale.

• **Base giuridica:** i dati saranno oggetto di trattamento sulla base di uno dei seguenti presupposti:

- il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte;
- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

• **Diritti dell'interessato:** può rivolgersi al Titolare del trattamento per far valere i Suoi diritti, previsti dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE, tra i quali, a titolo esemplificativo, l'accesso, la rettifica, l'aggiornamento, l'integrazione.

• **Reclami:** può presentare reclamo indirizzando l'istanza all'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'ASST, con sede in Viale Forlanini n. 95 Garbagnate Milanese, tel. 02.994301814 - email: urp@asst-rhodense.it.

FACSIMILE DOMANDA (da redigere in carta semplice)

All'Amministrazione
dell'A.S.S.T. RHODENSE
Viale Forlanini, 95
20024 GARBAGNATE MILANESE

Il sottoscritto _____
chiede di poter partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per
n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina di Radiodiagnostica, da dedicare all'attività di radiologia
interventistica - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi, bandito da codesta Amministrazione.

Ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di
quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere:

- essere nato a _____ il _____
e di risiedere a _____ in Via _____;
- essere cittadino italiano ovvero cittadinanza equivalente secondo le equiparazioni stabilite dalle
leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea di seguito riportato:
_____;
- essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
ovvero di non essere iscritto o di essere stato cancellato dalle liste elettorali per i seguenti motivi
_____;
- non aver riportato condanne penali, ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali
_____;
- essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione _____;
- essere in possesso del Diploma di Laurea in _____
conseguita il _____ presso _____;
- essere in possesso del diploma di specializzazione in _____
conseguito presso _____ in data _____:
☐ ai sensi del D.Lgs. n. 257/91
☐ ai sensi del D.Lgs. n. 368/99;
(barrare la casella corrispondente ai fini della valutazione del titolo ai sensi dell'art. 27 - comma
7 del D.P.R. 483/1997);
- che la scuola di specializzazione ha avuto la durata di anni _____
- **di essere iscritto al _____ anno del corso di specializzazione in**
presso l'Università _____
di _____ con conseguimento del titolo nel
me di _____ anno _____, la cui durata legale è di _____ anni.
- essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
- prestare oppure avere o non avere prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni (in caso
di cessazione del rapporto di lavoro indicare la causa).

Chiede infine che ogni comunicazione inerente la presente domanda venga inviata al seguente
indirizzo:

Via _____ CAP _____ CITTÀ _____
Telefono _____ e-mail _____.

Data _____

FIRMA _____

N.B. Alla domanda il candidato dovrà allegare:

- In originale o copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, utilizzando l'unito Modulo 1 a seconda della tipologia delle situazioni da dichiarare - tutte le certificazioni relative ai titoli che ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- Curriculum formativo e professionale, datato e firmato
- Elenco in carta semplice delle pubblicazioni e dei titoli presentati.
- Quietanza comprovante l'avvenuto versamento della tassa di ammissione al concorso non rimborsabile di € 25,82#
- Copia di un documento di identità.

_____ • _____

MODULO 1**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETÀ
(artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)**

Il/La sottoscritto/a nato/a a..... il..... residente a.....
in via..... consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di
dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di studio:

conseguito presso _____ in data _____;

conseguito presso _____ in data _____;

- essere in possesso del diploma di specializzazione in _____
conseguito presso _____ in data _____;

☐ ai sensi del D.Lgs. n. 257/91

☐ ai sensi del D.Lgs. n. 368/99;

(barrare la casella corrispondente ai fini della valutazione del titolo ai sensi dell'art. 27 - comma 7 del D.P.R. 483/1997);

- che la scuola di specializzazione ha avuto la durata di anni _____

- di essere iscritto al ____ anno del corso di specializzazione in _____
presso l'Università _____ di _____
con conseguimento del titolo nel mese di _____ anno_____, la cui durata
legale è di ____ anni.

- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di: _____;

- che le copie dei seguenti documenti uniti alla presente dichiarazione sono conformi agli originali

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____

- di avere prestato i seguenti servizi:

Amministrazione (Denominazione e Sede): _____
Tipo di Rapporto (subordinato – co.co.co. – libero professionale): _____
Determinato – Indeterminato: _____
Profilo Professionale _____ Disciplina _____
Periodo di Servizio: dal _____ al _____
Impegnativa Oraria settimanale _____
Causa di Risoluzione del rapporto di lavoro _____

Amministrazione (Ragione Sociale e Sede): _____
Tipo di Rapporto (subordinato – co.co.co. – libero professionale): _____
Determinato – Indeterminato: _____
Profilo Professionale _____ Disciplina _____
Periodo di Servizio: dal _____ al _____
Impegnativa Oraria settimanale _____
Causa di Risoluzione del rapporto di lavoro _____

- altro:

(indicare analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate).

luogo, data _____

firma per esteso del dichiarante _____

PUBBLICATO NEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LOMBARDIA N. ____
DEL __. __. 2020 E NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA N. ____
DEL __. __. 2020 .

SCADENZA: __ _____ 2020

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Santi Paolo e Carlo
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5
posti di c.p.s. - tecnico sanitario di laboratorio biomedico a
tempo indeterminato e a tempo pieno**

In esecuzione della deliberazione n. 323 del 12 febbraio 2021 del Direttore Generale è indetto:

CONCORSO PUBBLICO

per titoli ed esami per la copertura di:

- **n. 5 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico - Cat. D.**

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 1 del d.lgs. 198 dell'11 aprile 2006.

Ai posti si applicheranno le riserve previste dalle leggi speciali. Ai sensi dell'art. 3, comma 3, del d.p.r. 27 marzo 2001, n. 220, il numero dei posti riservati previsti dalle leggi speciali in favore di particolari categorie di cittadini non può complessivamente superare il 30% dei posti messi a concorso.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. 66/2010, è prevista la riserva dei posti per i volontari delle FF.AA., fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 e tenuto conto del limite sopra detto.

L'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono in particolare di seguito specificate:

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare coloro che possiedono i seguenti **requisiti generali e specifici**:

REQUISITI GENERALI:

- a) **cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano;

oppure

cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

oppure

familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

oppure

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria».

Sono fatte salve le disposizioni di cui all'art. 1 del d.p.r. 26 luglio 1976 n. 752 in materia di conoscenza della lingua italiana;

- b) **idoneità fisica all'impiego**. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'ASST, prima dell'immissione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI:

- a) Laurea di primo livello in Tecnico sanitario di laboratorio biomedico (L/SNT03) ovvero Diploma universitario di Tecnico sanitario di laboratorio biomedico, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al Diploma Universitario, ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi;

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità;

- b) iscrizione all'ordine professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

La partecipazione al presente concorso non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3 c. 6 - della l. 127/97.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande d'ammissione.

Costituiscono motivo d'esclusione dal concorso: la mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti, l'irregolarità della domanda o la trasmissione con modalità diverse da quelle che verranno sottoindicate, il mancato pagamento del contributo alle spese generali,

Si informano i candidati che, ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (Gd.p.r.) e del d.lgs. 196/2003 come modificato dal d.lgs. 101/2018 (Codice Privacy), i dati forniti saranno raccolti presso la S.C. Risorse Umane dell'ASST Santi Paolo e Carlo nonché presso la Ditta fornitrice della piattaforma informatica, che riceverà le domande, e che detti dati personali saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, per quanto riguarda la presentazione delle domande e l'elaborazione delle schede di valutazione dei titoli.

**TERMINE DI PRESENTAZIONE
DELLE CANDIDATURE**

Il termine perentorio entro e non oltre il quale devono essere presentate le domande di partecipazione al presente bando di concorso pubblico, pena esclusione, è il seguente:

ore 24:00 del

trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

**MODALITÀ DI PRESENTAZIONE
DELLE CANDIDATURE**

PER PARTECIPARE AL CONCORSO È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO
<https://asst-santipaolocarlo.iscrizioneconcorsi.it>.

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://asst-santipaolocarlo.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione **e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- **Collegarsi** al sito internet: <https://asst-santipaolocarlo.iscrizioneconcorsi.it/>;
- **Cliccare su «pagina di registrazione»** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2. ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù «Selezioni», per accedere alla schermata dei concorsi/avvisi disponibili.
- **Cliccare l'icona «Iscriviti» corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI di ammissione.
- Si inizia dalla scheda «**Anagrafica**», che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone «**aggiungi documento**» (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto «**Compila**» ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso «**Salva**»;
- Completata la compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format;
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su «**Conferma ed invio**».

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esauritivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- I servizi e i titoli acquisiti presso gli Istituti, Enti e Istituzioni privati di cui all'art. 4, commi 12 e 13 del d.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni e integrazioni sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le Aziende Sanitarie secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli Ospedali Pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

Attenzione per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati on line, a pena di esclusione sono:

- Documento di identità valido;
- ricevuta dell'avvenuto pagamento del contributo alle spese generali del concorso, di euro 10,00, da versare:
 - mediante bonifico bancario - ASST Santi Paolo Carlo UBI Banca Filiale di Milano Meda n. 5565 - ABI 03111 - CAB 01634 - c/c 000000000003 - IBAN IT 92F031110 1634000000000003 - con l'indicazione della causale «**Contributo Concorso Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico**».

IL CONTRIBUTO NON POTRÀ IN ALCUN CASO ESSERE RIMBORSATO, ANCHE NEL CASO DI REVOCA DELLA PRESENTE PROCEDURA.

- SOLO per i cittadini non italiani e non comunitari: documenti che consentono loro di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- domanda prodotta tramite questo portale debitamente firmata in modo autografo. La domanda allegata non deve riportare la scritta fac-simile e deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima con la firma).

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina «Servizio presso ASL/PA come dipendente»);
- la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di «**Anagrafica**» ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone «**aggiungi allegato**», ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su «**Conferma ed invio**». Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione «**STAMPA DOMANDA**».

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone «**Allega la domanda firmata**».

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone «**Invia l'iscrizione**» che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Non saranno prese in considerazione e quindi ritenute valide, ai fini del concorso, le domande presentate con modalità diverse da quelle previste dal presente bando, ovvero consegnate direttamente all'Ufficio Protocollo o inviate a mezzo del servizio postale o tramite utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) o posta elettronica.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.

L'ASST Santi Paolo e Carlo, si riserva - ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. 445/2000 - di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte.

Qualora dal controllo effettuato dall'ASST emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante, ferme restando le responsabilità penali previste dall'art. 76 del d.p.r. n. 445/2000, decade dai benefici eventualmente

conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. In tali casi l'ASST provvederà alla trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di «conferma di avvenuta iscrizione» che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.

In corrispondenza del concorso/avviso pubblico comparirà un'icona che permette la stampa della domanda presentata e conferma l'avvenuta registrazione dell'iscrizione. Successivamente la domanda non potrà più essere modificata, ma solo consultata.

Il giorno della prima prova, il candidato dovrà presentare, a pena di esclusione:

- Documento d'identità valido;
- Stampa della domanda di partecipazione e-mail di «conferma di avvenuta iscrizione»;
- Ricevuta dell'avvenuto versamento di € 10,00 quale contributo di partecipazione alle spese concorsuali;

Il candidato inoltre il giorno della prima prova, dovrà presentare, pena la mancata valutazione:

- le pubblicazioni edite a stampa. Non sono ammessi lavori manoscritti, dattiloscritti ed in bozza di stampa.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altro concorso bandito da questa ASST Santi Paolo e Carlo.

3: ASSISTENZA

Le **richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù «RICHIEDI ASSISTENZA» sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con le esigenze operative dell'Ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei tre giorni precedenti la scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura:

- La mancanza dei requisiti specifici richiesti dal presente bando;
- La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- Il mancato upload della domanda firmata, completa di tutte le sue pagine e priva della scritta «Fac Simile», in quanto trattasi di versione non definitiva;

inoltre la mancata presentazione, il giorno della prima prova di esame:

- del Documento d'identità;
- stampa della domanda di partecipazione ed e-mail di «conferma di avvenuta iscrizione»;
- ricevuta in originale dell'avvenuto versamento di € 10,00 quale contributo di partecipazione alle spese concorsuali;

Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro le ore 24 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla G.U. della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo o di sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio;

Ad avvenuta scadenza del bando, la procedura telematica non consentirà più la compilazione/integrazione della domanda di partecipazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La conservazione degli atti verrà effettuata a norma di legge e del Regolamento Aziendale in materia di scarto di archivio.

5 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata in ottemperanza a quanto disposto dal d.p.r. 27 marzo 2001 n. 220. Le Aziende si riservano la possibilità di costituire apposite sottocommissioni, secondo le modalità previste dall'art. 6 del citato d.p.r. 220/2001.

6 - CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario delle prove e la sede di svolgimento delle prove concorsuali, unitamente all'elenco dei candidati ammessi, verranno pubblicati, ad ogni conseguente effetto legale, sul sito istituzionale dell'ASST, non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove, senza ulteriore convocazione a domicilio.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame nel giorno, ora e sede prestabiliti saranno considerati rinunciare al concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

L'Amministrazione dell'ASST Santi Paolo e Carlo si riserva la facoltà di effettuare la prova scritta e la prova pratica nella stessa giornata.

7 - PROVE D'ESAME

PROVA SCRITTA (TEST):

Verfente su argomenti specifici attinenti al profilo a concorso. La prova scritta, ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, potrà consistere anche nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o multipla

PROVA PRATICA (TEST):

Esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta. La prova pratica, ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, potrà consistere anche nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o multipla

PROVA ORALE:

Verfente su argomenti attinenti al profilo a concorsi. La prova orale comprenderà, oltre ad elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Qualora il candidato non consegua nella prova pratica la votazione di 14/20, non sarà ammesso alla prova orale, pertanto l'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento della prova scritta e della prova pratica.

Verranno ammessi in graduatoria i candidati che supereranno tutte le prove d'esame.

8 - PUNTEGGIO PER I TITOLI E LE PROVE D'ESAME

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i titoli
- 70 punti per le prove d'esame

I 70 punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I 30 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|----------|
| 1) titoli di carriera | punti 15 |
| 2) titoli accademici e di studio | punti 3 |
| 3) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 2 |
| 4) curriculum formativo e professionale | punti 10 |

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

9 - GRADUATORIA

La graduatoria finale sarà formata dai candidati idonei a tutte le prove d'esame, formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato in ciascuna prova, nonché dai punti assegnati ai titoli prodotti, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

Soddisfatta la condizione a parità di punteggio, si applicano le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9 della legge 16 giugno 1998 n. 191, ove è disposto che sia preferito il candidato più giovane di età.

Il Direttore Generale dell'Azienda approva la graduatoria trasmessa mediante adozione di specifico provvedimento.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente classificatisi nella graduatoria finale, tenuto conto delle riserve previste per legge.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'ASST. La pubblicazione sul predetto sito sostituisce qualsiasi altra ulteriore comunicazione ai candidati idonei e vale ad ogni effetto quale notifica ai candidati della posizione ottenuta in graduatoria.

La graduatoria degli idonei rimane efficace per un termine di 24 mesi dalla data della pubblicazione sul sito Aziendale per eventuali coperture di posti nel medesimo profilo e disciplina per il quale il concorso è stato bandito.

Potrà essere altresì utilizzata per il conferimento di eventuali contratti a tempo determinato per posti del medesimo profilo.

La graduatoria, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (finanziaria 2004), potrà essere utilizzata anche da altre pubbliche amministrazioni, a partire dal candidato utilmente inserito e non ancora assunto in quel momento.

Decadrà, dalla graduatoria generale di merito, il candidato che avrà formalmente rinunciato all'assunzione presso l'ASST Santi Paolo Carlo.

10 - ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I concorrenti vincitori del concorso e tutti coloro nei confronti dei quali verrà disposta l'assunzione a tempo indeterminato saranno invitati dall'Amministrazione, a presentare, entro i termini che saranno dalla stessa comunicati, i documenti che gli verranno richiesti per l'assunzione.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione dei suddetti documenti non si darà luogo alla stipulazione del contratto con il vincitore inadempiente, in quanto decaduto.

Il candidato che non assuma servizio, senza giustificato motivo entro il termine stabilito dall'Azienda, decade dalla nomina presso l'Azienda stessa.

L'Amministrazione che procede all'assunzione, prima della nomina, a mezzo di sanitari di sua fiducia, accerta l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale si riferisce il concorso; il concorrente che non si presentasse o rifiutasse di sottoporsi a tale visita sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità.

I concorrenti vincitori del concorso e tutti coloro nei confronti dei quali verrà disposta l'assunzione a tempo indeterminato saranno soggetti a un periodo di prova come da contratto collettivo nazionale di lavoro.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 i concorrenti vincitori del concorso e tutti coloro nei confronti dei quali verrà disposta l'assunzione a tempo indeterminato dovranno permanere presso l'ASST Santi Paolo Carlo per un periodo non inferiore a cinque anni.

La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato presso l'ASST Santi Paolo Carlo, a seguito di utilizzo della graduatoria concorsuale, preclude automaticamente la possibilità di assunzione presso le altre Aziende.

Con l'accettazione della nomina e l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico - economico del personale dell'ASST. Agli assunti sarà riservato il trattamento economico previsto dal vigente contratto di lavoro per la posizione funzionale di inquadramento.

Decadrà dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (art. 13 Reg. UE 679/2016)

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del d.lgs n. 101/2018; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della legge 241/90 e successive modificazione e integrazioni.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici aziendali.

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'Ente è il seguente soggetto:

Dpo / RPD	E-mail	Telefono
PERINATI PIERLUIGI MARIO	rpd@asst-santipaolocarlo.it	02.8184.2119

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti in materia concorsuale.

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza e l'accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni contenute nel presente bando. Avverso il presente bando è proponibile ricorso avanti i competenti organi entro 120 giorni dalla pubblicazione sul B.U. Regione Lombardia.

L'ASST si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente concorso, senza che gli interessati possano avanzare pretese e diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.C. Risorse Umane - Ufficio Concorsi, Tel. 0281844532/3990/3950/4239 - dalle ore 10,00 alle ore 13,00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Il direttore generale
Matteo Stocco

Il responsabile del procedimento: Vincenzo Centola

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Santi Paolo e Carlo Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno, di n. 1 posto di dirigente medico disciplina malattie infettive

In esecuzione della deliberazione n. 231 del 4 febbraio 2021 del Direttore Generale, da espletarsi in conformità alle norme contenute nel d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483 e s.m.i. ed al presente bando è indetto:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

• n. 1 posto di Dirigente Medico -

Disciplina Malattie Infettive, a tempo indeterminato e a tempo pieno.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Gli/Le aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

1) **Cittadinanza italiana**, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti.

Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano;

oppure: cittadinanza di uno dei paesi europei;

Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 97/2013 sono ammessi a partecipare anche:

«i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente»; nonché:

«i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di status di protezione sussidiaria»;

2) **Laurea in Medicina e Chirurgia**;

3) **Specializzazione** nella disciplina oggetto del concorso ovvero in disciplina equipollente o affine, come stabilito dai dd.mm. 30 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni e integrazioni. Il candidato dovrà specificare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del d.lgs. 8 agosto 1991 n. 257 o del d.lgs. 17 agosto 1999 n. 368, come pure la durata del corso di specializzazione, ai fini di una adeguata valutazione della stessa; ai sensi dell'art. 56, comma 2 del d.p.r. n. 483/97, il personale del servizio sanitario in servizio di ruolo nella disciplina a concorso alla data di entrata in vigore dello stesso (1° febbraio 1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

a) *Ai sensi del comma 547 e 548 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019) come modificati dal d.l. n. 162 del 30 dicembre 2019, a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata e comunque previo esaurimento della graduatoria dei medici specializzati.*

b) *L'eventuale assunzione a tempo determinato dei medici e dei medici veterinari di cui al comma 547 risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione*

c) *Quanto sopra fatte salve ulteriori disposizioni e/o linee guida in materia emesse da parte del Ministero e/o Regione Lombardia in accordo con le università.*

4) **iscrizione all'Ordine** dei medici-chirurghi alla data di scadenza del bando, attestata da dichiarazione sostitutiva di autocertificazione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione.

I requisiti testé elencati, precisati più oltre nel presente bando, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il trattamento economico del posto messo a concorso è quello previsto dal CCNL dell'Area della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Il termine perentorio entro e non oltre il quale devono essere presentate le domande di partecipazione al presente bando di concorso pubblico, pena esclusione, è il seguente:

ore 24:00 del

trigesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

PER PARTECIPARE AL CONCORSO È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO
<https://asst-santipaolocarlo.iscrizioneconcorsi.it>.

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito <https://asst-santipaolocarlo.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24:00 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a correzione della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

• **Collegarsi** al sito internet: <https://asst-santipaolocarlo.iscrizioneconcorsi.it/>;

• **Cliccare su «pagina di registrazione»** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

• **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

• Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù «Selezioni», per accedere alla schermata dei concorsi/avvisi disponibili.

• **Cliccare l'icona «Iscriviti» corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**

• Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI di ammissione.

• Si inizia dalla scheda «**Anagrafica**», che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone «**aggiungi documento**» (dimensione massima 1 mb).

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

- Per iniziare cliccare il tasto «**Compila**» ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso «**Salva**»;
- Completata la compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format;

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su «**Conferma ed invio**».

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esauritivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- I servizi dei titoli acquisiti presso gli Istituti, Enti e Istituzioni privati di cui all'art. 4, commi 12 e 13 del d.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni e integrazioni sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le Aziende Sanitarie secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli Ospedali Pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

Attenzione per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati on line, a pena di esclusione sono:

- Documento di identità valido;
- ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo di € 15,00, non rimborsabili, quale contributo di partecipazione alle spese concorsuali da effettuarsi, con indicazione obbligatoria, nello spazio riservato alla causale di versamento, della dicitura «*contributo concorso/avviso pubblico*», tramite bonifico bancario, intestato all'ASST Santi Paolo e Carlo, UBI Banca - Filiale di Milano Meda n. 5565 - ABI: 03111 - CAB: 01634 - c/c: 000000000003 IBAN: IT92F0311101634000000000003 - Codice Swift: BLOPIT22565.
- SOLO** per i cittadini non italiani e non comunitari: documenti che consentono loro di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- domanda prodotta tramite questo portale debitamente firmata in modo autografo. La domanda allegata non deve riportare la scritta fac-simile e deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima con la firma).

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina «Servizio presso ASL/PA come dipendente»);
- la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di «Anagrafica» ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il

bottono «**aggiungi allegato**», ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su «**Conferma ed invio**». Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione «STAMPA DOMANDA».

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone «Allega la domanda firmata».

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone «**Invia l'iscrizione**» che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Non saranno prese in considerazione e quindi ritenute valide, ai fini del concorso, le domande presentate con modalità diverse da quelle previste dal presente bando, ovvero consegnate direttamente all'Ufficio Protocollo o inviate a mezzo del servizio postale o tramite utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) o posta elettronica.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.

L'ASST Santi Paolo e Carlo si riserva - ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. 445/2000 - di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte.

Qualora dal controllo effettuato dall'ASST emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante, ferme restando le responsabilità penali previste dall'art. 76 del d.p.r. n. 445/2000, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. In tali casi l'ASST provvederà alla trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di «**conferma di avvenuta iscrizione**» che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.

In corrispondenza del concorso/avviso pubblico comparirà un'icona che permette la stampa della domanda presentata e conferma l'avvenuta registrazione dell'iscrizione. Successivamente la domanda non potrà più essere modificata, ma solo consultata.

Il giorno della prima prova, il candidato dovrà presentare, a pena di esclusione:

- Documento d'identità valido;
- Stampa della e-mail di «conferma di avvenuta iscrizione»;
- Ricevuta dell'avvenuto versamento di € 15,00 quale contributo di partecipazione alle spese concorsuali; il candidato inoltre il giorno della prima prova, dovrà presentare, pena la mancata valutazione:
- le pubblicazioni edite a stampa. Non sono ammessi lavori manoscritti, dattiloscritti ed in bozza di stampa.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altro concorso bandito da questa ASST Santi Paolo e Carlo.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù «RICHIEDI ASSISTENZA» sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con le esigenze operative dell'Ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei tre giorni precedenti la scadenza del bando.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura:

- La mancanza dei requisiti specifici richiesti dal presente bando;
- La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- Il mancato upload della domanda firmata, completa di tutte le sue pagine e priva della scritta «Fac Simile», in quanto trattasi di versione non definitiva; inoltre la mancata presentazione, il giorno della prima prova di esame:
- del Documento d'identità;
- stampa della e-mail di «conferma di avvenuta iscrizione»;
- ricevuta in originale dell'avvenuto versamento di € 15,00 quale contributo di partecipazione alle spese concorsuali;

PROVE D'ESAME

Sono quelle previste dal d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 e eventuali integrazioni o modificazioni e precisamente dall'art. 26:

- a) PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20, nel rispetto dei criteri previsti dal citato d.p.r. n. 483/97.

L'ASST, qualora il numero dei candidati lo permetta, potrà prevedere di far svolgere tutte le prove d'esame nella medesima giornata.

Per la valutazione dei titoli, le modalità di espletamento e di valutazione e il punteggio delle prove d'esame, si richiamano gli artt. 20, 21, 22, 23 e 27 del d.p.r. n. 483/97;

La Commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento dell'ASST, secondo la composizione prevista dall'art. 25 del d.p.r. n. 483/97, per il profilo bandito;

Il diario delle prove d'esame, nonché la sede di espletamento, sarà reso noto ai candidati mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet Aziendale www.asst-santipaolocarlo.it, sezione bandi di concorso, nel rispetto dei termini di preavviso previsto dalla norma (d.p.r. 483/97) e nel rispetto del calendario delle festività.

La suddetta pubblicazione vale ad ogni effetto quale notifica di convocazione ai candidati, escluso qualsiasi altro avviso o invito.

I concorrenti dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presentazione alle prove, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, comporterà l'automatica esclusione dal concorso.

L'Amministrazione, con osservanza del d.p.r. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, procederà all'approvazione della graduatoria generale finale degli idonei, formata secondo l'ordine di punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, con l'osservanza che, a parità di punti, verrà preferito il candidato più giovane d'età, come previsto dall'art. 2, co. 9 della legge 20 giugno 1998 n. 191.

Il/i candidato/i vincitore è tenuto a presentare, entro trenta giorni, tutta la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro. Su richiesta dell'interessato, il termine assegnato dall'ASST può essere prorogato di ulteriori 15 giorni per comprovato impedimento. Nello stesso termine il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato alla data di assunzione in servizio e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001, dalla Legge n. 662/1996 e dall'art. 72 della Legge n. 448/1998.

L'ASST Santi Paolo e Carlo procederà alla stipula del contratto individuale e gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato, l'ASST comunicherà di non dar luogo all'assunzione e l'Amministrazione potrà nominare altri concorrenti idonei, seguendo l'ordine della graduatoria, secondo le ultime disposizioni dettate in materia dalla normativa vigente.

L'effettiva assunzione dei vincitori è subordinata in ogni caso all'assenza di vincoli legislativi o alla concessione di autorizzazioni da parte degli organi regionali in materia di assunzioni.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni del d.p.r. n. 483 del 10 dicembre 1997, del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 modificato dal d.lgs. 19 giugno 1999 e successive modificazioni e integrazioni, dalla legge n. 368 del 6 settembre 2001 e del CCNL Area Sanità.

Sarà garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul posto di lavoro, come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Il sorteggio dei Componenti della Commissione Esaminatrice previsto dalla normativa vigente, avverrà presso la S.C. Risorse Umane dell'ASST Santi Paolo e Carlo - Presidio San Paolo, via A. di Rudini n. 8 - Milano, con inizio alle ore 10,00, il primo Mercoledì non festivo, decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Sulla base di eventuali sopravvenute circostanze e contingenze e nel rispetto delle norme di legge, l'ASST Santi Paolo e Carlo si riserva la facoltà di rideterminare il numero dei posti banditi, prorogare, di sospendere o di revocare in tutto o in parte ovvero di modificare il presente bando di concorso, a suo insindacabile giudizio, nonché di attingere alla relativa graduatoria degli idonei per eventuali sopravvenute necessità di nomine in ruolo e/o per il conferimento di incarichi a tempo determinato.

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del d.lgs. n. 101/2018; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della legge n. 241/90 e successive modificazioni e integrazioni.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici aziendali.

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'Ente è il seguente soggetto:

Dpo / RPD	E-mail	Telefono
PERINATI PIERLUIGI MARIO	rpd@asst-santipaolocarlo.it	02.8184.2119

Sito internet: www.asst-santipaolocarlo.it.
Milano,

Il direttore generale
Matteo Stocco

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Santi Paolo e Carlo
Avviso pubblico per la procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20 comma 1 del d.lgs. 75/2017 per tutto il personale del SSN dell'area del comparto dell'ASST Santi Paolo Carlo

<i>Profilo</i>	<i>N. posti</i>
CPS - INFERMIERE	3
CPS - TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO	1
CPS - OSTETRICA	2
CPS - TECNICO DI FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE	2
CPS - EDUCATORE	1
CPS - DIETISTA	1
CPS - TECNICO DI RADIOLOGIA	1
CPS - TERAPISTA DELLA NEUROPSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA	1
CPS - TECNICO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	1
CPS - ASSISTENTE SOCIALE	2
CPS - LOGOPEDISTA	1
CPS - FISIOTERAPISTA	1
CPS - TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA	1
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO - CAT. D	1

L'Azienda si riserva di valutare ulteriori posti e/o profili rispetto a quelli sopra indicati, stante il possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando, sulla base di specifiche necessità e nel rispetto del Piano dei Fabbisogni, tenendo anche conto del reclutamento ordinario e nel rispetto della vigente normativa e nei limiti delle coperture finanziarie.

In attuazione di quanto stabilito dall'art. 20 comma 1 del decreto legislativo n. 75/2017, dalle circolari del Ministro per la Semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3/2017 e nn. 1/2018 e 2 del 2018, nonché dei documenti della Conferenza delle Regioni del 15 e del 19 febbraio 2018 in tema di stabilizzazione del personale precario, è emesso il **presente avviso per la copertura a tempo indeterminato di posti d'organico**.

Lo stato giuridico ed economico inerenti ai posti messi a selezione è regolato e stabilito dalle norme legislative contrattuali vigenti.

REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti specifici di ammissione alla presente procedura sono tutti i seguenti:

- risulti in servizio, successivamente alla data del 28 agosto 2015 (data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015) con contratto di lavoro a tempo determinato, presso l'amministrazione che procede all'assunzione (quindi, in base a questo requisito è sufficiente essere stato in servizio anche un solo giorno dopo la data prima indicata);
- essere stato assunto a tempo determinato**, attingendo ad una graduatoria, a tempo determinato o indeterminato, riferita ad una procedura concorsuale ordinaria, per esami e/o titoli, ovvero prevista anche in una normativa di legge;
- aver maturato, alla data del 31 dicembre 2020 almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni (dal 1 gennaio 2013 al 31 dicembre 2020) nel medesimo profilo di cui al punto a).

Sono validi i servizi prestati con diverse tipologie di contratto flessibile (co.co.co. e libero professionale) purché relative ad attività del medesimo profilo professionale di cui al punto a).

Tra i contratti di lavoro flessibile non è utile alla maturazione del requisito il contratto di somministrazione (cd. contratto interinale).

Non hanno titolo alla stabilizzazione coloro che sono già titolari di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della procedura di stabilizzazione.

I partecipanti all'avviso devono essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa concorsuale vigente per l'assunzione nello specifico profilo.

Devono comunque possedere:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea o possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38 c. 1 e c. 3 bis d.lgs. 165/2001 e s.m.i.

I cittadini degli Stati membri dell'UE o di altra nazionalità devono dichiarare di possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e devono permanere anche al momento dell'assunzione.

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Le modalità con cui è possibile far recapitare la domanda sono le seguenti:

- Ufficio postale (non fa fede il timbro postale ma la data e ora di ricevimento entro il termine perentorio stabilito dal bando). L'ASST declina ogni responsabilità per eventuali ritardi o smarrimenti delle domande spedite;
- Consegna diretta a cura e responsabilità dell'interessato, entro il giorno di scadenza perentorio suindicato presso UFFICIO PROTOCOLLO, dell'ASST Santi Paolo e Carlo - Presidio San Carlo - sito nella palazzina n. 1, Via Pio II, 3 - 20153 Milano, oppure presso - Presidio San Paolo Blocco B piano R - Via A. di Rudini 8 - 20142 Milano;
- inviata per posta certificata al seguente indirizzo protocollo@pec.asst-santipaolocarlo.it. La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale; non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria del candidato o di altra persona, anche se indirizzata alla suindicata casella PEC dell'ASST. L'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, in un unico file in formato PDF, deve avvenire tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo mail sopra indicato, entro il giorno e ora di scadenza perentoria del bando.

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di sottoscrizione della domanda:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;
- oppure*
- sottoscrizione della domanda con firma autografata del candidato e scansione fronte/retro di un valido documento di identità.

Nella compilazione dei periodi di servizio dovranno essere compilati tutti i campi previsti nel format. Dovranno essere indicati, con particolare attenzione, l'esatta denominazione e l'indirizzo delle Aziende/Enti dove si è svolta la propria attività al fine di poter effettuare le necessarie verifiche.

Non saranno presi in considerazione, né ai fini dell'ammissione né ai fini della valutazione, periodi di servizio dei quali non sia rilevabile la durata, la qualifica, la tipologia del rapporto o l'identità dell'Azienda/Ente datore di lavoro.

TERMINE ULTIMO PRESENTAZIONE DOMANDE: _____

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non saranno considerate valide le domande pervenute oltre il termine sopra indicato 30 gg dalla pubblicazione per estratto sulla G.U.).

L'Amministrazione non si assume responsabilità per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

- domanda di partecipazione**
- copia di un documento d'identità in corso di validità**

**MOTIVI DI ESCLUSIONE
DALLA PRESENTE PROCEDURA**

- La mancanza di uno dei requisiti specifici richiesti dal presente bando;
- La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando e l'omissione della firma;

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

L'Azienda procederà alla formazione di due graduatorie per ogni profilo professionale oggetto della stabilizzazione di cui al presente avviso:

La prima formata da coloro che, in applicazione del comma 12 dell'art. 20 del d.lgs. 75/2017 citato, hanno priorità di assunzione in quanto in servizio alla data del 22 giugno 2017 nel profilo presso l'ASST Santi Paolo Carlo di Milano;

La seconda formata da coloro che, non erano in servizio alla data del 22 giugno 2017 nel profilo presso l'ASST Santi Paolo Carlo di Milano;

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E NORME FINALI

L'assunzione è subordinata, ferma restando la preliminare verifica in tema di dichiarazione sostitutive e *al conseguimento dell'idoneità alla mansione*.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, di sospendere, revocare o modificare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio concorsi dell'ASST Santi Paolo e Carlo - Via A. di Rudini 8 - 20142 Milano - tel. 0281844532/3990/3950 - dalle ore 09.30 alle 12.00, da lunedì a venerdì.

**INFORMATIVA IN MATERIA DI
PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del d.lgs. n. 101/2018; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della legge n. 241/90 e successive modificazione e integrazioni.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici aziendali.

Il Data Protection Officer / Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'Ente è il seguente soggetto:

Dpo / RPD	E-mail	Telefono
PERINATI PIERLUIGI MARIO	rpd@asst-santipaolocarlo.it	02.8184.2119

Sarà garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul posto di lavoro, come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Sulla base di eventuali sopravvenute circostanze e contingenze e nel rispetto delle norme di legge, l'ASST Santi Paolo e Carlo si riserva la facoltà di rideterminare il numero dei posti banditi, prorogare, di sospendere o di revocare in tutto o in parte ovvero di modificare il presente bando, a suo insindacabile giudizio.

Sito internet: www.asst-santipaolocarlo.it, bandi di concorso, avvisi pubblici.

Il direttore generale
Matteo Stocco

Responsabile del procedimento: Vincenzo Centola

Al Direttore Generale
ASST Santi Paolo e Carlo -
Via A. di Rudini 8
20142 MILANO

Il/La sottoscritto/a

COGNOME _____

NOME _____

CHIEDE

di partecipare all'avviso pubblico per la procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20, comma 1, del D.Lgs n. 75/2017 del personale precario per il seguente profilo _____

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n° 445 del 28.12.2000

DICHIARA

- di essere nato/a a (prov.) il
- di essere residente a in Via/P.zza n° ;
telefono ; Cod. Fiscale.....;
- Indirizzo e-mail.....;

☐ di essere cittadino/a italiano/a;

oppure

☐ di essere (per i cittadini appartenenti ad uno Stato dell'Unione Europea) cittadino/a dello Stato:
.....;

oppure

☐ familiari dei cittadini degli Stati membri dell'unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
oppure:

☐ cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di status di protezione sussidiaria;

☐ Idoneità fisica all'impiego

☐ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di:

oppure

☐ di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo:

☐ di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

oppure

- ☐ di aver riportato le seguenti condanne penali e di avere i seguenti procedimenti in corso
- ☐ che la propria posizione nei riguardi degli obblighi di leva è la seguente (solo per i candidati di sesso maschile):
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio **per il personale del comparto:**
 - ☐ diploma/laurea di..... conseguito presso in data
 - ☐ di essere iscritto all'Albo professionale degli di(ove previsto)
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio **per il personale della dirigenza medica e sanitaria:**
 - ☐ laurea in..... conseguito presso..... in data.....;
 - ☐ diploma di specializzazione..... conseguito presso..... in data.....;
 - ☐ di essere iscritto all'Albo professionale di.....

DICHIARA ALTRESI'

di essere in possesso di tutti i seguenti requisiti specifici di ammissione:

- a) Essere stato in servizio, nel profilo oggetto della richiesta di stabilizzazione, successivamente alla data del 28/08/2015 con contratto di lavoro a tempo determinato presso l'Asst Santi Paolo e Carlo;
- b) Essere stato reclutato a tempo determinato, nel profilo oggetto della richiesta di stabilizzazione, attingendo ad una graduatoria, a tempo determinato o a tempo indeterminato riferita ad una procedura concorsuale ordinaria, per esami e/o titoli, ovvero prevista in una normativa di legge, procedura anche espletata presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;
- c) Aver maturato, alla data del 31/12/2020 almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni (dal 1/1/2013 al 31/12/2020) nel medesimo profilo di cui al punto a);

I servizi prestati prima del 01.01.2013 non verranno valutati e pertanto non devono essere indicati.

Denominazione ente PUBBLICO	qualifica	periodo dal	periodo al	tipo di rapporto e impegno orario

- ☐ Di non essere titolare di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso pubblica amministrazione nel profilo equivalente o superiore a quello oggetto della richiesta di stabilizzazione;
- ☐ di non essere stato destituito/a, dispensato/a dall'impiego presso le Pubbliche Amministrazioni ovvero licenziati:
- ☐ di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. n.101/2018;
- ☐ che le dichiarazioni di cui sopra sono rese ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. medesimo in caso di false dichiarazioni;
- ☐ di essere consapevole che l'accertamento di dichiarazioni mendaci comporterà la decadenza dai benefici conseguiti in relazione alla presente istanza;

- che il recapito a cui devono essere inviate tutte le comunicazioni inerenti all'avviso/concorso è indirizzo e-mail personale: _____

Il/la sottoscritto/a inoltre allega alla presente domanda FOTOCOPIA DELLA CARTA IDENTITA'.

(data)

(firma)

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Santi Paolo e Carlo
Avviso pubblico per la procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20 comma 1 del d.lgs. 75/2017 per tutto il personale del s.s.n. dell'area della dirigenza dell'ASST Santi Paolo e Carlo

Profilo	N. posti
DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA MAXILLO FACCIALE	2
DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA MEDICINA INTERNA PRESSO D.A.M.A.	1
DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA CHIRURGIA GENERALE	1
DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA MALATTIE INFETTIVE PRESSO ISTITUTI PENITENZIARI	3
DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA MALATTIE INFETTIVE PRESSO S.C. MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI	1
DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA PEDIATRIA	3
DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA RADIOLOGIA	1
DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	1
DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA GENETICA MEDICA PRESSO ANATOMIA PATOLOGICA	1
DIRIGENTE BIOLOGO	2

L'Azienda si riserva di valutare ulteriori posti e/o profili rispetto a quelli sopra indicati, stante il possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando, sulla base di specifiche necessità e nel rispetto del Piano dei Fabbisogni, tenendo anche conto del reclutamento ordinario e nel rispetto della vigente normativa e nei limiti delle coperture finanziarie.

In attuazione di quanto stabilito dall'art. 20 comma 1 del decreto legislativo n. 75/2017, dalle circolari del Ministro per la Semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3/2017 e n.ri 1/2018 e 2 del 2018, nonché dei documenti della Conferenza delle Regioni del 15 e del 19 febbraio 2018 in tema di stabilizzazione del personale precario, è emesso il **presente avviso per la copertura a tempo indeterminato di posti d'organico**.

Lo stato giuridico ed economico inerenti ai posti messi a selezione è regolato e stabilito dalle norme legislative contrattuali vigenti.

REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti specifici di ammissione alla presente procedura sono tutti i seguenti:

- risultare in servizio, successivamente alla data del 28 agosto 2015 (data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015) con contratto di lavoro a tempo determinato, presso l'amministrazione che procede all'assunzione (quindi, in base a questo requisito è sufficiente essere stato in servizio anche un solo giorno dopo la data prima indicata);
- essere stato assunto a tempo determinato**, attingendo ad una graduatoria, a tempo determinato o indeterminato, riferita ad una procedura concorsuale ordinaria, per esami e/o titoli, ovvero prevista anche in una normativa di legge;
- aver maturato, alla data del 31 dicembre 2020 almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni (dal 1 gennaio 2013 al 31 dicembre 2020) nel medesimo profilo di cui al punto a).

Sono validi i servizi prestati con diverse tipologie di contratto flessibile (co.co.co. e libero professionista) purché relative ad attività del medesimo profilo professionale di cui al punto a).

Tra i contratti di lavoro flessibile non è utile alla maturazione del requisito il contratto di somministrazione (cd. contratto interinale).

Non hanno titolo alla stabilizzazione coloro che sono già titolari di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della procedura di stabilizzazione.

I partecipanti all'avviso devono essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa concorsuale vigente per l'assunzione nello specifico profilo.

Devono comunque possedere:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea o possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38 c. 1 e c. 3 bis d.lgs. 165/2001 e s.m.i.

I cittadini degli Stati membri dell'UE o di altra nazionalità devono dichiarare di possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e devono permanere anche al momento dell'assunzione.

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Le modalità con cui è possibile far recapitare la domanda sono le seguenti:

- Ufficio postale (non fa fede il timbro postale ma la data e ora di ricevimento entro il termine perentorio stabilito dal bando). L'ASST declina ogni responsabilità per eventuali ritardi o smarrimenti delle domande spedite;
- Consegna diretta a cura e responsabilità dell'interessato, entro il giorno di scadenza perentorio suindicato presso UFFICIO PROTOCOLLO, dell'ASST Santi Paolo e Carlo - Presidio San Carlo - sito nella palazzina n. 1, Via Pio II, 3 - 20153 Milano, oppure presso - Presidio San Paolo Blocco B piano R - Via A. di Rudini 8 - 20142 Milano;
- inviata per posta certificata al seguente indirizzo protocollo@pec.asst-santipaolocarlo.it. La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale; non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria del candidato o di altra persona, anche se indirizzata alla suindicata casella PEC dell'ASST. L'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, in un unico file in formato PDF, deve avvenire tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo mail sopra indicato, entro il giorno e ora di scadenza perentoria del bando.

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di sottoscrizione della domanda:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;
- oppure*
- sottoscrizione della domanda con firma autografata del candidato e scansione fronte/retro di un valido documento di identità.

Nella compilazione dei periodi di servizio dovranno essere compilati tutti i campi previsti nel format. Dovranno essere indicati, con particolare attenzione, l'esatta denominazione e l'indirizzo delle Aziende/Enti dove si è svolta la propria attività al fine di poter effettuare le necessarie verifiche.

Non saranno presi in considerazione, né ai fini dell'ammissione né ai fini della valutazione, periodi di servizio dei quali non sia rilevabile la durata, la qualifica, la tipologia del rapporto o l'identità dell'Azienda/Ente datore di lavoro.

TERMINE ULTIMO PRESENTAZIONE DOMANDE: _____

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non saranno considerate valide le domande pervenute oltre il termine sopra indicato 30 gg dalla pubblicazione per estratto sulla G.U.).

L'Amministrazione non si assume responsabilità per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

- domanda di partecipazione**
- copia di un documento d'identità in corso di validità**

MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA PRESENTE PROCEDURA

- La mancanza di uno dei requisiti specifici richiesti dal presente bando;

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

- La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando e l'omissione della firma;

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

L'Azienda procederà alla formazione di due graduatorie per ogni profilo professionale oggetto della stabilizzazione di cui al presente avviso:

La prima formata da coloro che, in applicazione del comma 12 dell'art. 20 del d.lgs. 75/2017 citato, hanno priorità di assunzione in quanto in servizio alla data del 22 giugno 2017 nel profilo presso l'ASST Santi Paolo Carlo di Milano;

La seconda formata da coloro che, non erano in servizio alla data del 22 giugno 2017 nel profilo presso l'ASST Santi Paolo Carlo di Milano;

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E NORME FINALI

L'assunzione è subordinata, ferma restando la preliminare verifica in tema di dichiarazione sostitutive *e al conseguimento dell'idoneità alla mansione*.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, di sospendere, revocare o modificare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio concorsi dell'ASST Santi Paolo e Carlo - Via A. di Rudini 8 - 20142 Milano - tel. 0281844532/3990/3950 - dalle ore 09.30 alle 12.00, da lunedì a venerdì.

INFORMATIVA IN MATERIA DI
PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del d.lgs. n. 101/2018; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della legge n. 241/90 e successive modificazione e integrazioni.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici aziendali.

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'Ente è il seguente soggetto:

Dpo / RPD	E-mail	Telefono
PERINATI PIERLUIGI MARIO	rpdc@asst-santipaolocarlo.it	02.8184.2119

Sarà garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul posto di lavoro, come previsto dall'art.7 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Sulla base di eventuali sopravvenute circostanze e contingenze e nel rispetto delle norme di legge, l'ASST Santi Paolo e Carlo si riserva la facoltà di rideterminare il numero dei posti banditi, prorogare, di sospendere o di revocare in tutto o in parte ovvero di modificare il presente bando, a suo insindacabile giudizio.

Sito internet: www.asst-santipaolocarlo.it, bandi di concorso, avvisi pubblici.

Il direttore generale
Matteo Stocco

Responsabile del procedimento: Vincenzo Centola

Al Direttore Generale
ASST Santi Paolo e Carlo -
Via A. di Rudini 8
20142 MILANO

Il/La sottoscritto/a

COGNOME _____
NOME _____

CHIEDE

di partecipare all'avviso pubblico per la procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017 del personale precario per il seguente profilo _____

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

- di essere nato/a a (prov.) il
- di essere residente a in Via/P.zza n. ;
telefono ; Cod. Fiscale.....;
- Indirizzo e-mail.....;

☐ di essere cittadino/a italiano/a;

oppure

☐ di essere (per i cittadini appartenenti ad uno Stato dell'Unione Europea) cittadino/a dello Stato:
.....;

oppure

☐ familiari dei cittadini degli Stati membri dell'unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
oppure:

☐ cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di status di protezione sussidiaria;

☐ Idoneità fisica all'impiego

☐ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di:;
oppure

☐ di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo:

☐ di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

oppure

- ☐ di aver riportato le seguenti condanne penali e di avere i seguenti procedimenti in corso
- ☐ che la propria posizione nei riguardi degli obblighi di leva è la seguente (solo per i candidati di sesso maschile):
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio **per il personale del comparto:**
 - ☐ diploma/laurea di..... conseguito presso in data
 - ☐ di essere iscritto all'Albo professionale degli di;(ove previsto)
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio **per il personale della dirigenza medica e sanitaria:**
 - ☐ laurea in..... conseguito presso..... in data.....;
 - ☐ diploma di specializzazione..... conseguito presso..... in data.....;
 - ☐ di essere iscritto all'Albo professionale di.....

DICHIARA ALTRESI'

di essere in possesso di tutti i seguenti requisiti specifici di ammissione:

- a) Essere stato in servizio, nel profilo oggetto della richiesta di stabilizzazione, successivamente alla data del 28/08/2015 con contratto di lavoro a tempo determinato presso l'Asst Santi Paolo e Carlo;
- b) Essere stato reclutato a tempo determinato, nel profilo oggetto della richiesta di stabilizzazione, attingendo ad una graduatoria, a tempo determinato o a tempo indeterminato riferita ad una procedura concorsuale ordinaria, per esami e/o titoli, ovvero prevista in una normativa di legge, procedura anche espletata presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;
- c) Aver maturato, alla data del 31/12/2020 almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni (dal 1/1/2013 al 31/12/2020) nel medesimo profilo di cui al punto a);

I servizi prestati prima del 01.01.2013 non verranno valutati e pertanto non devono essere indicati.

Denominazione ente PUBBLICO	qualifica	periodo dal	periodo al	tipo di rapporto e impegno orario

- ☐ Di non essere titolare di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso pubblica amministrazione nel profilo equivalente o superiore a quello oggetto della richiesta di stabilizzazione;
- ☐ di non essere stato destituito/a, dispensato/a dall'impiego presso le Pubbliche Amministrazioni ovvero licenziati:
- ☐ di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. n. 101/2018;
- ☐ che le dichiarazioni di cui sopra sono rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. medesimo in caso di false dichiarazioni;
- ☐ di essere consapevole che l'accertamento di dichiarazioni mendaci comporterà la decadenza dai benefici conseguiti in relazione alla presente istanza;

- che il recapito a cui devono essere inviate tutte le comunicazioni inerenti all'avviso/concorso è indirizzo e-mail personale: _____

Il/la sottoscritto/a inoltre allega alla presente domanda FOTOCOPIA DELLA CARTA IDENTITÀ.

(data)

(firma)

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della Valcamonica **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1** **posto di dirigente medico - area medica e delle specialità** **mediche - disciplina: cardiologia**

Si porta a conoscenza che in esecuzione del decreto del Direttore Generale n. 81 del 11 febbraio 2021 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, in conformità alle norme contenute nel d.p.r. n. 483/1997 per la copertura del seguente posto:

• Dirigente Medico

Area Medica e delle Specialità Mediche

Disciplina: Cardiologia.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI PER L'AMMISSIONE ALL'AVVISO

I candidati dovranno essere in possesso dei seguenti **requisiti generali** per l'ammissione all'impiego previsto dall'art. 1 d.p.r. n. 483/1997 (e successive modificazioni e/o integrazioni):

a) Cittadinanza italiana, o cittadinanza in uno dei paesi dell'Unione Europea.

Possono altresì partecipare, ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. 165/01 e ss.mm.ii.:

- i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché sino titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (art. 9 del d.lgs. 286/98),
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari dello status di rifugiato;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari dello status di protezione sussidiaria con passaporto in corso di validità o altro documento equipollente.

b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità specifica alla mansione è effettuato a cura dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Valcamonica, con l'osservanza delle norme in materia di categoria protette.

c) non possono accedere ai posti a concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

d) Età: come previsto dall'art. 3 comma 6 della legge n. 127/1997 la partecipazione non è soggetta a limiti di età.

e dei seguenti **requisiti specifici** (artt. 24, 56 e 74 del d.p.r. n. 483/1997):

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso

oppure:

- specializzazione in disciplina equipollente tra quelle previste dal d.m. 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii o affine tra quelle previste dal d.m. 31 gennaio 1998 e ss.mm.ii;

oppure:

- essere in servizio di ruolo nella qualifica e disciplina messa a concorso o in disciplina equipollente alla data dell'1 febbraio 1998, data di entrata in vigore del d.p.r. n. 483/1997 (art. 56 co. 2 d.p.r. n. 483/1997);

oppure:

- ai sensi dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge n. 145/2018 e s.m.i, essere iscritti al corso di formazione specialistica a partire dal terzo anno.

All'esito positivo delle medesime procedure i medici in formazione specialistica saranno collocati in graduatoria separata. L'eventuale assunzione di detto personale, risultato idoneo e utilmente collocato nella relativa graduatoria, potrà avvenire solamente esaurita la graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando. Gli stessi possono essere destinatari di contratto di lavoro a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative. A decorrere dalla data di conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro che sono assunti ai sensi di quanto sopra riportato, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della Dirigenza sel SSN.

Il candidato dovrà specificare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del d.lgs. 8 agosto 1991 n. 257 e del d.lgs. 17 agosto 1999 n. 368, come pure la durata del corso di specializzazione. La specializzazione conseguita ai sensi del d.lgs. n. 257/1991 e del d.lgs. n. 368/1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, verrà valutata tra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo a concorso nel limite massimo della durata del corso di specializzazione, secondo il disposto dell'art. 45 del citato d.lgs. n. 368/1999 in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/ 1.8 N.1/1 dell'11 marzo 2009.

c) iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici - chirurghi o al corrispondente Albo di uno dei Paesi dell'Unione Europea. È comunque fatto salvo l'obbligo dell'iscrizione all'Albo professionale in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Per partecipare alla selezione è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione online sul sito: <https://asst-valcamonica.iscrizioneconcorsi.it>.

La domanda di partecipazione dovrà essere, pena esclusione, prodotta esclusivamente tramite procedura telematica, secondo le modalità indicate nel predetto sito internet con la conseguenza che l'utilizzo di modalità diverse di iscrizione non saranno prese in considerazione.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva sino alle ore 23.59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dell'avviso nella G.U. della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Non saranno considerate in alcun caso le domande presentate antecedentemente al giorno della pubblicazione dell'estratto dell'avviso nella G.U. della Repubblica Italiana.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla selezione i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità sopra indicate.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione della domanda per tempo.

Per la procedura di iscrizione e presentazione della domanda il candidato dovrà seguire tassativamente le indicazioni fornite dalla piattaforma ed eventualmente fare riferimento alla manualistica ivi reperibile e inoltre alle indicazioni operative pubblicate sul sito aziendale www.asst-valcamonica.it (a portata di click → avvisi per concorsi) da considerarsi vincolante per il concorrente.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni presenti il candidato, dopo avere reso le dichiarazioni finali, dovrà stampare la domanda definitiva ed inoltre la stessa, comprensiva di tutte le pagine generate dovrà essere caricata nell'apposito spazio munita di sottoscrizione olografa, con la conseguenza che il mancato rispetto di quanto sopra descritto comporterà l'esclusione dalla procedura.

Si rammenta che, come precisato nelle singole pagine di compilazione della domanda, per alcune tipologie di titoli è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione di quanto dichiarato, allegare mediante upload la documentazione direttamente nel format on-line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documento di identità valido;
- domanda di partecipazione sottoscritta comprensiva di tutte le pagine generate in esito alla compilazione on-line;

- ricevuta del versamento quale contributo per la copertura delle spese della procedura selettiva dell'importo di € 15,00, non rimborsabili, a favore dell'ASST Valcamonica da effettuarsi bonifico (codice IBAN IT28H0311154160000000036873) con causale specifica «Diritto di segreteria concorso per n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Cardiologia»);
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero.

Si precisa inoltre che per la valutazione della produzione scientifica e delle pubblicazioni il candidato dovrà allegare integralmente gli elaborati con la conseguenza che l'omessa allegazione così come l'allegazione parziale comporterà l'impossibilità di valutare quanto dichiarato.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 d.p.r. 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

CONVOCAZIONE CANDIDATI

Ai concorrenti verranno comunicate tempestivamente la data e la sede degli esami, con le modalità previste dall'art. 7 del d.p.r. 483/1997 o tramite PEC (per chi avesse scelto la trasmissione elettronica), non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove. Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei concorrenti medesimi.

MODALITÀ DI SELEZIONE

Le prove d'esame previste per **Dirigente Medico** (art. 26 d.p.r. n. 483/1997) - sono le seguenti:

a) PROVA SCRITTA:

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) PROVA PRATICA:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) PROVA ORALE:

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento delle prove scritte e pratica è subordinato al raggiungimento per ciascuna di esse di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

Per la valutazione dei titoli e l'attribuzione dei relativi punteggi la commissione farà riferimento oltre che all'art. 27 del d.p.r. n. 483/1997 anche ai criteri di cui agli artt. 11, 20, 21 del medesimo d.p.r.

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La graduatoria finale sarà formata con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5 d.p.r. n. 487/1994 e ss.mm.ii., nonché del requisito della minore età (art. 3 legge n. 127/1997 come modificato dalla legge n. 191/1998).

Il candidato dovrà altresì dimostrare adeguata conoscenza della normativa e della disciplina nazionale, regionale ed aziendale in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, in particolare delle seguenti disposizioni:

- Disposizioni normative vigenti relative alla prevenzione della corruzione (tra cui: l. n. 190/2012; d.lgs. n. 33/2013; d.lgs. n. 39/2013)

- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (d.p.r. 16 aprile 2013 n. 62);
- Codice disciplinare dell'Azienda (pubblicato sul sito internet aziendale);
- Piano Nazionale Anticorruzione (nella versione pro tempore vigente);
- Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e integrità dell'ASST della Valcamonica (nella versione pro tempore vigente).

SORTEGGIO DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda secondo i criteri indicati dal d.p.r. n. 483/1997.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 e 3 del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, si notifica che il sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice avverrà alle ore 10,00 presso la sala riunioni della Direzione dell'ospedale di Esine - Via Manzoni, 142 - Esine (BS), del primo lunedì non festivo, decorsi 30 gg dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati, la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni lunedì successivo con le modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicazione.

DISPOSIZIONI VARIE

Il Direttore Generale, con proprio provvedimento, procede alla nomina dei vincitori del concorso. La nomina decorre dalla data dell'effettiva assunzione in servizio. La nomina viene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova, della durata di mesi due ai sensi dell'art. 15 del CCNL del comparto Sanità sottoscritto il 1 settembre 1995.

I candidati assunti a tempo indeterminato presso l'ASST Valcamonica avrà l'obbligo di permanere presso l'Azienda per un periodo di cinque anni, ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis del d.lgs. 165/01.

È fatta salva la facoltà dell'Azienda, per ragioni motivate ed a suo insindacabile giudizio, di disapplicare quanto sopra indicato.

Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro trenta giorni dal termine stabilito nel provvedimento di nomina, decade dalla nomina stessa.

L'Amministrazione accerta l'idoneità fisica all'impiego dei vincitori. Il concorrente che non si presentasse o rifiutasse di sottoporsi a tale visita sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione non saranno diffusi e/o comunicati a terzi.

I dati personali acquisiti potranno essere comunicati, in relazione ad uno specifico obbligo di legge, di regolamento o di contratto, sempre nel rispetto del principio di pertinenza a soggetti terzi.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte, per legittimi motivi, il presente avviso.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le vigenti disposizioni di legge o contrattuali ed in particolare le norme di cui al d.p.r. n. 487/1994 nonché al d.p.r. n. 483/1997.

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù «RICHIEDI ASSISTENZA» sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web.

Le stesse saranno evase il prima possibile durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni di servizio.

Non potrà essere garantita l'assistenza nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Prot. n.

Breno,

Il direttore area gestione risorse umane
Giovanna Mezzadrelli

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valtellina e Alto Lario
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato, di n. 2 (due) posti di collaboratore professionale sanitario tecnico sanitario di laboratorio biomedico - cat. D

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 108 del 12 febbraio 2021 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di

• n. 2 (due) posti di Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico - cat. D.

Al posto è annesso il trattamento economico previsto dal vigente CCNL.

Altresì, ai sensi del d.lgs. 165/2001, l'ASST Valtellina e Alto Lario garantisce pari opportunità e parità di trattamento tra uomini e donne nelle procedure di accesso e nello svolgimento dell'attività lavorativa.

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici di ammissione:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 1, del d.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97, possono accedere all'avviso:
 - Familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno permanente; oppure:
 - Cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria»;
- Sono considerati *familiari*, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge.
- Idoneità fisica alla mansione piena ed assoluta che sarà accertata dall'Ente al momento dell'assunzione;
- Godimento dei diritti civili o politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziato o dichiarato decaduto;
- Laurea (triennale) di I° livello in Tecniche di Laboratorio Biomedico (classe di laurea SNT/3), ovvero diplomi o attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi/uffici;
- Iscrizione al relativo Albo professionale, l'iscrizione al relativo Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità. A tal fine, ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. 165/2001, il candidato dovrà indicare, a pena esclusione, gli estremi del decreto/riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano in base alla normativa vigente. Possono comunque essere ammessi a partecipare al concorso anche coloro che, in possesso del titolo di studio conseguito all'estero, abbiano, entro i termini di cui sopra, fatto richiesta di equiparazione alle competenti autorità così come disposto dall'art. 38 comma 3 del d.lgs. 165/01.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

L'istanza di partecipazione al concorso, A PENA di ESCLUSIONE, dovrà essere **presentata tassativamente ed esclusivamente alla ASST Valtellina e Alto Lario, tramite la procedura on - line collegandosi al portale Gestione Concorsi: <https://asst-val.iscrizioneconcorsi.it>**, secondo le modalità di registrazione e compilazione di seguito indicate, entro il trentesimo giorno suc-

cessivo alla data di pubblicazione dell'estratto dell'avviso nella G.U. della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo e **più precisamente entro le ore 23:59 del giorno:** _____

Non verranno tenute in considerazione le domande che risulteranno inviate secondo modalità diverse da quelle indicate nel presente bando, nonché dopo la predetta data di scadenza o prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Costituiscono motivi di esclusione:

- **La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del d.p.r. n. 445/2000 non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente concorso;**
- **La mancanza dei requisiti di ammissione;**
- **La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal bando.**

PER PARTECIPARE AL CONCORSO È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO:

<https://asst-val.iscrizioneconcorsi.it>.

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://asst-val.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione per estratto in Gazzetta Ufficiale, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://asst-val.iscrizioneconcorsi.it/>.
- **Cliccare su «pagina di registrazione»** ed inserire i dati richiesti.
- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù «Concorsi», per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona «Iscriviti» corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**

• Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.

• Si inizia dalla scheda «**Anagrafica**», che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone «**aggiungi documento**» (dimensione massima 1 mb).

• Per iniziare cliccare il tasto «**Compila**» ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso «**Salva**»;

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su «**Conferma ed invio**».

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al bando, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

• **Attenzione** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono **essere necessariamente allegati** sono:

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali
- domanda prodotta tramite questo portale debitamente firmata in modo autografo. La domanda allegata non deve riportare la scritta fac-simile e deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima con la firma).

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina «Titoli accademici e di studio»);
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina «Servizio presso ASL/PA come dipendente»);
- la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- la certificazione medica comprovante la disabilità >= 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di «**Anagrafica**» ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone «aggiungi allegato», ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su «**Conferma ed invio**». Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione «**STAMPA DOMANDA**».

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone «Allega la domanda firmata».

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone «**Invia l'iscrizione**» che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 d.p.r. 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 d.p.r. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC/PEO).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù «**RICHIEDI ASSISTENZA**» sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La domanda di iscrizione al concorso, una volta confermata, viene bloccata e non può essere modificata.

Se un candidato ha necessità di modificare una domanda confermata **deve procedere all'annullamento della stessa senza avanzare alcuna richiesta all'Ufficio Concorsi.**

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per eventuali modifiche o la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta online**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Conclusa l'integrazione e/o modifica il candidato dovrà ristampare la domanda, firmarla, allegarla digitalmente e cliccare sul pulsante **«Invia l'iscrizione»** per poter risultare nuovamente iscritto al concorso.

A seguito della nuova registrazione il candidato riceverà quindi una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che **annulla e sostituisce in toto la precedente**.

Alla domanda dovrà essere allegata (pena esclusione) ricevuta di versamento dell'importo di Euro 10,00 - non rimborsabile - effettuato, in alternativa:

- sul Conto Corrente Postale n. 6213, intestato all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valtellina e Alto Lario
- sul Conto Corrente Bancario presso la Tesoreria della ASST della Valtellina e dell'Alto Lario - Banca Popolare - Sede di Sondrio - codice IBAN: **IT21P0569611000000003321X23**.

I candidati che ritengono di poter beneficiare dell'applicazione di Leggi speciali, devono indicare la Legge di riferimento nonché le prove, i supporti tecnici ed eventuali tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento delle prove inerenti il profilo messo a concorso.

In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

PROVE D'ESAME

La procedura concorsuale è disciplinata dalle disposizioni del d.p.r. 27 marzo 2001 n. 220.

Le prove d'esame sono quelle previste dall'art. 43 del d.p.r. 27 marzo 2001 n. 220 e precisamente:

- a) PROVA SCRITTA:** vertente su argomento scelto dalla commissione attinente alla materia oggetto del concorso, mediante lo svolgimento di tema o questionari a risposta multipla o sintetica;
- b) PROVA PRATICA:** vertente nell'esecuzione e/o illustrazione di tecniche specifiche relative alla materia oggetto del Concorso;
- c) PROVA ORALE:** vertente su argomenti attinenti la materia oggetto del Concorso, nonché su elementi di informatica e sulla verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera a scelta fra Inglese, Francese, Tedesco o Spagnolo, da specificarsi nella domanda di partecipazione. Qualora il candidato non indicasse la lingua prescelta, sarà sottoposto dalla Commissione Esaminatrice alla verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese.

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

(art. 14 del d.p.r. 220/2001)

Il superamento della Prova Scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

Il superamento della Prova Pratica e della Prova Orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, per ogni singola prova, di almeno 14/20.

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del predetto d.p.r., alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formulare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

La Commissione Esaminatrice dispone complessivamente, di 100 punti così ripartiti (art. 8 del d.p.r. 220/2001):

- a. 30 punti per i titoli;
- b. 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 20 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera: max 15 punti;
- titoli accademici e di studio: max 3 punti;
- pubblicazioni scientifiche e titoli scientifici: max 2 punti;
- curriculum formativo e professionale: max 10 punti.

Per la valutazione della carriera, delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del d.p.r. 220/2001.

La Commissione Esaminatrice sarà nominata ai sensi dell'articolo 28 del d.p.r. 220/2001. Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 56/2019 potrebbero essere costituite delle sottocommissioni per le prove d'esame.

CONVOCAZIONE CANDIDATI PROVE D'ESAME

La data e la sede di svolgimento delle prove concorsuali verranno comunicate, unitamente all'elenco dei candidati ammessi non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova scritta e non meno di venti giorni prima delle prove pratica ed orale, tramite comunicazione pubblicata esclusivamente **sul sito Aziendale**:

- **ASST Valtellina e Alto Lario:** www.asst-val.it - albo on line - concorsi e avvisi - concorsi a tempo indeterminato.

Tale pubblicazione varrà ad ogni effetto quale notifica ai candidati ammessi alla procedura concorsuale.

Per essere ammessi nei locali in cui si terrà la Prova Pratica ed orale, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

La mancata presenza alle Prove Scritta, Pratica e/o alla Prova Orale, per qualsiasi motivo, sarà considerata come rinuncia alla partecipazione al Concorso.

Prova Preselettiva.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.p.r. n. 220/2001, al fine di garantire una gestione efficiente del Concorso, l'Azienda Socio Sanitaria della Valtellina e dell'Alto Lario si riserva la facoltà, in caso di numero elevato di istanze di partecipazione, di effettuare una Prova Preselettiva, che non è prova concorsuale, e che consisterà in una prova, da sostenere per iscritto, basata su una serie di domande a risposta multipla sulle materie inerenti il profilo a concorso, predisposta direttamente dalla ASST Valtellina e Alto Lario anche con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale.

In caso di effettuazione della Prova Preselettiva, verranno ammessi alla procedura concorsuale i primi 700 (settecento) candidati classificati, oltre gli ex - aequo in tale ultima posizione.

Il punteggio conseguito alla Prova Preselettiva non influirà sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove concorsuali.

Ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della l. 104/1992, la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la Prova Preselettiva eventualmente prevista. I Candidati appartenenti a tale categoria, accertati i requisiti generali e specifici di ammissione al Concorso, saranno direttamente ammessi alla Prova Scritta.

Convocazione Candidati Prova Preselettiva:

La data e la sede di svolgimento della prova preselettiva verranno comunicate, unitamente all'elenco dei candidati con un preavviso di giorni quindici, tramite comunicazione pubblicata esclusivamente sui siti internet dell'**ASST Valtellina e Alto Lario:** www.asst-val.it - albo on line - concorsi e avvisi - concorsi a tempo indeterminato;

Tale pubblicazione varrà ad ogni effetto quale notifica ai candidati ammessi alla procedura preselettiva.

Per essere ammessi nei locali in cui si terrà la Prova Preselettiva, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Saranno ammessi alla Prova Preselettiva tutti i candidati che hanno presentato istanza di partecipazione al concorso entro i termini stabiliti dal bando.

L'accertamento dei requisiti di ammissione previsti dal Bando sarà effettuato successivamente e solo per coloro che avranno superato con esito positivo la Prova Preselettiva. Il mancato possesso dei requisiti di ammissione comporterà, comunque, l'esclusione dal Concorso.

L'ASST della Valtellina e dell'Alto Lario si riserva comunque, a suo insindacabile giudizio, la facoltà, qualora il numero di

candidati fosse tale da consentirli, di non effettuare la prova preselettiva.

GRADUATORIA DI MERITO

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni. Soddisfatta la suddetta condizione, a parità di punteggio verrà preferito il candidato più giovane di età, ai sensi dell'art. 2 c. 9 della legge 20 giugno 1998 n. 191.

UTILIZZO DELLA GRADUATORIA DI MERITO

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni. Soddisfatta la suddetta condizione, a parità di punteggio verrà preferito il candidato più giovane di età, ai sensi dell'art. 2 c. 9 della legge 20 giugno 1998 n. 191.

I vincitori dovranno presentare, pena decadenza dalla nomina, entro 30 giorni dalla data di entrata in servizio, tutte le certificazioni richieste, secondo quanto previsto dal CCNL.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, modificare, annullare o revocare il presente bando.

DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196 E SS.MM.II.

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii, nonché del g.d.p.r. (Regolamento U.E. n. 679/2016) i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per l'espletamento del presente avviso e successivamente all'eventuale conferimento dell'incarico, nonché alla gestione del medesimo.

Il presente Bando sarà pubblicato, per intero, nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (art. 3 comma 7 d.p.r. n. 220/2001).

Ai sensi dell'art. 18 c. 6 del d.p.r. n. 220/2001 la graduatoria finale del concorso sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito aziendale www.asst-val.it - albo online - concorsi e avvisi - graduatorie concorsi e avvisi.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla UO. Risorse Umane - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio (SO) - Tel. 0342/521083 - Ufficio Concorsi dalle ore 9:00 alle ore 12:00 - dal lunedì al venerdì.

Il direttore u.o.c. risorse umane
Emanuela Tanzi

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valtellina e Alto Lario Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 (uno) posto di collaboratore professionale sanitario logopedista - cat. D

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 102 del 12 febbraio 2021 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di

- **n. 1 (uno) posto di Collaboratore Professionale Sanitario Logopedista - cat. D.**

Ai posti è annesso il trattamento economico previsto dal vigente CCNL.

Altresì, ai sensi del d.lgs. 165/2001, l'ASST Valtellina e Alto Lario garantisce pari opportunità e parità di trattamento fra uomini e donne nelle procedure di accesso e nello svolgimento dell'attività lavorativa.

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici di ammissione:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 1, del d.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97, possono accedere all'avviso:
 - Familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno permanente;*oppure:*
 - Cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria»;

Sono considerati *familiari*, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge.

- Idoneità fisica alla mansione piena ed assoluta che sarà accertata dall'Ente al momento dell'assunzione;
- Godimento dei diritti civili o politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziato o dichiarato decaduto;
- Titolo di studio: Laurea in Logopedista (Classe di Laurea SNT/2), ovvero diploma universitario di Logopedista conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del d.lgs. 502/92 e s.m.i. ovvero diplomi conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi;
- Iscrizione al relativo Albo professionale, l'iscrizione al relativo Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente procedura, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

L'istanza di partecipazione al concorso, A PENA di ESCLUSIONE, dovrà essere **presentata tassativamente ed esclusivamente alla ASST Valtellina e Alto Lario, tramite la procedura on-line collegandosi al portale Gestione Concorsi: <https://asst-val.iscrizioneconcorsi.it>, secondo le modalità di registrazione e compilazione di seguito indicate**, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dell'avviso nella G.U. della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo e **più precisamente entro le ore 23:59 del giorno:** _____

Non verranno tenute in considerazione le domande che risulteranno inviate secondo modalità diverse da quelle indicate nel presente bando, nonché dopo la predetta data di scadenza o prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Costituiscono motivi di esclusione:

- **La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del d.p.r. n. 445/2000 non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente concorso;**
- **La mancanza dei requisiti di ammissione;**
- **La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal bando.**

PER PARTECIPARE AL CONCORSO È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO:

<https://asst-val.iscrizioneconcorsi.it>.

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://asst-val.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione per estratto in Gazzetta Ufficiale, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- **Collegarsi** al sito internet: <https://asst-val.iscrizioneconcorsi.it/>.
- **Cliccare su «pagina di registrazione»** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù «Concorsi», per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona «Iscriviti» corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda «**Anagrafica**», che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone «**aggiungi documento**» (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto «**Compila**» ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso «**Salva**»;

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **«Conferma ed invio»**.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al bando, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

Attenzione per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati sono:

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali
- domanda prodotta tramite questo portale debitamente firmata in modo autografo. La domanda allegata non deve riportare la scritta fac-simile e deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima con la firma).

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina «Titoli accademici e di studio»);
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina «Servizio presso ASL/PA come dipendente»);
- la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- la certificazione medica comprovante la disabilità >= 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di «Anagrafica» ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone **«aggiungi allegato»**, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **«Conferma ed invio»**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione «STAMPA DOMANDA».

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone **«Allega la domanda firmata»**.

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **«Invia l'iscrizione»** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 d.p.r. 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 d.p.r. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC/PEO).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù «RICHIEDI ASSISTENZA» sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La domanda di iscrizione al concorso, una volta confermata, viene bloccata e non può essere modificata.

Se un candidato ha necessità di modificare una domanda confermata **deve procedere all'annullamento della stessa senza avanzare alcuna richiesta all'Ufficio Concorsi.**

Nota bene: si fa presente che la riapertura della domanda per eventuali modifiche o la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta online**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Conclusa l'integrazione e/o modifica il candidato dovrà ristampare la domanda, firmarla, allegarla digitalmente e cliccare sul pulsante **«Invia l'iscrizione»** per poter risultare nuovamente iscritto al concorso.

A seguito della nuova registrazione il candidato riceverà quindi una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

della nuova domanda che **annulla e sostituisce in toto la precedente**.

Alla domanda dovrà essere allegata (pena esclusione) ricevuta di versamento dell'importo di Euro 10,00 - non rimborsabile - effettuato, in alternativa:

- sul conto corrente postale n. 6213, intestato all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valtellina e Alto Lario
- sul conto corrente bancario presso la Tesoreria della ASST della Valtellina e dell'Alto Lario - Banca Popolare - Sede di Sondrio - codice IBAN: **IT21P0569611000000003321X23**.

I candidati che ritengono di poter beneficiare dell'applicazione di Leggi speciali, devono indicare la Legge di riferimento nonché le prove, i supporti tecnici ed eventuali tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento delle prove inerenti il profilo messo a concorso.

In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

PROVE D'ESAME

La procedura concorsuale è disciplinata dalle disposizioni del d.p.r. 27 marzo 2001 n. 220.

Le prove d'esame sono quelle previste dall'art. 43 del d.p.r. 27 marzo 2001 n. 220 e precisamente:

a. PROVA SCRITTA:

vertente su argomento scelto dalla commissione attinente alla materia oggetto del concorso, mediante lo svolgimento di tema o questionari a risposta multipla o sintetica;

b. PROVA PRATICA:

vertente nell'esecuzione e/o illustrazione di tecniche specifiche relative alla materia oggetto del Concorso;

c. PROVA ORALE:

vertente su argomenti attinenti la materia oggetto del Concorso, nonché su elementi di informatica e sulla verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera a scelta fra Inglese, Francese, Tedesco o Spagnolo, da specificarsi nella domanda di partecipazione. Qualora il candidato non indicasse la lingua prescelta, sarà sottoposto dalla Commissione Esaminatrice alla verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese.

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

(art. 14 del d.p.r. 220/2001)

Il superamento della Prova Scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

Il superamento della Prova Pratica e della Prova Orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, per ogni singola prova, di almeno 14/20.

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del predetto d.p.r., alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formulare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

La Commissione Esaminatrice dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti (art. 8 del d.p.r. 220/2001):

- 30 punti per i titoli;
- 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 20 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera: max 15 punti;
- titoli accademici e di studio: max 3 punti;
- pubblicazioni scientifiche e titoli scientifici: max 2 punti;
- curriculum formativo e professionale: max 10 punti.

Per la valutazione della carriera, delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del d.p.r. 220/2001.

La Commissione Esaminatrice sarà nominata ai sensi dell'articolo 28 del d.p.r. 220/2001. Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 56/2019 potrebbero essere costituite delle sottocommissioni per le prove d'esame.

CONVOCAZIONE CANDIDATI PROVE D'ESAME

La data e la sede di svolgimento delle prove concorsuali verranno comunicate, unitamente all'elenco dei candidati ammessi non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova scritta e non meno di venti giorni prima delle prove pratica ed orale, tramite comunicazione pubblicata esclusivamente **sul sito Aziendale**:

ASST Valtellina e Alto Lario: www.asst-val.it - albo on line - concorsi e avvisi - concorsi a tempo indeterminato.

Tale pubblicazione varrà ad ogni effetto quale notifica ai candidati ammessi alla procedura concorsuale.

Per essere ammessi nei locali in cui si terrà la Prova Pratica ed orale, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

La mancata presenza alle Prove Scritta, Pratica e/o alla Prova Orale, per qualsiasi motivo, sarà considerata come rinuncia alla partecipazione al Concorso.

GRADUATORIA DI MERITO

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni. Soddisfatta la suddetta condizione, a parità di punteggio verrà preferito il candidato più giovane di età, ai sensi dell'art. 2 c. 9 della legge 20 giugno 1998 n. 191.

UTILIZZO DELLA GRADUATORIA DI MERITO

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni. Soddisfatta la suddetta condizione, a parità di punteggio verrà preferito il candidato più giovane di età, ai sensi dell'art. 2 c. 9 della legge 20 giugno 1998 n. 191.

I vincitori dovranno presentare, pena decadenza dalla nomina, entro 30 giorni dalla data di entrata in servizio, tutte le certificazioni richieste, secondo quanto previsto dal CCNL.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, modificare, annullare o revocare il presente bando.

DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196 E SS.MM.II.

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii, nonché del G.D.P.R. (Regolamento U.E. n. 679/2016) i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per l'espletamento del presente avviso e successivamente all'eventuale conferimento dell'incarico, nonché alla gestione del medesimo.

Il presente Bando sarà pubblicato, per intero, nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (art. 3 comma 7 d.p.r. n. 220/2001).

Ai sensi dell'art. 18 c. 6 del d.p.r. n. 220/2001 la graduatoria finale del concorso sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito aziendale www.asst-val.it - albo on line - concorsi e avvisi - graduatorie concorsi e avvisi.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla UOC Risorse Umane - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio (SO) - Tel. 0342/521083 - Ufficio Concorsi dalle ore 09:00 alle ore 12:00 - dal lunedì al venerdì.

Il direttore u.o.c. risorse umane
Emanuela Tanzi

D) ESPROPRI

Province

Provincia di Bergamo

Rep. n. 667 - Acquisizione al patrimonio provinciale ex art. 42 bis d.p.r. 327/2001 di bene utilizzato per pubblico interesse - area contraddistinta al catasto terreni Comune amministrativo e censuario Bolgare foglio 9 mappali n. 7430 (Ex 364) di mq 1185 e mappale 7431 ex 2462 - di mq. 280

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- l'area di proprietà dei sigg.ri Battistini Fiorentina e Caffi Beniamino, è stata interessata dai lavori per la realizzazione della Nuova S.P.n. 91 di «Valle Calepio» 2° Lotto da Costa di Mezzate a Chiuduno in comune di Bolgare;
- con deliberazione di Giunta provinciale n. 519 in data 3 ottobre 2008 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera in oggetto, comportante la spesa complessiva di € 19.500.000,00 di cui € 11.950.000,00 per lavori ed € 7.550.000,00 per somme a disposizione ed è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera a sensi dell'art. 12 del d.p.r. 327/2001, precisando che l'intervento è conforme allo strumento urbanistico vigente nel Comune di Bolgare, così fissando il termine di validità di tale dichiarazione in cinque anni (sino al 3 ottobre 2013) a sensi dell'art. 13, comma 4, del d.p.r. 327/2001;
- con deliberazione di Giunta provinciale n. 77 in data 22 marzo 2010, è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera e con determinazione dirigenziale n. 2629 del 19 agosto 2009 l'appalto integrato dei lavori per la Nuova Strada Provinciale n. 91 di Valle Calepio - 2° lotto è stato aggiudicato all'Impresa Milesi geom Sergio s.r.l. con sede a Grumello del Monte, per un importo contrattuale netto di € 6.175.487,70, a seguito di un ribasso di gara pari al 47,47% per lo svolgimento dei lavori (comprensivi degli oneri relativi alla progettazione esecutiva);
- il Dirigente del Servizio Espropri ha emanato in data 22 settembre 2009 il decreto n. 8 di occupazione anticipata e di determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e la presa di possesso dell'area di proprietà dei Sigg. Caffi Beniamino e Fiorentina Battistini necessaria per la realizzazione della Nuova Strada Provinciale n. 91 di Valle Calepio avvenuta in data 20 ottobre 2009, come da verbale redatto in pari data, che quantificava in mq. 360 per il mappale 2462 ora 7431 (superficie catastale mq 360) e mq. 2110 del mappale 364 ora 7430 (superficie catastale mq. 11.340) coerentemente con quanto indicato nel piano particolare allegato al progetto esecutivo;
- con determina dirigenziale n. 1640 del 11 giugno 2010 si sono impegnate le indennità di esproprio e occupazione a favore dei sigg. Caffi Beniamino e Battistini Fiorentina;
- in data 19 settembre 2010 si sono liquidate le indennità di esproprio e occupazione pari all'80% del dovuto per un totale di € 22.922,04;
- con nota del 21 gennaio 2014 (prot. prov. n. 9741) l'avvocato Sacchi, legale dei Sigg. Caffi - Battistini, sollecitava l'ufficio Espropri al pagamento del saldo dell'indennità a loro dovuta;
- con risposta del 4 febbraio 2014 (prot. prov. n. 12393) il dirigente del settore comunicava che l'intervento delle aree di proprietà dei Sigg. Caffi - Battistini era risultato meno invasivo del previsto, infatti, a seguito del frazionamento n. 95688 del 3 maggio 2013, le superfici reali dei mappali n. 7430 (ex 364) e n. 7431 (ex 2462), siti in comune di Bolgare risultavano inferiori, e precisamente una superficie di mq. 1360 anziché di mq 1870 superficie presunta da decreto di occupazione, per questo motivo si sarebbe attivata la procedura di recupero delle somme indebitamente versate;
- con nota del 22 ottobre 2014 (prot. prov. n. 88216), a seguito della misurazione della superficie reale che è risultata inferiore rispetto al previsto, veniva inviata la richiesta, ai Sigg. Caffi - Battistini, della restituzione della somma pari a € 790,74, tuttora non percepita;
- i lavori di realizzazione della nuova strada provinciale n. 91 «Valle Calepio» si sono conclusi il 23 luglio 2011, fatto salvo alcune opere marginali poi completate entro il termine perentorio dettato dal direttore dei lavori in data 21 novembre 2012;
- con determinazione dirigenziale n. 1649 del 3 luglio 2012 è stato affidato l'incarico professionale per la realizzazione dei tipi di frazionamento, propedeutico all'emissione del decreto definitivo di esproprio;
- il certificato di collaudo è stato redatto in data 23 ottobre 2013 dal collaudatore, dott. ing. Matteo Centurelli, ed è stato approvato dalla Provincia con determinazione dirigenziale n. 3320 del 14 gennaio 2013;
- con determinazione dirigenziale n. 2210 del 14 ottobre 2013 il termine finale di scadenza della pubblica utilità, originariamente fissato al 3 ottobre 2013, è stato prorogato in un primo momento al 31 dicembre 2013, e ulteriormente prorogato al 30 giugno 2014 con determinazione dirigenziale n. 2894 del 12 dicembre 2013 in quanto non è stato possibile concludere la stessa entro il termine fissato dall'art. 13 comma 4 del d.p.r. n. 327/2001 per problemi circa il perfezionamento di quanto necessario per effettuare il decreto definitivo d'esproprio;
- la procedura espropriativa si è conclusa con decreto definitivo di esproprio n. 627 emesso in data 31 ottobre 2018, registrato presso l'Agenzia delle Entrate il 12 novembre 2018 e comunicato con nota prot. 78657 del 11 dicembre 2019, con la quale il Settore Viabilità Servizio Espropri della Provincia ha evaso la richiesta di accesso agli atti della procedura espropriativa avanzata con PEC in data 27 novembre 2019, acquisita al prot. prov. n. 75947 del 2 dicembre 2019, dall'Avv. Emanuela Ghisi, legale dei sigg.ri Beniamino Caffi e Fiorentina Battistini;
- l'Avv. Emanuela Ghisi, legale dei sigg.ri Beniamino Caffi e Fiorentina Battistini, con PEC in data 12 dicembre 2019, acquisita al prot. prov. n. 79542 del 13 dicembre 2019, ha diffidato la Provincia di Bergamo ad annullare in autotutela il decreto n. 54952/2018 e a corrispondere ai sigg.ri Caffi e Battistini quanto ad essi legittimamente spettante anche per l'occupazione illegittima, sanando anche la situazione di illiceità, e preannunciando l'azione avanti le competenti autorità giudiziarie nel caso in cui l'Ente non avesse a provvedere spontaneamente;
- senza attendere di ricevere riscontro dalla Provincia di Bergamo l'Avv. Emanuela Ghisi ha notificato in data 13 gennaio 2020 a nome per conto dei sigg.ri Caffi Beniamino e Battistini Fiorentina ricorso giurisdizionale avanti al TAR per la Lombardia, Sezione distaccata Brescia, avverso il decreto definitivo di esproprio n. 627 emesso in data 31 ottobre 2018, chiedendone l'annullamento in quanto illegittimo perché emesso oltre il periodo di proroga fissato dall'Amministrazione provinciale;
- in data 13 gennaio 2020 è pervenuto presso l'ufficio di Avvocatura della Provincia il ricorso presentato al TAR per la Lombardia sezione staccata di Brescia per l'annullamento del decreto definitivo d'esproprio n. 627 del 31 ottobre 2018 nonché di ogni provvedimento presupposto consequenziale e comunque connesso, con richiesta di condanna della Provincia di Bergamo al risarcimento danni conseguenti all'occupazione senza titolo dei terreni di proprietà dei Sigg. Caffi Beniamini e Fiorentina Battistini identificati ai mappali 7430 e 7431 fg. 9 del Catasto di Bolgare;
- con comunicazione del 14 gennaio 2020 ns prot. prov. 2327/2020 la Provincia di Bergamo ha avviato il procedimento preordinato all'emanazione del decreto di cui all'art. 42 bis d.p.r. 327/2001 per l'acquisizione al patrimonio provinciale di bene utilizzato per pubblico interesse - area contraddistinta al Catasto Terreni Comune amministrativo e censuario di Bolgare al foglio 1, mappale n. (7430 (ex 364) di mq 1185 e mappale 7431 ex 2462), di mq.280

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

In data 29 gennaio 2020 prot. prov. n. 6182 i Sigg. Caffi Beniamini e Fiorentina Battistini hanno presentato osservazioni in merito all'avvio del procedimento contestando le superfici espropriate non corrette con la richiesta di ricalcolare l'indennità e allegando un prospetto di calcolo in applicazione dei parametri, di cui all'art. 42 bis del 327/2001 delle indennità e un'istanza d'accesso ex art. 22 s.s. l. 241/1990 e d.p.r. 184/2006;

In data 2 febbraio 2020 prot. prov. n. 13548 si è provveduto ad inviare tramite pec risposta alla richiesta di accesso agli atti, autorizzando la presa visione degli atti richiesti;

In data 11 marzo 2020 ns prot. prov. 16232 è stata inviata dell'avvocato Ghisi da parte dei Sig. Caffi tramite PEC per la richiesta di un appuntamento presso i nostri uffici, ma purtroppo per l'emergenza sanitaria che si è venuta a creare gli uffici erano chiusi;

In risposta alla PEC in data 11 marzo 2020 è stata inviata un'e-mail all'avvocato Ghisi dove veniva richiesto la possibilità, considerato l'emergenza sanitaria, di trasmettere la documentazione richiesta per via mail, cosa avvenuta in giornata rimandando ad un momento migliore la presa visione del resto della documentazione;

In data 3 luglio 2020 prot. prov. 34535 i sigg. Caffi Beniamino e Fiorentina Battistini contestavano ancora le superfici e che il calcolo doveva essere eseguito su mq 1465 superficie contenente la scarpata creata per la realizzazione della strada provinciale e non i mq di superfici reali pari a mq 1360 chiedendo, inoltre, di effettuare un sopralluogo congiunto;

Rilevato che l'utilizzo e l'occupazione dell'area, ancorché avvenuta senza valido titolo (poiché il decreto di esproprio è stato emanato dopo la scadenza del termine finale stabilito per la pubblica utilità dell'opera, avente natura perentoria, secondo quanto previsto dall'art. 13 del d.p.r. 327/2001) è stata funzionale alla realizzazione dell'infrastruttura pubblica utilizzata ormai da alcuni anni dai cittadini e tutt'oggi strategica nel sistema della mobilità provinciale, permanendo l'interesse pubblico al mantenimento della destinazione attuale;

Atteso che:

- la retrocessione al privato dall'area di che trattasi, ormai inglobata e parte integrante dell'infrastruttura pubblica, realizzerebbe un grave *vulnus* alla fruizione di detta infrastruttura;
- per le ragioni esposte non è oggi ragionevolmente possibile provvedere alla riduzione in pristino dell'area ed alla retrocessione al privato;
- l'interesse del privato ad essere ristorato del pregiudizio subito ben può essere conseguito per equivalente;

Visto che in data 23 gennaio 2019 il responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990, ha comunicato alle ditte interessate, mediante notifica a mezzo raccomandata a.r., l'avvio del procedimento per l'acquisizione al patrimonio della Provincia di Bergamo dei seguenti beni utilizzati per pubblico interesse: area contraddistinta al Catasto Terreni comune amministrativo e censuario Bolgare al foglio 1, mappali n. 7430 (Ex 364) di mq 1185 e Mappale 7431 (Ex 2462) di mq 280, di proprietà dei Sigg. Caffi Beniamino e Battistini Fiorentina, all'emanazione del decreto di cui all'art. 42 bis d.p.r. 327/2001,

Dato atto che nel termine indicato (di 15 giorni dal ricevimento dell'avviso) sono pervenute al protocollo dell'ente da parte degli interessati osservazioni in merito all'avvio del procedimento contestando le superfici espropriate non corrette con la richiesta di ricalcolare l'indennità e allegando un prospetto di calcolo al riguardo;

Rilevato che alla luce di quanto sopra allo stato non sussistono ragionevoli alternative all'adozione del presente provvedimento;

Atteso che l'ufficio tecnico provinciale ha provveduto a considerare per quanto riguarda l'indennizzo ai sensi dell'art. 42 bis, che nulla è dovuto ai proprietari e che il credito che la Provincia aveva nei confronti dei Sigg.ri Caffi Beniamino e Battistini Fiorentina viene estinto;

Atteso che ai fini dell'integrazione dell'efficacia del presente atto si è provveduto, ai sensi dell'art. 20, comma 14 del d.p.r. 327/2001, al deposito delle residue somme dovute ai proprietari;

Visto l'art. 107 del TUEL;

DECRETA

è pronunciata in favore della Provincia di Bergamo, per le motivazioni di cui in premessa, ed ai sensi dell'art. 42-bis del d.p.r. 327/2001, l'acquisizione al patrimonio provinciale, per pubblico interesse, del seguente bene immobile: aree contraddistinte a Catasto Terreni Comune censuario amministrativo di Bolgare i mappali n. 7430 (ex 364) e n. 7431 (ex 2462), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42 bis del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nulla dovuto come indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale spettante ai Sigg.ri Caffi Beniamino e Battistini Fiorentina da parte della Provincia;

Di dare atto che la notifica del presente provvedimento alle ditte interessate comporta il passaggio di proprietà in capo alla Provincia di Bergamo dei beni immobili in oggetto;

Il presente provvedimento viene trascritto nei RR.II. presso la Conservatoria di Bergamo, Agenzia delle Entrate di Bergamo, pubblicato all'Albo Pretorio e per estratto sul BURL.

Copia del presente atto viene altresì trasmesso alla sezione regionale della Corte dei Conti per la dovuta conoscenza.

Avverso il presente atto può essere proposto dagli interessati ricorso al TAR competente nel termine di 60 giorni dall'avvenuta notifica ovvero al Presidente della Repubblica entro il più ampio termine di 120 giorni dalla notifica;

Bergamo, 27 gennaio 2021

La dirigente
Immacolata Gravallese

Città Metropolitana di Milano

Decreto dirigenziale raccolta generale n. 1220 del 11 febbraio 2021 - Fasc. n. 11.15/2019/694 - Provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi e decreto di dichiarazione di pubblica utilità relativa alla costruzione del metanodotto denominato «Allacciamento Dicomi s.r.l. DN 100 (4")» in comune di Rho - Opere di competenza Snam Rete Gas s.p.a.

LA DIRETTRICE DELL'AREA INFRASTRUTTURE

Premesso che con legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» dal 1° gennaio 2015 le città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Premesso:

- che la società Snam Rete Gas s.p.a. con sede legale in San Donato Milanese, P.zza Santa Barbara n. 7, - Distretto Nord-in qualità di «beneficiario» ha presentato istanza prot. n. 207803 in data 11 settembre 2019 chiedendo alla Città Metropolitana di Milano in qualità di «autorità espropriante», di applicare il potere sostitutivo previsto dall'art. 20 comma 1b della l.r. 3/2009, stante il mancato adempimento da parte del Comune di Rho al disposto dell'art. 52 sexies - comma 3 - del d.p.r. n. 327/01 per le procedure di asservimento riguardanti la realizzazione del metanodotto in oggetto al fine di ottenere la dichiarazione di pubblica utilità e l'imposizione del vincolo preordinato all'asservimento/esproprio dei terreni interessati dai lavori di realizzazione del metanodotto denominato «Allacciamento Dicomi s.r.l. DN 100 (4") - DP 24 bar in comune di Rho» - Opere di competenza Snam Rete Gas s.p.a.;
- che ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 164/2000 - comma 1 - l'opera in progetto denominata «Allacciamento Dicomi s.r.l. DN 100 (4") - DP 24 bar in comune di Rho» consiste in un gasdotto costituito da una tubazione interrata con una copertura minima di 0,90 m (come previsto dal d.m. 17 aprile 2008), del diametro nominale di 100 mm (4") e lunghezza di 315 m circa, costituito da tubi in acciaio saldati di testa, il gasdotto è corredato dai relativi accessori, armadietti per apparecchiature di controllo e per la protezione catodica, sfianti delle opere di protezione e cartelli segnalatori e si rende necessaria al fine di assicurare la fornitura di gas metano per autotrazione ad un distributore di carburante di proprietà della società Dicomi s.r.l., di futura costruzione;
- che la l.r. n. 3/2009 delega, per le funzioni di rispettiva competenza, ai Comuni, alle Comunità Montane, alle Province e ai consorzi, le funzioni amministrative relative alla dichiarazione di pubblica utilità dei lavori o interventi di pubblica utilità realizzati da privati;
- che sono regolarmente stati esperiti gli adempimenti di cui all'art. 16 del d.p.r. 327/01 dando comunicazione ai proprietari delle aree interessate dall'intervento come da documentazione in atti e che ai sensi di legge sono pervenute le osservazioni che vengono allegate (*omissis*) a costituire parte integrante del presente provvedimento:
 - Prot. n. 258711 in data 7 novembre 2019 avv. Tanzarella Giancarlo in nome e per conto della ditta proprietaria Eigenmann & Veronelli s.p.a.;
 - Prot. n. 680 in data 5 gennaio 2021 avv. Tanzarella Giancarlo in nome e per conto della ditta proprietaria Eigenmann & Veronelli s.p.a.;

Preso atto delle controdeduzioni alle osservazioni dei proprietari fornite da Snam Rete Gas s.p.a. con le sotto riportate note che vengono allegate (*omissis*) a costituire parte integrante del presente provvedimento:

- Prot. n. 263513 in data 13 novembre 2019 controdeduzioni avv. Tanzarella Giancarlo in nome e per conto della ditta proprietaria Eigenmann & Veronelli s.p.a.;
- Prot. 22079 in data 8 febbraio 2021 precisazioni in merito a note avv. Tanzarella Giancarlo in nome e per conto della ditta proprietaria Eigenmann & Veronelli s.p.a. e Comune di Rho;

Preso atto che è stata convocata la Conferenza dei Servizi in modalità asincrona per la data dell'8 febbraio 2021 e che gli Enti invitati alla Conferenza dei Servizi sono stati:

- SNAM RETE GAS s.p.a.
- COMUNE DI RHO
- Ministero dello Sviluppo economico, ispettorato territoriale Lombardia;
- Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo - Soprintendenza archeologica della Lombardia;
- Gruppo CAP
- E-Distribuzione
- Telecom Italia

Preso atto in particolare della richiesta Prot. n. 680 in data 5 gennaio 2021 dell'avv. Tanzarella Giancarlo in nome e per conto della ditta proprietaria Eigenmann & Veronelli s.p.a. con cui avanza domanda di partecipazione alla conferenza dei servizi come sopra convocata;

Accertato che l'invito a partecipare alla conferenza dei servizi come sopra convocata è stato esteso anche all'avv. Tanzarella Giancarlo in nome e per conto della ditta proprietaria Eigenmann & Veronelli s.p.a. con nota prot. n. 1594 del 7 gennaio 2021;

Rilevato che:

- alla data dell'8 febbraio 2021 hanno espresso pareri (che si allegano (*omissis*) a costituire parte integrante del presente provvedimento) i seguenti Enti:
 - Soprintendenza Archeologica Lombardia con nota prot. n. 200604 in data 25.11.20 esprime parere favorevole con specifico richiamo al rispetto del disposto degli artt. 28 e 88 del d.lgs. n. 42/2004 e art. 50 del d.lgs. 50/2016;
 - MISE con prot. 205174 in data 2 dicembre 2020 e prot. n. 1380 in data 7 gennaio 2021 (identico al precedente) rilascia il proprio nulla osta a condizione che tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata e che siano rispettate tutte le prescrizioni di legge e norme tecniche vigenti in materia di coesistenza o di interferenze con linee di telecomunicazioni. Invita la Società Snam Rete Gas s.p.a., prima di dare inizio ai lavori, a concordare con gli operatori di R.P.C. interessati, eventuali ed ulteriori sistemi di protezione, compresa la possibilità di utilizzo di protezioni catodiche, a tutela dei propri impianti preesistenti, nel rispetto delle normative in materia di coesistenza tra impianti delle rete pubblica di telecomunicazione e la tubazione metallica da realizzare;
 - Comune di Rho con prot. nn. 18362 in data 3.2.21 e 19854 in data 4.2.21 esprime parere favorevole con prescrizioni;

Esaminata in particolare la nota prot. n. 7616 in data 18 gennaio 2021 (allegata) (*omissis*) con cui l'avv. Tanzarella Giancarlo in nome e per conto della ditta proprietaria Eigenmann & Veronelli s.p.a. afferma di aver avuto da Snam Rete Gas s.p.a. assicurazione che per il tratto prospiciente la proprietà Eigenmann & Veronelli s.p.a. il gasdotto sarà posto in opera con le caratteristiche tecniche che consentono la riduzione a mt 3 della ordinaria fascia di rispetto di mt 8 e pertanto la Società prende atto che la realizzazione dell'infrastruttura non interferisce con i beni di proprietà né si configura quale ostacolo alla piena attuazione del proprio programma edificatorio di cui al piano attuativo denominato PL8.

La ditta proprietaria Eigenmann & Veronelli s.p.a., tramite l'avv. Tanzarella Giancarlo, dichiara che su tali premesse, nulla per quanto la concerna ha da osservare in merito al metanodotto denominato «Allacciamento Dicomi s.r.l. DN 100 (4") - DP 24 bar».

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

La Società domanda altresì che in sede di approvazione del progetto sia introdotta la prescrizione che nel tratto fronteggiante la proprietà il metanodotto sia realizzato con gli accorgimenti sopra descritti;

Vista in particolare la nota di Snam Rete Gas s.p.a. prot. 22079 in data 8 febbraio 2021 allegata (*omissis*) al presente decreto con cui controdeduce alle osservazioni presentate dai vari Enti e proprietari interessati e convocati in conferenza dei servizi.

Considerato che i pareri pervenuti da parte degli Enti interessati sono tutti positivi e che deve intendersi acquisito come favorevole il parere degli altri Enti, regolarmente convocati ma che non hanno fornito parere entro il 8 febbraio 2021, data fissata per la Conferenza dei Servizi asincrona;

Riconosciuta la regolarità della procedura instaurata;

Richiamato il decreto del Sindaco Metropolitano R.G. n. 60/2020 del 4 maggio 2020 avente ad oggetto «Decreto di approvazione del PEG 2020/2022 ed in particolare l'obiettivo n. 15564;

Preso atto che, relativamente al procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per quanto di competenza della Città Metropolitana di Milano, la responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Cristina Pinoschi dell'Area Infrastrutture;

Accertato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

- per la parte amministrativa dalla responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Infrastrutture, per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

Visti

- il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;
- il d.lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;

Richiamata altresì la legge 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e ss.m.i., e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Milano, in osservanza alle Direttive impartite a riguardo dal Segretario Generale;

Dato atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del vigente PTPCT anni 2020-2022 e che sono stati effettuati i controlli previsti dal vigente Regolamento sul Sistema controlli interni, rispettato quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Milano, con particolare riguardo alle misure di gestione del rischio previste con riferimento alla tipologia di processo di cui trattasi, e che si è provveduto ad osservare quanto previsto dalle Direttive interne;

Visto l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

Richiamati gli artt. 38 - 39 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il comma 5 dell'art. 11 del vigente regolamento dell'Ente sul sistema dei controlli interni;

Visto il vigente «Codice di comportamento della Città Metropolitana di Milano»;

DECRETA

Art. 1

1 - Le osservazioni prodotte dai proprietari interessati richiamate in premessa, a seguito di pubblicazione atti ai sensi dell'art. 16 del d.p.r. 327/01, per le motivazioni condivise con SNAM Rete Gas s.p.a., sono respinte;

2 - È approvato il progetto presentato dalla Snam Rete Gas s.p.a. riguardante i lavori di costruzione del metanodotto denominato «Allacciamento Dicomi s.r.l. DN 100 (4") - DP 24 bar» in comune di Rho;

3 - È dichiarata la pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità dell'opera e, preso atto che non si sono evidenziati dalle Amministrazioni Comunali competenti impedimenti a livello urbanistico alla realizzazione dell'opera, viene apposto il vincolo preordinato all'asservimento delle aree interessate e riportate nelle planimetrie allegate (*omissis*) costituenti parte integrante del presente decreto;

4 - Ai sensi dell'art. 52 quater, comma 3, del d.p.r. 327/2001 e ss.mm. il presente provvedimento sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione ed all'esercizio dell'opera e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti, che dovrà essere recepita dagli organi istituzionali preposti;

Il beneficiario del presente provvedimento, Snam Rete Gas s.p.a., dovrà attenersi alle prescrizioni stabilite in sede di conferenza dei servizi dagli Enti territorialmente interessati e dai proprietari interessati e contenute negli allegati (*omissis*) al presente provvedimento;

5 - Le procedure per l'asservimento delle aree interessate dai lavori in oggetto dovranno concludersi entro 5 anni dalla data del presente provvedimento.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

L'ufficio proponente dà atto di provvedere alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on-line della Città Metropolitana di Milano.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento dell'Ente.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della l. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella «A».

Si dà atto altresì che per il presente provvedimento non è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente in quanto non rientra in alcuna delle fattispecie previste dall'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 né in altra fattispecie prevista dallo stesso d.lgs..

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

La direttrice dell'area infrastrutture
Maria Cristina Pinoschi

Comuni

Comune di Ponte Nossia (BG)

Decreto n. 1 del 15 febbraio 2021 di occupazione anticipata e di determinazione in via provvisoria dell'indennità d'espropriazione - Lavori di messa in sicurezza dell'intersezione situata alla progr.va Km 27+280 sulla S.P. ex S.S. n. 671 «della Valle Seriana» nel comune di Ponte Nossia (BG)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la delibera di GC n. 79/2019 con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica dell'opera in oggetto;
Dato atto che con nota prot. n. 4193 del 30 giugno 2020 è stato redatto il verbale della conferenza dei servizi conclusasi con esito favorevole, ai sensi dell'art. 14 comma 2 del l. 241/90 e s.m.i. effettuata in forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14/ bis della legge 241/90 inerente il progetto definitivo dell'opera;

Vista la delibera di Giunta comunale n. 100/2020 con la quale è stato approvato il progetto definitivo dei lavori in oggetto e indicati i fondi per il finanziamento della spesa;

Constatato che, con l'atto di cui al punto precedente, viene dichiarata la pubblica utilità dell'opera e l'urgenza di esecuzione della stessa;

Vista la delibera di GC n. 09/2021 di correzione mero errore materiale;

Vista la nota PEC della Provincia di Bergamo - ns. prot. 1034/2021 - di presa d'atto del mero errore materiale di cui alla predetta delibera di GC n. 09 /2021;

Osservato che per la realizzazione dell'opera è necessario provvedere all'occupazione ed espropriazione di aree di proprietà privata;

Preso atto della nota della Società Arriva Italia s.r.l. - ns prot. n. 828 del 3 febbraio 2021 - con la quale si comunicava che:

«... (...) con atto del Notaio dott. Giovanni De Marchi di Milano del 9 dicembre 2020 Rep. n. 21908/11973 (in corso di iscrizione presso i competenti Registri per le Imprese) ed avente effetto giuridico dal 31 dicembre 2020, è avvenuta la fusione per incorporazione della società S.A.B. Autoservizi s.r.l. nella società Arriva Italia s.r.l.»

Preso inoltre atto della nota della Società Arriva Italia s.r.l. - ns prot. n. 827 del 3 febbraio 2021 - con la quale si comunicava l'avvenuta voltura catastale dei mappali n. 1796 e 1798 a favore della Sab Autoservizi s.r.l. (ora Arriva Italia s.r.l.) - precedentemente intestati a Cantoni Itc - in forza dell'atto repertorio n. 2738/1983 Notaio Donati;

Visto l'art. 14 della legge regionale n. 3 del 4 marzo 2009 e l'art. 22-bis del d.p.r. 327/2001 in base ai quali si può procedere all'occupazione anticipata degli immobili necessari ed alla determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione per l'opera in oggetto;

Constatato che, ai fini della determinazione dell'indennità provvisoria, le aree oggetto di esproprio, in parte sono state valutate come edificabili ai sensi dell'art. 37 del d.p.r. 327/2001;

Dato atto che ai sensi dell'art. 16 comma 4 del d.p.r. 327/2001, è stato comunicato agli interessati dalla procedura espropriativa l'avviso di avvio del procedimento e deposito del progetto definitivo;

Considerato che ai sensi dell'art. 16 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. i proprietari nei 30 giorni successivi al ricevimento della citata comunicazione potevano prendere visione del progetto definitivo e presentare osservazioni;

Dato atto che sono pervenute due osservazioni:

- Nota prot. n. 4886 del 30 luglio 2020 - della Società Arriva Italia s.r.l.
- Nota prot. 4879 del 29 luglio 2020 - della Società Sab Autoservizi s.r.l. (ora Arriva Italia s.r.l.)

Dato atto che, con determinazione del Responsabile del Servizio n. 169/2020 si è provveduto a controdedurre le osservazioni presentate sulla base delle considerazioni espresse dal Responsabile del Procedimento ed della Direzione dei Lavori, come da note di controdeduzione di seguito indicate:

- Nota prot. n. 5527 del 28 agosto 2020 - indirizzata alla Società Arriva Italia s.r.l.
- Nota prot. 5526 del 28 agosto 2020 - indirizzata alla Società Sab Autoservizi s.r.l. (ora Arriva Italia s.r.l.)

Riconosciuta la regolarità della procedura instaurata;

Viste la l.r. 4 marzo 2009 n. 3 e il d.p.r. 327/2001 e s.m.i. circa la competenza in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza;

Richiamato il decreto sindacale n. 05/2020 di nomina di Responsabile del Servizio Tecnico in capo alla scrivente;

DECRETA

Art. 1 - È disposta, ad opera del Comune di Ponte Nossia, l'occupazione d'urgenza degli immobili e terreni, siti nel comune di Ponte Nossia, identificati nell'allegata tabella, composta di n. 5 fogli e parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 - All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili, l'Ente occupante provvederà a redigere il verbale di immissione in possesso; lo stato di consistenza del bene può essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi. Lo stato di consistenza e il verbale di immissione dovranno essere redatti in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'espropriazione.

Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

Art. 3 - L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, dovrà essere comunicato dall'occupante almeno 7 giorni prima al proprietario del fondo.

Art. 4 - Ai sensi dell'art. 50 del d.p.r. 327/2001, è dovuta ai proprietari un'indennità di occupazione per ogni anno, pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e - per ogni mese o frazione di mese - un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua; in caso di mancato accordo, su istanza di chi abbia interesse, l'indennità è definita dalla Commissione Provinciale Espropri.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 22-bis del d.p.r. 327/2001, per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'articolo 50, comma 1.

Art. 5 - Qualora l'indennità, di cui al punto precedente, venga determinata dalla Commissione Provinciale Espropri, ne sarà data comunicazione al proprietario nelle forme previste dall'art. 11 della l.r. n. 3/2009.

Art. 6 - Il decreto perde efficacia ove l'occupazione non segua nel termine di tre mesi dalla data del presente decreto.

Art. 7 - L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'esproprio delle aree interessate dai lavori, poste nel Comune di Ponte Nossia, è stabilita come dall'allegata tabella, composta da n. 5 fogli e parte integrante e sostanziale del presente atto.

Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi.

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

Detti elementi, da rilevarsi in sede di esecuzione del decreto di occupazione, verranno liquidati, ai sensi degli art. 32-38 del d.p.r. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

Art. 8 - L'indennità di esproprio spetta, ai sensi dell'art. 34 del d.p.r. 327/2001, al proprietario del bene da espropriare ovvero all'enfiteuta, se ne sia anche possessore.

Art. 9 - Il presente decreto, a cura del Responsabile del Procedimento, sarà trasmesso agli espropriandi, nelle forme previste dall'art. 11 della l.r. n. 3/2009.

I proprietari espropriandi, entro trenta giorni dalla presa di possesso, devono comunicare all'Ente espropriante se intendono accettare l'indennità con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.

Se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto o al coltivatore affittuario spettano le indennità aggiuntive previste da legge, ai sensi dell'art. 40, come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 7 giugno 2011, e dall'art. 42 del d.p.r. 327/2001 (pari al valore agricolo medio dell'area).

Per le aree non valutate come agricole, all'atto della corresponsione della somma spettante, sarà applicata la ritenuta d'imposta del 20% se dovuta ai sensi delle vigenti normative fiscali.

Per le imprese commerciali, esentate dalla ritenuta d'imposta citata, verrà applicata l'IVA calcolata sull'indennità, sempre se dovuta ai sensi delle vigenti normative fiscali e dietro rilascio di regolare fattura.

In caso di mancata accettazione, l'indennità offerta verrà depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano/Monza e Brianza (Cassa DD.PP.) senza le maggiorazioni previste da legge.

Art. 10 - Nel caso il proprietario non condivida la valutazione del presente decreto, può, entro 30 giorni dalla presa di possesso, presentare osservazioni scritte e depositare documenti o - nei modi e nei tempi previsti dall'art. 21 d.p.r. 327/2001 - designare un tecnico di propria fiducia affinché - unitamente a un tecnico nominato dal Comune di Ponte Nossola e un terzo indicato dal Presidente del Tribunale Civile - definisca l'indennità definitiva d'esproprio.

Nel caso il proprietario non intenda avvalersi di un tecnico di sua fiducia, e non faccia pervenire all'ente alcuna comunicazione nel termine suddetto di 30 giorni dalla presa di possesso, l'indennità si intenderà rifiutata e l'autorità espropriante chiederà la rideterminazione dell'indennizzo alla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 11 - La pubblica utilità dell'opera - dichiarata con delibera di Giunta comunale n. 100/2020 - avrà la durata di cinque anni e potrà essere prorogata di ulteriori due anni ai sensi del comma 5 dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001.

Considerato che la delibera di GC n. 100/2020 è divenuta esecutiva il 5 dicembre 2020, i procedimenti ablativi dovranno concludersi entro la data del 5 dicembre 2025, prorogabile al 5 dicembre 2027 ai sensi del comma 5 dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001.

Art. 12 - Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia per la pubblicazione a titolo gratuito.

Art. 13 - Avverso il presente decreto può essere presentato ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica dello stesso, o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni.

Il responsabile del servizio
Alessandra Pellegrini

	proprietà	DATI CATASTALI									SUPERFICIE		VALORE VENALE
		fg.	mappale	superficie			qualità	cl.	reddito		esproprio	occupazione temporanea	Euro da stima
				ha.	a.	ca.			domin.	agr.			
COMUNE AMMINISTRATIVO E CENSUARIO DI PONTE NOSSA													
1	Catasto terreni: Ente urbano	2	1794 (ex 218)	0	20	70	Ente Urbano	-	-	-	1140	101	150.000,00 €
	Catasto urbano: ARRIVA ITALIA S.R.L. con sede in Milano, proprietà 1/1; C.F. – 05950660968;												
	1	1072 (ex 217)	0	6	50	Ente Urbano	-	-	-	260.00	190		
	PN/2	1794 – via Europa n. 109 – categoria D/7 – piano Terra											

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n.327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valore Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro la scadenza della pubblica utilità, ossia il 05/12/2025, data comunque prorogabile fino al 05/12/2027, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%). Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati. Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

N°	proprietà	DATI CATASTALI								SUPERFICIE		VALORE VENALE	
		fg.	mappale	superficie			qualità	cl.	reddito		esproprio	occupazione temporanea	Euro/mq da stima
				ha.	a.	ca.			domin.	agr.			
COMUNE AMMINISTRATIVO E CENSUARIO DI PONTE NOSSA													
2	Catasto terreni: Ente urbano Catasto urbano: M.D.R. S.r.l. , con sede in Ponte Nossà, Piazza Papa Giovanni Paolo II n. 1 (sub. 708 – 709 – 710 -711); C.F. – 02665010167;	2	1071	0	13	60	Ente Urbano	-	-	-	540	190	60,00 €
	COMUNITA' MONTANA VALLE SERIANA SUPERIORE , con sede in Clusone (sub. 702 – 703 – 704 – 707); C.F. - 81001680164	PN/2	1071 sub. 701 – B.C.N.C. via Europa n. 111/C										

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n.327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valore Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro la scadenza della pubblica utilità, ossia il 05/12/2025, data comunque prorogabile fino al 05/12/2027, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%). Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati. Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

N°	proprietà	DATI CATASTALI									SUPERFICIE		VALORE VENALE
		fg.	mappale	superficie			qualità	cl.	reddito		esproprio	occupazione temporanea	Euro/mq da stima
				ha.	a.	ca.			domin.	agr.			
COMUNE AMMINISTRATIVO E CENSUARIO DI PONTE NOSSA													
3	Catasto terreni:	1	345	0	7	60	Prato				360	220	40,00 €
	EX SPA SAB SOCIETA' AUTOFERROVIE - ORA ARRIVA ITALIA SRL come da comunicazione di avvenuta fusione	1	568	0	1	60	Prato				65	40	
	con sede in Bergamo;	1	135	0	1	10	Bosco Ceduo				30	90	
		1	1628	0	0	25	Seminativo				10	20	

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n.327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valore Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro la scadenza della pubblica utilità, ossia il 09/10/2025, data comunque prorogabile fino al 09/10/2027, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%). Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati. Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

N°	proprietà	DATI CATASTALI										SUPERFICIE		VALORE VENALE
		fg.	mappale	superficie			qualità	cl.	reddito		esproprio	occupazione temporanea	Euro/mq da stima	
				ha.	a.	ca.			domin.	agr.	mq.	mq.		
COMUNE AMMINISTRATIVO E CENSUARIO DI PONTE NOSSA														
4	Catasto terreni: GESTIONE TESSILI CANTONI SPA, ora - ARRIVA IRALIA SRL (EX SAB S.P.A.) come da nota di avvenuta fusione e voltura catastale	1	1796	0	2	55	Bosco ceduo	1	0,33	0,08	180	20	10,00 €	
	1	1798	0	4	15	Bosco ceduo	1	0,54	0,13	0	200	10,00 €		

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n.327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valore Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro la scadenza della pubblica utilità, ossia il 09/10/2025, data comunque prorogabile fino al 09/10/2027, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%). Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati. Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

N°	proprietà	DATI CATASTALI									SUPERFICIE		VALORE VENALE
		fg.	mappale	superficie			qualità	cl.	reddito		esproprio	occupazione temporanea	Euro/mq da stima
				ha.	a.	ca.			domin.	agr.	mq.	mq.	
COMUNE AMMINISTRATIVO E CENSUARIO DI PONTE NOSSA													
5	Catasto terreni: COMUNITA` MONTANA VALLE SERIANA SUPERIORE con sede in CLUSONE	1	1797	0	1	50	Bosco ceduo	1	0,19	0,05	30	120	10,00 €

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n.327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valore Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro la scadenza della pubblica utilità, ossia il 05/12/2025, data comunque prorogabile fino al 05/12/2027, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%). Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati. Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

Consorzi

Consorzio Parco del Lura
Decreto di esproprio n. 1/2021 ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità - Parco di Lainate - Lotto 03

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

DECRETA

– l'espropriazione a favore del Comune di Lainate con sede in Largo Vittorio Veneto, 12 - 20045 Lainate (Milano) Codice fiscale 00856780150, dei beni così di seguito individuati al catasto terreni:

Immobili - Catasto terreni Comune di Lainate

FOGLIO- MAPPALE	MQ	CONFINI DA NORD
10-27	700	373, Via Bariola, 32, Torrente Lura
10-974	13.870	973, 372, Torrente Lura, 30, 29, 28, 972, 971

PROPRIETARI	QUOTA	CODICE FISCALE	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA
Aurelio Giorgetti	4/6	GRGRLA58D22F205W	MILANO (MI)	22/04/1958
Peci Patrizia	1/6	PCEPRZ60M45A462C	ASCOLI PICENO	05/08/1960
Peci Rosella	1/6	PCERLL56C65A462F	ASCOLI PICENO	25/03/1956

Disponendo che il passaggio del diritto di proprietà è sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito, ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lettera f) del d.p.r. 327/2001

Il responsabile dell'ufficio per le espropriazioni
Francesco Occhiuto

Consorzio Parco del Lura
Decreti di esproprio n. 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 del 2021 ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità - Realizzazione di opere per la riduzione del rischio idraulico, la laminazione controllata delle piene e la riqualificazione ambientale del torrente Lura nei comuni di Bregnano e Lomazzo - Lotto 1 B

Decreto di esproprio ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità - n. 2/2021

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI
DECRETA

- l'espropriazione a favore di Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., con sede in via del Bosco Rinnovato 4/A Assago (MI) - Codice fiscale 08558150150, dei beni così di seguito individuati al catasto terreni:

Immobili - Catasto terreni Comune di Bregnano

FOGLIO- MAPPALE	MQ	CONFINI DA NORD		
9-1005	2030	2071-1445-1446-1007-Torrente Lura		
PROPRIETARI		QUOTA	CODICE FISCALE	LEGALE RAPPRESENTANTE
Istituto per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Como		1/1	95060990132	Corvi Omar
				SEDE LEGALE
				Via Giovio 34 22100 - Como (CO)

Disponendo che il passaggio del diritto di proprietà è sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito, ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lettera f) del d.p.r. 327/2001

Il responsabile dell'ufficio per le espropriazioni
Francesco Occhiuto

_____ . _____

Decreto di esproprio ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità - n. 3/2021

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI
DECRETA

- l'espropriazione a favore di Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., con sede in via del Bosco Rinnovato 4/A Assago (MI) - Codice fiscale 08558150150, dei beni così di seguito individuati al catasto terreni:

Immobili - Catasto terreni Comune di Bregnano

FOGLIO-MAPPALE	MQ	CONFINI DA NORD		
9-1007	730	1005-1446-Torrente Lura		
9- 2807	880	1027-1052-1051- 1029		
PROPRIETARI	QUOTA	CODICE FISCALE	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA
1 - Guarnerio Anna	1/3	GRNNA68C42B639G	Cantù (CO)	02/03/1968
2 - Guarnerio Elisa	1/3	GRNLSE71A45B639Z	Cantù (CO)	05/01/1971
3 - Guarnerio Luigi	1/3	GRNLGU66C18C933V	Como (CO)	18/03/1966

FOGLIO-MAPPALE	MQ	CONFINI DA NORD		
9-3022	660	Torrente Lura-1020-1019-1021		

PROPRIETARI	QUOTA	CODICE FISCALE	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA
Corbella Maria Teresa	1/1	CRBMTR50E56E659W	Lomazzo (CO)	16/05/1950

FOGLIO-MAPPALE	MQ	CONFINI DA NORD		
9-1056	1760	1054-3273-1057-1058-1059-1055		

PROPRIETARI	QUOTA	CODICE FISCALE	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA
Volonterio Davide	1/1	VLNDVD80M07C933O	Como (CO)	07/08/1980

Disponendo che il passaggio del diritto di proprietà è sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito, ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lettera f) del d.p.r. 327/2001

Il responsabile dell'ufficio per le espropriazioni
Francesco Occhiuto

_____ . _____

Decreto di esproprio ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità - n. 4/2021

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI
DECRETA

- l'espropriazione a favore di Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., con sede in via del Bosco Rinnovato 4/A Assago (MI) - Codice fiscale 08558150150, dei beni così di seguito individuati al catasto terreni:

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

Immobili - Catasto terreni Comune di Bregnano

FOGLIO-MAPPALE	MQ	CONFINI DA NORD
9-1019	5590	1021-3022-1020-Torrente Lura-1446-2143-1039-1023

PROPRIETARI	QUOTA	CODICE FISCALE	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA
1 - Dell'Orto Giuseppe	1/2	DLLGPP41M16E151V	Gravedona (CO)	16/08/1941
2 - Dell'Orto Sergio	1/2	DLLSRG51S15E151Z	Gravedona (CO)	15/11/1951

Disponendo che il passaggio del diritto di proprietà è sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito, ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lettera f) del d.p.r. 327/2001

Il responsabile dell'ufficio per le espropriazioni
Francesco Occhiuto

_____ . _____

Decreto di esproprio ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità - n. 5/2021

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

DECRETA

- l'espropriazione a favore di Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. , con sede in via del Bosco Rinnovato 4/A Assago (MI) - Codice fiscale 08558150150, dei beni così di seguito individuati al catasto terreni:

Immobili - Catasto terreni Comune di Bregnano

FOGLIO - MAPPALE	MQ	CONFINI DA NORD
9-1020	570	Torrente Lura-1019-3022

PROPRIETARI	QUOTA	CODICE FISCALE	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA
Corbella Angelo	1	CRBNGL40D22E659Z	Lomazzo (CO)	22/04/1940

FOGLIO- MAPPALE	MQ	CONFINI DA NORD
9-1037	3920	1036- 1033-1034-2077-1038-Torrente Lura

PROPRIETARI	QUOTA	CODICE FISCALE	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA
Longaretti Renzo	1	LNGRNZ39H17B639D	Cantù (CO)	17/06/1939

Disponendo che il passaggio del diritto di proprietà è sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito, ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lettera f) del d.p.r. 327/2001

Il responsabile dell'ufficio per le espropriazioni
Francesco Occhiuto

_____ . _____

Decreto di esproprio ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità - n. 6/2021

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

DECRETA

- l'espropriazione a favore di Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. , con sede in via del Bosco Rinnovato 4/A Assago (MI) - Codice fiscale 08558150150, dei beni così di seguito individuati al catasto terreni:

Immobili- Catasto terreni Comune di Bregnano

FOGLIO - MAPPALE	MQ	CONFINI DA NORD
9-1031	2620	1023-Strada consortile detta della Prava-1033-1032

PROPRIETARI	QUOTA	CODICE FISCALE	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA
Monti Vittorio	1	MNTVTR57D27B134A	Bregnano (CO)	27/04/1957

Disponendo che il passaggio del diritto di proprietà è sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito, ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lettera f) del d.p.r. 327/2001

Il responsabile dell'ufficio per le espropriazioni
Francesco Occhiuto

_____ . _____

Decreto di esproprio ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità - n. 7/2021

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

DECRETA

- l'espropriazione a favore di Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. , con sede in via del Bosco Rinnovato 4/A Assago (MI) - Codice fiscale 08558150150, dei beni così di seguito individuati al catasto terreni:

Immobili - Catasto terreni Comune di Bregnano

FOGLIO- MAPPALE	MQ	CONFINI DA NORD		
9-1022	800	Torrente Lura -1021-1023-1032		
9-1058	2570	1057-Strada comunale del Gesiolo Valle- 2558-2559-1059-1056		

PROPRIETARI	QUOTA	CODICE FISCALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	SEDE LEGALE
Castello Re s.r.l.	1	03487010138	Belotti Mariangela	Via Milano 85, Bregnano (CO)

Disponendo che il passaggio del diritto di proprietà è sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito, ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lettera f) del d.p.r. 327/2001

Il responsabile dell'ufficio per le espropriazioni
Francesco Occhiuto

_____ . _____

Decreto di esproprio ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità - n. 8/2021

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

DECRETA

– l'espropriazione a favore di Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. , con sede in via del Bosco Rinnovato 4/A Assago (MI) - Codice fiscale 08558150150, dei beni così di seguito individuati al catasto terreni:

Immobili - Catasto terreni Comune di Bregnano

FOGLIO- MAPPALE	MQ	CONFINI DA NORD		
9-1029	2770	1028, 1027, 2807, 1051, 1061, 1047, Strada consortile detta della Prava		
9-2077	2025	1037, 2900, 1043, 1038		

PROPRIETARI	QUOTA	CODICE FISCALE	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA
Volonterio Maurizio	1	VLNMRZ56M16C933Q	Como (CO)	16/08/1956

Disponendo che il passaggio del diritto di proprietà è sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito, ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lettera f) del d.p.r. 327/2001

Il responsabile dell'ufficio per le espropriazioni
Francesco Occhiuto

_____ . _____

Decreto di esproprio ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità - n. 9/2021

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

DECRETA

– l'espropriazione a favore di Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. , con sede in via del Bosco Rinnovato 4/A Assago (MI) - Codice fiscale 08558150150, dei beni così di seguito individuati al catasto terreni:

Immobili - Catasto terreni Comune di Bregnano

FOGLIO -MAPPALE	MQ	CONFINI DA NORD		
9-1021	650	Torrente Lura-3022-1019-1022		

PROPRIETARI	QUOTA	CODICE FISCALE	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA
Corbella Peppino	1 /1	CRBPPN40B14E659N	Lomazzo (CO)	14/02/1940

FOGLIO MAPPALE	MQ	CONFINI DA NORD		
1034	1360	1033- Strada consortile detta della Prava-2900-1037		

PROPRIETARI	QUOTA	CODICE FISCALE	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA
Mazzoldi Luigi	1/2	MZZLGU40E29L339N	Travagliato (BS)	29/05/1940
Uccelli Severina	1/2	CCLSRN42B61E967L	Marone (BS)	21/02/1942

Disponendo che il passaggio del diritto di proprietà è sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito, ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lettera f) del d.p.r. 327/2001

Il responsabile dell'ufficio per le espropriazioni
Francesco Occhiuto

_____ . _____

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

Decreto di esproprio ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità - n. 10/2021

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

DECRETA

– l'espropriazione a favore di Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., con sede in via del Bosco Rinnovato 4/A Assago (MI) - Codice fiscale 08558150150, dei beni così di seguito individuati al catasto terreni:

Immobili - Catasto terreni Comune di Bregnano

FOGLIO -MAPPAL	MQ	CONFINI DA NORD
9-1015	980	4655-1014-2554-1016-1018

PROPRIETARI	QUOTA	CODICE FISCALE	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA
Morotti Mattia	1	MRTMTT89M24L319J	Tradate (VA)	24/08/1989

FOGLIO -MAPPAL	MQ	CONFINI DA NORD
9-1054	2590	1051-1052-3273-1056-1055-1048-1061

PROPRIETARI	QUOTA	CODICE FISCALE	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA
Rivolta Bianca Maria	1/1	RVLBCM44E71B134P	Bregnano (CO)	31/05/1944

FOGLIO -MAPPAL	MQ	CONFINI DA NORD
9-3273	1300	1052-1053-1056-1054

PROPRIETARI	QUOTA	CODICE FISCALE	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA
1 - Rivolta Bianca Maria	1/2	RVLBCM44E71B134P	Bregnano (CO)	31/05/1944
2- Figini Vittorio	1/2	FGNVTR40P15E659G	Lomazzo (CO)	15/09/1940

Disponendo che il passaggio del diritto di proprietà è sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito, ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lettera f) del d.p.r. 327/2001

Il responsabile dell'ufficio per le espropriazioni
Francesco Occhiuto

Altri

Cap Holding s.p.a.**Decreto n. 1/2021 - Prog. 5160 - Comune di Cornaredo. Realizzazione di un campo pozzi e relativo impianto di trattamento nel comune di Cornaredo. Esproprio di terreni per pubblica utilità**

LA RESPONSABILE SETTORE PERMITTING - UFFICIO ESPROPRI

Dato atto che con raccomandate A.R. (rif. Prot. 10380 - 10383 - 10384 - 10385 - 10387 - 10389 - 10390 del 4 ottobre 2017) è stata notificata alle proprietà la comunicazione di avvio del procedimento, effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 c. 4 del d.p.r. 327/2001;

Richiamato il decreto n. 9510 del 4 agosto 2020 con il quale la Regione Lombardia ha emesso il Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) con contestuale dichiarazione di Pubblica Utilità, indifferibilità ed urgenza del progetto definitivo dell'opera richiamata in oggetto;

Accertato che la pubblica utilità, dichiarata con il succitato provvedimento, ha efficacia fino al 3 agosto 2025;

Dato atto che con raccomandate A.R. (rif. Prot. 10755 - 10758 - 10760 - 10762 - 10763 - 10766 - 10768 del 3 settembre 2020) è stata notificata alle proprietà la comunicazione della data di efficacia dell'atto di dichiarazione della Pubblica Utilità, effettuata ai sensi dell'art. 17 c. 2 del d.p.r. 327/2001, unitamente al relativo piano particellare e agli indennizzi proposti;

Considerato che per la realizzazione dell'opera summenzionata è risultato indispensabile acquisire alcune aree di proprietà privata;

Dato atto che ai sensi dell'art. 45 c. 1 del d.p.r. 327/2001 è stato stipulato il verbale di accordo bonario per la cessione volontaria per pubblica utilità tra CAP Holding s.p.a. e i proprietari delle aree di cui all'allegato piano particellare;

Accertato che, CAP Holding s.p.a. è entrato nel possesso delle aree interessate, così come da verbale di immissione nel possesso sottoscritto con i proprietari delle aree in data 4 dicembre 2020;

Constatato che le pattuizioni concordate con il verbale di accordo bonario sono finalizzate alla realizzazione di opere private di pubblica utilità e, pertanto, la valutazione ai fini indennizzativi per esproprio è stata effettuata ai sensi dell'art. 37 del d.p.r. 327/2001, considerando come riferimento il criterio del valore venale delle aree interessate;

Riconosciuta la regolarità della procedura instaurata;

Verificato che i terreni interessati da esproprio risultano essere intestati alle sottoelencate proprietà:

- COZZI MARIO CARLO
- COZZI ANNAMARIA - COZZI MARCO - COZZI STEFANO - PROVENZI SERAFINA
- COZZI MARIA CRISTINA - COZZI MICHELE FERRUCCIO
- COZZI CLAUDIO ERMINIO - COZZI MAURO - COZZI MODESTA
- INVERNIZZI MARIANGELA - SPREAFICO GIOGANNI
- COZZI FABRIZIO - COZZI GRAZIANO - COZZI MASSIMO - TENTORIO ALDINA
- GRASSI MARIA CARLA

Accertato che i terreni delle summenzionate proprietà NON sono gravati da ipoteche;

Considerato pertanto che i proprietari delle aree hanno accettato l'indennità offerta e convenuto l'accordo di cessione volontaria;

Viste le quietanze da cui risulta il pagamento a saldo ed a titolo onnicomprensivo delle indennità di cui al succitato accordo volontario, indicate nell'allegato piano particellare, che diventa parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Preso atto che per quanto di competenza dell'Ufficio Espropri, la responsabile è la dott.ssa Cecilia Saluzzi in qualità di Responsabile del Settore Permitting;

Accertato che l'istruttoria relativa al presente decreto è stata predisposta dai tecnici dell'Ufficio Espropri di CAP Holding s.p.a.;

Visti:

- d.p.r. 327/2001 - TESTO UNICO SUGLI ESPROPRI;
- l. 241/1990 - Nuove norme sul procedimento amministrativo;
- l.r. 26/2003 e s.m.;
- l.r. 3/2009 (Norme regionali in materia di espropriazioni di PU);

Visto l'art. 30 c. 5 della Convenzione di affidamento del SII del 29 giugno 2016 con cui EGA ha attribuito a CAP ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 c. 8 del d.p.r. 327/2001 i poteri di autorità espropriante quale soggetto delegato ad esercitare i poteri espropriativi e curarne i relativi procedimenti;

Richiamata la deliberazione CDA di CAP Holding s.p.a. del 17 febbraio 2014 con la quale è stato istituito l'Ufficio per gli Espropri ed è stato individuato quale Responsabile dello stesso il Responsabile del Settore Unico Gestione Patrimonio e Assicurazioni;

DECRETA

Art. 1 - Si decreta a favore di CAP Holding s.p.a. con sede di Assago (MI) Via del Mulino 2 Palazzo U10 - C.F. 13187590156 - l'espropriazione degli immobili identificati come da allegato piano particellare che diventa parte integrante e sostanziale del presente decreto, interessati dalla realizzazione degli impianti previsti negli interventi richiamati in oggetto (Realizzazione di un campo pozzi e relativo impianto di trattamento).

Art. 2 - Il presente decreto esente da bollo ai sensi dell'art. 22 Tabella all. B al d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, verrà notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali.

Per l'esecuzione si prende atto che l'immissione nel possesso con la redazione del verbale di stato di consistenza dei beni delle singole proprietà ha avuto luogo come da verbali depositati presso l'Ufficio Espropri di CAP Holding s.p.a.

Il presente decreto sarà trascritto a cura e spese del promotore dell'esproprio presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari. CAP Holding s.p.a. dovrà altresì provvedere alla presentazione della domanda di voltura catastale, figurandone esente per la parte di corresponsione dei tributi inerenti agli adempimenti catastali ex art. 10 d.lgs. n. 23/2011, come modificato dall'art. 26, comma 1, d.l. n. 104 del 12 settembre 2013, convertito dalla L. 8 novembre 2013, n. 128.

Un estratto del presente decreto è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica (per opere di competenza statale) oppure per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene (per opere di competenza regionale).

L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

Art. 3 - Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Atto Repertoriato al n. 1/2021

Assago, 10 febbraio 2021

La responsabile
settore permitting - ufficio espropri
Cecilia Saluzzi

_____ • _____

Prog. 5160 - Comune di Cornaredo.
Realizzazione di un campo pozzi e relativo impianto di trattamento nel comune di Cornaredo.

DATI CATASTALI										SUPERFICI	VALOR E VENALE	INDENNITA'			
n.	Ditta Catastale	Cod. Fiscale	Quota Proprietà	Comune	F g .	Map p.	Qualità Categoria	Cl.	Superficie	Esproprio	Importo Unitario	Esproprio	TOTALE	Liquidazione	
												Indennità di esproprio		Quetanza n. SEPA	Data
									m ²	m ²	€/m ²	€	€		
2	COZZI MARIO CARLO nato/a a CORNAREDO (MI) il 23/09/1925	CZZMCR25P23D018D	1/1	Cornaredo	2	189	Seminativo Irriguo	2	1.410,00	1.410,00	18,00	25.380,00	25.380,00	012012020U826E	04.12.2020

25.380,00

3	COZZI ANNAMARIA nata a CORNAREDO (MI) il 24/04/1956	CZZNMR56D64D018K	2/9	Cornaredo	2	190	Seminativo Irriguo	2	3.080,00	3.080,00	18,00	55.440,00	55.440,00	012012020U82GJ	04.12.2020
3	COZZI MARCO nato a CORNAREDO (MI) il 25/05/1961	CZZMRC61E25D018J	2/9								0,00			012012020U82GI	
3	COZZI STEFANO nato a RHO (MI) il 18/06/1968	CZZSFN68H18H264C	2/9								0,00			012012020U82GG	
3	PROVENZI SERAFINA nata a ARCENE (BG) il 28/07/1929	PRVSFN29L68A365N	3/9								0,00			012012020U82GF	

55.440,00

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

4	COZZI MICHELE FERRUCCIO nato a MILANO (MI) il 24/05/1956	CZZMHL56E24F205Z	1/2	Cornaredo	2	554	Seminativo Irriguo	2	1.000,00	1.000,00	18,00	18.000,00	18.000,00	0306927335835207480 339003390IT	04.12.202 0
4	COZZI MARIA CRISTINA nata a MILANO (MI) il 04/12/1961	CZZMCR61T44F205X	1/2											0306927335930612480 339003390IT	
4	COZZI MICHELE FERRUCCIO nato a MILANO (MI) il 24/05/1956	CZZMHL56E24F205Z	1/2	Cornaredo	2	556	Seminativo Irriguo	2	1.000,00	1.000,00	18,00	18.000,00	18.000,00	0306927335835207480 339003390IT	04.12.202 0
4	COZZI MARIA CRISTINA nata a MILANO (MI) il 04/12/1961	CZZMCR61T44F205X	1/2											0306927335930612480 339003390IT	

36.000,00

5	COZZI CLAUDIO ERMINIO GIUSEPPE nato a RHO (MI) il 14/11/1966	CZZCDR66S14H264T	1/4	Cornaredo	2	555	Seminativo Irriguo	2	1.000,00	1.000,00	18,00	18.000,00	18.000,00	030692733601010148 0339003390IT	04.12.2020
5	COZZI MAURO nato a RHO (MI) il 22/05/1968	CZZMRA68E22H264J	1/4											030692733579801248 0339003390IT	
5	COZZI MODESTA ANGELA nata a CORNAREDO (MI) il 16/02/1938	CZZMST38B56D018Z	2/4											012012020U82G6	

18.000,00

6	INVERNIZZI MARIANGELA nata a MANDELLO DEL LARIO (LC) il 05/05/1942	NVRMNG42E45E879T	1/2	Cornaredo	2	557	Seminativo Irriguo		1.000,00	1.000,00	18,00	18.000,00	18.000,00	030692733605810048 0339003390IT	04.12.2020
6	SPREAFICO GIOVANNI nato a LECCO (LC) il 28/07/1965	SPRGNN65L28E507X	1/2											030692733600900348 0339003390IT	

18.000,00

7	COZZI FABRIZIO nato a MAPELLO (BG) il 01/02/1969	CZZFRZ69B01E901K	2/9	Cornaredo	2	558	Seminativo Irriguo		1.000,00	1.000,00	18,00	18.000,00	18.000,00	030692733581420548 0339003390IT	04.12.2020
7	COZZI GRAZIANO nato a PONTE SAN PIETRO (BG) il 26/06/1965	CZZGZN65H26G856M	2/9											030692820722860248 0339003390IT	22.12.2020
7	COZZI MASSIMO nato a PONTE SAN PIETRO (BG) il 02/08/1976	CZZMSM76M02G856Y	2/9											030692733588060648 0339003390IT	04.12.2020
7	TENTORIO ALDINA nata a VALMADRERA (LC) il 13/12/1936	TNTLDN36T53L634T	3/9											030692733593520648 0339003390IT	04.12.2020

18.000,00

8	GRASSI MARIA CARLA nata a CORNAREDO (MI) il 13/08/1943	GRSMCR43M53D018O	1/1	Cornaredo	2	191	Seminativo Irriguo	2	2.600,00	2.600,00	18,00	46.800,00	46.800,00	030692733605230748 0339003390IT	04.12.2020
---	--	------------------	-----	-----------	---	-----	-----------------------	---	----------	----------	-------	-----------	-----------	------------------------------------	------------

46.800,00

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

Cap Holding s.p.a.**Decreto n. 3/2021 - Prog. 6969_2 - Comune di San Giorgio su Legnano. Interventi di ripristino ed adeguamento della Vasca Volano sita nel comune di San Giorgio su Legnano in via Don Sturzo e degli sfioratori di piena della rete fognaria comunale. Asservimento e occupazione temporanea di terreni per esigenze di cantiere per pubblica utilità.**

LA RESPONSABILE SETTORE PERMITTING

Dato atto che con raccomandate A.R. (rif. Prot. 2817 - 2820 del 13 marzo 2017) è stata notificata alle proprietà la comunicazione di avvio del procedimento, effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 c. 4 del d.p.r. 327/2001;

Richiamata la delibera di Giunta comunale n. 84 del 4 luglio 2017, con cui il Comune di San Giorgio su Legnano, ha approvato, con contestuale dichiarazione di Pubblica Utilità indifferibilità ed urgenza, il progetto definitivo dell'opera richiamata in oggetto;

Accertato che la pubblica utilità, dichiarata con il succitato provvedimento, ha efficacia fino al 4 luglio 2022;

Dato atto che con raccomandate A.R. (rif. Prot. 8392 - 8394 del 31 luglio 2017) è stata notificata alle proprietà la comunicazione della data di efficacia dell'atto di dichiarazione della Pubblica Utilità, effettuata ai sensi dell'art. 17 c. 2 del d.p.r. 327/2001, unitamente al relativo piano particellare e agli indennizzi proposti;

Considerato che per la realizzazione dell'opera summenzionata è risultato indispensabile avere la disponibilità delle aree di proprietà privata al fine di occuparle temporaneamente per esigenze di cantiere;

Dato atto che ai sensi dell'art. 45 c.1 del d.p.r. 327/2001 è stato stipulato il verbale di accordo bonario per asservimento e occupazione temporanea di terreni per esigenze di cantiere per pubblica utilità tra CAP Holding s.p.a. e i proprietari delle aree di cui all'allegato piano particellare;

Accertato che in forza del suddetto verbale di accordo bonario, CAP Holding s.p.a. è entrato nel possesso delle aree interessate, così come da verbale di immissione nel possesso sottoscritto tra CAP Holding s.p.a. e i proprietari delle aree in data 21 settembre 2018 e 18 ottobre 2018;

Ricordato che il progetto è stato redatto in modo da recare il minor pregiudizio possibile alle proprietà private, compatibilmente con le esigenze di sicurezza e stabilità dell'opera medesima;

Constatato che le pattuizioni di cui al succitato verbale di accordo bonario sono finalizzate alla realizzazione di opere private di pubblica utilità e, pertanto, la valutazione ai fini indennizzativi per asservimento e occupazione temporanea di terreni per esigenze di cantiere è stata effettuata rispettivamente ai sensi degli artt. 44 e 50 del d.p.r. 327/2001, considerando come riferimento il criterio del valore venale delle aree interessate;

Riconosciuta la regolarità della procedura instaurata;

Verificato che i terreni interessati da servitù di condotta risultano essere di intestati alle sottoelencate proprietà:

- GENONI GIAN LUIGI
- FLACCAVENTO BIAGIA MARIA TERESA - GENONI GIAN LUIGI
- COLOMBO BARBARA - COLOMBO VERA - VIGNATI ERNESTA

Accertato che i terreni di cui alle summenzionate proprietà non sono gravati da ipoteca;

Considerato pertanto che i proprietari delle aree hanno accettato l'indennità offerta e convenuto l'accordo volontario di asservimento e occupazione temporanea di terreni per esigenze di cantiere;

Viste le quietanze da cui risulta il pagamento a saldo ed a titolo onnicomprensivo delle indennità di cui al succitato accordo volontario, indicate nell'allegato piano particellare, che diventa parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Preso atto che per quanto di competenza dell'Ufficio Espropri, la responsabile è la dott.ssa Cecilia Saluzzi in qualità di Responsabile del Settore Unico Gestione Patrimonio e Assicurazioni;

Accertato che l'istruttoria relativa al presente decreto è stata predisposta dai tecnici dell'Ufficio Espropri di CAP Holding s.p.a.;

Visti:

- d.p.r. 327/2001 - TESTO UNICO SUGLI ESPROPRI;
- l. 241/1990 - Nuove norme sul procedimento amministrativo;
- l.r. 26/2003 e s.m.;
- l.r. 3/2009 (Norme regionali in materia di espropriazioni di PU);

Visto l'art. 30 c. 5 della Convenzione di affidamento del SII del 29 giugno 2016 con cui EGA ha attribuito a CAP ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 c. 8 del d.p.r. 327/2001 i poteri di autorità espropriante quale soggetto delegato ad esercitare i poteri espropriativi e curarne i relativi procedimenti;

Richiamata la deliberazione CDA di CAP Holding s.p.a. del 17 febbraio 2014 con la quale è stato istituito l'Ufficio per gli Espropri ed è stato individuato quale Responsabile dello stesso il Responsabile del Settore Permitting;

DECRETA

Art. 1 - È definitivamente costituita, con le limitazioni ed i gravami specificati al successivo art. 2, a favore di CAP Holding s.p.a. con sede di Assago (MI) Via del Mulino 2 Palazzo U10 - C.F. 13187590156 la servitù dei beni, interessati dalla presenza di tiranti interrati di sostegno delle pareti della vasca volano realizzata a compimento degli interventi richiamati in oggetto, identificati come da allegato piano particellare che diventa parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2 - Le modalità attraverso le quali è regolamentata la servitù dei beni di cui al precedente articolo, sono di seguito specificate:

- La servitù decorre dalla data di emissione del presente decreto;
- La servitù durerà per tutto il tempo in cui CAP Holding s.p.a., suoi successori od aventi causa, avranno la necessità di gestire i manufatti sopra indicati.
- La servitù si estingue per rinuncia di CAP Holding s.p.a. Nel caso in cui non si rendesse più necessaria la servitù qui costituita, CAP Holding s.p.a. si impegna a proprio onere e spese alla cancellazione della servitù dal competente Registro di Pubblicità Immobiliare;
- La proprietà non può in alcun modo diminuire l'uso della servitù o renderlo difficile a CAP Holding s.p.a. e non può causare aggravi della servitù stessa
- I manufatti posati rimangono di proprietà di CAP Holding s.p.a.
- CAP Holding s.p.a., i suoi agenti e le ditte affidatarie dei lavori hanno, previo avviso, la facoltà di accesso in qualsiasi momento alla condotta e/o ai manufatti per manutenzioni, verifiche e riparazioni, salvo il risarcimento dei danni eventualmente arrecati.
- I tiranti sono posati con un ricoprimento, misurato sulla generatrice superiore degli stessi, variabile dai 10 ai 12 metri e si estenderanno per circa 5 metri all'interno dei terreni di proprietà.

- I suddetti tiranti sono stati infissi nel terreno a partire dall'interno della vasca volano, ubicata nel mappale 77 del Foglio 7 di proprietà del Comune di San Giorgio su Legnano, senza effettuare scavi nei terreni su cui verrà apposta la servitù.
- La proprietà e/o i conduttori non potranno, al di sopra della fascia di servitù estesa per una larghezza di 10 metri dal confine della proprietà eseguire costruzioni di qualsiasi natura o comunque accumulare materiale in modo permanente (è consentito l'accumulo temporaneo per operazioni agricole).
- È riservato a CAP Holding s.p.a. previa presentazione di progetto particolareggiato di concedere deroghe a quanto sopra, rimanendo a carico del costruttore ogni opera che da CAP Holding s.p.a. venisse richiesta a difesa od a garanzia dei tiranti.
- Rimane tassativamente inteso, che di norma, sopra i tiranti non si potranno costruire che piazzali o strade od esercitare dell'agricoltura, curando che le piantagioni non vengano ad interessare o amalgamare gli stessi tiranti.
- Nel caso di danneggiamenti ai tiranti, arrecati anche da terze persone, la proprietà qualora sia venuta a conoscenza di tali fatti ha l'obbligo di dare immediato avviso a CAP Holding s.p.a. per i provvedimenti del caso.
- La concedente si impegna a rendere nota a qualsiasi acquirente e avente causa a qualsiasi titolo la servitù costituita col presente atto.
- In caso di vendita il concedente si impegna a dare tempestiva notizia a CAP Holding s.p.a. delle generalità dell'acquirente.
- In caso di vendita dopo la stipula della convenzione e il pagamento del compenso, CAP Holding s.p.a. non corrisponderà nulla all'acquirente, avendo soddisfatto ogni obbligo nei confronti della concedente originaria (in questo caso l'acquirente potrà rivalersi sul venditore).

Art. 3 - Il presente decreto esente da bollo ai sensi dell'art. 22 Tabella all. B al d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, verrà notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali.

Per l'esecuzione si prende atto che l'immissione nel possesso con la redazione del verbale di stato di consistenza dei beni delle singole proprietà ha avuto luogo come da verbali depositati presso l'Ufficio Espropri di CAP Holding s.p.a.

Il presente decreto sarà trascritto a cura e spese del promotore dell'asservimento presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari. CAP Holding s.p.a. dovrà altresì provvedere alla presentazione della domanda di voltura catastale, figurandone esente per la parte di corresponsione dei tributi inerenti agli adempimenti catastali ex art. 10 d.lgs. n. 23/2011, come modificato dall'art. 26, comma 1, d.l. n. 104 del 12 settembre 2013, convertito dalla l. 8 novembre 2013, n. 128.

Un estratto del presente decreto è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica (per opere di competenza statale) oppure per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene (per opere di competenza regionale).

L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 4 - Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Atto Repertoriato al n. 03/2021

Assago, 10 febbraio 2021

La responsabile
Settore permitting - ufficio espropri
Cecilia Saluzzi

4	COLOMBO BARBARA nata a LEGNANO (MI) il 30/06/1973	CLMBBR73H70E514U	1/6	San Giorgio su Legnano	7	76	-	Bosco Ceduo	1	190	57,00	57,00	4,00	11,40	12	19,00	30,40	0306929716070611480339003390IT	19/10/2018
4	COLOMBO VERA nata a CUGGIONO (MI) il 13/04/1978	CLMVR78D53D198M	1/6															0306929715977402480339003390IT	
4	VIGNATI ERNESTA nata a SAN GIORGIO SU LEGNANO (MI) il 06/06/1950	VGNRST50H46H884U	4/6															0306929716103603480339003390IT	
4	COLOMBO BARBARA nata a LEGNANO (MI) il 30/06/1973	CLMBBR73H70E514U	1/6		7	297	-	Seminativo	1	2.460	630,00	630,00	8,00	252,00	12	420,00	672,00	0306929716070611480339003390IT	
4	COLOMBO VERA nata a CUGGIONO (MI) il 13/04/1978	CLMVR78D53D198M	1/6															0306929715977402480339003390IT	
4	VIGNATI ERNESTA nata a SAN GIORGIO SU LEGNANO (MI) il 06/06/1950	VGNRST50H46H884U	4/6															0306929716103603480339003390IT	
702,40																			

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

Ferrovienord s.p.a. - Milano

Repertorio n. 292 raccolta n. 25 - Decreto di esproprio potenziamento della linea ferroviaria «Novara/Seregno» - Comune di Castano Primo

FERROVIENORD S.p.A.**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI****VISTI**

- il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 23, 24, 25;
- l'art. 3 comma 1 della L.R. n. 6 del 08 febbraio 2005, con cui si delegano ai soggetti concessionari della rete i poteri espropriativi e la competenza all'adozione dei relativi atti conseguenti alla dichiarazione di Pubblica Utilità;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di FNME S.p.A. ora FERROVIENORD S.p.A. del 22/03/2005 che ha istituito ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001 l'Ufficio per le Espropriazioni;
- la L.R. 4 marzo 2009 n. 3, "Norme regionali in materia di espropriazione per Pubblica Utilità";
- la L.R. 4 aprile 2012 n. 6, "Disciplina del settore dei trasporti", che ha sostituito la L.R. 11/2009;
- l'atto di procura n. 1022/556 del 13/03/2017, con cui sono stati attribuiti i poteri all'Ing. Marco Mariani;

PREMESSO

- che con D.G.R. n. VIII/5268 del 2 agosto 2007 la Regione Lombardia:
 - ha approvato il progetto definitivo del potenziamento della linea ferroviaria Novara – Seregno, in concessione a FERROVIENORD S.p.A., nei Comuni di Castano Primo e Turbigo, in conformità alle determinazioni favorevoli ed alle prescrizioni rese dalla Conferenza di Servizi;
 - ha dichiarato la Pubblica Utilità, l'indifferibilità e l'urgenza delle opere;
 - ha prodotto gli effetti di variazione degli strumenti urbanistici comunali difformi, in concomitanza al progetto definitivo approvato, come disposto dall'art. 10 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- che con nota di FERROVIENORD S.p.A. n. 1224 del 18/02/2008 è stata comunicata, a tutti gli interessati, l'avvenuta efficacia della delibera di approvazione e di dichiarazione di Pubblica Utilità ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e l'avviso di avvio del procedimento per l'emanazione del decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ai sensi dell'ex art. 22-bis, comma 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto sussistono i presupposti per l'applicazione della procedura d'urgenza;

DATO ATTO

- che con Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 6481 del 09/09/2009 si è disposto ai sensi degli art. 22-bis, del D.P.R. 327/2001, l'occupazione anticipata dei terreni immobili siti in comune di Castano Primo, necessari all'esecuzione del progetto e la determinazione in via provvisoria delle indennità di espropriazione da corrispondere alle proprietà;
- che con Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 3031 del 26/04/2010 si è disposto ai sensi degli art. 22-bis, del D.P.R. 327/2001, l'occupazione anticipata dei terreni immobili siti in comune di Castano Primo, necessari all'esecuzione del progetto e la determinazione in via provvisoria delle indennità di espropriazione da corrispondere alle proprietà;
- che le immissioni in possesso sono avvenute in data 22/10/2009, 09/06/2010, 10/06/2010, 16/06/2010, 23/06/2010 e 25/06/2010 e che in dette sedi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, si è proceduto a redigere lo stato di consistenza dei beni occupati, contestualmente al verbale di immissione in possesso;
- che solo parte della ditta Vago ha condiviso la determinazione dell'indennità proposta ai sensi dell'art. 20 comma 6 del D.P.R. 327/2001;
- che FERROVIENORD S.p.A. ha provveduto al pagamento delle indennità in acconto tramite bonifici bancari della Banca Popolare di Milano;
- che a seguito dell'inutile decorso di trenta giorni dalle rispettive date di avvenuta presa di possesso, indicate nel provvedimento notificato di cui sopra, sono da intendersi non concordate le determinazioni dell'indennità proposte alle restanti ditte;

- che in data 12/06/2014, l'Agenzia del Territorio di Milano ha approvato il Tipo Frazionamento n. 271019.1/2014, determinando l'occupazione definitiva delle aree oggetto di esproprio;
- che in data 04/08/2014, l'Agenzia del Territorio di Milano ha approvato il Tipo Frazionamento n. 379807.1/2014, determinando l'occupazione definitiva delle aree oggetto di esproprio;
- che in data 07/05/2015, l'Agenzia del Territorio di Milano ha approvato il Tipo Frazionamento n. 391240.1/2015, determinando l'occupazione definitiva delle aree oggetto di esproprio;
- che in data 15/07/2015, l'Agenzia del Territorio di Milano ha approvato il Tipo Frazionamento n. 521013.1/2015, determinando l'occupazione definitiva delle aree oggetto di esproprio;
- che a seguito dell'approvazione del Tipo Frazionamento n. 379807.1/2014 dell'Agenzia del Territorio di Milano in data 04/08/2014, parte della ditta Vago ha condiviso la determinazione dell'indennità e sottoscritto il saldo ai sensi dell'art. 20 comma 8 del D.P.R. 327/2001;
- che FERROVIENORD S.p.A. ha provveduto al pagamento del saldo delle indennità dovute tramite assegni bancari della Banca Popolare di Milano;
- che con atto di "Deposito indennità di espropriazione non concordata" n. 5935 del 02/09/2019, pubblicato sul B.U.R.L., n. 37 del 11/09/2019, si è disposto il deposito dell'indennità provvisoria, pari ad €. 756,62, corrispondente al saldo dell'indennità provvisoria spettante, comprensiva dell'indennità di occupazione temporanea e dell'indennità di occupazione dovuta ai sensi dell'art. 22-bis comma 5, a favore della proprietà Immobiliare D.A.M.A. S.r.l.;
- che con atto di "Deposito indennità di espropriazione non concordata" n. 3336 del 07/05/2020, pubblicato sul B.U.R.L., n. 21 del 20/05/2020, si è disposto il deposito dell'indennità provvisoria, pari ad €. 1.703,99, corrispondente al saldo dell'indennità provvisoria spettante e comprensiva dell'indennità di occupazione dovuta ai sensi dell'art. 22-bis comma 5, a favore della proprietà Immobiliare M.W.M. S.r.l.;
- che con atto di "Deposito indennità di espropriazione non concordata" n. 3336 del 07/05/2020, pubblicato sul B.U.R.L., n. 21 del 20/05/2020, si è disposto il deposito dell'indennità provvisoria, pari ad €. 2.640,00, corrispondente al saldo dell'indennità provvisoria spettante e comprensiva dell'indennità di occupazione dovuta ai sensi dell'art. 22-bis comma 5, a favore della proprietà E-distribuzione S.p.A., ex Vizzola Lombarda S.p.A.;
- che con atto di "Deposito indennità di espropriazione non concordata" n. 3858 del 29/05/2020, pubblicato sul B.U.R.L., n. 24 del 10/06/2020, si è disposto il deposito dell'indennità provvisoria, pari ad €. 107,23, corrispondente al saldo dell'indennità provvisoria spettante, comprensiva dell'indennità di occupazione temporanea e dell'indennità di occupazione dovuta ai sensi dell'art. 22-bis comma 5, a favore della Sig.ra Vago Rossana;
- che con atto di "Deposito indennità di espropriazione non concordata" n. 4180 del 12/06/2020, pubblicato sul B.U.R.L., n. 26 del 24/06/2020, si è disposto il deposito dell'indennità provvisoria, pari ad €. 20,42, corrispondente al saldo dell'indennità provvisoria spettante, comprensiva dell'indennità di occupazione temporanea e dell'indennità di occupazione dovuta ai sensi dell'art. 22-bis comma 5, a favore della proprietà Torretta Maria;
- che con atto di "Deposito indennità di espropriazione non concordata" n. 4181 del 12/06/2020, pubblicato sul B.U.R.L., n. 26 del 24/06/2020, si è disposto il deposito dell'indennità provvisoria, pari ad €. 286,37, corrispondente al saldo dell'indennità provvisoria spettante, comprensiva dell'indennità di occupazione temporanea e dell'indennità di occupazione dovuta ai sensi dell'art. 22-bis comma 5, a favore della proprietà Forte/Pesarini;
- che in data 09/12/2019, veniva perfezionato l'iscrizione del deposito definitivo n. 1345563, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano, a favore della proprietà Immobiliare D.A.M.A. S.r.l.;
- che in data 04/06/2020, veniva perfezionato l'iscrizione del deposito definitivo n. 1350872, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano, a favore della proprietà Immobiliare M.W.M. S.r.l.;
- che in data 04/06/2020, veniva perfezionato l'iscrizione del deposito definitivo n. 1350854, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano, a favore della proprietà E-distribuzione S.p.A.;
- che in data 29/06/2020, veniva perfezionato l'iscrizione del deposito definitivo n. 1351557, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano, a favore della sig.ra Vago Rossana;
- che in data 23/07/2020, veniva perfezionato l'iscrizione del deposito definitivo n. 1352210, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano, a favore della proprietà Torretta Maria;
- che in data 03/08/2020, veniva perfezionato l'iscrizione del deposito definitivo n. 1352813, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano, a favore della proprietà Forte/Pesarini;

Art. 1

- FERROVIENORD S.p.A. con sede in Milano C.F. 06757900151, concessionaria.

FERROVIENORD S.p.A., a seguito dei lavori di “Potenziamento della linea ferroviaria Novara/Seregno” è autorizzata ad occupare definitivamente i beni di seguito elencati, in quanto destinati a sede stabile della nuova linea ferroviaria, alla condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato alle ditte proprietarie espropriate:

<i>Ditta proprietaria</i>	<i>Confini</i>	<i>Fg.</i>	<i>Mapp.</i>	<i>Superf. [ha]</i>			<i>Superf. di esproprio [mq.]</i>	<i>Indennità art. 40 T.U. [€/mq.]</i>	<i>Totale indennità art. 40 T.U. [€.]</i>	<i>Totale indennità [€.]</i>
Torretta Maria Nata a Magnago il 16/11/1902 C.F. TRRMRA02S56E819J Proprietà per 2/6	ferrovia - 698 - 702 - 703	6	700	00	00	31	31	2,20	68,20	22,73
Immobiliare M.W.M. S.r.l. con sede in Castano Primo C.F. 10757650154 Proprietà per 1/1	ferrovia - 411 - 718 - 719	6	412	00	01	05	105	6,81	715,05	715,05
E-distribuzione S.p.A. con sede in Roma C.F. 05779711000 Proprietà per 1000/1000	ferrovia - 791 - 789 - 786	5	788	00	01	40	140	3,20	448,00	448,00
Immobiliare D.A.M.A. S.r.l. con sede in Milano C.F. 06227130967 Proprietà per 1/1	979 - 981 - ferrovia - 985	17	980	00	00	44	44	6,81	299,64	299,64
Vago Carlo nato a Busto Arsizio il 12/07/1963 C.F. VGACRL63L12B300X Proprietà per 1/2 Vago Paolo nato a Busto arszio il 11/09/1968 C.F. VGAPLA88P11B300U Proprietà per 1/4 Vago Rossana nata a Busto Arsizio il 24/07/1972 C.F. VGARSN72L64B300C Proprietà per 1/4	378 - 377 - ferrovia - 381	16	379	00	00	82	82	3,30	270,60	270,60
<i>Ditta proprietaria</i>	<i>Confini</i>	<i>Fg.</i>	<i>Mapp.</i>	<i>Superf. [ha]</i>			<i>Superf. di esproprio [mq.]</i>	<i>Indennità art. 40 T.U. [€/mq.]</i>	<i>Totale indennità art. 40 T.U. [€.]</i>	<i>Totale indennità [€.]</i>
Forte Mauro nato a Cuggiono il 24/10/1967 C.F. FRTMRA67R64D198K Proprietà per 1/2 Pesarini Nunzia nata a Gela il 08/08/1967 C.F. PSRNNZ67M48D960Z Proprietà per 1/2	380 - 379 - ferrovia - 399	16	381	00	00	31	31	3,30	102,30	102,30
TOTALE INDENNITA'									€ 1.858,33	

Art. 2

Il presente Decreto sarà notificato, a cura e spese di FERROVIENORD S.p.A., ai rispettivi proprietari espropriati, nelle forme degli atti processuali civili.

Art. 3

Il presente Decreto comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravami sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Le azioni reali o personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli aspetti del Decreto di Esproprio.

Art. 4

Il presente Decreto sarà:

- registrato e trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di Milano e volturato presso i competenti uffici a cura e spese di FERROVIENORD S.p.A.;
- trasmesso per estratto entro cinque giorni dalla sua emanazione al *Bollettino Ufficiale* della Regione Lombardia (B.U.R.L.) per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del D.P.R. 327/2001.

Viene fissato in trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione sul B.U.R.L., il termine per l'eventuale ricorso da parte di terzi.

Art. 5

Adempiute le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità, ai sensi dell'art. 25, comma 3 del D.P.R. 327/2001.

Art. 6

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al T.A.R. della Regione Lombardia entro 60 giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Art. 7

Copia del presente provvedimento dovrà essere trasmesso alla Regione Lombardia ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 comma 1 e 3 lettera *b* e dell'art. 24, comma 6 del D.P.R. 327/2001.

Milano, 03/12/2020

FERROVIENORD S.p.A.
IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI
. Marco Mariani

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

Ferrovienord s.p.a. - Milano

Repertorio n. 293 Raccolta n. 25 - Decreto di esproprio potenziamento della linea ferroviaria «Novara/Seregno» - Comune di Castano Primo

FERROVIENORD S.p.A.**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI****VISTI**

- il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 23, 24, 25;
- l'art. 3 comma 1 della L.R. n. 6 del 08 febbraio 2005, con cui si delegano ai soggetti concessionari della rete i poteri espropriativi e la competenza all'adozione dei relativi atti conseguenti alla dichiarazione di Pubblica Utilità;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di FNME S.p.A. ora FERROVIENORD S.p.A. del 22/03/2005 che ha istituito ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001 l'Ufficio per le Espropriazioni;
- la L.R. 4 marzo 2009 n. 3, "Norme regionali in materia di espropriazione per Pubblica Utilità";
- la L.R. 4 aprile 2012 n. 6, "Disciplina del settore dei trasporti", che ha sostituito la L.R. 11/2009;
- l'atto di procura n. 1022/556 del 13/03/2017, con cui sono stati attribuiti i poteri all'Ing. Marco Mariani;

PREMESSO

- che con D.G.R. n. VIII/5268 del 2 agosto 2007 la Regione Lombardia:
 - ha approvato il progetto definitivo del potenziamento della linea ferroviaria Novara – Seregno, in concessione a FERROVIENORD S.p.A., nei Comuni di Castano Primo e Turbigo, in conformità alle determinazioni favorevoli ed alle prescrizioni rese dalla Conferenza di Servizi;
 - ha dichiarato la Pubblica Utilità, l'indifferibilità e l'urgenza delle opere;
 - ha prodotto gli effetti di variazione degli strumenti urbanistici comunali difformi, in concomitanza al progetto definitivo approvato, come disposto dall'art. 10 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- che con nota di FERROVIENORD S.p.A. n. 1224 del 18/02/2008 è stata comunicata, a tutti gli interessati, l'avvenuta efficacia della delibera di approvazione e di dichiarazione di Pubblica Utilità ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e l'avviso di avvio del procedimento per l'emanazione del decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ai sensi dell'ex art. 22-bis, comma 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto sussistono i presupposti per l'applicazione della procedura d'urgenza;

DATO ATTO

- che con Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 6481 del 09/09/2009 si è disposto ai sensi degli art. 22-bis, del D.P.R. 327/2001, l'occupazione anticipata dei terreni immobili siti in comune di Castano Primo, necessari all'esecuzione del progetto e la determinazione in via provvisoria delle indennità di espropriazione da corrispondere alle proprietà;
- che l'immissione in possesso è avvenuta in data 22/10/2009, e che in detta sede, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, si è proceduto a redigere lo stato di consistenza dei beni occupati, contestualmente al verbale di immissione in possesso;
- che a seguito dell'inutile decorso di trenta giorni dalla data di avvenuta presa di possesso, indicata nel provvedimento notificato di cui sopra, è da intendersi non concordata la determinazione dell'indennità proposta;
- che in data 12/06/2014, l'Agenzia del Territorio di Milano ha approvato il Tipo Frazionamento n. 271019.1/2014, determinando l'occupazione definitiva delle aree oggetto di esproprio;
- che con atto di "Deposito indennità di espropriazione non concordata" n. 4180 del 12/06/2020, pubblicato sul B.U.R.L., n. 26 del 24/06/2020, si è disposto il deposito dell'indennità provvisoria, pari ad €. 20,42, corrispondente al saldo dell'indennità provvisoria spettante, comprensiva dell'indennità di occupazione temporanea e dell'indennità di occupazione dovuta ai sensi dell'art. 22-bis comma 5, a favore della proprietà Torretta Maria;

- che in data 23/07/2020, veniva perfezionato l’iscrizione del deposito definitivo n. 1352210, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano, a favore della proprietà Torretta Maria;
- che la situazione catastale, in virtù dell’art. 19 del D.L. n. 78 del 31/05/2010 convertito con modificazioni dalla L. n. 122 del 30/07/2010 la cui visura catastale e relativo estratto mappa sono parte integrante del presente atto, risultano aggiornati;

DECRETA

Art. 1

Si pronuncia l’espropriazione definitiva degli immobili sotto indicati, ai sensi degli art. 20 comma 14, ed art. 26 comma 1, disponendo il passaggio del diritto di proprietà a favore del “PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO con sede in via Isonzo n. 1 Fraz. Pontevecchio – Magenta C.F. 86004850151” per compensazione ambientale in virtù della L.R. 27 del 28/10/04 art. 4, connessa con i lavori di potenziamento della linea Novara/Seregno” sotto la condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato alle seguenti ditte proprietarie espropriate:

Ditta proprietaria	Confini	Fg.	Mapp.	Superf. [ha]			Superf. di esproprio [mq.]	Indennità art. 40 T.U. [€/mq.]	Totale indennità art. 40 T.U. [€.]	Totale indennità [€.]
Torretta Maria Nata a Magnago il 16/11/1902 C.F. TRRMRA02S56E819J Proprietà per 2/6	700 - 702 - 704	6	701	00	00	17	17	2,20	37,40	12,47
TOTALE INDENNITA'										€ 12,47

Art. 2

Il presente Decreto sarà notificato, a cura e spese di FERROVIENORD S.p.A., alla rispettiva proprietaria espropriata, nelle forme degli atti processuali civili.

Art. 3

Il presente Decreto comporta l’estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravami sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l’espropriazione è preordinata.
Le azioni reali o personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli aspetti del Decreto di Esproprio.

Art. 4

Il presente Decreto sarà:

- registrato e trascritto presso l’Ufficio dei Registri Immobiliari di Milano e volturato presso i competenti uffici a cura e spese di FERROVIENORD S.p.A.;
- trasmesso per estratto entro cinque giorni dalla sua emanazione al *Bollettino Ufficiale* della Regione Lombardia (B.U.R.L.) per la pubblicazione di cui all’art. 23, comma 5 del D.P.R. 327/2001.

Viene fissato in trenta giorni dall’avvenuta pubblicazione sul B.U.R.L., il termine per l’eventuale ricorso da parte di terzi.

Art. 5

Adempiute le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull’indennità, ai sensi dell’art. 25, comma 3 del D.P.R. 327/2001.

Art. 6

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al T.A.R. della Regione Lombardia entro 60 giorni dalla notifica o dall’avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Art. 7

Copia del presente provvedimento dovrà essere trasmesso alla Regione Lombardia ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 comma 1 e 3 lettera *b* e dell'art. 24, comma 6 del D.P.R. 327/2001.

Milano, 03/12/2020

FERROVIENORD S.p.A.
IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI
Marco Mariani

Ferrovienord s.p.a. - Milano

Repertorio n. 294 Raccolta n. 25 - Decreto di esproprio potenziamento della linea ferroviaria «Novara/Seregno» - Comune di Castano Primo

FERROVIENORD S.p.A.**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI****VISTI**

- il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 23, 24, 25;
- l'art. 3 comma 1 della L.R. n. 6 del 08 febbraio 2005, con cui si delegano ai soggetti concessionari della rete i poteri espropriativi e la competenza all'adozione dei relativi atti conseguenti alla dichiarazione di Pubblica Utilità;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di FNME S.p.A. ora FERROVIENORD S.p.A. del 22/03/2005 che ha istituito ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001 l'Ufficio per le Espropriazioni;
- la L.R. 4 marzo 2009 n. 3, "Norme regionali in materia di espropriazione per Pubblica Utilità";
- la L.R. 4 aprile 2012 n. 6, "Disciplina del settore dei trasporti", che ha sostituito la L.R. 11/2009;
- l'atto di procura n. 1022/556 del 13/03/2017, con cui sono stati attribuiti i poteri all'Ing. Marco Mariani;

PREMESSO

- che con D.G.R. n. VIII/5268 del 2 agosto 2007 la Regione Lombardia:
 - ha approvato il progetto definitivo del potenziamento della linea ferroviaria Novara – Seregno, in concessione a FERROVIENORD S.p.A., nei Comuni di Castano Primo e Turbigo, in conformità alle determinazioni favorevoli ed alle prescrizioni rese dalla Conferenza di Servizi;
 - ha dichiarato la Pubblica Utilità, l'indifferibilità e l'urgenza delle opere;
 - ha prodotto gli effetti di variazione degli strumenti urbanistici comunali difforni, in concomitanza al progetto definitivo approvato, come disposto dall'art. 10 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- che con nota di FERROVIENORD S.p.A. n. 1224 del 18/02/2008 è stata comunicata, a tutti gli interessati, l'avvenuta efficacia della delibera di approvazione e di dichiarazione di Pubblica Utilità ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e l'avviso di avvio del procedimento per l'emanazione del decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ai sensi dell'ex art. 22-bis, comma 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto sussistono i presupposti per l'applicazione della procedura d'urgenza;

DATO ATTO

- che con Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 6481 del 09/09/2009 si è disposto ai sensi degli art. 22-bis, del D.P.R. 327/2001, l'occupazione anticipata dei terreni immobili siti in comune di Castano Primo, necessari all'esecuzione del progetto e la determinazione in via provvisoria delle indennità di espropriazione da corrispondere alle proprietà;
- che con Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 3031 del 26/04/2010 si è disposto ai sensi degli art. 22-bis, del D.P.R. 327/2001, l'occupazione anticipata dei terreni immobili siti in comune di Castano Primo, necessari all'esecuzione del progetto e la determinazione in via provvisoria delle indennità di espropriazione da corrispondere alle proprietà;
- che le immissioni in possesso sono avvenute in data 29/10/2009, 23/06/2010 e 25/06/2010 e che in dette sedi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, si è proceduto a redigere lo stato di consistenza dei beni occupati, contestualmente al verbale di immissione in possesso;
- che a seguito dell'inutile decorso di trenta giorni dalle rispettive date di avvenuta presa di possesso, indicate nel provvedimento notificato di cui sopra, sono da intendersi non concordate le determinazioni dell'indennità proposte alle restanti ditte;
- che in data 30/12/2014, l'Agenzia del Territorio di Milano ha approvato il Tipo Frazionamento n. 855894.1/2014, determinando l'occupazione definitiva delle aree oggetto di esproprio;
- che in data 15/07/2015, l'Agenzia del Territorio di Milano ha approvato il Tipo Frazionamento n. 521013.1/2015, determinando l'occupazione definitiva delle aree oggetto di esproprio;

Art. 2

Il presente Decreto sarà notificato, a cura e spese di FERROVIENORD S.p.A., ai rispettivi proprietari espropriati, nelle forme degli atti processuali civili.

Art. 3

Il presente Decreto comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravami sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Le azioni reali o personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli aspetti del Decreto di Esproprio.

Art. 4

Il presente Decreto sarà:

- registrato e trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di Milano e volturato presso i competenti uffici a cura e spese di FERROVIENORD S.p.A.;
- trasmesso per estratto entro cinque giorni dalla sua emanazione al *Bollettino Ufficiale* della Regione Lombardia (B.U.R.L.) per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del D.P.R. 327/2001.

Viene fissato in trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione sul B.U.R.L., il termine per l'eventuale ricorso da parte di terzi.

Art. 5

Adempite le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità, ai sensi dell'art. 25, comma 3 del D.P.R. 327/2001.

Art. 6

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al T.A.R. della Regione Lombardia entro 60 giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Art. 7

Copia del presente provvedimento dovrà essere trasmesso alla Regione Lombardia ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 comma 1 e 3 lettera *b* e dell'art. 24, comma 6 del D.P.R. 327/2001.

Milano, 03/12/2020

FERROVIENORD S.p.A.
IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI
Marco Mariani

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

Ferrovienord s.p.a. - Milano

Repertorio n. 295 raccolta n. 25 - Decreto di asservimento potenziamento della linea ferroviaria «Novara/Seregno» - Comune di Castano Primo

FERROVIENORD S.p.A.
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

VISTI

- il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 23, 24, 25;
- l'art. 3 comma 1 della L.R. n. 6 del 08 febbraio 2005, con cui si delegano ai soggetti concessionari della rete i poteri espropriativi e la competenza all'adozione dei relativi atti conseguenti alla dichiarazione di Pubblica Utilità;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di FNME S.p.A. ora FERROVIENORD S.p.A. del 22/03/2005 che ha istituito ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001 l'Ufficio per le Espropriazioni;
- la L.R. 4 marzo 2009 n. 3, "Norme regionali in materia di espropriazione per Pubblica Utilità";
- la L.R. 4 aprile 2012 n. 6, "Disciplina del settore dei trasporti", che ha sostituito la L.R. 11/2009;
- l'atto di procura n. 1022/556 del 13/03/2017, con cui sono stati attribuiti i poteri all'Ing. Marco Mariani;

PREMESSO

- che con D.G.R. n. VIII/5268 del 2 agosto 2007 la Regione Lombardia:
 - ha approvato il progetto definitivo del potenziamento della linea ferroviaria Novara – Seregno, in concessione a FERROVIENORD S.p.A., nei Comuni di Castano Primo e Turbigo, in conformità alle determinazioni favorevoli ed alle prescrizioni rese dalla Conferenza di Servizi;
 - ha dichiarato la Pubblica Utilità, l'indifferibilità e l'urgenza delle opere;
 - ha prodotto gli effetti di variazione degli strumenti urbanistici comunali difformi, in concomitanza al progetto definitivo approvato, come disposto dall'art. 10 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- che con nota di FERROVIENORD S.p.A. n. 1224 del 18/02/2008 è stata comunicata, a tutti gli interessati, l'avvenuta efficacia della delibera di approvazione e di dichiarazione di Pubblica Utilità ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e l'avviso di avvio del procedimento per l'emanazione del decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ai sensi dell'ex art. 22-bis, comma 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto sussistono i presupposti per l'applicazione della procedura d'urgenza;

DATO ATTO

- che con Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 3031 del 26/04/2010 si è disposto ai sensi degli art. 22-bis, del D.P.R. 327/2001, l'occupazione anticipata dei terreni immobili siti in comune di Castano Primo, necessari all'esecuzione del progetto e la determinazione in via provvisoria delle indennità di espropriazione da corrispondere alle proprietà;
- che le immissioni in possesso sono avvenute in data 09/06/2010 e che in detta sede, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, si è proceduto a redigere lo stato di consistenza dei beni occupati, contestualmente al verbale di immissione in possesso;
- che parte delle ditte interessate hanno condiviso la determinazione dell'indennità proposta ai sensi dell'art. 20 comma 6 del D.P.R. 327/2001;
- che FERROVIENORD S.p.A. ha provveduto al pagamento delle indennità in acconto tramite bonifici bancari della Banca Popolare di Milano;
- che a seguito dell'approvazione del Tipo Frazionamento n. 521011.1/2015 dell'Agenzia del Territorio di Milano in data 13/07/2015, tutte le ditte interessate hanno condiviso la determinazione dell'indennità e sottoscritto il saldo ai sensi dell'art. 20 comma 8 del D.P.R. 327/2001;
- che FERROVIENORD S.p.A. ha provveduto al pagamento del saldo delle indennità dovute tramite bonifici bancari della Banca Popolare di Milano;
- che la situazione catastale, in virtù dell'art. 19 del D.L. n. 78 del 31/05/2010 convertito con modificazioni dalla L. n. 122 del 30/07/2010 le cui visure catastali e relativi estratti mappa sono parte integrante del presente atto, risultano aggiornati;
-

DECRETA

Art. 1

Si pronuncia la costituzione di una servitù perpetua di passaggio carraio e pedonale sui mappali riportati in tabella, ai sensi dell’art. 44 del D.P.R. n. 327/2001, a favore del mappale 380 fg. 16 e dei proprietari “frontisti”, per poter accedere alle rispettive proprietà, limitrofe alla strada in oggetto di servitù di passaggio carraio e pedonale.

La servitù perpetua di passaggio carraio e pedonale è esercitata sugli interi mappali citati, la cui identificazione grafica viene evidenziata dallo stralcio planimetrico allegato, che costituisce parte integrante del presente atto, alla condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato alle ditte proprietarie asservite:

Ditta proprietaria	Confini	Fg.	Mapp.	Superf. [ha]			Superf. in servitù [mq.]	Indennità art. 44 T.U. [€/mq.]	Totale [€.]	Totale indennità [€.]
Martinelli Romano Nato a Cuggiono il 01/07/1967 C.F. RMTRMN67L01D198Y Proprietà per 1/1	396 - 401 - ferrovia - 395	16	397	00	04	02	402	3,40	1.366,80	1.366,80
	398 - 380 - ferrovia - 401	16	399	00	03	47	347	3,40	1.179,80	1.179,80
	400 - 399 - ferrovia - 397	16	401	00	00	81	81	3,40	275,40	275,40
Serughetti Lucia Nata a Castano Primo il 06/12/1937 C.F. SRGLCU37T46C052K Proprietà prt 1/1	394 - 397 - ferrovia - 393	16	395	00	02	24	224	3,40	761,60	761,60
Corna Teresa Nata a Cologno al Serio il 12/01/1929 C.F. CRNTRS29A52C894V Proprietà per 6/9 Maver Angelo Nato a Cuggiono il 25/07/1971 C.F. MVRNGL71L25D198Y Proprietà per 1/9 Maver Luciano Nato a Turbigo il 29/05/1958 C.F. MVRLCN58E29L471A Proprietà per 1/9 Maver Rosangela Nata a Turbigo il 01/01/1954 C.F. MVRRNG54A41L471J Proprietà per 1/9	392 - 395 - ferrovia - 137	16	393	00	01	23	123	3,40	418,20	418,20
	TOTALE INDENNITA'									€ 4.001,80

Art. 2

Il presente Decreto sarà notificato, a cura e spese di FERROVIENORD S.p.A., ai rispettivi proprietari asserviti, nelle forme degli atti processuali civili.

Art. 3

Il presente Decreto sarà:

- registrato e trascritto presso l’Ufficio dei Registri Immobiliari di Milano a cura e spese di FERROVIENORD S.p.A.;
- trasmesso per estratto entro cinque giorni dalla sua emanazione al *Bollettino Ufficiale* della Regione Lombardia (B.U.R.L.) per la pubblicazione di cui all’art. 23, comma 5 del D.P.R. 327/2001.

Viene fissato in trenta giorni dall’avvenuta pubblicazione sul B.U.R.L., il termine per l’eventuale ricorso da parte di terzi.

Art. 4

Adempiute le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull’indennità, ai sensi dell’art. 25, comma 3 del D.P.R. 327/2001.

Art. 5

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al T.A.R. della Regione Lombardia entro 60 giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Art. 6

Copia del presente provvedimento dovrà essere trasmesso alla Regione Lombardia ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 comma 1 e 3 lettera *b* e dell'art. 24, comma 6 del D.P.R. 327/2001.

Milano, 03/12/2020

FERROVIENORD S.p.A.
IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI
. Marco Mariani

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101
Estratto ordine di pagamento n. 99/2021 delle indennità connesse al procedimento espropriativo degli immobili necessari per la realizzazione dell'opera. Espropriazione per pubblica utilità. A52 Autostrada Tangenziale Nord - Riqualificazione, con caratteristiche autostradali, della SP 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP D51B08000460005)

MILANO SERRAVALLE – MILANO TANGENZIALI S.p.A.

in persona del **Direttore Legale Avv. Giovanni Montagna** nato a **Milano** il 28.11.1954, sulla base dei poteri conferiti con procura del 25.01.2019.

Omissis

ORDINA

1. Il pagamento delle indennità alle Proprietà, di seguito indicate, che hanno aderito alle proposte formulate da Milano Serravalle:

a) Posizione n. 17/A dell'elenco del Comune di Novate Milanese (MI):

Proprietà: **G.I.G. S.n.c. di Marco e Gianluca Gorno** con sede a **Bollate (MI)** cod. fiscale **01827670157** Quota di Proprietà: **1/1**.

Indennità per Occupazione Temporanea, per il periodo compreso dal **18.04.2014** al **31.12.2020**, dell'immobile, di seguito indicato, necessaria per la realizzazione dell'opera citata nelle premesse:

Occupazione Temporanea :

Foglio **5** mapp. **653** superficie di Occupazione Temporanea mq. **1.286**.

Totale indennità Occupazione Temporanea € **26.418,15**.

b) Posizione n. 17/B dell'elenco del Comune di Novate Milanese (MI):

Proprietà: **IBLA Costruzioni ora G.I.G. S.n.c. di Marco e Gianluca Gorno** con sede a **Bollate (MI)** cod. fiscale **01827670157** Quota di Proprietà: **1/1**.

Indennità per Occupazione Temporanea, per il periodo compreso dal **28.04.2015** al **31.12.2020**, dell'immobile, di seguito indicato, necessaria per la realizzazione dell'opera citata nelle premesse:

Occupazione Temporanea:

Foglio **5** mapp. **654** superficie di Occupazione Temporanea mq. **1.509**.

Totale indennità Occupazione Temporanea € **30.999,54**.

c) Posizione n. 102 dell'elenco del Comune di Novate Milanese (MI):

Proprietà: **G.I.G. S.n.c. di Marco e Gianluca Gorno** con sede a **Bollate (MI)** cod. fiscale **01827670157** Quota di Proprietà: **38121/100000**.

Indennità per Occupazione Temporanea, per il periodo compreso dal **18.04.2014** al **31.12.2020**, dell'immobile, di seguito indicato, necessaria per la realizzazione dell'opera citata nelle premesse:

Occupazione Temporanea :

Foglio 5 mapp. 652 superficie di Occupazione Temporanea mq. 84.

Totale indennità Occupazione Temporanea € 623,31.

d) Posizione n. 102 dell'elenco del Comune di Novate Milanese (MI):

Proprietà: **IBLA Costruzioni ora G.I.G. S.n.c. di Marco e Gianluca Gorno** con sede a **Bollate (MI)**

cod. fiscale **01827670157** Quota di Proprietà: **29995/100000**.

Indennità per Occupazione Temporanea, per il periodo compreso dal **18.04.2014** al **31.12.2020**, dell'immobile, di seguito indicato, necessaria per la realizzazione dell'opera citata nelle premesse:

Occupazione Temporanea :

Foglio 5 mapp. 652 superficie di Occupazione Temporanea mq. 84.

Totale indennità Occupazione Temporanea € 1.468,54.

2. di provvedere a dare immediata notizia, mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia per estratto, dell'emissione del presente provvedimento che diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione se non sarà proposta da terzi un opposizione per i contenuti dello stesso;
3. di provvedere al pagamento, alle Proprietà che hanno aderito alla proposta di pagamento dell'indennità di esproprio per mitigazione ambientale dell'aree, sulla base delle indennità indicate nel presente provvedimento ad intervenuta esecutività dello stesso.

MILANO SERRAVALLE
MILANO TANGENZIALI S.P.A.
Il Direttore Legale
Avv. Giovanni Montagna

E) VARIE

Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Settore Gestione del territorio - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso innaffio aree verdi da n. 1 pozzo ubicato in comune di Civate al Piano (BG) in capo alla società Nuova Arde s.r.l. (Pratica n.005/21, ID BG03104172021)

Il Dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che la Sig.ra Vavassori Rosa, in qualità di legale rappresentante della Società Nuova Arde s.r.l., ha presentato una domanda, pervenuta sul portale regionale SIPIUI con identificativo BG3104172021, protocollata agli atti provinciali al n. 7149 in data 5 febbraio 2021, intesa ad ottenere l'autorizzazione allo scavo di n. 1 pozzo ubicato sul mappale di proprietà n. 5225, foglio n. 9 del Comune censuario di Civate al Piano e la relativa concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso innaffio aree verdi, per una portata media di 0,166 l/s (fabbisogno idrico annuale di 5.260 m³) e massima di 3 l/s.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Civate al Piano, la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 11 febbraio 2021

Il responsabile del procedimento
Francesca Lucini

Provincia di Bergamo

Settore Gestione del territorio - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso innaffio aree verdi da n. 1 pozzo ubicato in comune di Civate al Piano (BG) in capo alla società Le Gemme s.r.l. (Pratica n. 006/21, ID BG03104182021)

Il Dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che la Sig.ra Vavassori Rosa, in qualità di legale rappresentante della Società Le Gemme s.r.l., ha presentato una domanda, pervenuta sul portale regionale SIPIUI con identificativo BG3104182021, protocollata agli atti provinciali al n. 7151 in data 5 febbraio 2021, intesa ad ottenere l'autorizzazione allo scavo di n. 1 pozzo ubicato sul mappale di proprietà n. 6194, foglio n. 9 del Comune censuario di Civate al Piano e la relativa concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso innaffio aree verdi, per una portata media di 0,186 l/s (fabbisogno idrico annuale di 5.854 m³) e massima di 3 l/s.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Civate al Piano, la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 11 febbraio 2021

Il responsabile del procedimento
Francesca Lucini

Comune di Calcio (BG)

Avviso di avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) della variante generale al piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in materia e dei relativi indirizzi generali;

RENDE NOTO CHE

– la Giunta comunale con proprio atto n. 14 del 9 febbraio 2021 ha avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Variante generale al Piano di Governo del Territorio (PGT), ai sensi della l.r. 12/2005 e s.m.i. e parimenti ha individuato:

- quale «Autorità Procedente» il Responsabile dell'Area Gestione del Territorio arch. Volpi Loredana;
- quale «Autorità Competente» per la Valutazione Ambientale Strategica il Segretario Comunale dott.ssa Moroli Franca;

PRECISA CHE

– gli adempimenti previsti dalla specifica normativa in materia di VAS saranno adottati con atti e provvedimenti successivi da parte dell'Autorità Procedente e dell'Autorità Competente per la VAS.

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio comunale on-line, sul BURL Regione Lombardia e sul web SIVAS di Regione Lombardia e sul sito web comunale nell'apposita sezione.

Calcio, 16 febbraio 2021

Il responsabile dell'area
Loredana Volpi

Comune di Curno (BG)

Variente al vigente piano di governo del territorio (PGT) - Adozione piano attuativo e di coordinamento ambito TS1.B1 e TS1.B2

SI RENDE NOTO

– che con deliberazione n. 49 in data 22 dicembre 2020, immediatamente eseguibile, il Consiglio comunale ha adottato in variante al vigente Piano di Governo del Territorio, il Piano Attuativo e di Coordinamento TS1.B1 e TS1.B2.

La delibera e gli inerenti atti sono depositati presso il Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio in libera visione al pubblico per 30 giorni dal 12 febbraio 2021 al 14 marzo 2021 e pubblicati sul sito istituzionale del Comune - settore «Amministrazione Trasparente».

Durante tale periodo e nei 30 giorni successivi con scadenza, quindi, al 14 aprile 2021, è possibile presentare osservazioni in duplice copia ed in carta libera all'Ufficio Protocollo del Comune.

Curno, 12 febbraio 2021

Il responsabile settore pianificazione
e sviluppo del territorio
Roberta Maggioni

Comune di Scanzorosciate (BG)

Avviso di approvazione definitiva del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale

Si rende noto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 27 ottobre 2020 è stato approvato definitivamente il piano di zonizzazione acustica del territorio comunale.

Il responsabile del settore IV
lavori pubblici ed ecologia
Annamaria Nervi

Comune di Valleve (BG)

Avviso di approvazione della deliberazione del Consiglio comunale relativa all'individuazione delle aree della rigenerazione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 12 del 28 novembre 2020 è stata approvata l'individuazione delle aree della rigenerazione;
- gli atti sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- Gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Valleve, 24 febbraio 2021

Lazzarini Gianfranco

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

Provincia di Brescia

Provincia di Brescia

Area del Territorio - Settore Sostenibilità ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua sotterranea da n. 3 nuovi pozzi nel comune di Bagnolo Mella (BS) presentata dalla società La Linea Verde società agricola s.p.a. ad uso irriguo. (Pratica n. 1989 - fald. 10809)

IL DIRETTORE DEL SETTORE

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante della Soc. LA LINEA VERDE Società Agricola s.p.a. con sede a Manerbio (BS), Via Artigianale n. 49 ha presentato sul portale SIPIUI l'istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 161880 del 10 dicembre 2019 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da n. 3 nuovi pozzi nel comune di Bagnolo Mella (BS) ad uso irriguo, rispettivamente:

- POZZO 1 da ubicarsi sul mappale n. 135, foglio n. 28:
 - portata media derivata 6,89 l/s e massima di 30,00 l/s;
 - volume annuo acqua derivato 107.128 m³;
 - profondità del pozzo 30 m;
 - diametro perforazione 350 mm;
 - diametro colonna definitiva 225 mm;
 - filtri da -25 m a -30 m.
- POZZO 2 da ubicarsi sul mappale n. 135, foglio n. 28:
 - portata media derivata 4,11 l/s e massima di 30,00 l/s;
 - volume annuo acqua derivato 63.981 m³;
 - profondità del pozzo 30 m;
 - diametro perforazione 350 mm;
 - diametro colonna definitiva 225 mm;
 - filtri da -25 m a -30 m.
- POZZO 3 da ubicarsi sul mappale n. 62, foglio n. 28:
 - portata media derivata 7,27 l/s e massima di 30,00 l/s;
 - volume annuo acqua derivato 113.097 m³;
 - profondità del pozzo 30 m;
 - diametro perforazione 350 mm;
 - diametro colonna definitiva 225 mm;
 - filtri da -25 m a 30 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;
- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Bagnolo Mella (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;
- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;
- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale

periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 17 febbraio 2021

Il responsabile del procedimento
Corrado M. Cesaretti

Provincia di Brescia

Area del Territorio - Settore Sostenibilità ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da n. 2 nuovi pozzi nel comune di Leno (BS) presentata dalla ditta Allevamento Pasino Nuovo ad uso zootecnico (Pratica n. 2006 - fald. 10836)

IL DIRETTORE DEL SETTORE

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante della ditta Allevamento Pasino Nuovo con sede a Leno (BS), Cascina Pasino n. 2 ha presentato sul portale SIPIUI l'istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 49674 del 30 marzo 2020 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da n. 2 nuovi pozzi nel Comune di Leno (BS) fg. 49 mapp. 143 ad uso zootecnico.

POZZO 1: portata media derivata 0,5997 l/s e massima di 1,00 l/s;

- volume annuo acqua derivato 18.911 m³;
- profondità del pozzo 124 m;
- diametro perforazione 250 mm;
- diametro colonna definitiva 152 mm;
- filtri da -114 m a -118 m.

POZZO 2: portata media derivata 0,6360 l/s e massima di 1,00 l/s;

- volume annuo acqua derivato 20.058 m³;
- profondità del pozzo 124 m;
- diametro perforazione 250 mm;
- diametro colonna definitiva 152 mm;
- filtri da -114 m a -118 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;
- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Leno (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;
- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;
- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 12 febbraio 2021

Il responsabile del procedimento
Corrado M. Cesaretti

Provincia di Brescia

Area del Territorio - Settore Sostenibilità ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque - acqua minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Verolanuova (BS) presentata dalla ditta Gambaesca società agricola s.r.l. ad uso industriale, potabile e antincendio (Pratica n. 2056 - fald. 10875)

IL DIRETTORE DEL SETTORE
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante della ditta Gambaesca società agricola s.r.l. con sede a Bolzano (BZ), Corso Italia n. 27 ha presentato sul portale SIPIUI l'istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 116711 del 6 agosto 2020 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da nuovo pozzo nel Comune di Verolanuova (BS) fg. 4 mapp. 18 ad uso industriale, potabile e antincendio.

- portata media derivata 0,8324 l/s e massima di 4,00 l/s;
- volume annuo acqua derivato 26.250 m³;
- profondità del pozzo 35 m;
- diametro perforazione 270-300 mm;
- diametro colonna definitiva 170 mm;
- filtri da -19 m a -25 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Verolanuova (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 17 febbraio 2021

Il responsabile del procedimento
Corrado M. Cesaretti

Comune di Cevo (BS)

Avviso di approvazione della deliberazione del Consiglio comunale relativa all'individuazione delle aree della rigenerazione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 33 del 27 dicembre 2020 è stata approvata l'individuazione delle aree della rigenerazione;
- gli atti sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Cevo, 24 febbraio 2021

Il sindaco
Citroni Silvio Marcello

Comune di Edolo (BS)

Avviso di approvazione della deliberazione del Consiglio comunale relativa all'individuazione delle aree della rigenerazione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 49 del 30 dicembre 2020 è stata approvata l'individuazione delle aree della rigenerazione;
- gli atti sono depositati presso l'Ufficio «Territorio ed Urbanistica» comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Edolo, 24 febbraio 2021

Raffaella Bonetti

Comune di Montichiari (BS) - Capofila dell'ambito territoriale n. 10 Bassa Bresciana Orientale

Estratto avviso pubblico per l'assegnazione delle unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici disponibili nell'ambito territoriale n. 10 Bassa Bresciana Orientale

Richiamata la legge regionale n. 16/2016 e s.m.i. e a norma dell'articolo 8, comma 6, regolamento regionale n. 4/2017 e s.m.i.

SI AVVISA CHE

è stato pubblicato l'avviso pubblico per l'assegnazione delle unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici disponibili nell'ambito territoriale n. 10 Bassa Bresciana Orientale localizzate nei comuni di: Calcinato, Carpenedolo, Montichiari, Remedello e Visano e di proprietà di: Comune di Montichiari, Comune di Remedello, Comune di Visano e ALER Brescia - Cremona - Mantova, approvato con determinazione n. 118 del 16 febbraio 2021 del Comune di Montichiari, capofila dell'ambito territoriale n. 10 Bassa Bresciana Orientale.

Periodo apertura e chiusura dell'avviso: dal 17 febbraio 2021 al 31 marzo 2021.

Il testo integrale dell'avviso pubblico è consultabile sul sito istituzionale del Comune di Montichiari, ente capofila dell'ambito territoriale n. 10 Bassa Bresciana Orientale, al seguente indirizzo web: www.comune.montichiari.bs.it.

Dipartimento affari generali,
servizi al cittadino e sicurezza
il dirigente - Gianpietro Pezzoli

Comune di Ospitaletto (BS)

Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale (VAS) variante al piano attuativo «Ferrosider s.p.a.», convenzionato in data 28 dicembre 2018, in variante al piano di governo del territorio (PGT)

INFORMAZIONE CIRCA LA DECISIONE

Vista la Legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 per il Governo del Territorio, ed i relativi criteri attuativi;

Visti gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007, n. VIII/351;

Visti gli «Ulteriori adempimenti di disciplina» approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» e s.m.i.

Visto l'Avviso di avvio del procedimento 133 del 14 dicembre 2020

SI RENDE NOTO

che la variante al piano attuativo «Ferrosider s.p.a.», convenzionato in data 28 dicembre 2018, in variante al piano di governo del territorio (PGT) per il quale è stato espletato il procedimento di Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale - VAS, previsto al punto 5.9 degli Indirizzi generali per la valutazione ambientale - VAS, è da non assoggettare alla valutazione ambientale - VAS ai sensi del provvedimento dell'autorità competente per la VAS emesso in data 16 febbraio 2021 Prot. n. 2926.

L'autorità procedente
Pietro Vavassori

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

Comune di Ospitaletto (BS)
Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale (VAS)
della variante allo sportello unico attività produttive (SUAP)
Gnutti Transfer s.p.a. convenzionato in data 28 dicembre 2016
in variante al piano di governo del territorio (PGT)

INFORMAZIONE CIRCA LA DECISIONE

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 per il Governo del Territorio, ed i relativi criteri attuativi;

Visti gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007, n. VIII/351;

Visti gli «Ulteriori adempimenti di disciplina» approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» e s.m.i.;

Visto l'Avviso di avvio del procedimento 132 del 14 dicembre 2020

SI RENDE NOTO

che la variante allo sportello unico attività produttive (SUAP) Gnutti Transfer s.p.a. convenzionato in data 28 dicembre 2016 in variante al piano di governo del territorio PGT per il quale è stato espletato il procedimento di Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale - VAS, previsto al punto 5.9 degli Indirizzi generali per la Valutazione ambientale VAS, è da non assoggettare alla Valutazione ambientale - VAS ai sensi del provvedimento dell'Autorità competente per la VAS emesso in data 16 febbraio 2021 Prot. n. 2928.

L'autorità procedente
Pietro Vavassori

Comune di Ospitaletto (BS)
Avviso di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 13 della
legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. della variante al
piano di governo del territorio (PGT)

L'AUTORITA' PROCEDENTE

Premesso che il Comune di Ospitaletto è dotato degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (PGT) approvati dal Consiglio comunale con deliberazione n. 62 del 11 novembre 2014 e divenuto efficace a seguito di pubblicazione sul BURL;

Visti:

- la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e ss.mm.i. ed in particolare l'art. 13;
- gli indirizzi generali per la verifica di assoggettabilità alla VAS approvati dalla Regione Lombardia con d.c.r. n. 351 in data 13 marzo 2007 nonché i modelli procedurali, metodologici e organizzativi approvati con le d.g.r.: n. VIII/6420 in data 27 dicembre 2007, n. V III/10971 in data 30 dicembre 2009, n. IX/761 in data 10 novembre 2010 e infine, per il piano delle regole e il piano dei servizi, n. IX/3836 in data 25 luglio 2012;

RENDE NOTO

che con deliberazione di Giunta comunale n. 12 del 4 febbraio 2021 l'Amministrazione comunale ha dato avvio al procedimento per la variante del PGT del Comune di Ospitaletto avente i seguenti obiettivi principali:

- Revisione del Piano di governo del territorio con modifiche al DpP, PdR e PdS principalmente relative a:
 - Adeguamento alla normativa sopravvenuta, dalla data di entrata in vigore dell'ultima variante al PGT, con particolare riferimento al complesso delle leggi regionali e statali in materia sino ad ora emanate e o modificate (es. l.r. 12/05, l.r. 31/2014, l.r. 18/19, etc);
 - Adeguamento della cartografica e delle relative relazioni e aggiornamento delle norme tecniche di attuazione;
 - Varianti per l'adeguamento delle previsioni di PGT agli obiettivi dell'Amministrazione Comunale volte all'aggiornamento e semplificazione della disciplina urbanistica connessa alle politiche territoriali di riqualificazione dei nuclei storici e del patrimonio agricolo dismesso;
 - Varianti derivanti da proposte di soggetti privati e portatori di interessi diffusi sulla base di istanze già espresse o che perverranno dopo l'avvio del procedimento;
 - Recepimento delle varianti automatiche eventualmente derivanti dall'approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni; adeguamento del Piano dei Ser-

vizi alle modifiche delle previsioni per i servizi pubblici e di opere pubbliche derivanti dal Piano Triennale delle OO.PP.;

- Adeguamento delle NTA del PGT al nuovo Regolamento edilizio comunale;
- Correzione di errori cartografici e/o materiali e/o normativi;
- Eventuali ulteriori necessità che potranno intervenire durante il procedimento di variante al PGT;

• **Valutazione ambientale strategica:**

- Predisposizione documento di scooping e rapporto ambientale;
- Conferenze di VAS e provvedimenti conseguenti.

Chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, è invitato a presentare proposte e suggerimenti, in carta semplice ed in triplice copia, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Ospitaletto sito in via Via Mons. Rizzi n. 24, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso previsto per il 24 febbraio 2021 e cioè entro il 26 marzo 2021. Gli elaborati grafici eventualmente presentati a corredo delle osservazioni dovranno anch'essi essere allegati in triplice copia.

In alternativa, la documentazione può essere inviata per posta elettronica certificata al seguente indirizzo e-mail: comune.ospitaletto@legalmail.it allegando un file formato pdf di dimensioni inferiori a 5 Mb sottoscritto con firma elettronica o digitale.

Le proposte ed i suggerimenti aventi contenuti non attinenti alla variante al PGT oggetto di avvio del procedimento, non verranno tenuti in considerazione.

I suggerimenti e/o le proposte che perverranno non saranno vincolanti per l'Amministrazione comunale, ma serviranno a determinare un quadro di riferimento degli interessi privati e di quelli a valenza collettiva.

All'Amministrazione comunale non è fatto obbligo rispondere puntualmente al singolo contributo partecipativo in sede di adozione degli atti costituenti la Variante del PGT.

RENDE NOTO INOLTRE

che con la medesima delibera si è dato avvio del procedimento relativo alla verifica di assoggettabilità alla VAS della variante al Piano di Governo del Territorio di cui sopra.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della legge regionale 12/2005, il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, su un quotidiano a diffusione locale, sul sito web del Comune di Ospitaletto.

Inoltre, ai fini previsti dalla norma in materia di Verifica di assoggettabilità alla VAS il presente avviso è pubblicato anche sul sito web SIVAS della Regione Lombardia, ove saranno pubblicati anche tutti gli atti inerenti la procedura di verifica di VAS Ospitaletto, 24 febbraio 2021

L'autorità procedente - il responsabile del procedimento
dirigente area tecnica - Pietro Vavassori

Comune di Paderno Franciacorta (BS)
Avviso di approvazione della deliberazione del Consiglio
comunale relativa all'individuazione delle aree della
rigenerazione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 36 del 22 dicembre 2020 è stata approvata l'individuazione delle aree della rigenerazione;
- gli atti sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Paderno Franciacorta, 24 febbraio 2021

Responsabile area tecnica
Manuela Messali

Comune di San Zeno Naviglio (BS)
Assegnazione delle unità abitative destinate ai servizi abitativi
pubblici disponibili nell'ambito territoriale n. 3 Brescia Est

Avviso pubblico per l'assegnazione delle unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici disponibili nell'ambito territoriale n. 3 Brescia Est localizzate nei Comuni di: Borgosatollo, Botticino,

Castenedolo, Flero, Nuvolera, Mazzano, Rezzato, San Zeno Naviglio e di proprietà dei Comuni di: Borgosatollo, Botticino, Castenedolo, Nuvolera, Mazzano, Rezzato, San Zeno Naviglio e Aler Brescia/Cremona/Mantova

Periodo apertura e chiusura dell'avviso dal 12 febbraio 2021 al 15 aprile 2021

Comune di Villa Carcina (BS)
Avviso di approvazione definitiva del piano attuativo ex P.A. 5 UMI A e UMI B in variante al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 14 l.r. 12/2005 e s.m.i.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 3 del 3 febbraio 2021 è stato definitivamente approvato il Piano Attuativo ex P.A. 5 umi a e umi b in variante al PGT ai sensi dell'art. 14 l.r. 12/2005 e s.m.i.

– gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Villa Carcina, 24 febbraio 2021

Il responsabile sportello unico edilizia
Toninelli Simona

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

Provincia di Como

Comune di Carlazzo (CO)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con delibera di Consiglio comunale n. 39 del 13 ottobre 2020 è stato definitivamente approvata la Variante al PGT (art. 13, comma 13, l.r. 12/2005);

– gli atti sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Carlazzo, 24 febbraio 2021

Il responsabile del servizio settore
edilizia privata ed urbanistica
Massimiliano La Camera

Comune di Mariano Comense (CO)

Variente urbanistica al piano di governo del territorio (PGT) per adeguamento della viabilità esistente di viale Lombardia - Pubblicazione e deposito

Ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 12 del 11 marzo 2005 e s.m.i.;

Con la presente si rende noto che con delibera di Consiglio comunale n. 6 del 8 febbraio 2021, esecutiva ai sensi di legge, sono stati adottati gli atti costituenti la variante al Piano di governo del territorio vigente per adeguamento della viabilità esistente di viale Lombardia;

La variante comprensiva di tutti gli allegati, rimarrà depositata presso la Segreteria comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi dal 22 febbraio 2021 al 23 marzo 2021, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione.

Nei successivi 30 (trenta) giorni, dal 24 marzo 2021 al 22 aprile 2021 gli interessati potranno presentare osservazioni secondo le disposizioni di legge. Tale termine è perentorio e non potrà essere presa in considerazione osservazione alcuna che venisse presentata fuori termine.

La variante è costituita dagli elaborati di seguito elencati sinteticamente:

- Relazione illustrativa variante urbanistica

Piano delle regole:

- Tav. R6 - Classificazione scala 1:5.000
Stralcio tavola vigente con individuazione ambito oggetto di variante

- Tav. R6v - Classificazione scala 1:5.000
Stralcio tavola variante

- Tav. R6.5 - Classificazione scala 1:2.000
Stralcio tavola vigente con individuazione ambito oggetto di variante

- Tav. R6.5v - Classificazione scala 1:2.000
Stralcio tavola variante

Piano dei Servizi:

- Tav. S2 - Progetto scala 1:5.000
Stralcio tavola vigente con individuazione ambito oggetto di variante

- Tav. S2v - Progetto scala 1:5.000
Stralcio tavola variante

La presente pubblicazione è resa nota su tutto il territorio comunale mediante l'affissione all'Albo Pretorio, sul sito Web del comune www.comune.mariano-comense.co.it/it, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia nonché su un quotidiano a diffusione locale.

Le osservazioni dovranno essere presentate in carta semplice e in duplice copia con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Mariano Comense;

- tramite PEC all'indirizzo di posta certificata: comune.mariano-comense@pec.regione.lombardia.it.

Mariano Comense, 16 febbraio 2021

Il responsabile del settore s.u.e. e s.u.a.p.
Antonio Barreca

Comune di Olgiate Comasco (CO)

Declassificazione e sdemanializzazione tratto di strada consortile dismessa denominata della Vignascia - L.r. 1/2000

IL RESPONSABILE DI AREA URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 30 novembre 2020, divenuta esecutiva, con la quale è stato disposto di declassificare ai sensi dell'art. 2 comma 9 del d.lgs. 30 aprile 1992 n. 285 un tratto la strada consortile dismessa, denominata della Vignascia, intestata al Comune di Olgiate Comasco e distinta ai mapp. 12221 per complessivi mq. 180 catastali e conseguente sdemanializzazione della stessa;

Dato atto che il suddetto atto deliberativo è stato pubblicato all'Albo Pretorio comunale per giorni 30 dal 24 dicembre 2020 al 23 gennaio 2021 e che entro il 23 gennaio 2021 non sono pervenute al Protocollo comunale opposizioni alla suddetta deliberazione;

Visto l'art. 3 comma 121 della l.r. n. 1/2000 che prevede il passaggio in capo ai Comuni delle competenze in materia di classificazione e declassificazione delle strade comunali e vicinali;

Visto il decreto n. 1217 del 30 gennaio 2001 emanato dalla Direzione generale Infrastrutture e Mobilità della Regione Lombardia relativo al trasferimento ai Comuni delle funzioni di cui trattasi a partire dal 1 marzo 2002;

Visto che ai sensi dell'art. 829 del Codice civile contestualmente alla suddetta declassificazione si provvede al passaggio dell'area dai beni pubblici al patrimonio disponibile del Comune di Olgiate Comasco;

DECRETA

di declassificare e sdemanializzare il tratto della strada consortile dismessa, denominata della Vignascia, distinto al mapp. 12221, avente superficie catastale di mq. 180, intestato al Comune di Olgiate Comasco.

Olgiate Comasco, 16 febbraio 2021

Il responsabile di area
Gualtiero Ambrosoli

Provincia di Cremona

Provincia di Cremona

Settore Ambiente e territorio - Concessione per derivare acqua pubblica ad uso irriguo da un pozzo in comune di Casalmorano (cod. IT03GWBISMPAO) - Signori Maestroni Francesco, Maestroni Benedetta, Zerbi Marco, Tirloni Giuliana e Maestroni Carlo Francesco

Con decreto del dirigente del Settore Ambiente e territorio della Provincia di Cremona n. 48 del 8 febbraio 2021 è stata rilasciata la concessione ai sigg.ri Maestroni Francesco, Maestroni Benedetta, Zerbi Marco, Tirloni Giuliana e Maestroni Carlo Francesco per derivare acqua pubblica nella misura complessiva medi mod. 0,1118 (11,18 l/s) per uso irriguo dal un pozzo in Casalmorano per irrigare nella stagione estiva 53.24.37 ha di terreno in Casalmorano.

Il dirigente del settore
Roberto Zanoni

Provincia di Cremona

Settore Ambiente e territorio - Concessione rilasciata alla Padania Acque s.p.a. per derivare acqua pubblica ad uso potabile da due pozzi nei comuni di Ticengo e Cumignano sul Naviglio

Con decreto del dirigente del Settore Ambiente e territorio della Provincia di Cremona n. 24 del 25 gennaio 2021 è stata rilasciata la concessione Padania Acque s.p.a. di derivare moduli 0,16 (16 l/s - 504.576 m³/anno) di acqua pubblica per uso potabile da due pozzi siti nei comuni di Ticengo e Cumignano sul Naviglio.

Il dirigente del settore ambiente e territorio
Roberto Zanoni

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

Provincia di Lecco

Provincia di Lecco

Direzione organizzativa IV - Avviso ai sensi del r.r. n. 2 del 24 marzo 2006, «Autolavaggio L.A.S.T. s.r.l.» - Concessione di derivazione acqua da n. 1 pozzo ad uso industriale in comune di Merate (LC), Via Como n. 20, al mapp. 2769 foglio 9

Il legale rappresentante della società «Autolavaggio L.A.S.T. s.r.l.» con sede legale in Comune di Merate, Via Como n. 20 /C.F./P.IVA 03138070135), ha presentato tramite l'applicativo web SIPUL in data 8 gennaio 2021 (prot. prov. 9552), domanda intesa ad ottenere la concessione di derivazione acqua da n. 1 pozzo nel Comune Merate, al mappale n. 2769 del foglio 9, ad uso industriale per poter derivare un volume pari a 90.520 mc/anno, corrispondente a una portata media annua di 2,9 l/sec, con una portata massima di 5,0 l/sec.

L'istruttoria della domanda è condotta dall'Ufficio Acque e derivazioni della Direzione Organizzativa IV - Viabilità e Infrastrutture - Servizio Ambiente della Provincia di Lecco, competente anche per il rilascio del provvedimento finale.

Le eventuali domande concorrenti, potranno essere presentate alla Provincia di Lecco, Direzione Organizzativa IV - Viabilità e Infrastrutture, Servizio Ambiente, piazza Lega Lombarda n. 4 - 23900 Lecco, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorsi i 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione, potrà essere presa visione, presso l'Ufficio Istruttore, delle domande e della relativa documentazione tecnica.

Secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 1 del regolamento regionale, eventuali memorie scritte contenenti osservazioni o opposizioni, dovranno essere presentate al medesimo Ufficio entro 30 (trenta) giorni dal decorso del precedente termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Il presente avviso verrà pubblicato anche sul sito della Provincia di Lecco <http://www.provincia.lecco.it/> nella sezione Albo Pretorio on line Avvisi di Acque Pubbliche nonché all'Albo Pretorio del Comune di Mandello del Lario.

Lecco,

Il dirigente
Dario Strambini

Comune di Bulciago (LC)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la rettifica agli atti del piano di governo del territorio (PGT) non costituenti variante

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 14bis della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 1 del 27 gennaio 2021 è stata definitivamente approvata la rettifica degli atti di PGT non costituenti variante;
- gli atti costituenti la rettifica degli atti di PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Bulciago, 24 febbraio 2021

Il responsabile degli uffici tecnico - manutentivi
Anna Maria Raffaella Sacco

Comune di Dervio (LC)

Avviso III variante al piano di governo del territorio (PGT) - Deposito atti

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI DEL COMUNE DI DERVIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12

AVVISA

- che con delibera di C.C. n. 4 del 26 gennaio 2021 è stata adottata la III Variante al PGT;
- che la suddetta delibera e gli atti ad essa collegati sono pubblicati sul sito www.dervio.org nella sezione Pianificazione Urbanistica e sono depositati presso la Segreteria comunale, in libera visione, dal 24 febbraio 2021 al 26 marzo 2021;

- che chiunque potrà presentare eventuali osservazioni nel periodo fra il 27 marzo 2021 ed il 26 aprile 2021;

Dervio, 11 febbraio 2021

Il responsabile del servizio
urbanistica e lavori pubblici
Sandro Cariboni

Provincia di Mantova

Provincia di Mantova

Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo a presentazione di istanza di rinnovo concessione da parte della ditta Concrete Italia s.r.l. - Mantova - Soggetto richiedente: Provincia di Mantova - Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente

IL RESPONSABILE

Visto il regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 recante: «Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.p.r. 15 gennaio 1972 n. 8 e d.p.r. 24 luglio 1977 n. 616;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59), come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il regolamento regionale 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

In data 13 gennaio 2020 prot. Provincia n. 1345, il sig. Di Bona Alfonso in qualità di legale rappresentante della ditta Concrete Italia s.r.l., con sede legale in comune di Mantova, via L. Pilla 26, ha presentato istanza di rinnovo concessione di piccola derivazione di acque sotterranee, di n. 1 pozzo ad uso industriale, ubicato al fg. 29 mapp. 80 del Comune di Mantova, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera 0,26 l/s e massima istantanea pari a 6,00 l/s;
- volume annuo derivato 8.199 m³;

L'ufficio competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Demanio idrico del Servizio Acque, suolo e protezione civile della Provincia di Mantova.

La presentazione delle eventuali domande in concorrenza dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica presso gli uffici della Provincia dopo che siano trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente avviso e presentare all'ufficio istruttore, entro i successivi 30 giorni, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alle domande.

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi.

Mantova, 12 febbraio 2021

Il responsabile del servizio p.o.
Sandro Bellini

Provincia di Mantova

Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo all'istanza di rinnovo della concessione per la derivazione di acque sotterranee, tramite n. 1 pozzo in comune di Roverbella, inoltrata dalla ditta Pietropoli Giovanni

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante «Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59), come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il regolamento regionale 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

la ditta Pietropoli Giovanni, avente sede in Strada Quistello n. 23 in comune di Roverbella (MN), con istanza di cui al prot. Provincia n. 8372 del 11 febbraio 2021, ha chiesto il rinnovo della concessione alla derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo, tramite n. 1 pozzo ubicato su immobile in proprietà del titolare della ditta richiedente, catastalmente censito al mappale n. 127 del foglio n. 10 del Comune di Roverbella (MN), precedentemente assentita dalla Provincia di Mantova con Atto Dirigenziale n. 1953 del 3 dicembre 2014 alla medesima ditta, avente portata media pari a moduli 0,0047 (litri/sec. 0,47) nel periodo estivo e pari a moduli 0,0003 (litri/sec. 0,03) nel periodo jemale, e portata massima pari a moduli 0,25 (litri/sec. 25,00), per irrigare una superficie agricola pari a ettari 3.10.04 nel medesimo comune di Roverbella.

Nella considerazione che trattasi di piccola derivazione ai sensi dell'art. 6 del r.d. n. 1775/1933, l'ufficio istruttore e quello competente all'emanazione del provvedimento finale è l'Ufficio Demanio idrico del Servizio Acque e suolo, protezione civile della Provincia di Mantova.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica presso l'ufficio istruttore della Provincia e presentare, al medesimo ufficio, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso, domande in concorrenza, memorie ed osservazioni scritte.

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi e, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL, per n. 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune interessato. Mantova, 17 febbraio 2021

Il responsabile del servizio - p.o.
Sandro Bellini

Provincia di Mantova

Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo a presentazione di istanza di concessione da parte della ditta Immobiliare Fontana s.r.l.

IL RESPONSABILE

Visto il regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 recante: «Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.p.r. 15 gennaio 1972 n. 8 e d.p.r. 24 luglio 1977 n. 616;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59), come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il regolamento regionale 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

In data 5 gennaio 2021 prot. Provincia n. 212, il sig. Truzzi Alberio in nome e per conto di Fontana Immobiliare s.r.l., con sede legale in comune di Mantova, via Valsesia 55, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee, ad uso innaffiamento aree verdi mediante n. 1 pozzo ubicato al fg. 51 mapp. 167 del Comune di Marmirolo (MN), avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera 0,02 l/s e massima istantanea pari a 1,00 l/s;
- volume annuo derivato 315,36 m³;

L'ufficio competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Demanio idrico del Servizio Acque, suolo e protezione civile della Provincia di Mantova.

La presentazione delle eventuali domande in concorrenza dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica presso gli uffici della Provincia dopo che siano trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente avviso e presentare all'ufficio istruttore, entro i successivi 30 giorni, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alle domande.

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi.

Mantova, 15 febbraio 2021

Il responsabile del servizio p.o.
Sandro Bellini

Comune di San Giovanni del Dosso (MN)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti
costituenti il piano del governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con delibera di Consiglio comunale n. 56 del 30 settembre 2020 è stato definitivamente approvato Variante al PGT (art. 13, comma 13, l.r. 12/2005);
- gli atti sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

San Giovanni del Dosso, 24 febbraio 2021

Giuditta Squassabia

Provincia di Milano

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 2 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore siti in comune di Bollate, presentata da MV Ginevra s.r.l.

Il richiedente MV Ginevra s.r.l., con sede in comune di Milano - 20155 (MI), Via Principe Eugenio 63 ha presentato istanza Protocollo n. 199242 del 24 novembre 2020 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 22.1 l/s, ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, mediante n. 2 pozzi di presa accatastati come Fg 52 Mapp 393 nel Comune di Bollate.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di rinnovo con variante sostanziale di concessione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso potabile pubblico sito in comune di Paullo, presentata da CAP Holding s.p.a.

Il richiedente CAP Holding s.p.a., con sede in comune di Asago - 20090 (MI), Via del Mulino 2 ha presentato istanza Protocollo n. 196960 del 19 novembre 2020 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 15 l/s, ad uso potabile pubblico, mediante n. 1 pozzo di presa accatastato come Fg 8 Mapp 95 nel Comune di Paullo.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore sito in comune di Cernusco sul Naviglio, presentata da Giemme Costruzioni s.r.l.

Il richiedente Giemme Costruzioni s.r.l., con sede in comune di Cernusco sul Naviglio - 20063 (MI), Via Roma, 13 ha presentato istanza Protocollo n. 209929 del 14 dicembre 2020 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 3.45 l/s, ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore mediante n. 1 pozzo di presa accatastato come foglio 12; mapp 563 nel Comune di Cernusco sul Naviglio.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte con-

tenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse Idriche e Attività estrattive - Istanza di rinnovo con variante sostanziale di concessione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso potabile pubblico sito in comune di Pogliano Milanese, presentata da CAP Holding s.p.a.

Il richiedente CAP Holding s.p.a., con sede in comune di Asago - 20090 (MI), Via del Mulino 2 ha presentato istanza Protocollo n. 196955 del 19 novembre 2020 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 30 l/s, ad uso potabile pubblico, mediante n. 1 pozzo di presa accatastato come Fg 5 Mapp 190 nel Comune di Pogliano Milanese.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee, ad uso innaffiamento aree a verde, mediante n. 1 pozzo di presa ubicato in via Galileo Galilei, nel comune di Pero, alla società S.E.M.P.s.r.l.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente S.E.M.P.s.r.l., con sede in comune di Pero - 20016 (MI), Via Archimede 7, il seguente decreto di concessione R.G. n. 1437 del 17 febbraio 2021 avente durata dal 17 febbraio 2021 al 16 febbraio 2036, per uso innaffiamento aree a verde o aree sportive, mediante n. 1 pozzo di presa, con portata media complessiva di 0.8 l/s e portata massima complessiva di 1.5 l/s, accatastato come Fg 9 Mapp. 1107 nel Comune di Pero.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Comune di Dresano (MI)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con delibera di Consiglio comunale n. 14 del 4 giugno 2020 è stato definitivamente approvato Variante al PGT (art. 13, comma 13, l.r. 12/2005);

- gli atti sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Dresano, 24 febbraio 2021

Bulzi Michela

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

Provincia di Monza e Brianza

Provincia di Monza e della Brianza LIFT Fondo 2019 annualità 2020-2021 - Avvisi in attuazione al Piano Provinciale Disabili

La Provincia di Monza e della Brianza - Settore Risorse e servizi ai comuni - in attuazione del Piano Provinciale Disabili rende nota l'apertura dell'avviso pubblico:

«LIFT Fondo 2019 annualità 2020-2021 - Avviso Azione di Sistema finalizzate al mantenimento e rinnovo del sito [abilinrete.mb.it](https://www.abilinrete.mb.it)»

Soggetti che possono presentare le proposte progettuali sono:

- gli enti accreditati dalla Regione Lombardia per i servizi al lavoro ai sensi della l.r. n. 22/2006 e/o per i servizi alla formazione ai sensi della l.r. n. 19/2007;
- i Comuni che, in forma singola o associata, gestiscono anche per il tramite di aziende speciali i servizi per l'integrazione lavorativa delle persone disabili;
- le Associazioni dei Disabili, dei datori di lavoro e dei lavoratori, anche attraverso loro enti e strutture delegate nonché da enti o organismi bilaterali;
- le organizzazioni del privato sociale, con specifiche competenze nel campo dell'integrazione socio-lavorativa dei disabili;
- le cooperative sociali di tipo B e loro consorzi;

Le proposte progettuali potranno essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del bando ed entro le ore 12.00 del 1 marzo 2021, tramite il portale Sintesi della Provincia di Monza e della Brianza.

Il testo integrale dell'avviso è disponibile sul sito internet della Provincia: <https://www.provincia.mb.it/Temi/Lavoro/L.i.f.t.-piano-per-loccupazione-disabili/avvisi/>.

Per maggiori informazioni: Settore Risorse e Servizi ai Comuni - Piano LIFT - 039/975.2815/2720.

Il direttore
Erminia Vittoria Zoppè

Comune di Monza - capofila dell'ambito territoriale di Monza
Avviso pubblico per l'assegnazione delle unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici disponibili nell'ambito territoriale localizzato nei comuni di Monza - Brugherio - Villasanta e di proprietà dei Comuni di: Monza, Villasanta, Brugherio, Milano e ALER VA-CO-MB-BA (r.r. n. 4 del 4 agosto 2017 e s.m.i. - Disciplina della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici)

PERIODO APERTURA DELL'AVVISO da lunedì 1 marzo 2021 dalle ore 00.00 a venerdì 30 aprile 2021 alle ore 23,59

UNITÀ ABITATIVE ASSEGNABILI:

- a) Numero 90 unità abitative immediatamente assegnabili;

Le unità abitative di cui al presente avviso sono pubblicate nella piattaforma informatica regionale con l'indicazione, per ciascuna di esse, dei seguenti elementi:

- a) ente proprietario;
- b) zona o frazione o municipio;
- c) superficie utile residenziale;
- d) numero dei vani e fotografie dell'unità abitativa e, ove possibile, dello stabile;
- e) piano;
- f) presenza di ascensore;
- g) presenza di barriere architettoniche;
- h) tipologia di riscaldamento;
- i) stima delle spese per i servizi;
- j) numero di domande presentate.

REQUISITI, MODALITÀ E TUTTO QUANTO INERENTE IL PRESENTE BANDO
I cittadini interessati a partecipare possono prendere visione dell'avviso integrale pubblicato sui siti istituzionali degli enti proprietari e gestori dell'Ambito di Monza:

www.comune.monza.it
www.comune.brugherio.mb.it
www.comune.villasanta.mb.it
www.alervarese.com

o presentarsi presso le rispettive sedi per ritirare copia dello stesso e avere tutte le delucidazioni nei giorni e secondo gli orari di seguito indicati:

- COMUNE DI MONZA - Ufficio Alloggi e Agenzia per l'Abitare - Via Guarenti, 2 - (piano terra) il mercoledì ed il venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 - una postazione su appuntamento chiamando lo 039/28328.42 - 36;
- ALER VA-CO-MB-BA, Unità organizzativa e gestionale di Monza e Brianza - Via Baradello, 6 - (piano terra) il martedì ed il giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.15 - una postazione;
- COMUNE DI VILLASANTA: Ufficio Patrimonio/SUAP/SUE - Palazzo Comunale ingresso via Marconi, 4 - nei giorni di martedì dalle h. 8,30 alle h. 12,30, giovedì dalle h. 8,30 alle h. 11,30 e dalle h. 14,00 alle h. 16,30 e venerdì dalle h. 8,30 alle h. 12,30 - una postazione su appuntamento;
- COMUNE DI BRUGHERIO, piazza Cesare Battisti 1 - Ufficio Politiche Abitative II giovedì dalle h. 9,30, alle h. 12,30 - una postazione.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

In attuazione del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. n. 196/2003), si rimanda allo schema di Informativa sul trattamento dei dati personali, consultabile presso ogni singolo Ente proprietario dell'Ambito di Monza.

Provincia di Pavia

Provincia di Pavia
Evergreen Italia s.r.l. (ex Eli Alpi Service s.r.l.) con sede legale in Milano, e impianto sito nel comune di San Giorgio Lomellina (PV) - Verifica di assoggettabilità alla VIA, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/2006 così come modificato dal d.lgs. 128/2010, per variante sostanziale ad un impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi

Con decreto del Dirigente del Settore Tutela ambientale, promozione del territorio e sostenibilità della Provincia di Pavia n. 1/2021 - R del 10 gennaio 2021, protocollo n. 8436, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/06, il progetto presentato dalla società Evergreen Italia s.r.l., relativo alla realizzazione e all'esercizio di una variante sostanziale a un impianto di recupero (R13 R12/ R10/R3) di rifiuti speciali non pericolosi sito in comune di San Giorgio di Lomellina (PV), è stato escluso dalla procedura di VIA.

Il testo integrale del decreto sarà consultabile sul web agli indirizzi www.provincia.pv.it e www.silvia.servizi.it.

Il responsabile dell'u.o. rifiuti
Ilaria Vecchio

Provincia di Pavia

Settore Affari istituzionali, progetti strategici, servizi per l'impiego e protezione civile - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'artt. 23 e 27-bis del d.lgs. 152/2006 e degli artt. 4 e 5 della l.r. n. 5/2010, relativa al progetto di ampliamento del sito produttivo destinato all'allevamento di suini a ciclo aperto - località Cascina Gazzera da realizzarsi in comune di Tromello (PV) (rif. SILVIA: VIA0017-PV) - Proponente: società agricola Porcellino d'Oro di Cascone Luigi & C.

Il Sig. Casone Luigi rappresentante legale della Soc. Agr. Porcellino d'Oro di Cascone Luigi & C. (PIVA n. 00601910235) ha presentato in data 11 gennaio 2021 istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 23 e 27-bis del d.lgs. 152/2006 e degli artt. 4 e 5 della l.r. 2 febbraio 2010, n. 5 relativa al progetto per la terebrazione di due pozzi ad uso promiscuo (zootecnico, igienico/sanitario e antincendio) a supporto del progetto di ampliamento del sito produttivo destinato all'allevamento di suini a ciclo aperto sito in loc. Cascina Gazzera da realizzarsi in comune di Tromello (PV).

I pozzi sono ubicati in Comune di Tromello (PV) al foglio XXVI mappale 76. I dati principali della derivazione sono i seguenti: portata media complessiva 1,3 l/s; portata massima complessiva 4 l/s e un volume annuo pari a 40.000,00 mc.

La presente pubblicazione così come l'istruttoria endoprocedimentale riferita alla derivazione di acque sotterranee viene effettuata dalla U.O. Protezione civile, risorse idriche e difesa idrogeologica del Settore Affari istituzionali, progetti strategici, servizi per l'impiego e protezione civile della Provincia di Pavia.

Il Settore Competente al rilascio del provvedimento VIA - P.A.U.R. è il Settore Tutela ambientale, promozione del territorio e sostenibilità della Provincia di Pavia e l'ufficio istruttore è la U.O. Bonifiche e compatibilità paesistico ambientale.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica e può presentare all'Ufficio istruttore osservazioni e/o opposizioni, entro trenta giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso.

La responsabile della u.o. protezione civile,
risorse idriche e difesa idrogeologica
Roberta Baldiaghi

Provincia di Pavia

Settore Affari istituzionali, progetti strategici, servizi per l'impiego e protezione civile - Concessione n. 1/2021 - AP di derivazione d'acqua ad uso igienico sanitario e innaffiamento aree verdi in comune di Pavia. Società Cooperativa Canottieri Ticino

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Visto il decreto presidenziale n. 210 del 31 luglio 2018;

Visto il T.U. approvato con r.d. il 12.01.33 n. 1775 e successive modifiche ed integrazioni «Approvazione del Testo Unico delle disposizioni di Legge sulle acque e sugli impianti elettrici», concernente la ricerca di acque sotterranee e lo scavo di pozzi;

Vista la legge regionale 12 dicembre 2003 - n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in ma-

teria di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche»

Visto altresì il r.r. n. 2/2006 recante la «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua (...);»

Vista la deliberazione n. 8/2015 del 17 dicembre 2015 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, con la quale si approva la «Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di Gestione del distretto Idrografico Padano» («Direttiva Derivazioni»);

Vista la d.g.r. 31 luglio 2017 - n. X/6990 «Approvazione del Programma di Tutela e Uso delle Acque, ai sensi dell'art. 121 del d.lgs. 152/06 e dell'art. 45 della legge regionale 26/2003»;

Esaminata la richiesta presentata in data 9 luglio 2018 prot. provinciale n. 40724 dalla Società Cooperativa Canottieri Ticino (C.F. / PIVA 00279680185) con sede a Pavia, Strada del Canarazzo n. 15, nella persona del legale rappresentante pro tempore Sig. Gatti Pierlorenzo (C.F. GTPLR48M12G388J), tendente ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua e contestuale autorizzazione alla terebrazione di un pozzo ad uso igienico sanitario per prelevare la portata media di 1 l/s e massima di 2 l/s e ad uso innaffiamento aree verdi/sportive per prelevare la portata media di 20 l/s e massima di 30 l/s per un volume massimo annuo pari a 32.000 mc in comune di Pavia, sul terreno di proprietà distinto al C.T. del predetto Comune al foglio 9 mappale 509, alla profondità presunta di 110 m da p.c.;

Richiamata la nota del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare - «Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali» del 17 gennaio 2019 pg. 2840 di chiarimenti in merito all'applicazione della procedura di cui ai commi 6 e 7 parte II del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. secondo la quale: *«Il citato articolo 6, comma 7, lett. b), del d.lgs. 152/2006 prevede che la procedura di VIA è effettuata per tutti i progetti di cui agli allegati II-bis e IV alla Parte Seconda - ...omissis... - che ricadono, anche parzialmente, all'interno di aree naturali protette ai sensi della l. 394/1991 ovvero all'interno di siti della Rete Natura 2000. La norma specifica altresì che l'assoggettamento obbligatorio della procedura di VIA è relativo esclusivamente a -opere o interventi di nuova realizzazione- e quindi non è applicabile alle modifiche o estensioni di opere esistenti ricadenti nei medesimi allegati II-bis e IV alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006»;*

Richiamata l'Autorizzazione Dirigenziale n. 19/2019-sott. n. di prot. 29892 del 22 maggio 2019 con la quale si autorizzava la Società Cooperativa Canottieri Ticino alla terebrazione di un pozzo, secondo le caratteristiche riportate nel progetto allegato alla richiesta di cui sopra e nel rispetto delle prescrizioni individuate nell'Autorizzazione Dirigenziale medesima;

Esaminata la «Relazione di Fine Lavori» redatta dal professionista incaricato dott. geol. Luca Giorgi (iscrizione ordine dei Geologi della Lombardia Albo n. 814), dalla quale si evince quanto segue:

- I lavori di terebrazione e realizzazione del pozzo sono stati eseguiti conformemente alle caratteristiche tecniche allegate all'istanza originale e secondo le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Dirigenziale n. 19/2019-sott. di prot. 29892 del 22 maggio 2019;
- Il pozzo è stato spinto sino alla massima profondità di 110 m;
- Il pozzo è stato perforato a rotazione;
- È stato posto in opera un setto filtrante tra le quote -80 -102 m dal piano campagna in corrispondenza delle condizioni litostratigrafiche più favorevoli;
- Sulla base della portata emunta in fase di esercizio ed in considerazione dell'elevata potenzialità della risorsa idrica captata, la captazione in esame non interferisce in alcun modo con pozzi preesistenti e non altera in modo significativo la morfologia della superficie piezometrica relativa alla falda freatica.

Dato atto che l'opera di presa non ricade nella fattispecie dei criteri di cui all'art. 14 comma 3 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2;

DECRETA

1. di concedere, salvi eventuali diritti di terzi ed entro i limiti di disponibilità idrica, la derivazione d'acqua ad uso igienico sanitario per una portata media di 1 l/s e massima di 2 l/s e ad uso innaffiamento aree verdi/sportive per una portata media di 20 l/s e massima di 30 l/s e un volume annuo complessivo pari a 32.000 mc localizzata al foglio 9 mappale 509 in Comu-

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

ne di Pavia, alla Società Cooperativa Canottieri Ticino (P.IVA/C.F. 00279680185) con sede a Pavia, Strada del Canarazzo n. 19, nella persona del legale rappresentante pro tempore sig. Gatti Pierlorenzo (C.F. GTPLR48M12G388J);

2. di accordare la concessione, salvi i casi di rinuncia, decadenza, revoca, per un periodo di 30 anni successivi e continui a decorrere dalla consegna del presente atto;

3. di approvare come parte integrante e sostanziale del presente atto l'allegato disciplinare, contenente gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la derivazione concessa e di obbligare il concessionario all'osservanza del disciplinare stesso;

4. di provvedere alla registrazione del suddetto disciplinare presso l'Agenzia delle Entrate di Pavia entro 30 giorni dalla trasmissione della concessione e di comunicare tempestivamente al concessionario gli estremi della stessa;

5. di dare atto che il Concessionario ha provveduto ad effettuare i pagamenti e a disporre le garanzie previste dal R.R. Lombardia n. 2/2006;

6. di pubblicare il presente decreto di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

7. di consegnare il presente atto al legale rappresentante pro tempore della Società Cooperativa Canottieri Ticino (P.IVA/C.F. 00279680185) sig. Gatti Pierlorenzo (C.F. GTPLR48M12G388J).

Si informa che, avverso il presente provvedimento, può essere presentato ricorso, entro 60 giorni dalla data della sua notificazione o conoscenza legale:

- al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche per controversie aventi ad oggetto il diritto relativo alle derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche;
- al Tribunale superiore delle Acque Pubbliche per vizi di incompetenza, eccesso di potere e violazioni di legge.

Il presente atto è soggetto all'imposta di bollo per l'importo di € 16,00 assolta in modo virtuale - Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Generale della Lombardia n. 39886 del 12 agosto 2004.

La responsabile u.o. protezione civile,
risorse idriche e difesa idrogeologica
Roberta Baldiraghi
Il dirigente del settore
Elisabetta Pozzi

**Provincia di Pavia
Settore Affari istituzionali, progetti strategici, servizi per l'impiego e protezione civile - Concessione n. 2/2021 - AP di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo esistente ad uso igienico sanitario e innaffiamento aree verdi in comune di Villanterio. Rastelli Italiana s.r.l.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Visto il decreto presidenziale n. 210 del 31 luglio 2018;

Visto il T.U. approvato con r.d. il 12.01.33 n. 1775 e successive modifiche ed integrazioni «Approvazione del Testo Unico delle disposizioni di Legge sulle acque e sugli impianti elettrici», concernente la ricerca di acque sotterranee e lo scavo di pozzi;

Vista la legge regionale 12 dicembre 2003 - n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche»

Visto altresì il r.r. n. 2/2006 recante la «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua (...);»

Vista la deliberazione n. 8/2015 del 17 dicembre 2015 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, con la quale si approva la «Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di Gestione del distretto Idrografico Padano» («Direttiva Derivazioni»);

Vista la d.g.r. 31 luglio 2017 - n. X/6990 «Approvazione del Programma di Tutela e Uso delle Acque, ai sensi dell'art. 121 del l.igs. 152/06 e dell'art. 45 della legge regionale 26/2003»;

Esaminata la richiesta presentata in data 9 dicembre 2019 prot. provinciale n. 69624 dalla Rastelli Italiana Azienda Commerciale s.r.l. (C.F./P.IVA 00186000188) con sede legale a Villanterio (PV), Via Circonvallazione n. 26, nella persona del legale rappresentante pro tempore Sig.ra Rastelli Barbarina (c.f. RSTBBR61E55G388L), tendente ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua da un pozzo in Comune di Villanterio (PV) al foglio 7 mappale 1573 (ex 350) ad uso igienico sanitario per prelevare

la portata media di 0,07 l/s e massima di 3,5 l/s per un volume annuo pari 2.210 mc e ad uso innaffiamento aree verdi per prelevare la portata media di 0,048 l/s e massima di 3,5 l/s per un volume annuo pari a 1.512 mc;

Richiamati il decreto di concessione n. 689 del 14 gennaio 2000 rilasciato dalla Regione Lombardia e il Provvedimento di variante n. 14/2015 rilasciato dalla Provincia di Pavia;

Dato atto che non sono pervenute domande in concorrenza e/o tecnicamente incompatibili, osservazioni e/o opposizioni a seguito della pubblicazione dell'avviso della domanda sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 4 del 22 gennaio 2020;

Acquisiti i pareri previsti dal r.r. e precisamente:

- il nulla contro del Comando Militare Esercito Lombardia pervenuto il 14 settembre 2020 (prot. 54232);
- il parere favorevole espresso dal Comune di Villanterio pervenuto il 12 ottobre 2020 (prot. 61165);
- il parere favorevole di Pavia Acque scari pervenuto il 21 luglio 2020 (prot. 45376).

Vista la relazione d'istruttoria n. 730 di Repertorio del 16 novembre 2020 dalla quale si evince che non sussistono motivi ostativi al rilascio della concessione in oggetto;

DECRETA

1) di concedere, salvi eventuali diritti di terzi ed entro i limiti di disponibilità dell'acqua, la concessione di derivazione d'acqua da un pozzo, in Comune di Villanterio distinto al C.T. Foglio 7 Mappale 1573 (ex 350) per una portata media di 0,07 l/s e massima di 3,5 l/s, un volume annuo di 2.210 mc per l'uso igienico sanitario e per una portata media di 0,048 l/s e massima di 3,5 l/s, un volume annuo di 1.512 mc alla Rastelli Italiana Srl (C.F./P.IVA 00186000188) con sede legale a Villanterio (PV), Via Circonvallazione n. 26, nella persona del legale rappresentante pro tempore sig.ra Rastelli Barbarina (RSTBBR61E55G388L);

2) di accordare la concessione, salvi i casi di rinuncia, decadenza o revoca, per un periodo di 30 anni successivi e continui a decorrere dalla consegna del presente atto;

3) di approvare come parte integrante e sostanziale del presente atto l'allegato disciplinare, contenente gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la derivazione concessa e di obbligare il concessionario all'osservanza del disciplinare stesso;

4) di provvedere alla registrazione del suddetto disciplinare presso l'Agenzia delle Entrate di Pavia entro 30 giorni dalla trasmissione della concessione e di comunicare tempestivamente al concessionario gli estremi della stessa;

5) di dare atto che il Concessionario ha provveduto ad effettuare i pagamenti e a disporre le garanzie previste dal r.r. Lombardia 2/2006

6) di pubblicare il presente decreto di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

7) di consegnare tramite Pec il presente atto al legale rappresentante pro tempore della Rastelli Italiana s.r.l. (C.F./P.IVA 00186000188) sig.ra Rastelli Barbarina (C.F. RSTBBR61E55G388L);

Si informa che, avverso il presente provvedimento, può essere presentato ricorso, entro 60 giorni dalla data della sua notificazione o conoscenza legale:

- al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche per controversie aventi ad oggetto il diritto relativo alle derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche;
- al Tribunale superiore delle Acque Pubbliche per vizi di incompetenza, eccesso di potere e violazioni di legge.

Il presente atto è soggetto all'imposta di bollo per l'importo di € 16,00 assolta in modo virtuale - Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Generale della Lombardia n. 39886 del 12 agosto 2004.

La responsabile u.o. protezione civile,
risorse idriche e difesa idrogeologica
Roberta Baldiraghi
Il dirigente del settore
Elisabetta Pozzi

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Rinnovo della concessione di derivazione d'acqua ad uso industriale ed innaffiamento aree verdi da n. 1 pozzo in territorio del Comune di Talamona (SO), originariamente assentita con d.g.r. Lombardia n. 15978 del 12 luglio 1996 - Avviso ai sensi dell'art. 30 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2

Con determinazione n. 161 del 16 febbraio 2021, è stato assentito alla società Nuovo Pignone s.r.l. con sede a Firenze, via Felice Matteucci n. 2, (P. IVA/C.F. 06176750484), il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo, ubicato sul mapp. 345, foglio 5, a quota 240 m s.l.m., in territorio del Comune di Talamona (SO), nella misura non superiore a l/s 15,27 medi annui e l/s 18,18 massimi istantanei, pari ad un volume medio annuo di prelievo di 481.550 mc. L'acqua derivata continuerà ad essere utilizzata principalmente ad uso industriale per le lavorazioni di pulizia, processi di burattatura, prova di tenuta dei manufatti, prove non distruttive con liquidi penetranti, ovvero per l'alimentazione degli scambiatori termici delle pompe di calore necessarie alla climatizzazione degli ambienti di lavoro. Una piccola parte dell'acqua continuerà ad alimentare i servizi igienici e l'impianto di innaffiamento della aiuole dello stabilimento.

Il rinnovo è stato assentito per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 1 gennaio 2019, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare (e relativi allegati) sottoscritto in data 3 febbraio 2021 n. 5136 di repertorio (registrato a Sondrio il 9 febbraio 2021 al n. 1243 serie 1T).

Avverso il provvedimento di rinnovo della concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL. È fatta altresì salva la possibilità di adire il Tribunale regionale delle Acque pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.

Copia integrale del provvedimento è consultabile nell'apposita sezione «determinazioni» sul sito web della Provincia.

Sondrio, 17 febbraio 2021

Il responsabile del servizio
Francesca Mottalini

Comune di Chiesa in Valmalenco (SO)

Avviso di approvazione seconda modifica al piano dei servizi, ai sensi dell'art. 9, comma 15 della l.r. n. 12/2005 e s.m.i. - Trasformazione di area a attrezzature tecnologiche e verde pubblico attrezzato in punti di sosta autocaravan e parcheggio pubblico

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 14bis della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c.n. 22 del 30 novembre 2020 è stata definitivamente approvata la rettifica degli atti di PGT non costituenti variante;
- gli atti costituenti la rettifica degli atti di PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Chiesa in Valmalenco, 24 febbraio 2021

Il responsabile del servizio urbanistica
Fulvio Ragazzi

Comune di Mazzo di Valtellina (SO)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con delibera di Consiglio comunale n. 18 del 28 luglio 2020 è stato definitivamente approvato Variante al PGT (art. 13, comma 13, l.r. 12/2005);
- gli atti sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge,

delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Mazzo di Valtellina, 24 febbraio 2021

Igor Leoncelli

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 24 febbraio 2021

Provincia di Varese

Comune di Barasso (VA)

L.r. n. 1/2000 - Declassificazione a bene patrimoniale disponibile del Comune di Barasso di un tratto del tracciato del Sentiero

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto il decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;

Visto il d.p.r. 16 dicembre 1992, n. 495, art. 3;

Visto il d.p.r. 15 gennaio 1972, n. 8 art. 2;

Richiamate:

- la legge regionale n. 1/2000, il cui art. 3, comma 121, lett. b), stabilisce che sono trasferite ai Comuni «le funzioni ed i compiti relativi alla classificazione e declassificazione amministrativa delle strade comunali e vicinali»;
- la deliberazione della Giunta regionale n. VII/7853 del 25 gennaio 2002 con la quale la Regione procedeva al trasferimento ai comuni delle competenze di cui sopra;

Visto che con decreto in data 2 febbraio 2002 il D.G. delle Infrastrutture e Mobilità della Regione Lombardia stabiliva nel 1° marzo 2002 la decorrenza del trasferimento ai Comuni delle funzioni e dei compiti inerenti le classificazioni e le declassificazioni delle strade vicinali e comunali;

Vista la deliberazione n. 26 del 28 settembre 2020 con la quale il Consiglio comunale di Barasso ha approvato la declassificazione in oggetto;

Rilevato che il tratto di sedime stradale sopra indicato non ricopre più alcun interesse di pubblico transito essendo ormai da tempo sostituito da un nuovo tracciato;

Considerato che non sono state prodotte opposizioni alla predetta deliberazione del Consiglio comunale, né al successivo avviso pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web di questo Ente per il periodo dal 29 ottobre 2020 al 28 novembre 2020;

Per competenza propria attribuita giusta decreto sindacale n. 02/2020 del 2 gennaio 2020;

DECRETA

È approvata la declassificazione a bene patrimoniale disponibile del Comune di Barasso (VA) di un tratto del tracciato del Sentiero 10, come individuato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 26/2020.

Il presente atto avrà effetto a partire dal quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo pretorio comunale.

Il responsabile dell'area tecnica
Maria Chiara Bonetti

Altri

Soggetti privati

Estratto decreto 22 novembre 2020 ai sensi dell'art. 3 l. 346/76 emesso dal giudice, dottoressa Elisabetta Chiodini, nell'ambito del procedimento per usucapione speciale ex art. 1159 bis c. civ. n. 2750/2019 R.G. - Tribunale di Varese

IL GIUDICE DOTT.SSA ELISABETTA CHIODINI

Premesso

- che il geom. Vittorio Silvestri, nato a Cremenaga (Varese) il 23 settembre 1942 ed ivi residente in via Provinciale n. 8 (C.F. SLV VTR 42P23 D144U), rappresentato e difeso dall'avv. Gianni Alberto Benzoni, con studio in Varese via Cavour n. 36, con ricorso in data 11 luglio 2019, parte ricorrente nel procedimento per usucapione speciale ex art. 1159 bis c. civ. n. 2750/2019 R.G. Tribunale di Varese, ha provveduto a tutti gli adempimenti previsti dal decreto 31 ottobre 2019 (affissione del ricorso e del decreto 31 ottobre 2019 all'albo del Tribunale di Varese in data 3 dicembre 2019; affissione del ricorso e del decreto 31 ottobre 2019 all'albo del Comune del Comune di Cremenaga in data 3 dicembre 2019; pubblicazione per estratto del ricorso e del decreto 31 ottobre 2019 sul BURL della Regione Lombardia n. 49 del 4 dicembre 2019);

HA RILEVATO

- che sono decorsi i termini previsti dall'art. 3, comma 3, l. 346/76;
- che non è stata proposta alcuna opposizione alla richiesta di riconoscimento della proprietà di cui al ricorso proposto dal geom. Vittorio Silvestri;

HA RITENUTO

- che la domanda del geom. Vittorio Silvestri fosse meritevole di accoglimento;

P.Q.M.

ha dichiarato che i fondi rustici identificati - come segue - al Catasto Terreni del Comune di Cremenaga

foglio 9, partita n. 1581:

- mappale n. 1436 - qualità/classe: seminativo 3 - superficie: are 05 centiare 70 - R.D. € 0,59 (L. 1.140) - R.A. € 0,59 (L. 1.140)
Coerenze da nord in senso orario: mappali nn. 1437, 1723, 1434, 1441
- mappale n. 1439 - qualità/classe: bosco ceduo 3 - superficie: are 090 centiare 60 - R.D. € 0,25 (L. 480) - R.A. € 0,30 (L. 576)
Coerenze da nord in senso orario: mappali nn. 1440, 1430, 1498, 1438 e torrente denominato Valle del Moro.

appartengono in proprietà piena ed esclusiva al geom. Vittorio Silvestri per effetto di usucapione ai sensi dell'art. 1159 bis c. civ.;

HA ORDINATO

- l'affissione del decreto 22 novembre 2020 all'Albo del Comune di Cremenaga e all'Albo del Tribunale di Varese, a cura e spese del ricorrente, per il periodo di 90 giorni;
- la pubblicazione per estratto del decreto 22 novembre 2020, a cura del ricorrente, per una sola volta sul foglio annunci Legali del Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, da effettuarsi non oltre quindici giorni dalla data dell'affissione nei due Albi;
- la notificazione, a cura e spese del ricorrente, del decreto 22 novembre 2020 a coloro che nei registri immobiliari figurano come titolari di diritti reali sull'immobile e a coloro che, nel ventennio antecedente alla presentazione del ricorso, abbiano trascritto contro l'istante o i suoi danti causa domanda giudiziale non perentia diretta a rivendicare la proprietà o altri diritti reali di godimento sui fondi o sul singolo bene.

Con la precisazione che nelle pubblicazioni deve essere indicato il termine di 90 giorni per l'eventuale opposizione da parte di chiunque vi abbia interesse e che la stessa potrà essere proposta entro 90 giorni dalla notifica o, in mancanza, dalla scadenza del termine di affissione;

HA DISPOSTO

infine che la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Varese e l'Ufficio Tecnico Erariale di Varese provvedano, per quanto di ri-

spettiva competenza, alla trascrizione del decreto 22 novembre 2020 ed alla conseguente voltura.

Varese, 15 febbraio 2021

Gianni Alberto Benzoni